O. KRAŇER ARREDAMENTI
VENDITA PROMOZIONALE
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE - TEL. 040.826644

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90

ANNO 125 - NUMERO 44
MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2006
€ 0,90

O. KRAŇER ARREDAMENTI
VENDITA PROMOZIONALE
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE - TEL. 040.826644

Dopo l'incontro in Austria di Illy con Galan e Haider in rappresentanza di Veneto e Carinzia progetto anticipato al 2010

Accordo a tre per l'Euroregione

Il governatore del Fvg: «E ora attendo il via libera della Slovenia al Corridoio 5»

Prodi: 2500 euro per ogni bambino. Casini: promette più di Berlusconi

LA RINASCITA DI ALPE ADRIA

di **Bruno Tellia**

«L'abbandono d'una grande illusione deve condurre alla formazione di un grande progetto». Con questa frase del sociologo francese Edgar Morin si potrebbe riassumere la conclusione dell'incontro fra Galan, Heider e Illy svoltosi ieri a Troepolach in Austria. La «grande illusione» era quella, coltivata per lungo tempo, di costituire una Euroregione che sembrava una Europa in scala ridotta, con confini che si dilatavano in tutte le direzioni in un processo inconcludente di pirotecnica esplosione. Il «grande progetto» può nascere dalla «dichiarazione di volontà» a firmare un protocollo di intesa per costituire un'Euroregione, sottoscritta dai presidenti di Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Una semplice manifestazione di volontà può sembrare poco per costruire un grande progetto, ma se si considera la complessità del problema è un passo importante.

L'Euroregione è infatti un tema oggettivamente non semplice e lineare, a partire dalla stessa definizione. Con «Euroregione» in generale si fa riferimento alla volontà di collaborazione tra sistemi territoriali, diversamente organizzati e con caratteristiche sociali, culturali ed economiche talvolta lontane, che sono confinanti e appartengono a stati europei distinti. È un concetto affascinante, perché richiama immagini di una molteplicità di regioni che danno vita a una macroregione plurinazionale, superando i confini nazionali, proiettandosi nel multiculturalismo e superando le incomprensioni storicamente sedimentatesi. L'Euroregione, inoltre, diverrebbe un interessante laboratorio per inventare e sperimentare nuove relazioni fra soggetti istituzionali e sociali e, soprattutto, fra popolazioni. Realisticamente, però, non ci si può nascondere che tale progetto incontra notevoli difficoltà.

● *Segue a pagina 2*

HERMAGOR Ieri mattina, sul versante austriaco ai piedi del Passo Pramollo, Joerg Haider per la Carinzia, Giancarlo Galan per il Veneto e Riccardo Illy per il Friuli Venezia Giulia hanno firmato una dichiarazione di volontà con la quale si sono impegnati a sottoscrivere un protocollo d'intesa trilaterale per la costituzione dell'Euroregione che nascerà - assicura Illy - entro il 2010. Al progetto transfrontaliero sono chiamate ad associarsi le contee croate Istriana e Fiumana, più le future regioni slovene. I settori d'interesse riguardano soprattutto i collegamenti ferroviari. In merito al Corridoio 5 Illy ha detto di aspettarsi per prima delle elezioni un accordo tra Roma e Lubiana che avvii l'opera. E per il prossimo 28 febbraio a Trieste è previsto un vertice quadrangolare fra i ministri dei Trasporti di Italia, Slovenia, Ungheria e Croazia.

E ieri Prodi, presentando il programma dell'Unione per la famiglia, ha promesso 2500 euro all'anno per ogni bimbo dai 0 ai 3 anni. «Promette più di Berlusconi» ha commentato Casini nel corso di un serrato confronto con Fassino ieri sera a Porta a Porta.

È morto Marcinkus il cardinale coinvolto nel crack Ambrosiano

● *A pagina 4*

● **Andrea Palombi** *e* **Piero Rauber** *alle pagine 2 e 13*

Un giallo sull'arresto di Mladic

Belgrado: lo abbiamo preso. La Del Ponte: non è vero, è libero

● **Mauro Manzin** *a pagina 5* Nella foto, a sinistra Mladic con l'ex presidente dei serbo-bosniaci Karadzic, pure ricercato

Batte per la prima volta l'altro scientifico Galilei: 353 «matricole»

«Oberdan» la scuola più ambita

Franco Codega

TRIESTE Con 353 nuove iscrizioni, ben 120 in più rispetto allo scorso anno, il liceo scientifico Oberdan del preside Franco Codega ha sbaragliato tutte le altre scuole superiori di Trieste conquistando il primo posto tra le preferenze dei giovani triestini che nei mesi scorsi si sono trovati a decidere quale direzione far prendere alla propria carriera scolastica. Scende al secondo posto dopo anni di «egemonia» l'altro liceo scientifico cittadino, il Galilei, che nell'anno scolastico 2006-2007 «perderà» circa 60 studenti con 205 iscritti alle classi prime rispetto ai 262 dell'anno in corso. Sono queste le novità più importanti emerse da una prima analisi delle iscrizioni pervenute ai 14 istituti di secondo grado cittadini per l'anno scolastico 2006-2007.

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 19*

● *A pagina 3*

I due senatori triestini di Forza Italia in corsa per un solo seggio sicuro

Antonione capolista, Camber non ci sta Il fratello: prima Giulio o remiamo piano

TRIESTE I sostenitori di Giulio Camber, senatore uscente di Fi, non accettano l'idea che venga scavalcato in lista dal rivale Roberto Antonione, sottosegretario agli Esteri, dato per sicuro come candidato capolista alle prossime politiche. Se riconfermato al governo, Antonione dovrebbe lasciare il seggio senatoriale al secondo eletto: ma se al governo ci andasse Prodi i giochi salterebbero.

Giulio Camber si limita a un laconico «no comment», ma per lui parlano i suoi supporter, il fratello Piero per primo, che avverte: «Se Giulio non avrà una candidatura blindata, ovviamente la sua base remerà più lentamente».

Oggi intanto a Roma il coordinamento nazionale delle Liste civiche lancia l'ultimo appello, quasi un ultimatum, all'Unione: «Se non accettano l'apparentamento correremo da soli, col rischio che il centrosinistra perda al Senato in varie regioni, fra cui il Fvg».

● *Alle pagine 9 e 10*

Esposito e Ballico

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO

OGNI GIOVEDÌ UN NUOVO VOLUME

DOMANI
IL SESTO VOLUME
ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
(Volume € 9,90 + il prezzo del quotidiano)

CREDITO E RISPARMIO

UN COMITATO ORMAI INUTILE

di **Francesco Vella**

Appena approvata la legge sul risparmio (il cui spessore tecnico è ampiamente testimoniato dai forti dubbi espressi dalle stesse Autorità di vigilanza e dall'immediato intervento del Parlamento per procrastinarne l'entrata in vigore) arriva, puntuale, una incomprensibile e chiaramente «elettorale» convocazione del Cicr, Comitato interministeriale per il credito e il risparmio. Fin dai tempi dell'approvazione del Testo unico bancario nel 1993 (Tub) un coro di voci aveva chiesto l'abolizione di un organo ormai completamente inutile, tornato in vita più di recente soltanto come triste teatro degli scontri all'arma bianca tra il ministro del Tesoro e l'allora governatore della Banca d'Italia.

● *Segue a pagina 13*

Rinviata a marzo la conferenza che doveva rivelare i risultati sulla purezza dell'aria e dare il via libera alle attività. Molinari: «Andremo al Tar»

Barcola, niente dati: ultimatum delle società

BORA RESIDENCE
Sicurezza e Valore a Monfalcone
Disponibili mini - alloggi
A Monfalcone in zona residenziale: 3 palazzine - 40 appartamenti
Bora Residence: situato in una zona tranquilla, ben servita, vicino al centro, è un progetto realizzato con particolare riguardo alla sicurezza, alla funzionalità e all'estetica.
Bora Residence: la capacità di dare valore aggiunto al vivere in casa.
Per informazioni: cell. 333 732.2043
VENDITE DIRETTE IN CANTIERE
ed anche in collaborazione
con ALFA IMMOBILIARE 0481 798807

I club sono stati convocati comunque questa mattina ma il rinvio è già fissato

TRIESTE Salta la Conferenza dei servizi che domani doveva rivelare i dati dell'aria e dare il via libera alle attività sportive a Barcola e monta di conseguenza la rabbia dei club nautici convocati comunque per stamattina alle 10 nella sala della giunta comunale dall'assessore all'Ambiente Maurizio Ferrara. Il rinvio non è a brevissimo termine: l'incontro è stato fissato per il 6 marzo e Fulvio Molinari, portavoce delle società, lancia l'ultimatum: «Se non sarà quella la giornata decisiva, ricorreremo alle vie giudiziarie».

● *A pagina 22*

Silvio Maranzana

Secondo oro a Fabris Bob, azzurre di bronzo

● *Nello Sport*

Sono arrivate le nuove collezioni...

DENY intimo
Via Genova, 11 (TS) - Tel. 040.368456

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Ogge le pagine delle scuole

Alle pagine 32 e 33

Psicosi da aviaria: cinque gabbiani morti decine di chiamate

TRIESTE Influenza aviaria, ormai è psicosi. La centrale dei vigili del fuoco di via d'Alviano da giorni ormai è bersagliata dalle telefonate e dalle richieste di intervento. Cinque i gabbiani morti raccolti soltanto ieri e consegnati ai veterinari per capire se sono stati uccisi dal virus o per altre cause. E in tutti cinque i casi i vigili del fuoco hanno dovuto operare muniti di tute anti-contaminazione e con le attrezzature speciali. I cittadini sono diventati tutti sentinelle. Nessun pennuto ormai sfugge all'attenzione, dal canarino ai colombi (che non dovrebbero essere portatori del virus) fino ai passeri e ai gabbiani. Basta che il pennuto preso di mira sbandi un po', abbia qualche incertezza, che appaia visibilmente malato o, peggio ancora, che sia scoperto a terra, privo di vita, che scatta la telefonata con la richiesta di intervento. Tutti casi che prima passavano inosservati, soprattutto d'inverno, quando la moria dei volatili segna un picco, ora si trasformano in emergenze.

● **Giulio Garau** *a pagina 21*

Il Centrosinistra presenta il suo «piano famiglia». Fassino: «Le nostre sono proposte serie e realistiche»

L'Unione: 2500 euro per ogni bambino Casini: Prodi promette più di Berlusconi

ROMA Un assegno di 2 mila e 500 euro per ogni bambino da zero a tre anni. Tremila nuovi asili nido da costruire in tre anni. A partire già dalla Finanziaria di quest'anno. È la terapia d'urto per il sostegno alle famiglie che Romano Prodi assicura se vincerà l'Unione.

Per il Professore è infatti necessario riunificare gli interventi a favore delle famiglie in un unico strumento e renderlo «strutturale», eliminando gli «interventi-spot» e le una tantum del governo Berlusconi. Estendendo cioè progressivamente il sussidio per ogni figlio fino al compimento del diciottesimo anno di età.

Per il primo anno, spiega, comporterà una spesa aggiuntiva di 800 milioni di euro e per quelli successivi di 270 milioni l'anno. E lo strumento, aggiunge, deve essere «universale»: ne dovranno cioè beneficiare tutti, compresi i lavoratori autonomi, precari e senza reddito. Unico criterio, quello dell'equità, cioè il sostegno ai redditi «medio-bassi». Secondo il leader del centrosinistra la famiglia resta infatti «la struttura sociale più forte del Paese ma anche l'anello più debole». Perché «la destra ha sempre avuto un atteggiamento strumentalizzante. Tante parole e pochi, pochissimi fatti. Tanta demagogia e poche, pochissime azioni positive».

Piero Fassino, Bruno Vespa e Pier Ferdinando Casini a «Porta a porta»

FISCO

Il segretario Ds esclude un aumento delle tasse: «Tutto dipende da come si spende. Il centrodestra ha progetti irrealizzabili»

Prodi continua insomma l'offensiva sul programma, concentrando la sua campagna soprattutto sui problemi concreti. «Una campagna seria, tranquilla», ripete, quasi facendo il verso ai suoi imitatori. Perché «l'Italia non ne può più. Quando passo per strada non mi dicono più: "mandalo via". Mi dicono: "subito". E noi lo faremo con tranquillità, subito, il 9 aprile». Parlando a Napoli, ha messo l'accento anche su occupazione e Mezzogiorno. «Le statistiche del 2005 sono preoccupanti - ha sostenuto - perché l'aumento degli occupati ha riguardato solo la fascia fra i 35 e i 55 anni. Un incremento cioè dovuto alla regolarizzazione degli immigrati. I giovani disoccupati aumentano».

La prima risposta a Prodi è venuta dal presidente della Camera Casini, presente a «Porta a porta» in un faccia a faccia con Fassino, segretario Ds. «Voglio capire con che soldi lo farà. Quello di Prodi è un piano bellissimo e io lo sottoscrivo ma questa volta ha superato Berlusconi. L'ha sparata grossa» commenta Casini. «Ci avete tanto ridicolizzato con il nostro bonus bebè - prosegue il presidente della Camera rivolto a Piero Fassino, presente alla trasmissione di Bruno Vespa - ma non riesco davvero a capire dove troverete voi i soldi per il vostro "mega-bonus bebè", previsto da Prodi addirittura fino ai 18 anni. È davvero il libro dei sogni!». Piero Fassino, difende la proposta di Prodi sul bonus bambini, presa di mira da Pier Ferdinando Casini nel corso di Porta a Porta: «Tutto dipende da come si spendono i soldi», ha ribattuto Fassino al leader dell'Udc scettico sulla possibilità di reperire i fondi necessari per realizzarla. Il leader Ds sottolinea che nessuno, nel centrosinistra, pensa di aumentare il prelievo fiscale per fare fronte a questi punti del programma. «Senza un aumento delle tasse - replica Casini - voi non sarete in grado di dare questo mega-bonus ai bebè». Fassino non concorda e rispedisce le critiche al mittente: «È nel vostro programma che ci sono proposte irrealizzabili». «Noi - conclude - facciamo proposte realistiche e serie perchè siamo persone serie e sensate».

Il confronto è poi proseguito sulle alleanze. «In queste settimane Berlusconi, per rafforzare il proprio schieramento, ha sottoscritto un accordo con neofascisti e neonazisti, che tutti i giorni sostengono parole d'ordine razziste che incitano all'odio» attacca Fassino che invita Casini ad avere coerenza di comportamenti. Il presidente della Camera assicura che questa coerenza ci sarà e ricorda che alcuni personaggi di Forza nuova e della Fiamma tricolore, ritenuti impresentabili, non saranno candidati. Casini poi attacca: «Per far fuori Storace alle elezioni regionali il centrosinistra raccoglieva firme per queste liste. Quindi alt alle lezioni di coerenza».

Casini aggiunge poi che nella Cdl «il peso delle forze estreme è infinitamente inferiore al peso delle forze estreme del centrosinistra» ricordando i deputati che saranno eletti nelle file di Rifondazione Comunista, Verdi o Pdci. Fassino sostiene però che il paragone non è compatibile sul piano politico. L'ultima parola a Casini: «Nella Cdl, ti assicuro, l'incidenza in termini politici di queste forze è pari a zero».

Turci, De Giovanni e Bugno lasciano la Quercia per Pannella e Boselli

E i Ds impugnano la Rosa

ROMA Continua l'esodo dei Ds verso la Rosa nel pugno. Dopo Lanfranco Turci e Biagio De Giovanni, anche il deputato operaio Salvatore Buglio ha annunciato ai microfoni di Radio Radicale che abbandonerà la Quercia per candidarsi con il nuovo soggetto radical-socialista. Una scelta, tra l'altro, dettata da divergenze con il partito visto che, come De Giovanni, ha precisato che non gli importa di essere eletto deputato. Il punto, per Buglio come per gli altri due, è il modo in cui sta procedendo il percorso del partito democratico che rischia di essere una sommatoria burocratica, una sorta di riedizione del compromesso storico.

La decisione dei tre crea più di qualche malumore a via Nazionale, tanto più che Turci la sostanzia attaccando i Ds perchè sarebbero succubi dello «spregiudicato movimentismo di Rutelli» e troppo tiepidi sul tema della laicità e sul referendum sulla legge 40, «rimosso come se ci fosse un disturbo».

La reazione del Botteghino non si fa attendere. «Non gridiamo al tradimento - è la replica piccata del coordinatore della segreteria della Quercia Vannino Chiti - ma le motivazioni di Turci sono inaccettabili, non stanno nè in cielo nè in terra». A microfoni spenti, poi, un membro della segreteria della Quercia critica pesantemente quella che viene giudicata una «campagna acquisti scellerata» da parte della «Rosa» e dovuta al proporzionale. Il fastidio insomma è palpabile. Sulla questione interviene anche il leader dell'Unione Romano Prodi che minimizza: «Il passaggio di alcuni esponenti politici da un partito all'altro non cambia certamente nè i rapporti di forza, nè i programmi che abbiamo sottoscritto». Continua intanto il lavoro sulle candidature che i Ds chiuderanno entro la direzione di venerdì, per poi confrontarsi con quelle della Margherita per l'Ulivo alla Camera. E con tutta probabilità si risolverà positivamente anche il 'casò di Anna Serafini. La moglie di Fassino sarà quasi certamente candidata al Senato in Veneto, dietro a Enrico Morando e davanti all'ex-pm Felice Casson.

Il candidato premier del centrosinistra Romano Prodi ha annunciato ieri le misure da inserire in Finanziaria per la famiglia

Curzi: «Stop alle scelte politiche»

Rai, il cda si spacca sulla nomina di Marano ai vertici di Retedue

ROMA Sarà una riunione straordinaria quella del Consiglio di amministrazione di oggi a Viale Mazzini, chiesta e celebrata in solitudine dai consiglieri di centrodestra. I loro colleghi del centrosinistra - Sandro Curzi, Nino Rizzo Nervo, Carlo Rognoni - hanno fatto sapere che non ci saranno perchè dissentono sui «due argomenti che i cinque Consiglieri hanno chiesto di inserire nell'ordine del giorno», e che a loro avviso «sono la prova che una parte del Consiglio intende procedere su alcuni temi delicati della vita aziendale secondo una logica di maggioranza politica precostituita».

I due punti all'ordine del giorno della riunione straordinaria del Consiglio di amministrazione della Rai di oggi, a cui ne seguirà una ordinaria giovedì a cui parteciperà il Cda al completo, sono le «determinazioni» su Raidue, con l'audizione dell'attuale direttore Massimo Ferrario, e comunicazioni relative alla legge sulla par condicio e l'applicazione del regolamento della Commissione di Vigilanza Rai da parte del servizio pubblico. Insomma si tratterebbe dell'annunciata nomina di Antonio Marano che così tornerebbe alla direzione di Raidue.

I consiglieri del centrosinistra sostengono che non accetteranno che il Cda «si divida in maggioranza e minoranza precostituite politicamente». I consiglieri del centrodestra da parte loro replicano che «deve preoccupare il fatto che alcuni consiglieri si rifiutino di partecipare ad una riunione del Cda con motivazioni esclusivamente di carattere politico».

Antonio Marano

Stamane al settimo piano di Viale Mazzini, con il presidente Claudio Petruccioli e il direttore generale Alfredo Meocci, ci saranno solo Giovanna Bianchi Clerici, Gennaro Malgieri, Angelo Maria Petroni, Marco Staderini e Giuliano Urbani. Sarà il presidente, che in questi giorni non ha certo nascosto la sua contrarietà all'ipotesi di nomine, ad introdurre la seduta in cui sarà ascoltato anche Ferrario, ma in cui sarà soprattutto Meocci non soltanto a dover proporre eventuali nomine ma anche a spiegarne le motivazioni. La leghista Giovanna Bianchi Clerici, sostiene che dal Cda ci si aspetta «che finisca la discussione su Raidue interrotta la volta scorsa in modo arbitrario con l'appello ad una norma del codice civile e anche che il dg faccia una relazione sull'applicazione da parte della Rai delle norme della Vigilanza, a partire dai faccia a faccia e dalla comunicazione politica». Quindi si parlerà anche di satira? «La questione è stata sollevata la volta scorsa dal consigliere Petroni - spiega Bianchi Clerici -; staremo a sentire cosa dirà Meocci». Il centrosinistra, con Curzi e Giulietti, accusano: «Si pensa di cambiare la direzione di Rai Due non per criteri e per finalità professionali ma semplicemente in base al diktat della Lega e per procedere a decine di nomine secondo liste clandestine di quadri selezionati secondo logiche lottizzatorie di stretta appartenenza partitica». Dal centrodestra invece vengono critiche ai consiglieri di centrosinistra, che per Alessio Butti di An «replicano pedissequamente tutte le dinamiche peggiori, adottate dalla Sinistra parlamentare in genere in questa legislatura, tra le quali l'assenteismo». Per Giorgio Lainati di Forza Italia, invece, quella dei consiglieri del centrosinistra «è una scelta solo politica».

Il presidente del Senato chiede all'Europa di svegliarsi. L'opposizione: «Soffia sul fuoco dello scontro di civiltà»

«Se ci genuflettiamo all'Islam perdiamo»

Pera: «Molti fanatici ci hanno dichiarato una guerra santa, una jihad»

ROMA Forse incoraggiati dalle parole di Papa Ratzinger - che difende il diritto dei cristiani di professare la loro fede ovunque, anche nei paesi dell'Islam - Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini si schierano a difesa dell'identità cristiana. Calderoli ha sbagliato, dicono ad una voce i presidenti di Senato e Camera. Ma mentre con le sue dimissioni il caso è chiuso, resta invece necessaria una riflessione sulla tutela dei valori cristiani.

«Se ci genuflettiamo abbiamo perso. La verità è che molti fanatici e non solo pochi terroristi ci hanno dichiarato una guerra santa, una jihad, cominciata anche prima dell'11 settembre», avverte Pera, che chiede all'Europa di svegliarsi dopo gli attacchi alle nostre chiese e alle nostre ambasciate.

La Cdl plaude, l'Unione polemizza. Per Casini, se è vero che «non si difende la nostra storia offendendo l'islam», è altrettanto certo che «non si può restare insensibili al clima di persecuzione contro i cristiani nel mondo». «Bisogna avere il coraggio, e questo oggi l'Europa non ce l'ha - aggiunge il presidente della Camera - di affermare laicamente una identità cristiana europea come minimo comune denominatore, non solo dell'Italia ma di tutto il nostro continente».

Piero Fassino, leader dei Ds, boccia l'analisi di Pera: «non è convincente». Non serve avere un mondo cristiano e un mondo islamico «in conflitto». Così come «non abbiamo bisogno di guerre di religione». Le parole del presidente del Senato sembrano una provocazione ad una parte del centrosinistra. «Marcello Pera soffia sul fuoco dello scontro di civiltà - afferma Alfonso Pecoraro Scanio, leader dei Verdi - È sorprendente che alimenti un conflitto tra le culture piuttosto che cercare la via del dialogo e del reciproco rispetto». Per Marco Rizzo, eurodeputato del Pdci, è «storicamente risibile» la posizione di Pera. «Dispiace dover rilevare che la seconda carica dello Stato - osserva - perseveri nel rimarcare la necessità di contrapporre una identità cristiana forte, per lui sinonimo dell'Occidente, all'islam». Anche per Antonio Di Pietro, di Italia dei Valori, «le dichiarazioni di Pera sono tanto irresponsabili quanto quelle dei fondamentalisti islamici».

Il presidente della Cei, Camillo Ruini e il presidente del Senato Marcello Pera

Intanto Romano Prodi, leader dell'Unione, così come il Papa condanna «ogni forma di violenza» e si dice «perfettamente convinto che questi appelli vadano ripetuti e rafforzati da un dialogo chiaro e aperto». Francesco Rutelli, presidente della Margherita, giudica a sua volta «intollerebile che ci siano minacce e violenze verso i cristiani nel mondo» e torna ad invocare «il dovere democratico di difendere la libertà religiosa minacciata per i cristiani nel mondo».

E mentre i ministri Fini e Pisanu si preparano a riferire domani al Parlamento sugli scontri di Bengasi, ieri sono rientrati i primi connazionali. Racconta Monica. imprenditrice di Bari, rientrata ieri a Fiumicino: «Abbiamo avuto paura, soprattutto quando a Bengasi, domenica scorsa, ci sono stati gli scontri con i manifestanti che in massa si erano riversati lungo le strade per protestare contro la polizia locale e contro le vignette blasfeme su Maometto. La folla era inferocita: ai poliziotti gridavano "»assassini, assassini!"». E ancora: «Sentivamo gli spari, ma non capivamo da dove arrivassero. Ci trovavamo in albergo, proprio al centro di Bengasi, dove in questi ultimi tre giorni siamo rimasti chiusi per ovvi motivi di sicurezza».

Bufera sul sindaco comunista anti-Israele

ROMA È bufera sul sindaco Pdci di Marano che, a tre giorni dal corteo pro Palestina, aveva giustificato in un'intervista la voglia di dar fuoco alla bandiera con la stella di David. Mauro Bertini, già assurto a notorietà nazionale per aver rifiutato di intestare una strada della sua città ai caduti di Nassiriya, dopo una parziale ritrattazione, ha alimentato nuove polemiche per aver dichiarato a Radio 24 che «lo stato di Israele è ancora un pesante pugno nello stomaco dell'umanità... Ne farei volentieri a meno». Mentre la procura ha aperto un'inchiesta sulle bandiere statunitensi e israeliane bruciate nel corso del corteo, la Comunità ebraica italiana chiede, con tutta la maggioranza, le dimissioni di Mauro Bertini, scaricato ieri anche dal centrosinistra. A cominciare da Romano Prodi e Piero Fassino. «Chi formula quelle espressioni non ci rappresenta e dovrebbe avere dunque la dignità di dimettersi», dichiara il segretario Ds.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 febbraio 2006 è stata di 47.100 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

La rinascita di Alpe Adria

La prima è costituita dagli stati, per principio poco propensi a devolvere quote importanti di sovranità alle proprie regioni di frontiera. Nel caso dell'Euroregione che dovrebbe comprendere oltre a quelle ricordate, due regioni croate (la Contea Istriana e il Litorale Montano) e una o più delle regioni che la Slovenia dovrà istituire, gli stati hanno anche altri motivi per vedere con diffidenza la nuova istituzione. Per tutti, ricordiamo i timori croati di indebolire il controllo sull'Istria. La seconda difficoltà è frapposta da segmenti delle stesse popolazioni coinvolte nel progetto che non sono disposte a vedere rafforzati legami istituzionali con genti verso cui nutrono profondi pregiudizi. E questo vale per Trieste come per altri luoghi.

La terza difficoltà, polemicamente sottolineata dal presidente del Veneto, nasce da apparenti contraddizioni locali: mentre si immagina di superare la dimensione regionale, dei comuni (quattro) chiedono di passare da una regione (il Veneto) ad un'altra (la nostra) e su tale richiesta si scontrano i governanti regionali. La quarta difficoltà è di ordine logico: unendo regioni prima separate nella nuova entità dell'Euroregione si possono attenuare le differenze interne, ma inevitabilmente si introducono nuove differenze con le regioni che ne restano fuori. Per superare le quali bisognerebbe continuare al ampliare i confini, ma a quel punto la nuova realtà istituzionale sarebbe di problematico funzionamento. Ricordiamoci di cosa è successo con l'Alpe Adria che, nata come momento di coordinamento tra pianificatori di Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia, si costituì poi come comunità di 9 regioni, per infine allargarsi a 17 e ridursi a organizzare gite turistiche e scambi culturali.

Come portò ad abbandonare l'illusione di una entità che non poteva che rimanere astratta, il realismo e la concretezza devono essere i criteri con cui definire e realizzare il grande progetto. Ciò significa affrontare e superare in primo luogo i problemi che ostacolano la cooperazione e che già sono evidenti, a cominciare dall'armonizzazione dei vari sistemi che si devono interfacciare (spesso gli stessi dati socio-economici non sono comparabili!) e dei processi decisori. È fondamentale, poi, che nei settori dove si vuole promuovere collaborazione la gente colga effettivi vantaggi; in questo modo si superano diffidenze e opposizioni. I blocchi da superare, infine, non sono solo culturali o politici, ma anche fisici, e ciò richiede di rendere più permeabile la barriera alpina, soprattutto verso la Carinzia, per esempio riproponendo il traforo di Monte Croce Carnico.

Bruno Tellia

TELEVISIONE

Benigni recita da Bonolis le ottavine par-condicio

ROMA Le ottavine di Roberto Benigni da Paolo Bonolis? Un esempio di par condicio come richiede il periodo della campagna elettorale, nessuno si può lamentare. E come un fiume in piena, il comico toscano ha inventato poesie «para-politiche» nell'ultima puntata de «Il senso della vita», trasmessa ieri sera su Canale 5. «Son Silvio Berlusconi, io sono la stella. Votatemi e un miracol vi aspetta...Votatemi che io son Gesu' Bambino. Votate e vi trasformo l'acqua in vino», recita Benigni improvvisando due ottave. Botta e risposta tra il premier e il leader del centrosinistra, Romano Prodi, che al Cavaliere ribatte: «Siamo tutti senza il becco di un quattrino. Hai ridotto l'Italia un fritto misto...Il tuo governo sperpera e scialacqua. Mi sa che tu trasformi il vino in acqua». Per quasi un'ora e trenta minuti il comico toscano ha parlato a ruota libera travolgendo il conduttore, la scaletta e pure i blocchi pubblicitari con un lungo racconto inedito della sua infanzia, dell'amore per i genitori, per la moglie Nicoletta, e all'emozione indescrivibile dell'incontro con papa Giovanni Paolo II.

Da sinistra, la salma di uno dei due speleologi ungheresi mentre viene caricata sul carro funebre e, a destra, un momento delle operazioni di soccorso (Fotocronaca Anteprima)

Sono un uomo e una donna, facevano parte di una comitiva ungherese. Quattro ancora negli abissi, tre sono già scesi a valle

Dramma sul Canin: morti due speleologi

Travolti da una valanga. Un compagno resta sotto la neve tre ore ma si salva

UDINE Tanto bello e appassionante è scendere nelle sue viscere, tra le più profonde dell' intero arco alpino, tanto pericoloso è avventurarsi sulle sue pendici, soprattutto quando al ghiaccio sopraggiungono neve fresca e nebbia. E così il massiccio del Canin, in Friuli, ha fatto altre due vittime: sono gli speleologi ungheresi Attila Szabo, di 33 anni, e Anna Erdei, di 30, travolti da una valanga che non ha dato scampo ai due giovani. I loro corpi sono stati recuperati ieri mattina dalle squadre del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Cave del Predil. Un terzo ragazzo - Kriston Szilard, di 34 anni - è vivo per miracolo, solo perchè era qualche passo più in là del fronte nevoso che franando ha travolto tutto e tutti. E' rimasto imprigionato per tre ore nella neve ma alla fine è riuscito a liberarsi e alle prime luci del giorno è stato visto scendere a valle ed è stato subito soccorso.

Altri tre speleologi - che sabato scorso avevano incominciato la discesa nell'abisso Gortani unitamente ad altri sette colleghi, tutti ungheresi - hanno saputo della disgrazia poco dopo usciti dagli anfratti del Canin, una gruviera di canali, forre e grotte che scendono quasi di un chilometro dalla vetta e che ogni anno sono meta preferita di tanti appassionati della montagna e delle escursioni in grotta. Il tempo non era bello. Sull'intera zona era appena passata una perturbazione con neve in abbondanza. Poi il tempo era peggiorato. La temperatura si era alzata e la pioggia aveva preso il sopravvento tirandosi dietro una coltre di nebbia spessa così.

Uomini del soccorso alpino e forze dell'ordine ai piedi del Canin

Forse perchè poco preparati o perchè assolutamente a digiuno della zona - l'ingresso agli anfratti del Bila Pec è un vero e proprio catino - hanno deciso di avventurarsi, cioè di fare ritorno al campo base di Cave del Predil. Una prima slavina, di dimensioni ridotte, li ha investiti verso le 13 di lunedì. Sono però riusciti a riemergere dalle neve e dare subito l' allarme ad alcuni amici in Ungheria. «Siamo stati sfiorati da una slavina», hanno detto, poi più nulla. Una valanga dalle dimensioni più consistenti - per un fronte di circa 500 metri - li ha travolti probabilmente di lì a pochi attimi. Uno è stato solo sfiorato, gli altri due sono rotolati a valle e per loro non c' è stato più nulla da fare. Sono stati trovati a circa cento metri uno dall'altra.

I soccorsi erano scattati subito ieri pomeriggio. L' amico ungherese che ha ricevuto la telefonata si è messo in contatto con uno speleo triestino che ha attivato le squadre del soccorso del Friuli Venezia Giulia. In zona la nebbia era ancora fitta e così l' elicottero non è potuto decollare e le squadre non sono potute salire in cima al Canin. Anche perchè la zona è particolarmente soggetta a slavine e valanghe. Così tutto è ripreso questa mattina con cani antivalanga e strumentazione elettronica. Prima è stata trovata la ragazza, poi il ragazzo.

Alla stazione della Guardia di Finanza di Sella Nevea , dove i corpi sono stati composti, è stato Kriston, ancora sotto choc, a riconoscerli.

L' attenzione poi è stata dirottata verso gli altri sette speleo ancora in grotta. Tre sono usciti poco dopo mezzogiorno di ieri quando in zona c'erano ancora le squadre del soccorso in azione. Sono stati subito trasportati alla caserma della guardia di Finanza di Sella Nevea dove hanno potuto rendersi conto della tragedia. Gli altri quattro compagni sono ancora sotto il Canin. Ignari di tutto.

Le squadre del soccorso hanno apposto un cartello all'uscita della grotta per avvisarli di non proseguire e di telefonare appena in superficie. La loro risalita, secondo quanto hanno detto gli altri componenti il gruppo, è prevista per venerdì.

Un anno fa, nel febbraio del 2005, 25 speleologi ungheresi erano rimasti intrappolati nell'abisso sempre a causa del maltempo. Per loro si temette il peggio, poi solo tanta paura. Tre però trascorsero una sera all'addiaccio a dieci gradi sotto zero.

Localizzazione e vicenda

LUNEDÌ 20

Tre speleologi ungheresi danno l'allarme sul **massiccio del Canin**, vicino a Sella Nevea (Udine): altri 10 del loro gruppo sono bloccati all'interno di una grotta a causa di una valanga

IERI, MARTEDÌ 21

Due del gruppo di 10, un uomo e una donna, sono trovati **morti travolti dalla valanga**. Altri quattro sono usciti illesi dalla grotta, gli ultimi quattro sono ancora all'interno della montagna e sono stati avvisati del forte pericolo di valanghe

ANSA-CENTIMETRI

FALORIA

Giovane Usa scia fuoripista e provoca slavina: denunciato

CORTINA Un giovane diciassettenne di Seattle è stato denunciato dai carabinieri di Cortina alla procura dei minori per disastro colposo, in relazione al distacco della valanga sul monte Faloria che ieri mattina ha coinvolto, più a valle, uno sciatore romano, rimasto illeso. Sarebbe stato lui, secondo quanto accertato dagli investigatori, ad aver provocato a circa 1800 metri di quota la valanga mentre effettuava con un connazionale una discesa fuoripista. L'allarme, poco prima di mezzogiorno, è stato dato da un testimone che ha avvertito i carabinieri del servizio piste che, a loro volta, hanno allertato il 118. All'inizio sembrava che più persone fossero rimaste coinvolte. Fortunatamente, subito dopo, si è appreso che in realtà si trattava di un unico sciatore. Il giovane americano, che stava trascorrendo una vacanza a Cortina, si è detto dispiaciuto per l'accaduto. I due sciatori statunitensi non avrebbero tenuto conto dell'ordinanza del Comune di Cortina che proprio in condizioni meteoclimatiche di pericolo di valanghe, come quelle di questi giorni, vieta la pratica dello sci fuoripista; ordinanza la cui copia è presente in tutti gli impianti di risalita di Cortina.

SVIZZERA

Grigioni, 3 vittime a quota duemila

LUGANO Tragedia sui monti del canton Grigioni, in Svizzera, dove una valanga ha travolto un gruppo di cinque sciatori che stavano facendo del fuoripista, uccidendone tre. È accaduto nel pomeriggio di ieri in Val Acletta, comune di Disentis/Mustèr, a quota duemila metri. Secondo quanto ha reso noto in tardissima serata la polizia cantonale grigionese, il gruppo è stato travolto da una massa di neve larga almeno duecento metri e lunga ottanta. Le vittime, delle quali non sono stati resi noti i nomi perchè finora non si è riusciti ad informare i parenti, avevano fra i 30 e i 40 anni. Si ipotizza che a causare la valanga siano stati gli stessi sciatori.

Le vittime sono state recuperate dopo molte ore ed erano rimaste sepolte sotto un paio di metri di neve. Per i soccorsi sono stati mobilitati tre elicotteri e unità cinofile appositamente addestrate per la ricerca di persone sepolte dalla neve. Quella avvenuta in val Acletta non è stata l'unica valanga di queste ore in Svizzera. Un'altra, infatti, sempre nel pomeriggio, si è avuta a Silvaplana dove è stata travolta una ragazza impegnata nello snow-board fuori pista. Per sua fortuna ha riportato solo leggere ferite. Dall'inizio della stagione sciistica, sono già dodici le vittime a causa di valanghe in Svizzera.

800 633 223
chryslergroup.it
CHRYSLER
CHRYSLER VOYAGER. DIFFICILE SEPARARSENE.
Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.
Consumi 8,4 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2:221 g/Km.
PentaMark
Chrysler Voyager 2.8 CRD Common Rail. Tuo subito con **5000 euro** di vantaggio.
Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostar-chryslergroup.it

Gli agenti trattano e l'uomo crolla in pianto lasciandosi prendere: «Sotto il giubbotto ho solo un cuscino». Turni massacranti e crisi familiare

«Sono un kamikaze»: paura sull'A1

Camionista depresso si barrica in un grill e dice d'indossare esplosivo per farsi uccidere

BOLOGNA Depresso, disperato e così solo da cercare la massima ribalta, aveva deciso di farla finita. Non dentro le mura di casa ma in modo molto più clamoroso. Aveva pianificato di farsi sparare dalla Polizia, altrimenti si sarebbe fatto saltare in aria. Si chiama «Suicide by cop», suicidio per mezzo dei poliziotti: fenomeno piuttosto diffuso negli Stati Uniti. Il piano prevedeva d'asserragliarsi in un autogrill e, minacciando di farsi esplodere come i kamikaze, fare intervenire gli agenti. Poi rilasciare le memorie a un giornalista perché tutto il mondo fosse informato delle ragioni di quel gesto estremo.

Infine, alzare la tensione con minaccia di fare scoppiare tutto se non fosse partito quel colpo tanto atteso che l'avrebbe ucciso ridandogli pace. Ma la tormentata storia di Antonio Laterza - 42 anni, potentino residente nel Biellese, il camionista sotto stress che ieri ha terrorizzato per più quattro ore l'Autogrill Cantagallo vicino Casalecchio di Reno, sull'A1 Bologna-Firenze - ha avuto un altro finale. Più lieto per tutti, specie per lui, scoppiato alla fine di questa brutta vicenda in un lungo pianto liberatorio, senza incidenti, né morti né feriti. La storia, sembra un film, è cominciata ieri mattina, tra le 6 e le 6.30. L'uomo - corpulento, capelli bianchi, dipendente della ditta di autotrasporti di Pietro William Medici Roteglia di Castellarano, Reggio Emilia - parcheggia il camion ed entra nell'autogrill, mezzo vuoto. Si dirige al banco del bar e ordina cappuccino e brioche: paga. «Era molto agitato, tremava - racconta Lidia Maialetti, direttrice -. Finita la colazione, ha intimato al barista di chiamare la polizia. Visto lo stato d'agitazione non abbiamo avuto incertezze a dare l'allarme al "113"» Al microfono un annuncio perché tutti, clienti e dipendenti, lasciassero subito il locale». Mobile e carabinieri arrivano in pochi minuti, circondando il locale e bloccando il traffico.

L'uomo minaccia di farsi esplodere. Dice, in stato confusionale, di avere sotto al giubbotto una cintura esplosiva, di essere un kamikaze: «O mi uccidete o mi faccio esplodere». In realtà sotto il giaccone aveva solo un cuscino, e i fili elettrici che qualcuno aveva notato altro non erano che quello del caricatore del cellulare. Ma gli agenti ancora non lo sapevano. Tra i primi a condurre la trattativa un giovane poliziotto, 25 anni: «Voleva essere ucciso da me; m'intimava di spararagli. Poi abbiamo stabilito un rapporto di fiducia». A quel punto dice di volere un cronista: «Per raccontare la mia storia».

Il capo della Digos ha un'illuminazione: come reporter «arruola» il capo della Mobile Nanei. Il camionista, padre di due bimbi, si confida al finto giornalista, che annota: super stress da lavoro, turni estenuanti fino a 30 ore e lontananza da casa, poi lasciato dalla moglie. Finché getta la maschera: «Ma no, non è esplosivo, solo un cuscino». Comincia a piangere a dirotto, si lascia portare fuori, in Questura. «Sul banco aveva lasciato 4 euro per le sigarette - dice la direttrice -: un uomo in crisi ma onesto». Incensurato, dovrà rispondere d'interruzione di pubblico servizio, procurato allarme e minacce. Dopo l'interrogatorio è tornato a casa.

Claudia Zamorani

Il camionista ripreso dal circuito interno tv dell'autogrill Cantagallo

Secondo Confartigianato già senza lavoro 3 mila aziende specializzate in mangimi, animali vivi e carni macellate

Dal caro-gasolio all'aviaria: l'autotrasporto è ko

MILANO Prima il caro-gasolio, poi la riforma Ue dello zucchero e adesso l'emergenza aviaria. Una batosta dietro l'altra per le imprese italiane dell'autotrasporto che vedono anno dopo anno aggravarsi una crisi iniziata da tempo.

Il crollo dei consumi derivante dall'emergenza aviaria ha colpito pesantemente le imprese di autotrasporto e secondo dati di Confartigianato Trasporti sono già senza lavoro circa 3 mila aziende specializzate nel trasporto di animali vivi, carni macellate e mangimi. In totale per questa tipologia di trasporto l'attività si è ridotta del 70-80% dopo che già nei mesi scorsi il fatturato aveva registrato una brusca contrazione. Per questo il presidente Confartigianato Trasporti Francesco Del Boco chiede di «estendere alle imprese di autotrasporto merci gli interventi di sostegno previsti per la filiera del settore avicolo» in crisi per la psicosi aviaria. Inoltre per Maurizio Longo, responsabile nazionale Cna-Fita «oltre 900 aziende con circa 2.000 veicoli e fatturati medi annui di circa 120 mila euro sono in una situazione di altissimo rischio-sopravvivenza». «È un settore strategico in particolare per le imprese di autotrasporto in Emilia e in Veneto - spiega Longo - imprese che stanno subendo un'erosione di lavoro pari a circa il 70% del loro fatturato (frutto di una presenza in tutte le fasi operative della filiera). Con l'azzeramento delle vendite, i prodotti si ammassano in magazzini frigo la cui capacità di assorbimento sta per essere saturata, con conseguente blocco dell'intera filiera». Si tratta d'imprese che utilizzano automezzi con attrezzature specifiche, difficilmente riconvertibili, come nel caso del trasporto di animali vivi. Questa ennesima emergenza non fa che aggravare la crisi dell'autotrasporto merci che, dal 2004 a oggi, ha subito aumenti del 32,2% del prezzo del gasolio per autotrazione. Prezzo già cresciuto del 34,4% dal 2000 al 2005. Inoltre, come sottolineato di recente da Confartigianato, i prezzi della benzina e del gasolio per autotrazione sono «strutturalmente i più alti nella media europea» e l'autotrasporto italiano deve fare i conti con un divario Italia-media Ue dei prezzi alla pompa del 13,6% per il gasolio e del 14,2% per la benzina. Un'altra batosta per il settore è stata poi la recente riforma Ue sulle quantità di zucchero producibili in ogni Paese dell'Unione. Secondo Longo il settore uscirà stritolato da questa riforma che comporterà in italia la chiusura di 13 stabilimenti su 19.

m.v.

IN BREVE

Quartetto dietro le sbarre

Rapina a Udine, il figlio di mago Aleff tra gli arrestati

UDINE Quattro persone sono state arrestate l'altra notte dalle Volanti della Questura di Udine dopo avere messo a segno una rapina ai danni di un uomo. Oltre alle accuse di rapina aggravata in concorso, i quattro potrebbero venire denunciati per porto abusivo d'armi da guerra: avrebbero aggredito la vittima utilizzando gas urticante, il cui commercio è vietato in Italia. In manette sono finiti Jeff Nicholas Friuli, di 19 anni di Udine, figlio del mago Aleff, noto per le sue apparizioni in diverse televisioni locali, Naldo Calzoni (23), di Nola (Na), Giuseppe Cortese (22), di Caserta e un caporale maggiore dell'Esercito, Arcangelo Bove (23), in servizio alla Caserma Spaccamela di Udine. L'aggressione è avvenuta all'interno del parco del Cormor, luogo utilizzato per incontri clandestini, intorno all'una di notte. Secondo gli agenti, uno dei rapinatori è entrato nell'auto di un uomo, che lo aveva avvicinato probabilmente allo scopo di avere rapporti sessuali; sono quindi intervenuti gli altri tre.

Aiuti dai militari italiani all'orfanotrofio di Kabul

KABUL Calzature, vestiario, giocattoli, effetti letterecci e generi alimentari sono stati donati all'orfanotrofio del sobborgo di Marashtun, periferia Sud di Kabul, gestito dalla Mezzaluna rossa, da parte dei militari italiani del comando Isaf nell'ambito del progetto di aiuti umanitari «Fai volare la speranza» lanciato a Milano lo scorso dicembre.

Un body-builder s'inietta farmaco per cani: denuncia

CHIETI Pur di primeggiare in gare di body-building, un abruzzese è arrivato a doparsi con un farmaco per cani. L'uomo, meccanico di 38 anni del Chietino, è stato denunciato per essersi iniettato «Stargate», farmaco a uso animale contenente steroidi anabolizzanti e utilizzato di norma per aumentare la massa muscolare di cani di grossa taglia affetti da debilitazione.

D'origine lituana fu l'uomo di fiducia di Paolo VI e Giovanni Paolo II: il suo nome legato a Sindona e Calvi

È morto mons. Marcinkus, il «banchiere di Dio»

Gestì le finanze del Vaticano fino al 1984 quando fu travolto dal crack Ambrosiano

CITTA' DEL VATICANO E' morto monsignor Paul Marcinkus, tradito dal cuore. La notizia è stata diffusa dalla Diocesi di Phoenix, Arizona, dove il prelato viveva da qualche anno. L'astro del «banchiere di Dio», il potente capo dell'Istituto opere religiose, la banca vaticana (Ior), in realtà era tramontato dal 1984. Quell'anno, travolto dallo scandalo del Banco Ambrosiano, Marcinkus dovette lasciare lo Ior a un laico italiano, banchiere di professione.

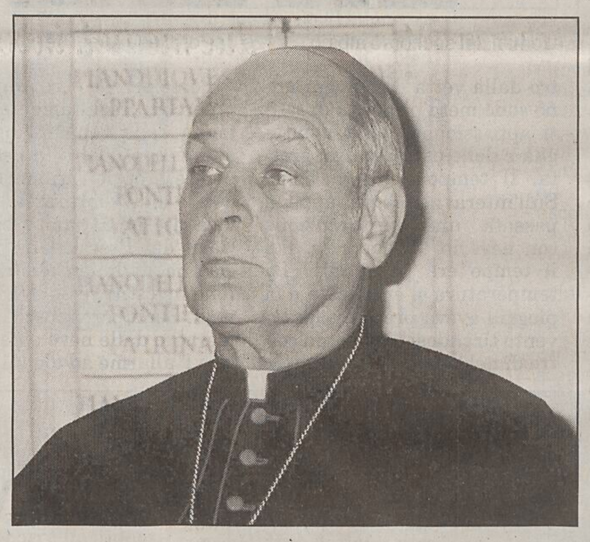
Era Angelo Caloja, ancora in sella dopo 22 anni. Nato nei sobborghi di Chicago, a Cicero, nel 1922 di origine lituana, Marcinkus era amato e odiato in uguale misura. L'hanno amato, dandogli fiducia fino a quando è stato possibile, due papi. Paolo VI e Giovanni Paolo II. Con Wojtyla, Marcinkus aveva un legame molto stretto, assicurato dall'avere contribuito a togliere dai guai comunità di sacerdoti polacchi negli Stati Uniti e, più tardi, di avere fatto in modo che le casse di Solidarnosc non rimanessero asciutte.

Per capire chi è stato e quale potere ha avuto Marcinkus, bisogna capire che cos'è lo Ior. L'Istituto opere religiose, banca di diritto vaticano, è la cassaforte dove istituti religiosi e diocesi versano i soldi che debbono fruttare. Un enorme fiume di denaro, capace di fare cadere in tentatazione chiunque. Figurarsi un prelato col pallino degli affari, la vita comoda, il golf, le camice inamidate e i sigari di marca. Gran bell'uomo, hanno detto di lui, era ammesso a braccia aperte nei salotti e nei santuari dell'alta finanza.

Facendo, di tanto in tanto, qualche cattivo incontro. I biografi e le inchieste giudiziarie hanno ricostruito il cattivo incontro di Marcinkus. Lo fece alla fine degli anni '60 a New York quando conobbe Michele Sindona, banchiere di fatto della mafia italo-americana. Da Sindona a Roberto Calvi il passo fu breve. Marcinkus e il riservato milanese si trovarono subito talmente bene da fondare insieme a Nassau, un paradiso fiscale, la Cisalpine Overseas Bank. Il primo di tanti intricati affari, intrecciati ai periodi più bui della prima Repubblica. Le gradi manovre dei banchieri sono arrivate al grande pubblico attraverso le inchieste della magistratura sul crack del Banco Ambrosiano, sulla loggia P2, sulla morte di Roberto Calvi, sui fondi neri dei servizi. Un altro brutto incontro Marcinkus lo fece nel 1975, quando nel giro d'affari del «banchiere di Dio» entrò Umberto Ortolani, uno dei primi riciclatori globali protetto dai servizi segreti di mezzo mondo. Quando i magistrati tenteranno di disegnare gli intrecci realizzati dal quartetto, sarà ben difficile mettere la parola fine alle inchieste. Il sospetto che oltre a Sindona il regista di tutto fosse Paul Marcinkus venne ai magistrati quando nel 1981 Calvi, durante un interrogatorio, disse: «Il Banco Ambrosiano non è mio. Io sono al servizio di qualcun altro». Comunque sia il vescovo Marcinkus a forza di grandi manovre riuscì a prosciugare le casse del Vaticano. Tanto che quando lo Stato italiano chiese allo Ior di onorare i debiti venne indetto un Giubileo straordinario, nel 1985, per rimediare i soldi.

Il Vaticano negò ogni obbligo ma versò come «contributo volontario» 406 milioni di dollari ai creditori dell'Ambrosiano.

Lucia Visca


Il cardinale Paul Marcinkus in una foto del 1995

Il cardinale era nato a Cicero, vicino a Chicago, come Al Capone: ebbe contatti anche con Umberto Ortolani e prosciugò la Santa Sede

RITRATTO

Salvò Montini da uno squilibrato e diversificò gli investimenti

ROMA Marcinkus in Vaticano curava le finanze, organizzava i viaggi papali ma si occupava anche della «security» del Successore di Pietro. E fu solo grazie alla sua prontezza di riflessi se Papa Montini, a Manila, sfuggì a uno squilibrato che tentava di pugnalarlo. Alto, sportivo, amante del golf e dei sigari cubani ma anche «generoso e sempre di buon umore»: era un personaggio fuori dagli schemi vaticani. Dopo avere lavorato per la sezione inglese in Segreteria di Stato, arrivando a capire nei minimi dettagli la complessa «macchina» curiale, Marcinkus passò a mansioni all'Istituto opere di religione. Promosso vescovo (1969), nel 1971 ne divenne presidente. Erano anni difficili in Italia: l'intraprendente prelato iniziò così a diversificare gli investimenti, internazionalizzandoli.

IL CASO

Brescia, neonato in coma per le botte del padre

CREMA Ha percosso il figlio fino a procurargli lesioni interne gravissime tanto che il bambino, di appena tre mesi, si trova da una settimana ricoverato in coma irreversibile all'ospedale di Brescia. Per questo ieri K. O., un egiziano di 27 anni, è stato arrestato dalla Polizia di Stato a Crema, città nella quale risiede, subito dopo essere stato dimesso dall'ospedale dove era ricoverato per avere cercato di togliersi la vita.

L'uomo è accusato di tentato omicidio e lesioni aggravate gravissime, reati dei quali deve rispondere anche la madre del bambino, S.P., un'italiana di 22 anni.

Secondo gli inquirenti, i maltrattamenti sul bambino avrebbero provocato come conseguenza danni assimilabili ma quella che la medicina più moderna ha identificato come «Shaken Baby Syndrome», la cosiddetta sindrome del bambino scosso. Il piccolo sarebbe stato afferrato dal padre che lo avrebbe scosso più volte e con estrema violenza fino a procuragli una serie di emorragie e lesioni interne alla testa.

La vicenda viene alla luce i 15 febbraio scorso, quando K.O., rimasto solo in casa con il bambino, chiama il Servizio sanitario 118 di Crema. Ai sanitari l'uomo spiega che il piccolo ha avuto un rigurgito e non riesce più a respirare. I medici riescono a rianimare il bambino ma le sue condizioni richiedono il ricovero in ospedale. Ed è lì che si scopre che le dichiarazione dell'uomo contrastano con le condizioni del bambino che, tra l'altro, presenta anche due fratture esterne, una recente e una di più vecchia data. Lesioni a cui se ne sommano altre, riscontatrate dai medici all'interno della testa del piccolo, ormai in coma. Domenica scorsa nell'ospedale di Brescia, dove nel frattempo il bambino è stato ricoverato, K.O. tenta di uccidersi bevendo acqua e candeggina, e per questo viene ricoverato. Fino a ieri quando, con le dimissioni dall'ospedale, il gip di Crema ha ordinato il suo trasferimento in carcere.

> Il genitore egiziano aveva tentato il suicidio: migliora ed è in manette

E da domenica in Grecia non si parla d'altro che di un caso analogo. Il Paese è letteralmente sotto choc per un'assurda tragedia «annunciata» avvenuta quasi nel cuore di Atene: una giovane tossicodipendente ha ucciso, scuotendola a lungo e con violenza, la figlia di appena 45 giorni perchè piangeva e non faceva dormire il suo convivente, padre della bimba. Entrambi sono ora in carcere: lei, 21 anni, rea confessa e già sotto accusa per omicidio volontario, lui, 26, in cella per asserita complicità in un delitto che esula da tutti i tradizionali principi di rispetto della famiglia e dei bambini, ben radicati nella società greca e per questo, a maggior ragione, incomprensibile ed esecrato dall'opinione pubblica.

Sette italiani su 10 non sopportano di perdere tempo nelle sale d'aspetto: «È peggio che la malasanità». E il ticket non è un tabù

Sanità: liste d'attesa il punto più critico

ROMA Le liste di attesa danno più fastidio della malasanità: un'indagine del Censis condotta in 4 regioni (Piemonte, Umbria, Puglia e Sardegna) vede quasi 7 italiani su 10 lamentarsi per la lunghezza dei tempi per ottenere una prestazione sanitaria. Solo molto dopo, una media attorno al 31%, viene indicata la malasanità come uno dei maggiori problemi del Servizio sanitario nazionale. Segue la cattiva organizzazione dei servizi, gli edifici inadeguati, la carenza dell'assistenza sul territorio e la scarsa professionalità degli operatori. Per ultimo le apparecchiature obsolete. Ma attendere non piace mai, tanto che proprio il tempo perso nella sala d'attesa del medico di famiglia viene indicato proprio come la maggior causa di lamentela in un rapporto che invece, nel complesso, viene giudicato positivamente. I medici di famiglia, infatti, rappresentano per gli italiani uno dei 3 punti fissi, assieme agli ospedali e ai farmaci, di riferimento nel servizio sanitario.

Medici bravi ma poco a casa. A lamentarsi delle attese negli studi dei medici sono oltre sei italiani su 10 mentre il 34% indica come motivo di difficoltà il fatto che questi siano restii a fare visite a domicilio. Il giudizio arriva dallo studio Monitor Biomedico 2006 realizzato dal Forum per la ricerca biomedica e dal Censis. Per il resto la fiducia nei confronti del proprio medico sembra assolutamente confermata: un'ampissima maggioranza (85,1%) dichiara che il proprio medico è capace di valutare attentamente i sintomi e per oltre il 78% i «camici bianchi» sono attenti anche agli aspetti psicologici e relazionali.

Gli ospedali non si toccano. Le corsie dei nosocomi, così come i pronto soccorso, ha spiegato Carla Collicelli, vicedirettore Censis, vengono visti dalla maggioranza degli italiani come i punti cardine del Servizio sanitario nazionale. Per il 75% degli intervistati nelle 4 regioni è del tutto inaccettabile che vengano chiusi i piccoli ospedali. Solo uno su 4 dice di sì ma solo se al loro posto vengono aperti subito altri servizi come poliambulatori e servizi riabilitativi.

Farmaci: pronti anche a ticket. Emerge che per il 54,2% degli intervistati questa forma di contributo è utile, con una punta che arriva al 59% dei cittadini del Centro. «Lo studio - spiega Sergio Dompè, presidente Farmindustria - dimostra quanto gli italiani abbiano bisogno di conferme sull'assistenza da parte del Servizio sanitario nazionale e quanto il farmaco venga percepito come parte essenziale di questo sistema. Ma serve maggiore cultura e più integrazione per valorizzarlo al massimo». Dallo studio risulta anche che gli italiani sono sempre meno consumisti di fronte alle medicine che per altro non hanno mai giudicato come caramelle: la maggioranza prende i farmaci solo se prescritti e seguendo dosi e durata dalla cura, oltre un terzo prende un farmaco solo se necessario, pronto a rinunciare a queste cure se il suo giudizio è che siano eccessive.

Un pronto soccorso

Medici di famiglia «bravi» ma accusati di non voler fare visite a domicilio

Il generale era stato incriminato nel 1995 di genocidio e crimini di guerra. La sua latitanza è coperta dai servizi segreti di Belgrado. Ieri l'ultima beffa

«Arrestato Mladic», poi la smentita: giallo in Serbia

Fonti giornalistiche annunciano la cattura ma sia il governo che la Del Ponte negano: «Montatura mediatica»

di Mauro Manzin

TRIESTE È mistero fitto sulla presunta cattura a Belgrado del generale serbo-bosniaco Ratko Mladic inquisito per crimini di guerra dal Tribunale internazionale dell'Aja (Tpi). Secondo fonti giornalistiche il militare sarebbe stato trasferito nella base militare Usa di Tuzla per essere instradato all'Aja. Ma il governo di Belgrado ha smentito la cattura, lo stesso hanno fatto fonti della Nato. Smentita che in serata è stata confermata dallo stesso procuratore capo del Tpi Carla Del Ponte.

I soldati nemici, quelli croati di Knin, chiamavano Mladic «Il fantasma». Lì ha usato per la prima volta i cannoni contro la popolazione civile. Ma lì avrebbe anche rivelato un'abilità straordinaria nel travestirsi per infiltrarsi nelle linee nemiche, creando così lo scompiglio e favorendo l'avanzata dei suoi. Solo l'anello con un grossa pietra nera che porta sempre al dito sarebbe la garanzia della sua identità. E il «Napoleone dei Balcani», occhi blu freddi come il ghiaccio, alla sua nomea di fantasma non vuole abdicare. È stato catturato. Il governo serbo smentisce. È in volo verso la base americana di Tuzla per essere trasferito all'Aja. La Nato dice di non sapere nulla di ufficiale. Lo stesso ritornello viene ripetuto dal Tribunale internazionale che, anzi, smentisce. Insomma il mistero continua. Fitto e intrigante. Fino alla fine.

L'epopea del fantasma

Lui che da anni elude ogni tentativo di arresto. Che sfacciatamente viene visto cenare nei più lussuosi ristoranti di Belgrado e che appare comodamente seduto sulla poltroncina dello stadio in tribuna d'onore per assistere alla partita della sua squadra del cuore, la Stella Rossa. Lui che si dice protetto dai servizi segreti serbi, dagli stessi militari e dal potere in prima persona. Lui che gira come un topo nelle profondità del bunker anti-atomico fatto costruire da Tito nelle viscere di Belgrado. Lì due soldati di leva di guardia alla struttura vedono qualche cosa o qualcuno che non dovevano vedere e, la mattina dopo, vengono trovati uccisi. «Omicidio-suicidio» è la versione ufficiale del fatto. Ma nessuno ci crede. L'odore di Mladic è ancora forte attorno a quei giovani cadaveri.

Il giocatore di scacchi

Lui resta il fantasma che penetra nel territorio nemico. Il fantasma appassionato giocatore di scacchi. La leggenda dice che è anche molto abile. Quando ha giocato con il generale francese dei caschi blu dell'Onu, Morillon lo ha battuto per due a zero. E quando il francese gli ha chiesto la rivincita Mladic ha detto di no. Per cavalleria. Era sicuro che lo avrebbe battuto anche la seconda volta. La stanza del suo comando a Pale aveva un arredamento spartano. Un tavolo, alcune sedie, una bandiera e un televisore regalatogli da Radovan Karadzic. Anche il suo abbigliamento non ha mai fatto concessioni alla vanità. È sempre stato in tuta mimetica. I suoi soldati dicevano che si esponeva troppo, che sfidava il pericolo anche quando non era necessario. Quando gli aerei della Nato sono andati a bombardare le sue postazioni li ha aspettati all'aperto bevendo un bicchiere d'acqua. E poi ha brindato con il più «macho» slivovitz, assieme ai suoi ufficiali. Tra le leggende che da sempre lo circondano c'è quella relativa a una frase che pronunciò per conquistarsi l'adorazione dei suoi uomini. Un giorno il generale disse: «Il grado più elevato in qualsiasi esercito è il grado del soldato semplice».

Il generale serbo-bosniaco Mladic al tempo della guerra in Bosnia

Con la guerra nel sangue

È nato a Bozinovici, in Bosnia, il 12 marzo del 1943. La violenza ha segnato la sua esistenza ed è impressa nel suo stesso nome: Ratko, ossia, «guerriero». Il padre di Mladic, Nedja, militante comunista, fu ucciso dagli ustascia a Sunj nel 1945 quando Ratko aveva appena due anni. Nel villaggio natale crebbe ascoltando i foschi racconti dei reduci, le storie dei massacri compiuti dai nazifascisti, gli angosciosi ricordi della madre Stana. Con una simile infanzia la carriera militare fu per Mladic una scelta quasi inevitabile. A 15 anni, concluso il primo ciclo di studi alla scuola dell'industria bellica di Zemun, entrò all'Accademia superiore di fanteria dove si diplomò nel 1965. Iscritto al Partito comunista cominciò la sua ascesa nei ranghi dell'Armata popolare jugoslava come sottotenente in Macedonia. Dopo alcuni incarichi minori, diventò responsabile dell'istruzione, dal 1989 al 1991, della Terza regione militare, prima di assumere per sei mesi il comando a Pristina, capoluogo della turbolenta provincia a maggioranza albanese del Kosovo, considerata da Belgrado un avamposto della penetrazione musulmana nei Balcani.

«Era un brillante ufficiale», ricorda il colonnello a riposo Gaja Petrovic «era un grande organizzatore. In accademia si studiano ancora i suoi piani militari. Si spingeva sempre oltre i limiti che le considerazioni politiche sembrerebbero consigliare e riusciva sempre a centrare il suo obiettivo grazie a un formidabile intuito e una collaudata rete di intelligence».

Il macello ex jugoslavo

Quando nel 1991 scoppia la guerra tra serbi e croati il tenente colonnello Mladic, votato alla causa nazionalista di Slobodan Milosevic, comanda il corpo d'armata della regione di Knin, in Krajina. Mladic guida i secessionisti serbi in una brutale campagna di annientamento contro i soldati di Zagabria e utilizza per la prima volta la tattica che applicherà poi in Bosnia: operazioni di pulizia etnica, massacri indiscriminati, deportazioni di massa, saccheggi e uso dell'artiglieria contro obiettivi civili. E nel 1992 prende i gradi di generale e il Parlamento serbo-bosniaco lo nomina capo di Stato maggiore.

La figlia suicida

Sua figlia Ana, però, non era fiera della fama di «macellaio» che lui si era cucito sulla mimetica. E nel 1994 si suicidò dopo aver letto un articolo in cui Mladic era definito «un sadico, responsabile delle atrocità compiute dai suoi soldati». Una tragedia famigliare che ha scosso il generale, ma ha rinsaldato la sua determinazione, il suo desiderio di vendetta, l'assoluta convinzione di combattere per una giusta causa: quella contro «la barbarie islamica» che per 500 anni, dopo la vittoria ottomana sui serbi nel 1389 a Kosovo Polje, ha soggiogato i Balcani.

Gli atti d'accusa

Se fosse stata confermata, la cattura dell'ex comandante serbo-bosniaco Ratko Mladic avrebbe posto fine ad una latitanza dell' ex generale che durava dal 1995, quando fu incriminato dal Tribunale penale internazionale (Tpi). Il generale serbo fu incriminato per genocidio per il suo ruolo nell'assedio di Sarajevo (12.000 vittime) e nel massacro, nel 1995, di circa 8.000 bosniaci musulmani a Srebrenica, nella Bosnia orientale. Dopo la caduta nel 2000 del presidente nazionalista serbo Slobodan Milosevic, ora sotto processo all'Aja, e l'ascesa al potere di Vojislav Kostunica (ora premier di Belgrado), una quindicina di serbi incriminati dal Tpi si sono arresi al tribunale per la ex Jugoslavia.

Nel mirino dell'Aja

Gli ex gerarchi jugoslavi ricercati dal Tribunale penale internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia

RATKO MLADIC, 62 anni, ex comandante militare dei serbi di Bosnia. Ha vissuto a lungo in Serbia. Ha goduto della protezione delle forze armate jugoslave dopo la caduta del regime. **ACCUSE**: crimini contro l'umanità e genocidio

Vlastimir Djordjevic, ex sottosegretario del ministero degli Interni serbo e capo del Dipartimento di pubblica sicurezza. **Accuse**: crimini contro l'umanità, violazione delle consuetudini di guerra, responsabilità criminale

Zdravko Tolimir, ex vice comandante intelligence e sicurezza. **Accuse**: crimini contro l'umanità, violazione delle consuetudini di guerra, responsabilità criminale

Radovan Karadzic, 60 anni, ex leader dei serbi di Bosnia. Gode di molte protezioni nella Repubblica Srpska (Rs, l'entità serba di Bosnia), dove si pensa risieda. **Accuse**: genocidio e crimini contro l'umanità

Stojan Zupljanin, 57 anni, ex capo dei servizi di sicurezza. È stato anche ministro degli Interni della regione autonoma della Krajina (Croazia). **Accuse**: crimini contro l'umanità, responsabilità criminale, violazioni della Convenzione di Ginevra

Goran Hadzic, ex presidente dell'autodichiarata Repubblica serba di Krajina (Croazia). Accuse: responsabilità criminale, crimini contro l'umanità, violazione delle consuetudini di guerra

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Permane lo stallo tra Teheran e Mosca

Nucleare: non va a buon fine l'accordo tra la Russia e l'Iran Stop ai negoziati con l'Europa

MOSCA L'Iran resta in aperta rotta di collisione con l'Occidente per le sue ambizioni nucleari: dopo un ultimo round negoziale, ancora una volta incentrato sul delicato problema dell'arricchimento dell'uranio, la delegazione spedita a Mosca dagli ayatollah è rientrata ieri in patria senza la prospettiva di una fumata bianca all' orizzonte. Nel contempo, Teheran ha irrigidito la sua posizione oggi nei confronti dell'Unione Europea, annunciando che escluderà in questa fase ogni negoziato con il terzetto composto da Francia, Germania e Gran Bretagna, il cosiddetto Ue-3. «Siamo arrivati ad una intesa sulle basi di una formula comune», ha dichiarato in puro diplomatichese il capo della delegazione iraniana - Ali Hosseini-Tash, numero due del Consiglio superiore della sicurezza nazionale - ma le sue parole non possono nascondere l'evidenza: Teheran nicchia davanti al compromesso proposto dal Cremlino, che si dichiara pronto ad arricchire su propri impianti in territorio russo tutto l'uranio necessario all'Iran per le sue future centrali nucleari. A patto però che gli ayatollah ritornino al pieno rispetto della moratoria sulle ricerche atomiche dissipando così il forte sospetto che in realtà puntano alla bomba atomica.

Serghiei Lavrov

A Mosca, lunedì per cinque ore al Cremlino e ieri mattina per due dentro il mastodontico grattacielo staliniano dove ha sede il ministero degli Esteri russo, i negoziatori iraniani hanno esplorato a fondo il progetto del Cremlino ma hanno confermato che di moratoria non vogliono saperne. Lo stallo dunque rimane e spiega l'estrema cautela del portavoce del ministero russo Mikhail Kaminin, che tirando le somme di due giorni di tira-e-molla ha detto laconico: «Russia e Iran si sono accordati per andare avanti nei negoziati sulla creazione di una joint-venture per l'arricchimento dell'uranio sul territorio russo».

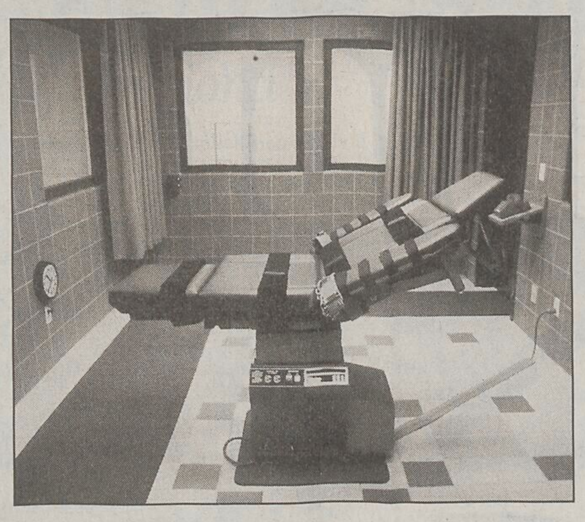
Prudentissimo anche Serghiei Lavrov: «Per ora è prematuro - ha dichiarato il ministro degli Esteri russo - parlare dei risultati delle trattative. Starei molto attento a usare i termini "fallimento" o "insuccesso". È necessario aspettare che i negoziati arrivino al loro termine». In effetti i negoziati - che a detta di Hossein-Tash «dimostrano la possibilità di raggiungere un accordo sulla proposta russa di creare una joint-venture sull'arricchimento dell'uranio in territorio russo» - proseguiranno piuttosto presto: dal 23 febbraio sarà infatti in Iran Serghei Kirienko, capo di Rosatom, l'agenzia atomica russa. Kirienko ha messo già da tempo in programma la visita in Iran, allo scopo di fare il punto sulla centrale nucleare da un miliardo di dollari che la Russia sta costruendo in quel Paese, a Bushehr. Incontrando il vicepresidente iraniano e il responsabile dell' agenzia atomica iraniana non si limiterà però a discussioni su Bushehr ma ritornerà alla carica con la proposta sull'arricchimento dell'uranio agganciandola alla necessità di un ritorno alla moratoria.

I due medici, invocando il giuramento di Ippocrate, si sono rifiutati di assistere l'uomo durante l'agonia

Stati Uniti, gli anestesisti dicono no all'iniezione letale

Rinviata a stamane la condanna a morte di Morales. Avverrà con una sola dose di barbiturici

NEW YORK Dopo un susseguirsi di colpi di scena che per il momento lo hanno salvato dal patibolo, l'esecuzione di Michael Morales, 46 anni, è in programma oggi alle 4.30 del mattino in Italia, al carcere di San Quentin, nei pressi di San Francisco. A salvare la vita, almeno per il momento, dell' uomo condannato a morte per avere massacrato, stuprato ed ucciso, Terri Winchell, una ragazza di 17 anni nel 1981, sono stati due anestesisti. I due medici, invocando il giuramento di Ippocrate, si sono rifiutati di assistere e di eventualmente intervenire nell' esecuzione, durante la quale avrebbero dovuto garantire che Morales non era cosciente - e quindi non soffriva - dopo una prima iniezione di barbiturici e prima delle due iniezioni letali. La presenza degli anestesisti era stata ordinata da un giudice di San Josè, Jeremy Fogel, dopo che erano emersi una serie di dubbi sul dolore provocato dalle iniezioni letali nel corso delle due ultime esecuzioni californiane, nelle scorse settimane. Fogel aveva proposto allo Stato della California una seconda possibilità, quella di uccidere Morales soltanto con una iniezione massiccia di barbiturici, provocando cioè una sorta di «dolce morte» analoga all'eutanasia.



Il lettino per il condannato nella camera della morte

È questa l'ipotesi che il direttore del carcere, Steven Ornosky, ha ora preso in considerazione, dopo averla inizialmente scartata perché l'esecuzione con una sola iniezione può durare fino a 45 minuti, mentre quella con il cocktail letale supera di poco i dieci. Prima del rifiuto dei due anestesisti - secondo cui non era eticamente difendibile l'ipotesi di un loro eventuale intervento per sedare Morales se si fosse svegliato o avesse manifestato dolore - i legali dell'assassino (l'uomo ha riconosciuto i fatti) avevano sfruttato tutti i ricorsi possibili ed immaginabili, senza successo.

Gli avvocati - tra cui Kenneth Starr, l'ex procuratore che mise nei guai l'ex presidente Usa Bill Clinton -, avevano presentato due ricorsi alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Ambedue sono stati respinti, nonostante nelle scorse settimane ci fossero state prese di posizione diverse, almeno in apparenza, da parte della stessa Corte.

Il primo ricorso contestava la condanna a morte di Morales, decisa in base ad una falsa testimonianza; il secondo contestava la decisione del giudice Fogel di fare appello agli anestesisti.

PENA DI MORTE

La Corte Suprema studia i metodi dell'esecuzione

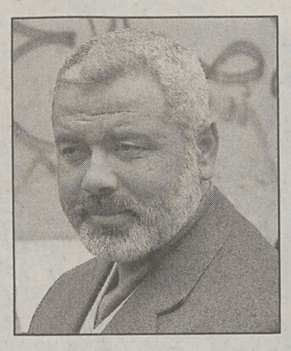
WASHINGTON Per gli avvocati e gli esperti di diritto che negli Usa si occupano di pena di morte, è il rebus del momento. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha chiaramente deciso di mettere sotto il microscopio le iniezioni letali, ma le modalità con le quali ha affrontato la legittimità del metodo più diffuso per mettere a morte i detenuti, per ora hanno provocato soprattutto incertezze. La possibile svolta nel sistema della pena capitale risale alla notte tra il 24 e il 25 gennaio, quando il giudice supremo Anthony Kennedy ha bloccato l'iniezione letale che in Florida doveva uccidere il killer Clarence Hill, un detenuto che era già sdraiato sul lettino e con l'ago nelle vene. Da allora, il caso Hill sta facendo sentire i propri effetti in tutto il paese, ma con modalità contraddittorie. Altre esecuzioni sono state bloccate in Florida e Missouri e il governatore della Florida Jeb Bush ha fatto sapere che non firmerà più ordini di esecuzione fino a quando non cesserà l'incertezza provocata dalla Corte. Ma in Texas e Indiana il boia non si è fermato, nonostante ricorsi che cercavano di sfruttare l' «effetto Hill». Gli interrogativi sono infine culminati in California nella saga di Michael Angelo Morales, con la decisione di un giudice prima di chiedere l'assistenza di anestesisti - che si sono tirati indietro per motivi etici - e poi di far utilizzare un cocktail letale diverso da quello utilizzato ormai da quasi 20 anni nelle camere della morte di tutta america.

Difficile la coabitazione tra il capo dello Stato e il leader dell'esecutivo

Il premier nominato dal presidente Abu Mazen è Ismail Haniyeh, presentato come un pragmatico

Nuovo governo palestinese: l'incarico a Hamas

GAZA Il leader di Hamas Ismail Haniyeh è da ieri sera formalmente incaricato dal presidente Abu Mazen di formare il nuovo governo palestinese. Haniyeh, 43 anni, presentto come un volto pragmatico del movimento fondamentalista, ha ricevuto ufficialmente la lettera di incarico in un incontro alla montata di gaza City, la residenza ufficiale del presidente nella Striscia. La nomina di un premier incaricato di Hamas era invitabile dopo il trionfo elettorale del movimento fondamentalista alle politiche del 25 gennaio. Hamas ha ottenuto nelle urne 74 seggi su 132 del nuovo parlamento palestinese, contro solo 45 al Fatah, il partito del presidente Abu Mazen, per decenni egemone nella politica palestinese. Haniyeh ha per legge tre settimane per riuscire a formare il nuovo governo. I dirigenti di Hamas, che già ieri hanno avviato trattative con le altre forze politiche palestinesi con l'obiettivo di formare una maggioranza di governo la più ampia possibile, prevedono di completare la costruzione del nuovo esecutivo nella prima metà di marzo.



Ismail Haniyeh

Nei primi contatti hanno ottenuto un accordo di principio del Fronte Popolare di Liberazione della Palestina (Fplp, marxista, 3 seggi in parlamento) e un rifiuto invece della Jihad Islamica, non rappresentata nel parlamento dopo avere boicottato le elezioni del 25 gennaio. Nei prossimi giorni Hamas deve avviare consultazioni con il Fatah, che per ora ha affermato di volere andare all' opposizione. Lo stesso Abu Mazen ha precisato che l'eventuale partecipazione del Fatah a un governo con Hamas dipende dal raggiungimento di un accordo sulla piattaforma politica del governo. Ma le posizioni per ora appaiono distanti. Al Fatah chiede che Hamas accetti il programma politico del presidente, e in particolare rinunci alla violenza e riconosca gli accordi di Oslo e le intese raggiunte con Israele. Da Hamas per ora è venuto un secco rifiuto.

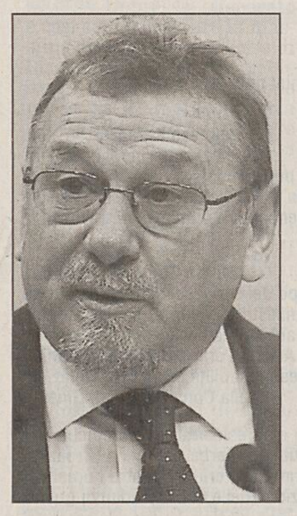
La coabitazione fra il presidente Abu Mazen, cui il regime presidenziale palestinese conferisce chiare prerogative nei settori delle relazioni esterne e della sicurezza interna, e un esecutivo a guida Hamas si preannuncia difficile. Stando a fonti vicine al movimento islamico durante l'incontro che i dirigenti di Hamas hanno avuto a Gaza City con Abu mazen, le posizioni sono rimaste distanti. Cresce intanto la tensione nel nuovo parlamento dominato da Hamas, che si è costituito sabato scorso, nel quale si sta insediando con metodi muscolari la nuova dirigenza islamica, mentre la struttura amministrativa è tradizionalmente vicina al Fatah. Ieri il segretario generale del Parlamento Ibrahim Khreisheh(Fatah) ha riferito di essere stato espulso dal proprio ufficio dal nuovo presidente del Parlamento eletto sabato, Aziz Dweik, di Hamas. Stando a Khreisheh, Dweik ha fatto irruzione nel suo ufficio accompagnato da un altro neo-deputato di Hamas e da «dieci persone che non lavorano nel Clp» che gli hanno ordinato di uscire.

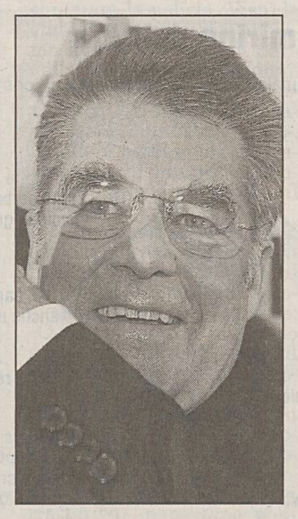
Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Zagabria aveva congelato ogni decisione ma ora si dice pronta a emendare la legge in questione per renderla operativa

Indennizzi croati: Vienna vuole chiudere

L'Austria ribadisce la richiesta per 60 mila cittadini che hanno lasciato il Paese ex jugoslavo


Vladimir Seks


Heinz Fischer

VIENNA «L'Austria si attende la soluzione della questione inerente l'indennizzo ai circa 60.000 cittadini di nazionalità tedesca che al termine della seconda guerra mondiale hanno dovuto lasciare il suolo croato. Le questioni legali e pratiche non ci interessano, l'importante che finalmente il problema venga risolto». Lo ha dichiarato il presidente austriaco Heinz Fischer, al termine dell'incontro di ieri a Vienna con il presidente del Sabor croato (il Parlamento di Zagabria, ndr), Vladimir Seks.

Dunque, l'Austria ha fatto capire a chiari lettere di non aver digerito la decisione di Zagabria di congelare il problema, dopo le innumerevoli critiche dell'opinione pubblica croata all'annuncio del premier Ivo Sanader sull'accordo in merito con Vienna. Ricorderemo che Croazia e Austria, alla fine dello scorso anno, hanno sottoscritto l'accordo bilaterale sull'indennizzo per i cittadini di nazionalità tedesca che vivevano soprattutto nella Slavonia, nell'est del Paese. Ma l'accordo, oltre all'opinione pubblica, era stato duramente condannadato dal capo dello Stato Stipe Mesic e dall'opposizione. Perciò, il governo aveva deciso di desistere dalla ratifica dell'accordo al Parlamento di Zagabria. Poco dopo l'esecutivo ha deciso di modificare la Legge sulla snazionalizzazione in base al quale sarebbe stata risolta anche la questione inerente l'indennizzo ai cosiddetti tedeschi popolari. «Accordo o modifica della legge poco importa - ha ribadito il presidente austriaco Fischer - noi richiediamo che Zagabria si affretti in questo senso».

Il presidente del Sabor croato, Vladimir Seks, ha cercato di gettare acqua sul fuoco. «Un gruppo di esperti hanno risolto questo problema in collaborazione con il presidente Mesic e con il premier Sanader. Credo che siano stati creati i presupposti per approvare le le modifiche alla legge in un futuro prossimo, dopo di che seguiranno dei singoli protocolliche a livello tecnico regoleranno la questione». Seks ha aggiunto che le modifiche dovrebbero venire approvate entro l'estate.

Per la modifica della normativa sulla snazionalizzazione, al Sabor non è necessaria la maggioranza assoluta, bensì soltanto quella relativa. Secondo alcune fonti ufficiose, la Croazia dovrebbe far fronte a un migliaio di richieste d'indennizzo di famiglie di cittadini tedeschi che nel periodo subito il secondo conflitto mondiale si sono rifugiate in Austria.

b. s.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 〉 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 〉 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 230,70
0,97 €/litro
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia talleri/litro 221,30
0,92 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

I dirigenti dell'Ina hanno illustrato ieri le caratteristiche del progetto alle autorità municipali di Veglia

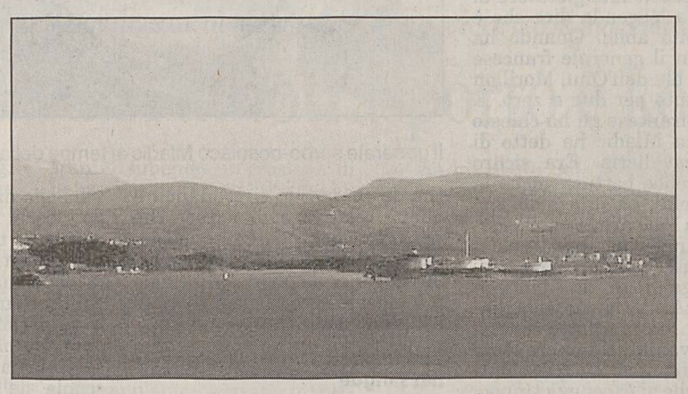
Castelmuschio «prenota» il terminal del gas

FIUME La località preferita per l'ubicazione di un terminal Lng (gas naturale liquefatto) è quella di Castelmuschio (Omisalj) sull'isola di Veglia. La conferma dell'«ubicazione preferenziale» è venuta ieri da un incontro fra esperti dell'Ina, la società petrolifera di Stato a forte partecipazione ungherese, e esponenti dell'amministrazione comunale dell'isola. La scelta di Castelmuschio, in una zona non lontana dall'attuale terminal dell'oleodotto Janaf, è anche la preferita dal governo, che ha già cominciato a fare pressioni sull'amministrazione di Veglia in modo da superare le eventuali resistenze che potrebbero insorgere, in primo luogo dagli ambientalisti di Eko Kvarner.

Le caratteristiche del progetto Lng sono state illustrate ieri alla dirigenza municipale di Castelmuschio dagli ingegneri della Ina, che hanno ribadito come la scelta della località quarnerina, fra tutte le altre prese in considerazione, risulti la più confacente per accogliere il terminal di scarico e rigassificazione del metano liquefatto trasportato via mare dalle località estrattive. Nella zona c'è lo spazio sufficiente (almeno 60 ettari) e anche il fondale (superiore ai 14 metri) consente l' attracco delle metaniere. Per di più la localizzazione del terminal Lng a Castelmuschio, ossia nell'area quarnerina, avrebbe anche un altro importante vantaggio: la relativa vicinanza dei grandi centri di consumo, non solo in Croazia, ma anche nei paesi vicini. Se il progetto venisse realizzato, le prime metaniere potrebbero approdare a Castelmuschio nel 2011.

Da parte delle autorità municipali non ci sono state esplicite reazioni di dissenso. Il terminal del resto significherebbe proventi cospicui e garantiti all'amministrazione locale. In sostanza gli esponenti locali si sono limitati a prendere atto delle informazioni relative al progetto, sottolineando però la sua eventuale realizzazione dovrà essere preceduta da uno studio di impatto ambientale e dalla garanzia di adeguate misure di sicurezza.

f.r.


Il terminal dell'oleodotto Janaf a Castelmuschio sull'isola di Veglia

CROAZIA

In 12 mesi sequestrate 623mila stecche di «bionde»

FIUME Lavoro straordinario nel 2005 per i doganieri croati. La Croazia è infatti un Paese altamente ricettivo per merci contrabbandate, che fa dei suoi valichi frontalieri dei punti di passaggio da tenere debitamente sotto controllo. L'anno scorso sono stati registrati 676 reati doganali, che hanno visto scattare le manette ai polsi di 581 contrabbandieri, accusati di aver procurato danni all' erario per 6,1 milioni di euro. Oltre ai contrabbandieri, la polizia ha fermato anche 249 persone dedite alla vendita di articoli di contrabbando, specie di sigarette provenienti da un mercato molto florido, quello bosniaco - erzegovese. Due i maxisequestri che hanno caratterizzato l'anno passato, ossia le 400 mila stecche di sigarette nascoste in un container a Fiume e i 705 chilogrammi di marijuana scoperti a Ragusa.

Nel balletto delle cifre che qui vi proponiamo ecco quanto sequestrato da dogana e polizia nel periodo gennaio-dicembre 2005: 983 chilogrammi di marijuana, 53 di hascisc, 27 di eroina, 14 di anfetamine, 8 di cocaina, più 34 mila pastiglie di ecstasy e 9500 di metadone. E non mancano le 623 mila stecche di «bionde», valuta straniera per un totale di 330 mila euro, imbarcazioni per 225 mila euro, con identico valore per gli autoveicoli sequestrati.

Ci sono poi i sequestri più unici che rari, come il caso di 504 tartarughe scoperte dai doganieri di Osijek. Sempre fiorenti i traffici illeciti di datteri di mare (sotto pressione soprattutto i valichi croato - sloveni in Istria), quaglie e lumache di terra. Le competenti autorità di Zagabria hanno sottolineato che la Croazia ha assunto negli ultimi anni un'importanza straordinaria per il traffico di sostanze stupefacenti attraverso la cosiddetta «rotta balcanica». E c'è da aggiungere che l'anno scorso sono state apportate modifiche e aggiunte alla legge sulle Dogane, in pratica un inasprimento delle pene pecuniarie, che ora possono toccare i 130 mila euro.

a.m.

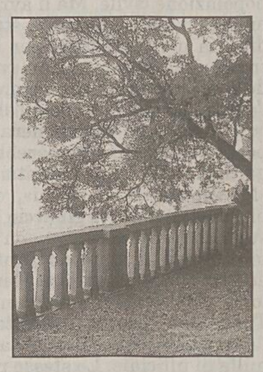
Nell'incidente morì una donna

Crollo del parapetto a Draga di Moschiena Chiesti 145mila euro

DRAGA DI MOSCHIENA Un risarcimento di circa 145 mila euro. È quanto richiesto dal trentotenne Igor Slavic e da sua figlia Maja Kristina per la morte di Ivanka Slavic, moglie e madre dei due, morta nell'agosto del 2003 per un incidente davvero singolare e di cui per mesi si è parlato.

I due coniugi abbaziani, era la sera del 16 agosto di due anni e mezzo fa, stavano tranquillamente passeggiando sul lungomare di Draga di Moschiena, nota località di villeggiatura della Riviera abbaziana. A Moschiena erano giunti assieme a un'amica di 63 anni e nulla lasciava presagire la tragedia che si sarebbe purtroppo consumata di lì a poco. Un po' affaticati dalla lunga passeggiata, i tre avevano deciso di fermarsi, appoggiandosi di schiena alla ringhiera che delimita il lungomare, tra le ville Istra e Klajner, lungomare assai frequentato anche dai turisti. Ma la struttura, evidentemente corrosa dalla salsedine marina, cedette di schianto e i coniugi Slavic (la donna aveva all'epoca 51 anni) precipitarono da un'altezza di tre metri e mezzo, cadendo rovinosamente sulla sottostante pavimento di cemento. La loro amica, grazie ad un'eccezionale prontezza di riflessi, riuscì nella ad aggrapparsi ad un palo restando attaccata al lungomare. I coniugi Slavic, invece, subirono diverse fratture, fra cui quella della scatola cranica. Entrarono in uno stato di coma profondo. Ivanka non superò la crisi e morì un paio di giorni dopo. Il marito, invece, uscì dal coma alcune settimane dopo. Così con la figlia intentarono due cause intentate contro la Repubblica di Croazia, la Regione quarnerino-montana e e Il Comune di Draga di Moschiena, con la richiesta di risarcimento pari a un milione e 110 mila kune, pari a 145mila euro, a fronte dei danni e patimenti psichici subiti. La sentenza al Tribunale comunale di Abbazia dovrebbe essere emessa prossimamente.

a.m.


La passeggiata di Draga

Il finanziere franco-polacco investe più di 800 milioni di euro e prende posto fra i sei maggiori azionisti del gruppo triestino

Zaleski sbarca nelle Generali con il 2,2%

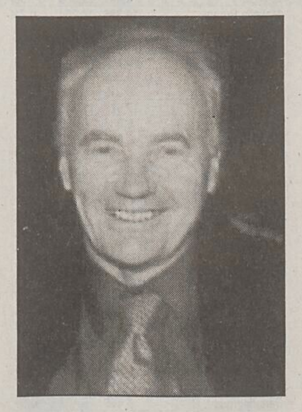
Trieste: «Ha mostrato fiducia nella compagnia». Si rafforza l'asse con Intesa

di **Piercarlo Fiumanò**

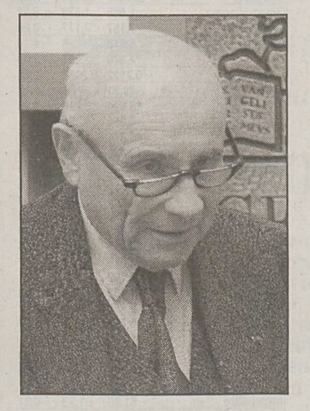
TRIESTE Romain Zaleski con la sua Carlo Tassara sbarca fra i sei maggiori azionisti delle Generali con una quota pari al 2,2%. La mossa del finanziere franco-polacco, che ha puntato più di 800 milioni nell'operazione, è stata accolta piuttosto bene a Trieste: «Sono sempre apprezzati investitori della levatura e dell'esperienza di Zaleski che mostrano fiducia e vogliono investire nella nostra compagnia», ha detto un portavoce del gruppo triestino. Il finanziere Zaleski entra così nelle Generali dalla porta principale favorito dai buoni rapporti con il presidente Antoine Bernheim. Ma può anche far valere una collaudata amicizia con il numero uno di Intesa, Giovanni Bazoli, socio del Leone con l'1,9%. Il gruppo triestino con Intesa ha poi una salda alleanza nella bancassicurazione che vale 5 miliardi di euro di premi. L'ingresso di Zaleski, che risale al 15 febbraio, non cambia gli assetti di controllo del Leone e rafforza l'asse con l'Intesa di Bazoli. Il finanziere ha fatto sapere di avere operato con mezzi propri e senza ricorrere all'indebitamento.

Bernheim lo scorso settembre aveva auspicato il consolidamento dell'azionariato e l'ingresso di un nucleo di imprenditori. In tempi recenti sono spuntate voci ricorrenti su possibili nuovi investitori a Trieste: si è parlato anche di un possibile interesse del patron di Luxottica, Leonardo Del Vecchio. Il titolo del Leone ieri ha tirato il fiato (-1,43%) dopo avere sfondato quota 30 e aspettando la presentazione del piano industriale.

Chi è Zaleski. Romain Zaleski è figlio di un intellettuale polacco fuggito nel 1905 dal regime zarista e rifugiato in Francia. Zaleski assurse agli onori delle cronache finanziarie italiane con l'operazione Montedison che nel 2001 favorì l'arrivo in Italia dei francesi di Edf che riuscirono a conquistare la Edison, sottraendo il gruppo di Foro Buonaparte a Mediobanca. Zaleski è uscito da Edison con ricche plusvalenze. Il numero uno di Intesa, Giovanni Bazoli, viene considerato buon amico del finanziere franco-polacco che ha scelto Brescia come città di adozione. La finanziaria di Zaleski, Carlo Tassara, è anche azionista di Mittel (la finanziaria bresciana, di cui Bazoli è presidente), dove detiene il 20,1%.



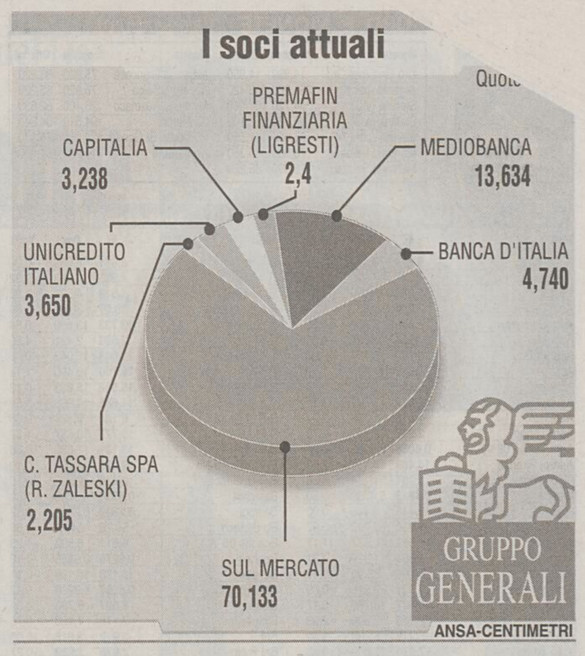
Romain Zaleski



Antoine Bernheim

Le mire sul Leone. Di fatto le Generali, una compagnia italiana che gioca ad armi pari in Europa, sono una preda molto ambita e possono far gola a molti investitori. In tempi recenti si è parlato di possibili mire su Trieste dei francesi di Axa: «Tutti hanno la gola, ma dalle mie parti si dice che se uno vuole cantare deve avere anche la voce», ha detto ieri mister Tod's Diego Della Valle, consigliere Generali, che ha definito il gruppo triestino «una società molto solida, gestita benissimo e fuori dalla chiacchiere. È un gruppo tra i più solidi e prestigiosi d'Europa». Le Generali, con un azionariato molto frammentato, conservano ancora l'assetto (e la contendibilità) di una public company.

Il risiko bancario. L'ingresso di Zaleski nelle Generali avviene sullo sfondo del risiko bancario (innescato dallo sbarco dei francesi di Bnp Paribas nella Bnl) che si riflette inevitabilmente sulla stabilità dell'asse Mediobanca-Generali. Capitalia, con una quota del 3,19% affianca Unicredit (3,56%) e Mps (1,65%) nel patto di consultazione siglato nel 2003 «a difesa dell'italianità» del gruppo triestino. Fra i soci di peso del Leone ci sono poi Bankitalia (4,7%) e la Premafin di Ligresti (2,4%). Ieri Banca Intesa e Capitalia hanno peraltro smentito ufficialmente le indiscrezioni di questi giorni su una possibile fusione fra i due istituti. La banca di Bazoli, nonostante abbia escluso «trattative per aggregazioni», ha registrato un vero exploit a Piazza Affari: +2,60%. Ha perso quota invece Capitalia (-2,81%) che in modo esplicito ha smentito di voler avviare uno studio su una ipotesi di nozze con Milano. Una aggregazione del genere avrebbe avuto importanti ripercussioni sul controllo di Mediobanca e poi delle Generali. La banca di Geronzi (ha in portafoglio l'8,4% di Piazzetta Cuccia) ha un capitale frammentato e il primo socio dell'istituto, Abn Amro, a ottobre potrebbe sfilarsi per concentrare gli sforzi su Antonveneta, da poco conquistata. Ma sulla scacchiera c'è anche una sponda francese. Il Credit Agricole, primo azionista di Intesa con il 17,80% del capitale, nei giorni scorsi ha fatto pesare il suo ruolo nel patto che governa la banca. I giochi, in una partita bancaria su scala europea, potrebbero essere appena cominciati.



Ieri audizione nella seconda commissione consiliare: i sindacati chiedono di rivedere tutto, la maggioranza rimanda

Muro contro muro sulla legge per il commercio

TRIESTE Muro contro muro tra maggioranza, opposizione e sindacati, e curiosamente questi ultimi due si trovano sulla stessa sponda. Oggetto del contendere, la nuova legge sul commercio, che ieri è stata l'oggetto di un'audizione alla seconda commissione consiliare, e che i sindacati chiedono di rivedere, mentre la maggioranza rimanda.

«Abbiamo fatto numerosi passi in avanti rispetto a qualche mese fa - afferma Mirio Bolzan (Ds) - con il raggiungimento dell'omogeneità in alcune zone come quella di Udine. Perciò ritengo molto improbabile che si vada verso la revisione completa. Ci sarà bisogno di rivedere certi meccanismi, ma niente di più». Risposta che ai sindacati lascia l'amaro in bocca. «Per ora la maggioranza ha solo accennato a correzioni - spiega Paolo Duriavich (Cisl) - che comunque dovranno attendere l'applicazione delle norma per essere apportate. Secondo noi, invece, le modifiche andrebbero fatte subito». Due i chiarimenti particolarmente richiesti dalle sigle sindacali.

Il primo riguarda la questione delle aperture domenicali per gli alimentari, che è stata spiegata solo a parole dall'assessore Bertossi. E in questo, lo stesso Bolzan si è impegnato il prima possibile a fare presente all'assessore la necessità di una circolare. Il secondo è la possibilità da parte dei Comuni capoluogo di ridurre la zona considerata turistica al centro storico. Azione che non si sa ancora se sia dei competenza degli stessi Comuni o debba avere anche il via libera regionale. Insomma, la questione più che semplificarsi si complica. «La nostra posizione è chiara - afferma Maurizio Franz (Lega Nord) - ed è la stessa dei sindacati: no alle aperture indiscriminate. E in molte zone ci stanno dando ragione, orientandosi magari verso l'apertura una volta al mese più le quattro di dicembre. Una mediazione che ci pare buona».

Meglio infatti una mediazione che il rischio della deregolarizzazione più totale. «Dagli stessi sindacati abbiamo appreso che c'è il problema della scarsa partecipazione di zone come Pordenone o Gorizia, dove il problema non interessa vista la mancanza di grandi aree commerciali - spiega ancora Franz - .Ciò però comporta un rischio: dove non si raggiungerà nelle conferenze almeno un quarto di presenze dei Comuni del territorio, o dove non si troverà un accordo, varrà la liberalizzazione più totale. Per questo nelle prossime settimane vogliamo sensibilizzare gli amministratori». Il pericolo è dietro l'angolo, affermano i sindacati. Come è accaduto ad Udine, dove il sindaco non ha ratificato il provvedimento che prevede il restringimento della zona turistica al centro storico. Cosa che inficia tutti gli accordi raggiunti. Si ricomincia da capo.

Elena Orsi

È scontro sulla legge per il commercio

IL CASO

Bruxelles: no all'obbligatorietà

Fuga dall'Rc Auto L'Isvap denuncia: «Dilagano le frodi»

ROMA Si va velocemente e per ora, furbescamente, verso l'elusione dell'assicurazione auto. Da una parte gli aumenti delle tariffe che secondo l'Intesaconsumatori in due anni sono passate da un minimo del 6 per cento ad un massino del 59 per cento a Napoli, dall'altra il diffondersi delle pressioni Ue per far togliere all'Italia l'obbligatorietà della Rc auto, stanno spingendo molti automobilisti ad affidarsi a società «fantasma» che non avrebbero i requisiti e i permessi per operare sul mercato. Il presidente dell'Isvap, l'organismo di controllo delle assicurazioni, Giancarlo Giannini ha criticato la Ue che ad ottobre scorso ha avanzato la seconda fase della procedura di infrazione per chiedere formalmente all'Italia di modificare l'obbligo di assicurazione. «È completamente fuori strada», perchè il problema è che già adesso gli automobilisti tendono a sfuggire all'obbligo di assicurazione, ricorrendo a falsi contrassegni, a compagnie fantasma o addirittura scappando dopo gli incidenti.

Il ministro delle attività produttive Claudio Scajola sta aspettando il parere del Consiglio di Stato. Perchè, ha ricordato, la riforma dell'indennizzo deve avvenire in modo da contenere i costi «eccessivi delle polizze assicurative» da una parte, dall'altro andare incontro alle compagnie assicuratrici contro le truffe. Molti scappano dalle Rc Auto e questo sta diventando «un fatto di una gravità assoluta», come ha detto Scajola.

Secondo l'Isvap le società «fantasma» erano 3 nel 2004. E sono diventate 7 nei nove mesi tra marzo 2005 e il mese passato di gennaio. Sugli aumenti delle tariffe è cominciata una guerra tra Ania, l'associazione delle assicurazioni e Intesaconsumatori. Quest'ultima sostiene che per i neopatentati in due anni gli aumenti sono stati tutti superiori al 10 per cento, mentre il presidente dell'Ania ribatte che le tariffe sono aumentate nei primi 30 mesi fino a dicembre 2005 «del 3,73, sotto l'inflazione». I casi di incidente rimborsati dal fondo di garanzia, che risarcisce proprio in presenza di auto senza assicurazione, sono stati in un anno 11.000 contro i 3,7 milioni di sinistri rimborsati regolarmente.

Intanto la Commissione europea si accinge a chiedere l'introduzione di sofisticati apparecchi tecnologici che dovrebbero evitare incidenti di piccola portata, come i tamponamenti. E aiutare lo scorrere del traffico, evitando gli ingorghi.

a.f.

Bruxelles ha rivisto le previsioni di crescita 2006 portandole all'1,3% rispetto all'1,5% di novembre

Ue: al ribasso le stime sul Pil italiano

Disco verde ma con riserve alla Finanziaria di Tremonti

BRUXELLES Una limata alle previsioni di crescita italiane, sia per il 2005 che per il 2006, e un via libera, sia pure con qualche significativa riserva, alla Finanziaria. Queste le due facce della medaglia coniata per l'Italia dalla Commissione Ue, che ieri ha pubblicato le sue prime stime economiche «intermedie» sull'andamento dell'economia europea, e che oggi spiegherà, in una comunicazione, come - «per il momento» - non siano necessari «ulteriori passi» nella procedura per deficit eccessivo a carico del nostro Paese. Alla domanda se la riduzione delle prospettive di crescita stimata da Bruxelles (da +0,2% a +0,1% nel 2005, da +1,5% a +1,3% nel 2006) potrà avere ripercussioni negative sui conti pubblici italiani, gravando in particolare sul rapporto deficit-Pil di quest'anno, il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Joaquin Almunia, ieri ha preferito tuttavia non rispondere, spiegando che di questo argomento parlerà oggi, affrontando esplicitamente il tema del nostro risanamento di bilancio.

Gli analisti ritengono, in ogni caso, che lo 0,2% di crescita in meno (se confermato a fine 2006), potrà far salire il rapporto disavanzo-Pil (indicato dal governo per quest'anno al 3,5%) dello 0,1%, dunque a un livello ancora ampiamente coerente alle richieste fatte dall'Europa all'Italia in materia di riduzione del disavanzo (deve tornare sotto il 3% a fine del 2007). Il dimezzamento delle previsioni di crescita per l'anno scorso, inoltre, non dovrebbe avere ripercussioni su un deficit-Pil stimato al 4,3% nel 2005, basandosi le proiezioni del governo su un andamento economico piatto.

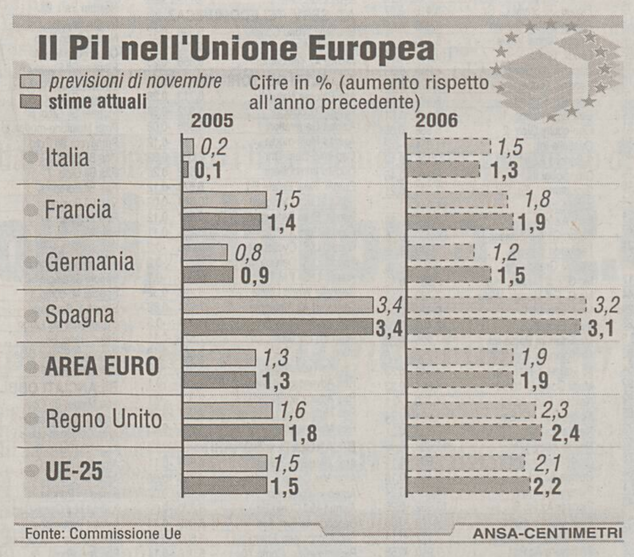
Che il percorso di risanamento dei conti non sarà in discesa, comunque, e che quindi l'ok di Bruxelles non equivalga a un «assegno in bianco», lo ricorderà oggi la stessa Commissione. «Vi sono ancora incertezze significative riguardo agli obiettivi di bilancio del 2006», sottolineano infatti i tecnici dell'euroesecutivo, «derivanti dalla combinazione di ambiziosi tagli alla spesa e meccanismi di controllo della spesa non ancora messi alla prova». Se le misure messe a punto dal governo non verranno «implementate in pieno, o si rivelassero inefficaci, si renderebbero necessarie ulteriori misure correttive», rimarcano a Bruxelles.

Per una strada che si preannuncia in leggera salita, quella dell'Italia - che nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, secondo Bruxelles, ha registrato un Pil in flessione dello 0,1% -, ve ne sono altre, in particolare quelle di Germania e Francia, che i dati della Commissione descrivono in lieve discesa. La revisione al rialzo delle stime sul Pil tedesco (da +1,2% a +1,5%) e francese (da +1,8% a +1,9%) per il 2006 dovrebbe facilitare, infatti, il percorso di rientro dei deficit eccessivi di entrambi i paesi. Riguardo alla Germania, in particolare, Bruxelles spiega che già il rapporto deficit-pil del 2005 «dovrebbe risultare migliore del previsto», facilitando così alla prima economia europea il ritorno sotto il tetto del 3% entro il 2007.

Nel commentare la situazione macroeconomica del Vecchio continente, pur non dimenticando di elencare gli ormai noti rischi derivanti dal caro-petrolio e dagli squilibri globali, Almunia ha usato parole molto rassicuranti, citando la «evidente ripresa degli investimenti privati», le «aspettative ottimistiche sul versante della domanda», i «forti profitti delle imprese» e il «protrarsi di condizioni di finanziamento favorevoli». Forte anche di questo scenario macroeconomico roseo, la prossima settimana la Bce tornerà ad alzare il costo del denaro, portandolo dal 2,25% al 2,50%.

L'OPA SULLA BNL

ROMA Bnp Paribas ha consegnato a Bankitalia la documentazione sull'opa sulla Bnl. Entro la settimana depositerà la documentazione anche alle altre autorità competenti, Isvap, Antitrust e Commissione Ue alla concorrenza. Da Parigi fonti della banca francese fanno sapere che nel dossier presentato a Via Nazionale per il via libera del governatore figura il piano industriale e di sviluppo della Bnl e le risposte alle domande finanziarie e prudenziali poste dalla banca centrale. Gli stessi documenti saranno presumibilmente fatti avere anche alla Bnl che dovrà convocare un consiglio per valutare nel merito l'offerta dei francesi. Al momento l'appuntamento in Via Veneto è fissato per metà marzo per i conti 2005.



Wulf Bernotat, numero uno del gigante tedesco E.On

L'obiettivo di E.On è quello di creare la maggiore società mondiale nel settore. Gli spagnoli di Gas Natural confermano l'Opa. Nuovi scenari per Enel

I tedeschi all'assalto di Endesa: contesa europea per l'energia

ROMA Colpo di scena nella partita Endesa. In campo entra la tedesca E.On, che con un'offerta da 29,1 miliardi di euro, il 30% in più dell'Opa di Gas Natural, spariglia le carte. E apre nuovi scenari non solo per il futuro della società elettrica spagnola e per il panorama energetico europeo (nascerebbe il più grande gruppo elettrico dell'Unione). Ma anche per le mire espansionistiche dell'Enel, che ha la Spagna tra gli obiettivi della sua strategia internazionale, che proprio oggi registra un'altra novità con l'interesse per la belga Electrabel. L'offensiva lanciata ieri dalla società di Dusseldorf, che ha messo sul piatto 27,5 euro per azione per Endesa, è rimbalzata su tutte le Borse europee con i titoli energetici in fibrillazione: da Endesa (+8% a 27,55 euro) a Iberdrola, +6,2% a 26,92 euro, passando per Gas Natural (-0,2%), fino a E.On (+1,7% a 95 euro).

I tedeschi si sono avvalsi della «finestra» prevista dalla normativa spagnola, che dopo l'ok all'opa di Gas Natural, ha aperto un periodo di 10 giorni nei quali è possibile presentare offerte concorrenti. Una finestra dalla quale E.On è entrato offrendo circa 30 miliardi di *euro cash* (contro un'offerta di Gas Natural gran parte di *carta*). Il governo di Madrid si mostra prudente, riservandosi di conoscere meglio l'operazione, anche se un portavoce del governo ha detto che «nell'interesse generale, un settore strategico come l'energia dovrebbe rimanere in mani spagnole». Bruxelles non ha commentato, in attesa della notifica da parte dei tedeschi che arriverà nella prima metà di marzo. Ma l'offensiva di E.On, che come ha spiegato l'ad Wulf Bernotat ha avuto diversi incontri «amichevoli» con i vertici di Endesa, è stata al centro di un cda della società spagnola, che «valuta positivamente» l'offerta migliorativa in contanti, che tuttavia ancora «non riflette il valore effettivo» della società.

E.On ha offerto 27,5 euro per azione in contanti per il 100% di Endesa, per una transazione del valore di 55,2 miliardi. L'obiettivo dei tedeschi è quello di creare la maggiore società mondiale nel settore del gas e dell'elettricità, con 50 milioni di clienti in più di 30 paesi nel mondo, creando un gruppo di quasi 110.000 dipendenti. Se andrà in porto, l'offensiva tedesca in Spagna avrà anche la conseguenza di costringere Enel a rivedere le proprie strategie di espansione nel paese iberico, dove Conti mira a raggiungere il 13% del mercato. Se l'offerta tedesca andrà a buon fine, salterà infatti il piano dell'Enel di acquisire gli asset di Endesa che Gas Natural avrebbe dovuto dismettere in seguito alla sua opa sulla società. A questo punto, secondo voci di mercato, il gruppo di Viale Regina Margherita potrebbe valutare un'offerta su Iberdrola, la seconda società elettrica spagnola. Dal quartier generale dell'Enel, a Roma, si precisa comunque di «non essere a conoscenza di nessun dossier specifico» che riguardi Iberdrola, anche se - ricordano fonti del gruppo - «si guarda con molta attenzione a tutto il mercato spagnolo come del resto a quello francese e dell'Europa dell'Est». Fra i progetti di espansione di Enel in Europa figurerebbe, secondo voci di mercato, anche Electrabel, società elettrica belga controllata al 100% da Suez. Ma mentre Enel conferma l'interesse, da Suez arriva uno stop: «È totalmente impossibile», hanno fatto sapere fonti interpellate in proposito.

MIBTEL

0,290%
28732

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,890	14,950	Marengo Francese	75,920	85,220
Argento (per Kg.)	251,260	256,420	Marengo Belga	75,920	85,220
Sterlina (v.C)	94,720	107,940	Marengo Austriaco	75,400	82,630
Sterlina (n.C)	95,490	113,100	20 Marchi	94,510	104,840
Sterlina (post.74)	95,490	111,550	20 Dollari St.Gaude	428,660	476,170
Marengo Italiano	78,500	89,350	Krugerrand	414,200	467,910
Marengo Svizzero	75,920	85,220			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4181,93	0,799	Londra	5857,70	-0,090	Stoccolma	308,30	0,758
Bruxelles -bel 20	3835,47	0,867	Madrid Ibex 35	11626,9	0,791	Tokio Nikkey	15894,9	2,960
Dj Euro Stoxx	352,45	0,293	Nasdaq Comp (prov.)	2261,01	-0,935	Toronto (prov.)	11798,5	-0,567
Dj Euro Stoxx 50	3779,51	0,339	New York (prov.)	11076,6	-0,349	Vienna Atx	4158,59	0,614
Francoforte	5801,50	0,142	Oslo-top25	1225,91	0,333	Zurigo Smi	8002,56	0,658
Helsinki	8937,08	0,950	Seul Kospi 200	174,04	-0,138			
Johannesburg	19703,2	0,584	Singapore Straits T	2443,56	0,724			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1906	Corona Danese	7,4625	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	141,6100	Dollaro Canadese	1,3668	Lira Cipriota	0,5746	Lat Lettone	0,6961
Sterlina Inglese	0,6821	Dollaro Australiano	1,6116	Dollaro Neozeland.	1,7931	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5598	Tallero Sloveno	239,4700	Rand Sudafricano	7,2213	Leu Rumeno	3,4969
		Fiorino Ungherese	251,8700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9421
Corona Svedese	9,3887	Corona Ceca	28,4550	Dollaro Hong Kong	9,2413	Corona Slovacca	37,2630
Corona Norvegese	8,0545	Zloty Polacco	3,7773	Corona Islandese	77,0200	Lira Turca	1,5683

DOLLARO
-0,218%
1,1906

TALLERO
-0,004%
239,470

KUNA
0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,674	9,314	3,87
Acegas-aps	8,020	7,920	1,26
Acotel	13,089	13,098	-0,07
Acq. De Ferr. R Nc	3,700	3,637	1,73
Acq. De Ferrari	5,850	5,850	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,780	16,780	0,00
Acsm	2,510	2,481	1,17
Actelios	10,138	9,965	1,74
Aedes	5,822	5,832	-0,17
Aem	1,818	1,766	2,94
Aem Torino	2,232	2,193	1,78
Aem Torino 08 W	0,6065	0,5930	2,28
Aerop. Firenze	14,458	14,102	2,52
Aisoftware	1,204	1,174	2,56
Alerion	0,4813	0,4789	0,50
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,230	1,242	-0,97
Alleanza	10,552	10,677	-1,17
Amga	1,851	1,827	1,31
Amplifon	64,06	63,99	0,11
Anima	3,521	3,518	0,09
Art'e'	10,807	10,789	0,17
Asm Spa	2,775	2,696	2,93
Astaldi	5,219	5,293	-1,40
Auto To-mi	17,074	17,002	0,42
Autogrill	12,322	12,478	-1,25
Autostrade	21,69	21,77	-0,37
Azimut H.	9,211	8,965	2,74
B. Antonveneta	26,42	26,42	0,00
B. Bilbao Viz.	16,742	16,573	1,02
B. C.R. Firenze	3,000	2,997	0,10
B. Carige	3,846	3,809	0,97
B. Carige Risp	5,173	5,128	0,88
B. Desio	7,091	6,985	1,52
B. Desio R Nc	6,593	6,568	0,38
B. Fideuram	5,132	5,115	0,33
B. Finnat	1,241	1,227	1,14
B. Ifis	11,650	11,682	-0,27

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Intermobiliare	8,661	8,669	-0,09
B. Intesa	4,935	4,823	2,32
B. Intesa R Nc	4,618	4,531	1,92
B. Italease	30,07	30,65	-1,89
B. Lombarda	13,733	13,659	0,54
B. Profilo	2,530	2,421	4,50
B. Santander	12,049	12,043	0,05
B. Sard. R Nc	18,700	18,490	1,14
B.P. Etruria E L.	15,882	15,903	-0,13
B.P. Intra	14,685	14,968	-1,89
B.P. Italiana	9,184	9,124	0,66
B.P. Milano	10,777	10,637	1,32
B.P. Spoleto	13,109	11,636	12,66
B.P. Verona No	19,876	19,895	-0,10
B.P.U. Banca	20,39	20,37	0,10
Basicnet	0,5334	0,5249	1,62
Bastogi	0,2830	0,2839	-0,32
Bb Biotech	54,75	54,39	0,66
Bca Ifis 08 W	6,511	6,592	-1,23
Beghelli	0,6270	0,6280	-0,16
Benetton	10,188	10,199	-0,11
Beni Stabili	0,8997	0,8986	0,12
Biesse	8,827	8,793	0,39
Bipielle Inv.	7,170	7,120	0,70
Bnl	2,912	2,913	-0,03
Bnl R Nc	2,978	2,989	-0,37
Boero	18,000	18,030	-0,17
Bon. Ferraresi	36,27	36,65	-1,04
Brembo	7,270	7,079	2,70
Brioschi	0,4661	0,4734	-1,54
Brioschi W	0,0878	0,0878	0,00
Bulgari	9,778	9,856	-0,79
Buongiorno Vit.	4,189	4,128	1,48
Buzzi Unicem	16,280	16,186	0,58
Buzzi Unicem R Nc	11,016	10,959	0,52
C. Artigiano	3,619	3,606	0,36
C. Bergam.	28,79	28,33	1,62
C. Valtellinese	12,783	12,766	0,13
Cad It	10,052	10,001	0,51

Titolo	€	Prec.	Var %
Cairo Comm.	48,46	48,51	-0,10
Caltagir. R Nc	8,057	8,057	0,00
Caltagirone	8,185	8,330	-1,74
Caltagirone Ed.	7,382	7,379	0,04
Cam-fin.	1,933	1,916	0,89
Camfin 06 W	0,2213	0,2210	0,14
Campari	6,685	6,628	0,86
Capitalia	6,287	6,296	-0,14
Carraro	3,688	3,687	0,03
Cattolica Ass.	47,80	47,75	0,10
Cdb Web Tech	3,302	3,302	0,00
Cdc	8,898	8,931	-0,37
Cell Therapeutics	1,649	1,661	-0,72
Cembre	5,071	5,061	0,20
Cementir	5,556	5,510	0,83
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,431	4,373	1,33
Chl	0,5172	0,5205	-0,63
Cir	2,526	2,503	0,92
Class	1,648	1,652	-0,24
Cofide	1,105	1,100	0,45
Coin	3,663	3,705	-1,13
Credem	10,563	10,601	-0,36
Cremonini	2,123	2,138	-0,70
Crespi	0,8682	0,8594	1,02
Csp	1,024	1,033	-0,87
Cucirini	2,185	1,990	9,80
Dada	15,509	15,329	1,17
Danieli	8,036	8,130	-1,16
Danieli R Nc	5,203	5,269	-1,25
Data Service	6,723	6,775	-0,77
Datalogic	29,20	29,61	-1,38
Datamat	9,595	9,596	-0,01
De' Longhi	2,610	2,610	0,00
Digital Bros	4,261	4,193	1,62
Digital M. Techn.	35,52	35,20	0,91
Dmail Gr.	10,558	10,561	-0,03
Ducati	0,9015	0,8924	1,02
Edison	1,709	1,678	1,85

Titolo	€	Prec.	Var %
Edison 07 W	0,8632	0,8580	0,61
Edison R	1,970	1,903	3,52
El.En	31,08	31,17	-0,29
Emak	4,878	4,843	0,72
Enel	7,027	6,883	2,09
Enertad	3,242	3,307	-1,97
Engineering I.I.	34,50	34,85	-1,00
Eni	24,17	24,03	0,58
Erg	20,12	20,24	-0,59
Ergo Previdenza	5,370	5,329	0,77
Espresso	4,373	4,357	0,37
Esprinet	12,981	12,748	1,83
Euphon	8,913	8,953	-0,45
Eurofly	5,968	5,998	-0,50
Eurotech	7,647	7,694	-0,61
Eutelia	7,325	7,268	0,78
Fastweb	40,92	41,22	-0,73
Fiat	8,648	8,696	-0,55
Fiat 07 W	0,1657	0,1690	-1,95
Fiat Priv	6,959	6,992	-0,47
Fiat R Nc	7,625	7,654	-0,38
Fidia	4,850	4,854	-0,08
Fiera Milano	9,153	9,140	0,14
Fil. Pollone	1,044	1,043	0,10
Finarte-sem.	0,7844	0,7800	0,56
Finmecc.	18,596	18,153	2,44
Fondiaria-sai	33,15	33,20	-0,15
Fondiaria-sai 06 Ri	2,063	2,046	0,83
Fondiaria-sai 08 W	7,733	7,774	-0,53
Fondiaria-sai R Nc	24,85	24,75	0,40
Fullsix	9,746	9,566	1,88
Gabetti Hold.	4,056	4,085	-0,71
Gaiana	3,675	3,700	-0,68
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,315	5,193	2,35
Gemina	2,642	2,600	1,62
Gemina R Nc	2,250	2,250	0,00
Generali	30,50	30,64	-0,46
Geox	9,706	9,452	2,69

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	5,754	5,760	-0,10
Gim	0,7294	0,7452	-2,12
Gim 05-08 W	0,2847	0,2820	0,96
Gim R Nc	0,8526	0,8660	-1,55
Grandi Viaggi	1,655	1,573	5,21
Granitifiandre	7,157	7,177	-0,28
Guala Closures	5,270	5,058	4,19
Hera	2,370	2,291	3,45
I. Lombarda	0,2122	0,2087	1,68
I.Net	39,61	39,66	-0,13
Ifi Priv	15,694	15,719	-0,16
Ifil	4,254	4,224	0,71
Ifil R Nc	4,371	4,329	0,97
Ima	10,010	9,909	1,02
Imm. Grande Dis.	2,132	2,115	0,80
Immsi	2,546	2,542	0,16
Impregilo	3,360	3,338	0,66
Impregilo R Nc	3,790	3,791	-0,03
Indesit Comp.	9,885	9,846	0,40
Indesit R Nc	10,192	10,330	-1,34
Intek	0,6673	0,6786	-1,67
Interpump	5,792	5,734	1,01
Ipi Spa	7,453	7,426	0,36
Irce	2,967	2,990	-0,77
Isagro	10,703	10,819	-1,07
It Holding	1,866	1,822	2,41
It Way	7,013	7,041	-0,40
Italcementi	16,842	16,834	0,05
Italcementi R Nc	11,579	11,587	-0,07
Italmobiliare	61,80	61,93	-0,21
Italmobiliare R Nc	49,53	49,40	0,26
Jolly H.	10,444	10,037	4,05
Juventus Fc	1,380	1,356	1,77
Kaitech	0,5180	0,5242	-1,18
La Doria	2,570	2,565	0,19
Lavorwash	2,887	2,843	1,55
Lazio	0,3900	0,3830	1,83
Linificio	3,187	3,148	1,24
Lottomatica	32,48	32,45	0,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	23,55	23,31	1,03
Maffei	2,077	2,086	-0,43
Marazzi Group	9,497	9,342	1,66
Marcolin	2,847	2,900	-1,83
Mariella Burani	14,386	14,284	0,71
Marr	6,379	6,442	-0,98
Marzotto	3,550	3,555	-0,14
Marzotto R	3,500	3,553	-1,49
Marzotto R Nc	3,588	3,592	-0,11
Mediaset	9,816	9,845	-0,29
Mediobanca	17,628	17,340	1,66
Mediolanum	6,886	6,830	0,82
Meliorbanca	3,603	3,588	0,42
Milano Ass	6,391	6,361	0,47
Milano Ass R Nc	6,525	6,586	-0,93
Milano Ass. 07 W	0,7530	0,7531	-0,01
Mirato	8,188	8,166	0,27
Mittel	5,122	5,018	2,07
Mondadori	7,937	7,905	0,40
Mondo Tv	30,38	30,62	-0,78
Monrif	1,268	1,284	-1,25
Monte Paschi Si	4,397	4,373	0,55
Montefibre	0,3292	0,3292	0,00
Montefibre R Nc	0,3719	0,3752	-0,88
Nav. Montanari	3,351	3,308	1,30
Negri Bossi	1,619	1,621	-0,12
Nicolay	4,150	4,122	0,68
Olidata	0,9807	0,9853	-0,47
Pagnossin	0,9362	0,9051	3,44
Panariagroup I. C.	6,466	6,433	0,51
Parmalat	2,230	2,227	0,13
Parmalat 15 W	1,349	1,358	-0,66
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	1,223	1,083	12,93
Permasteelisa	14,441	14,465	-0,17
Pininfarina	28,45	28,55	-0,35
Pirelli & C R Nc	0,8507	0,8480	0,32
Pirelli & C R.E.	51,71	51,02	1,35
Pirelli & C.	0,8140	0,8094	0,57

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C. 06 W	0,0805	0,0806	-0,12
Poligr. Ed.	1,664	1,680	-0,95
Poligrafica S.F.	32,68	32,63	0,15
Premafin	2,387	2,394	-0,29
Premuda	1,750	1,738	0,69
Prima Ind.	13,363	13,298	0,49
R. De Medici	0,7439	0,7430	0,12
R. Ginori 1735	0,5011	0,5086	-1,47
Ras	21,50	21,50	0,00
Ras R Nc	40,37	40,35	0,05
Ratti	0,5482	0,5454	0,51
Rcs Mediag. R Nc	3,266	3,278	-0,37
Rcs Mediagroup	4,136	4,155	-0,46
Recordati	6,313	6,350	-0,58
Reno De Med. R	0,8650	0,8500	1,76
Reply	18,600	18,766	-0,88
Retelit	0,4970	0,4990	-0,40
Reti Bancarie	37,43	36,96	1,27
Ricchetti	1,871	1,880	-0,48
Risanamento	4,542	4,504	0,84
Roma A.S.	0,5102	0,5115	-0,25
Roncadin	0,3557	0,3573	-0,45
Roncadin 07 W	0,1607	0,1625	-1,11
S.Paolo-imi	14,459	14,236	1,57
Sabaf	21,07	20,57	2,43
Sadi	2,582	2,562	0,78
Saes G.	22,93	22,74	0,84
Saes G. R Nc	18,770	18,672	0,52
Safilo Group	4,649	4,573	1,66
Saipem	16,187	15,931	1,61
Saipem R	17,600	17,300	1,73
Save	21,41	21,03	1,81
Schiapp.	0,0518	0,0511	1,37
Seat P. G. R St	0,3342	0,3343	-0,03
Seat P. G. St	0,4225	0,4241	-0,38
Sias	11,266	11,209	0,51
Sirti	2,253	2,256	-0,13
Smi	0,4267	0,4297	-0,70
Smi R Nc	0,3904	0,3918	-0,36

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	2,651	2,555	3,76
Snai	8,824	8,554	3,16
Snam Rete Gas	3,674	3,619	1,52
Snia	0,0811	0,0802	1,12
Snia 2010 W	0,0212	0,0206	2,91
Socotherm	11,793	11,831	-0,32
Sogefi	5,541	5,526	0,27
Sol	4,507	4,536	-0,64
Sopaf	0,7876	0,7665	2,75
Sorin	1,703	1,725	-1,28
Stefanel	3,859	3,848	0,29
Stefanel R	3,850	3,850	0,00
Stmicroelectr.	14,643	14,717	-0,50
T.E.R.N.A.	2,172	2,143	1,35
Targetti S.	4,727	4,695	0,68
Tas	23,69	23,66	0,13
Tel. I. Media R Nc	0,4150	0,4180	-0,72
Telecom Ita Med.	0,4172	0,4158	0,34
Telecom Italia	2,333	2,354	-0,89
Telecom Italia R	1,989	2,009	-1,00
Tenaris	13,225	12,999	1,74
Tiscali	2,531	2,545	-0,55
Tod's	61,62	61,55	0,11
Toro	16,477	16,379	0,60
Trevi	5,028	4,937	1,84
Trevisan Comet.	3,216	3,209	0,22
Txt E-solutions	25,68	25,88	-0,77
Unicredito	6,121	6,021	1,66
Unicredito R	6,246	6,201	0,73
Unipol	2,774	2,767	0,25
Unipol Priv	2,242	2,218	1,08
V.D. Ventaglio	0,9899	0,9873	0,26
Valentino F.G.	22,90	23,00	-0,43
Vemer Sib.	0,3783	0,3794	-0,29
Vianini I.	3,320	3,286	1,03
Vianini L.	8,998	8,975	0,26
Vittoria	10,496	10,550	-0,51
Zucchi	2,885	2,931	-1,57
Zucchi R Nc	2,808	2,812	-0,14

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,082	0,54
Alberto Primo Re	9,857	0,45
Alboino Re	8,666	-0,02
Apulia Az.It.	14,302	0,48
Arca Az.It.	25,678	0,45
Aureo Az.It.	24,188	0,42
Azimut Crescita It.	29,761	0,51
Bim Az.It.	9,429	0,47
Bim Az.Small Cap It.	10,077	0,29
Bipiemme It.	20,615	0,45
Bipit. Az.Italia	28,342	0,44
Bnl Az It. Pmi	7,468	0,46
Bnl Az.It.	24,762	0,56
Bpu Pra. Az.It.	6,804	0,21
Bpvi Az.It.	5,884	0,41
Ca-am Mida Az.It.	25,082	0,65
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,229	0,42
Capitalgest It.	22,145	0,77
Carige Az.It.	6,618	0,5
Ducato Geo It.	17,400	0,61
Dws It. Lc	24,555	0,4
Dws It. Medium Cap Lc	15,866	0,73
Dws It. Nc	14,978	0,38
Euromob. Az.It.	27,641	0,32
Fineco Am Az.It.	17,283	0,5
Fineco Am Small Cap It.	5,795	0,22
Fineco It. Opportunità	16,486	0,44
Fondersel It.	24,926	0,46
Fondersel P.M.I.	19,393	0,32
Fondit. Eq. It.	14,377	0,46
Generali Capital	65,292	0,47
Gestielle It.	17,348	0,78
Gestnord Az.It.	13,543	0,49
Grifoglobal	13,606	0,32
Imi It.	27,794	0,49
Interf.Equity It.	11,052	0,46
Italfor. It.N Equities	112,170	0,44
Leonardo Az.It.	11,286	0,35
Leonardo Small Caps	11,472	0,34
Mediolanum R. I. Cre.	21,589	0,63
Nextam Part. Az.It.	6,514	-0,03
Nextra Az.It.	15,803	0,48
Nextra Az.It. Din	23,341	0,5
Nextra Az.Pmi It.	7,000	0,44
Optima Az.It.	7,207	0,46
Optima Small Caps It.	7,755	0,48
Pioneer Az.Crescita A	18,194	0,51
Pioneer Az.Crescita B	17,880	0,51
Pioneer Az.It. A	21,713	0,7
Pioneer Az.It. B	21,307	0,69
Primavera Tr. Az.It.	6,600	0,49
Ras Capital L	28,233	0,46
Ras Capital T	27,948	0,46
Sai It.	24,623	0,58
Spaolo Az.It.	34,814	0,52
Spaolo It.N Equity Risk	15,993	0,55
Spaolo Opportunità It.	5,710	0,53
Symph.S Az.It.	14,202	0,43
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,363	0,15
Systema Az.It.	13,962	0,45
Vegagest Az.It.	7,959	0,24
Zenit Az.	14,162	0,48
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,859	-
Aureo Emu Ecu	12,246	-0,04
Bipiemme Euroland	5,688	0,25
Bipit. Euro	12,047	0,04
Bipit. Medit.	16,625	-0,08
Bpu Pra. Az.Etico	5,891	0,26
Bpu Pra. Az.Euro	6,572	0,4
Bsi Az.Euro	5,088	-0,16
Ca-am Mida Az.Euro	6,264	0,21
Cap.Im Euro Index	16,458	0,03
Capitalgest Ff Eurosect.	5,577	0,05
Cariparma Nextra Az Qeu	15,810	0,28
Ducato Geo Euro Blue C.	7,184	0,07
Epsilon Qequity	5,657	0,27
Euromob. Euro Equity F.	4,120	-0,07
Fineco Euro Growth	12,142	0,14
Fineco Euro Value	6,784	0,33
Intra Az.Area Euro	6,553	-0,11
Leonardo Euro	6,371	0,17
Primavera Euro Blue Chip	6,315	0,05
Spaolo Euro	17,632	-0,02
Symph.S C.Az.Euro	6,347	0,13
Systema Az.Euro	5,788	0,05
Vegagest Az.Area Euro	8,323	-0,02
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,704	-0,04
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,446	0,17
Abis Europa	5,422	0,41
Anima Europa	4,711	0,02
Arca Az.Europa	10,979	0,23
Astese Euroaz.	6,056	0,18
Azimut Europa	16,429	0,15
Bim Az.Europa	11,028	0,09
Bipiemme Europa	14,439	0,08
Bipiemme Iniziativa Euro	7,695	0,38
Bipit. H.Europa	7,880	0,38
Bnl Az.Europa	13,181	0,33
Bpvi Az.Europa	4,458	0,29
Cap.Im British Index	11,444	0,1
Capitalgest Europa	7,757	0,1
Carige Az.Europa	6,316	0,19
Consultinvest Az.	10,644	0,17
Ducato Geo Eur. Pmi	21,147	0,37
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,877	0,43
Ducato Geo Europa	10,918	0,37
Dws Europa Medium Cap L	6,934	0,32
Dws Europa Growth Lc	6,897	0,16
Dws Europa Lc	21,022	0,12
Dws Europa Nc	4,744	0,11
Epsilon Qvalue	6,434	0,26
Euromob. Europe E. F.	16,875	0,13
Fineco Am Az.Europa	13,986	0,61
Fineco Am Europe Researc	6,895	0,13
Fineco Am Small Cap Euro	7,834	0,67
Fineco Europe Equity	9,429	0,18
Fms-equity Europe	10,336	0,27
Fondersel Europa	14,884	0,17
Fondit. Eq. Europe	11,556	0,18
Generali Europa Value	29,294	0,12
Gestielle Europa	13,462	0,28
Gestnord Az.Europa	9,657	0,18
Grifoeurope Stock	6,723	-0,07
Imi Europe	21,119	0,21
Interf.Equity Europe	7,523	0,17
Investitori Europa	5,823	0,17
Kairos P.Europe Fund	6,044	0,13
Kairos P.Small Cap Fund	9,748	-0,04
Laurin Eurostock	4,128	0,19
Mc G. Fdf Europa	7,433	0,41
Mediolanum Amerigo Vesp	6,583	0,17
Mediolanum Europa 2000	18,228	0,2
Nextam Part. Az.Europa	5,876	0,15
Nextra Az.Europa	4,297	0,12
Nextra Az.Europa Din	20,407	0,27
Nextra Az.Pmi Europa	8,413	0,42
Open Fund Az.Europa	4,385	0,27
Optima Az.Europa	3,488	0,2
Pioneer Az.Europa A	18,474	0,27
Pioneer Az.Europa B	18,106	0,24
Pioneer Az.Europa Dis A	9,962	0,1
Primavera Tr. Az.Europa	5,612	0,23
Ras Europe Fund L	17,804	0,15
Ras Europe Fund T	17,624	0,15
Ras Lux Equity Europe	46,047	0,12
Ras Multipart. Multieuro	8,246	0,23

Fondi	€	v.%
Sai Europa	12,096	0,14
Spaolo Europe	9,111	0,15
Symphonia Ms Europa	5,953	0,3
Talento Comp.Europa	136,591	0,34
Unibanca Az.Europa	6,564	0,12
Vegagest Az.Europa	5,378	-0,06
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,697	-0,16
Alto Amer. Az.	4,970	-0,18
Anima Amer.	6,093	-0,11
Arca Az.Amer.	18,925	-0,02
Aureo Americhe	3,530	-0,48
Azimut Amer.	11,088	-0,18
Bim Az.Usa	6,177	-0,05
Bipiemme Americhe	9,879	-0,19
Bipit. H.Amer.	8,262	-0,1
Bnl Az.Amer.	18,227	-0,1
Bpu Pra. Az.Usa	4,652	-0,19
Cap. Im Us Index Classe	5,070	-
Cap.Im Us Index A-$	22,602	-0,01
Capitalgest Amer.	9,208	-0,18
Carige Az.Amer.	2,912	-0,38
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,638	-0,06
Ducato Geo Amer.	5,211	-0,08
Dws Amer. Lc	12,019	-0,16
Dws New York Nc	9,873	-0,03
Euromob. Amer. E. F.	16,451	-0,18
Fineco Am Az.Nord A.	11,509	-0,18
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,365	-0,19
Fineco Usa Growth	6,838	-0,19
Fineco Usa S/M Cap Growt	7,107	-0,14
Fineco Usa Value	4,902	-0,18
Fms-equity Usa	10,247	-0,22
Fondersel Amer.	12,089	-0,19
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,907	-0,19
Generali Amer. Value	19,011	-0,18
Generali Usa Growth	2,599	-0,12
Gestielle Amer.	13,466	-0,18
Gestnord Az.Amer.	13,997	-0,18
Imi West	20,670	-0,12
Interf.Eq.Usa	6,333	-0,17
Investitori Amer.	4,213	-0,19
Kairos P.Us Fund	6,071	-0,34
Mc G. Fdf Amer.	5,984	-0,15
Mediolanum Amer. 2000	11,725	-0,15
Mediolanum Cristoforo Co	15,142	-0,15
Nextam Part. Az.Amer.	3,956	-0,48
Nextra Az.N.Am.	6,285	-0,16
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,612	-0,15
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,207	-0,2
Open Fund Az.Amer.	3,394	-0,18
Optima Az.Amer.	4,824	-0,02
Pioneer Az.Am. A	9,558	-0,19
Pioneer Az.Am. B	9,401	-0,18
Primavera Tr. Az.Nordame	4,083	-0,15
Ras Amer. Fund L	15,559	-0,2
Ras Amer. Fund T	15,405	-0,21
Ras Multipart. Multiamer	6,180	-0,18
Sai Amer.	14,015	-0,48
Spaolo Amer.	9,913	-0,13
Symphonia Ms Amer.	4,800	-0,46
Systema Az.Usa	4,960	-0,04
Talento Comp.Amer.	115,747	-0,24
Vegagest Az.Amer.	4,357	-0,43
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,276	-0,21
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,729	-1,17
Anima Asia	6,974	-1,44
Arca Az.Far East	6,717	-1,29
Aureo Pacif.	4,093	-1,28
Azimut Pacif.	7,633	-0,9
Bipiemme Pacif.	5,217	-0,63
Bipit. H.Giap.	6,026	-1,54
Bipit. H.Oriente	4,491	0,92
Bnl Az.Pacif.	6,883	-0,92
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,008	-0,65
Cap.Im Jap.Ese Index	0,627	-1,72
Capitalgest Pacif.	3,882	-1,52
Ducato Geo Asia	5,675	0,78
Ducato Geo Giap.	3,994	-2,04
Dws Asia Lc	4,386	-1,1
Dws Tokyo Nc	6,288	-2,45
Euromob. Tiger Far East	12,008	0,46
Fineco Am Az.Pacif.	5,301	-1,49
Fineco Pacific Equity	5,650	-1,28
Fms-equity Asia	9,913	-0,46
Fondersel Oriente	5,489	0,57
Fondit. Eq. Jap.	3,620	-1,36
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,115	0,81
Generali Pacif.	14,996	-1,12
Gestielle Giap.	5,640	-1,79
Gestielle Pacif.	11,279	0,96
Gestnord Az.Pacif.	7,673	-0,7
Imi East	7,620	-1,3
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,472	0,9
Interf.Equity Jap.	3,907	-1,69
Investitori Far East	5,613	-0,92
Mc G. Fdf Asia	8,342	-0,44
Mediolanum Ferdinando Ma	6,792	-1,81
Mediolanum Oriente 2000	9,775	-1,89
Nextra Az.Asia	8,438	0,5
Nextra Az.Giap.	4,373	-1,77
Nextra Az.Pacif. Din.	4,265	-0,79
Open Fund Az.Pacif.	3,844	-0,57
Optima Az.Far East	3,934	-1,3
Pioneer Az.Giap. A	5,796	-1,63
Pioneer Az.Giap. B	5,697	-1,64
Pioneer Az.Pacif.A	5,806	0,5
Pioneer Az.Pacif.B	12,007	0,49
Primavera Tr. Az.Giap.	6,226	-1,95
Ras Far East Fund L	6,226	-1,02
Ras Far East Fund T	6,160	-1,01
Ras Multipart. Multipaci	7,882	-1,02
Sai Pacif.	4,461	-1,06
Spaolo Pacific	5,864	-0,56
Symphonia Ms Asia	6,382	-1,47
Talento Comp.Asia	126,159	-0,52
Vegagest Az.Asia	6,274	-1,24
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,574	-0,37
Arca Az.Paesi Emerg.	8,130	0,52
Aureo Mercati Emerg.	6,764	0,15
Azimut Emerging	6,410	0,08
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,891	0,24
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,003	0,24
Bnl Az.Emerg.	8,478	0,28
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,467	0,5
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,656	0,16
Ducato Geo Paesi Em.	5,382	0,54
Dws Emerg. Lc	8,669	0,36
Dws Emerg. Nc	6,580	0,29
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,471	0,31
Fineco Emerg. Markets	7,446	0,35
Fms-equity Gl Em Mkt	10,484	0,32
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,376	0,22
Gestielle Em. Markets	11,988	0,33
Gestnord Az.Paesi Em.	8,161	0,42
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,527	0,21
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,365	0,69
Nextra Az.Paesi Emer	7,450	0,44
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,395	-0,27
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,526	-0,25
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,766	0,6
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,605	0,59
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,958	0,42
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,209	0,45
Ras Em. Mkts Eq. F.T	9,114	0,45
Sai Paesi Emerg.	5,708	-0,21
Spaolo Mercati Emerg.	11,439	0,33
Symphonia Ms P. Emer.	10,614	0,41
AZ. INTERNAZIONALI		

Fondi	€	v.%
Aaa Master Az Int.	10,780	-0,18
Alto Int. Az.	4,761	-0,06
Anima Fondo Trading	15,463	-0,54
Arca 27 Az.Est.	13,382	-0,18
Arca Cinquest.-comp.E	4,146	-0,14
Arca Mul.Comp.F	4,699	-0,06
Aureo Blue Chips	4,347	-0,32
Aureo Global	10,606	-0,39
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,739	-0,38
Azimut Borse Int.	13,238	-0,16
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,042	-0,17
Bancoposta Az.Int.	4,058	-0,56
Bds Arcobaleno Crescita	7,092	-0,32
Bim Az.Glob.	4,472	-0,09
Bipiemme Glob.	22,538	-0,2
Bipiemme Valore	5,374	-0,28
Bipiemme&co. Comp.90	4,780	-0,19
Bipit. H.Glob.	19,051	-0,06
Bipit. Profilo 5	4,466	-0,25
Bnl Az.Inter.	10,437	0,08
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,736	0,04
Bpu Pra. Az.Globali	5,322	-0,08
Bpu Pra. Privilege 5	6,568	0,02
Bpvi Az.Int.	3,943	-0,18
Bpvi Equity	5,944	-
Bsi Az.Int.	5,199	-0,42
Bussola Fdf Glb Growth	3,310	-0,36
Bussola Fdf Glb Value	4,686	-0,19
Ca-am Mida Az.Int.	3,505	-0,03
Cap.Im Universal Index	40,892	-0,35
Capital It.	89,270	0,1
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,940	-0,22
Carige Az.Int.	6,764	-0,46
Cariparma Nextra Az Sr	4,639	-0,19
Consultinvest Global	4,608	-0,15
Ducato Geo Gl. Alto Pot	4,176	-0,07
Ducato Geo Gl. Selez.	3,066	-
Ducato Geo Glob.	25,047	-0,22
Ducato Geo Tendenza	3,094	-0,13
Ducato Portf.Global Eq.	4,277	0,19
Dws Int. Lc	14,664	-0,07
Dws Int. Nc	6,081	-0,08
Effe Linea Aggressiva	4,648	-0,04
Euromob. Blue Chips	12,591	-0,23
Euromob. Growth E. F.	7,314	-0,29
Fideuram Az.	15,016	-0,16
Fineco Am Az.Int.	13,214	-0,21
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,836	-0,12
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	8,419	-0,07
Fineco Global Growth	6,986	-0,09
Fineco Global Value	5,190	-0,25
Fondit. Global	119,203	-0,01
Generali All. Serv.Co. A	4,249	-0,33
Generali Global	13,778	-0,09
Generali Special	8,465	0,04
Geo Equity Glob. 1	6,102	1,01
Geo-equity Glob. 2	5,988	0,86
Gestielle Int.	11,651	-0,2
Gestnord Az.Int.	3,133	-0,19
Grifoglobal Int.	8,919	-0,46
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,069	-0,21
Interf.Global	61,041	-
Intra Az.Int.	6,099	-0,38
Italfor. Global Equities	24,800	-0,16
Leonardo Equity	3,640	-0,22
Magna Graecia Az.	6,495	-0,06
Mc G. Fdf Megatr. High	5,581	-0,43
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,789	0,13
Med. Elite 95 L	6,329	-0,08
Med. Elite 95 S	12,403	-0,08
Mediolanum Borse Int.	17,225	-0,39
Mediolanum Top 100	13,258	-0,8
Ml Master Series Eq.	4,849	0,33
Multif.Comp.D 10/90	4,851	-0,33
Nextam Part. Az.Int.	4,769	-0,1
Nextra Port.Mul.Eq.	4,084	-0,24
Nextra Az.Inter.	16,338	-0,21
Nextra Az.Pmi Int.	15,683	-0,46
Open Fund Az.Int.	3,604	-0,11
Optima Az.Int.	5,431	-0,18
Pioneer Az.Int. A	14,257	-0,24
Pioneer Az.Int. B	13,999	-0,25
Pixel Multifund-glob.	3,743	-0,08
Pixel Multifund-tematico	4,172	-0,14
Primavera Az.Pmi	7,910	-0,58
Primavera Blue Chips Int	5,271	-0,21
Ras Blue Chips L	3,841	-0,21
Ras Blue Chips T	3,811	-0,24
Ras Global Fund L	14,050	-0,28
Ras Global Fund T	13,915	-0,28
Ras Multipartner90	4,369	-0,14
Ras Research L	4,000	-0,15
Ras Research T	3,958	-0,18
Sai Glob.	11,164	-0,51
Sofidsim Blue Chips	7,059	-0,14
Spaolo Az.Int.	11,592	-0,09
Spaolo Global Eq. Risk	13,232	-0,11
Spaolo Soluzione 7	8,644	-0,02
Spaolo Strategie 90	7,199	-0,12
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,844	-0,31
Symphonia Ms Vivace	5,861	-0,24
Systema Az.Glob.	5,023	-0,16
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,264	0,93
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,675	1,33
Dws Francoforte Lc	12,832	-0,04
Dws Francoforte Nc	11,907	0,01
Dws Swiss Lc	29,388	0,47
Euromob. Jap. Equity F.	3,778	-1,46
Generali Jap.	3,344	-1,5
Gestielle Cina	6,337	1,25
Gestielle East Europe	14,631	1,18
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,140	-0,29
Aureo Ff Aggressivo	4,244	0,05
Aureo Multiaz.	8,669	-0,21
Bipit. H.Crescita	4,143	-0,26
Bipit. H.Valore	4,796	-0,06
Bnl Az.Dividendo	4,071	0,05
Bussola Fdf Eur. New F.	4,178	0,34
Cap.Im Global Defensives	6,435	-0,28
Cap.Im Global Gold & Min	7,840	0,76
Capitalgest Small Cap	7,564	0,53
Ducato Etico Geo	3,913	-0,1
Euromob. Risk F.	36,419	0,19
Gestielle Etico Az.	5,730	-0,1
Ml Master Series Sp.Eq.	4,996	-0,04
Spaolo Az.Int. Etico	7,123	-0,07
Systema Az.Crescita Atti	3,964	-0,1
Systema Az.Valore Attivo	5,439	-0,04
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,161	0,16
Azimut Energy	7,199	0,6
Gestnord Az.Energia	7,128	0,55
Interf.Eq.Eu Materials	11,817	0,7
Interf.Eq.Usa Energy	12,923	-0,17
Italfor. Raw Mat.&en.	6,410	0,63
Nextra Az.Enmatprime	8,775	0,46
Ras Energy L	8,750	0,17
Ras Energy T	8,662	0,16
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,701	-0,17
Interf.Euro Industrials	14,362	-0,05
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,372	-0,43
Azimut Consumers	5,370	-0,24
Cap.Im Global Cyclicals	4,099	-0,56
Interf.Eq Cons. Staples	12,294	-0,08

Fondi	€	v.%
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,109	-0,08
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,507	-0,17
Interf.Eq.Usa Consumer	7,621	-0,18
Nextra Az.Beni Cons.	7,317	-0,31
Ras Consumer Goods L	6,626	-0,18
Ras Consumer Goods T	6,584	-0,18
Ras Luxury L	3,681	-0,43
Ras Luxury T	3,657	-0,41
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,216	-0,38
Cap.Im Global Biotech	3,445	-0,52
Capitalgest Health Care	12,522	-0,21
Eurom. Green E. F.	10,118	-0,21
Gestielle Pharma	3,164	-0,22
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,723	-0,09
Interf.Eq.Usa Health C.	8,154	-0,17
Italfor. Healthcare	4,490	-0,22
Nextra Az.Ph-biotech	7,282	-0,22
Ras Individual Care L	6,857	-0,26
Ras Individual Care T	6,801	-0,26
Spaolo Salute E Amb.	16,455	-0,24
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,997	-0,38
Azimut Real Estate	8,826	0,15
Cap.Im Global Financials	4,756	-0,42
Fondit. Euro Financials	9,930	0,24
Fondit. U.S. Financials	8,926	-0,2
Gestielle World Financia	4,831	-0,19
Gestnord Az.Banche	12,243	-0,15
Interf.Eq.Eu Financials	10,346	0,26
Interf.Eq.Usa Financials	8,425	-0,17
Italfor. Banks & Ins. C.	7,560	-0,26
Nextra Az.Finanza	7,480	-0,28
Ras Financial Services L	6,195	-0,31
Ras Financial Services T	6,149	-0,31
Spaolo Finance	28,901	-0,12
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,890	-0,26
Euromob. Hi-tech E. F.	12,189	-0,28
Gestielle Tecnologia	1,983	-0,3
Gestnord Az.Tecnologia	1,146	-0,26
Nextra Az.Tec.Avan.	3,621	-0,25
Primavera Tr. Az.High Te	3,824	-0,31
Ras High Tech L	2,351	-0,3
Ras High Tech T	2,336	-0,3
Spaolo High Tech	4,617	-0,26
Zenit High Tech	1,715	-0,35
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,998	-0,17
Italfor. Tmt	4,290	-0,23
Nextra Az.Telecomu.	9,656	-0,25
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,713	0,28
Aureo Tecnologia	1,922	-0,36
Azimut Generation	5,986	-0,08
Azimut Multi-media	3,250	-0,12
Cap.Im Global Tmt	2,086	-0,52
Ducato Immobiliare	10,582	-0,26
Eurom. Real Estate Eq.	6,873	-0,12
Fondit. Euro Cyclicals	10,684	-0,02
Fondit. Euro Defensive	10,887	0,12
Fondit. Euro T.M.T.	6,255	-0,11
Fondit. U.S. Cyclicals	9,605	-0,2
Fondit. U.S. Defensive	8,521	-0,2
Fondit. U.S. T.M.T.	3,006	-0,2
Gestielle World Utilitie	5,295	0,32
Gestnord Az.Ambiente	7,514	-0,63
Inter.Int.Sec.New Ec	36,934	-0,3
Interf.Eq.Eu T.T.	7,570	-0,11
Interf.Eq.Usa T.T.	6,828	-0,18
Optima Tecnologia	3,016	-0,2
Ras Advanced Services L	2,995	-0,1
Ras Advanced Services T	2,974	-0,1
Ras Multimedia L	5,074	-0,28
Ras Multimedia T	5,035	-0,28
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,549	-0,11
Arca Mul.Comp.E	4,789	-0,06
Aureo Ff Dinamico	4,196	0,02
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,820	-0,09
Bancoposta Prof.Svil.	6,095	-0,33
Bds Arcobaleno Energia	6,609	-0,18
Bipiemme&co. Comp.70	5,013	-0,14
Bipit. Profilo 4	5,041	-0,16
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,534	0,18
Bpu Pra. Privilege 4	6,270	0,05
Bussola Fdf Sviluppo	3,959	-0,25
Ducato Mix 75	4,566	-0,09
Ducato Portf.Equity 75	4,683	0,13
Fineco Am Profilo Dinami	4,795	-0,08
Generali All. Serv.Co. B	4,534	-0,24
Imindustria	13,509	0,04
Multif.Comp.C 30/70	4,858	-0,29
Nextra Team 5	4,417	0,07
Pixel Multifund-aggressi	4,333	-0,21
Ras Multipartner70	4,781	-0,06
Spaolo Soluzione 6	21,917	-
Spaolo Strategie 70	6,767	-0,04
Vitamin Long Term Plus	6,522	-0,2
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,292	0,02
Alto Bil.	16,620	-0,04
Arca Bb	33,768	0,03
Arca Cinquest.-comp.C	4,906	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,876	-0,04
Aureo Bil.	26,022	-0,07
Azimut Bil.	22,891	0,15
Azimut Bil.Int.	7,140	-0,04
Bancoposta Prof.Cresc.	5,819	-0,19
Bds Arcobaleno Equilibri	6,220	-0,08
Bim Bil.	22,270	0,04
Bipiemme Int.	12,684	-0,07
Bipiemme&co. Comp.50	5,306	0,02
Bipit. Profilo 3	12,052	-0,17
Bnl Strategia 90	4,760	-0,08
Bnl Strategia Mercati	14,559	-0,08
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,427	0,11
Bpu Pra. Privilege 3	5,990	0,05
Bussola Fdf Crescita	4,581	-0,11
Bussola Fdf Dinamica	4,217	-0,19
Capitalgest Bil.	19,342	-0,01
Carige Bil.Euro	6,012	0,13
Consultinvest Bil.	5,689	-0,12
Ducato Mix 50	4,761	-
Ducato Portf.Equity 50	4,827	0,1
Dws Eurorisparmio Lc	23,389	0,1
Dws Prof. Lc	56,441	0,05
Dws Prof. Nc	5,039	0,04
Effe Linea Dinamica	4,840	0,02
Epsilon Dlongrun	6,377	0,19
Euromob. Capitalfit	30,946	0,08
Fideuram Performance	12,167	-0,07
Fineco Equilibrio Euro	20,030	0,14
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,463	-0,04
Fineco Global Balanced	5,322	-0,02
Fondersel	46,772	0,
Generali All. Serv.Co. C	4,880	-0,12
Generali Rend	27,271	0,02
Geo Global Balanc. 1	7,445	0,47
Gestielle Global Asset 3	12,126	-0,17
Gestnord Bil.Euro	15,043	0,09
Gestnord Bil.Int.	12,653	-0,09
Grifocapital	19,484	-0,21
Imi Capital	32,051	0,06
Mc G. Fdf Bil.	6,340	0,22
Med. Elite 60 L	5,865	-0,02
Med. Elite 60 S	11,475	-0,03
Multif.Comp.B 50/50	4,985	-0,14

Fondi	€	v.%
Nextam Part. Bil.	5,988	0,03
Nextra Bil.Inter.	9,284	-0,12
Nextra Bilan.Euro	36,794	0,1
Open Fund Bil.Int.	4,556	-0,07
Pioneer Bil.Europa A	22,230	0,1
Pioneer Bil.Europa B	21,832	0,09
Pioneer Bil.Glob. A	14,694	-0,12
Pioneer Bil.Glob. B	14,409	-0,12
Pixel Multifund-moderato	4,462	-0,07
Primavera Bil.Euro	5,880	0,09
Ras Bil Glob. L	13,050	-0,22
Ras Bil Glob. T	12,945	-0,22
Ras Bil.Europa L	27,882	0,09
Ras Bil.Europa T	27,624	0,09
Ras Multipartner50	5,165	-
Sai Bil.	4,000	-0,17
Spaolo Soluzione 4	6,314	0,05
Spaolo Soluzione 5	26,429	0,04
Spaolo Strategie 50	6,341	0,03
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,484	0,05
Symphonia Ms Largo	5,790	-0,02
Valori Resp. Bil.	5,943	-0,17
Vegagest Sintesi Dinamic	5,681	0,07
Vitamin Long Term	6,263	-0,1
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,236	0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,439	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,173	-0,06
Arca Mul.Comp.B	5,116	-
Arca Mul.Comp.C	4,955	-0,02
Arca Te	16,138	-0,06
Aureo Ff Ponderato	5,005	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,456	0,02
Azimut Protezione	7,310	0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,606	-0,09
Bds Arc. Etico	5,244	-0,04
Bds Arcobaleno Opportuni	5,814	-
Bil.Eq.Ital.	5,565	0,2
Bipiemme Mix	5,871	0,2
Bipiemme Visconteo	31,658	0,11
Bipiemme&co. Comp.30	5,341	0,06
Bipit. Profilo 2	7,903	-0,05
Bnl Strategia 95	20,388	-0,05
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,618	0,07
Bpu Pra. Port. Moderato	5,474	0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,501	0,07
Bpu Pra. Privilege 2	5,774	0,09
Bussola Fdf Evoluzione	4,955	-0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,315	-0,11
Ducato Mix 25	5,061	-
Ducato Portf.Equity 25	4,884	0,06
Dws Bil.10-50 Lc	5,690	0,05
Dws Bil.10-50 Nc	5,514	0,05
Fineco Am Profilo Modera	11,340	0,04
Fineco Am Val. Prot. 85	4,999	0,02
Fineco Am Val. Prot. 90	5,282	0,02
Fineco Etico Euro Bal	5,258	0,06
Generali All. Serv.Co. D	5,306	0,08
Geo Global Balanc. 3	5,987	0,32
Gestielle Global Asset 2	12,148	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,414	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,531	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,328	-
Med. Elite 30 L	5,470	0,02
Med. Elite 30 S	10,742	0,02
Multif.Comp.A 70/30	5,138	0,12
Ras Multipartner20	5,730	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,505	0,05
Spaolo Soluzione 3	6,967	0,06
Spaolo Strategie 30	5,607	0,09
Symphonia Ms Adagio	5,660	0,05
Vegagest Sintesi Audace	5,393	0,02
Vitamin Medium Term	5,786	0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,171	0,01
Alto Mon.	6,484	0,03
Arca Mm	13,164	0,03
Astese Mon.	5,235	-2,62
Aureo Mon.	5,700	0,02
Bancoposta Mon.	5,542	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,844	0,02
Bipiemme Mon.	10,918	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,222	0,03
Bipit. Mon.	13,289	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,681	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,656	0,05
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,476	0,04
Bpvi Breve Termine	5,651	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,128	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,447	0,03
Carige Mon. Euro	10,532	0,04
Cariparma Nextra Mon	6,643	0,02
Consultinvest Mon.	5,051	0,02
Cr Cento Valore	6,357	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,245	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,713	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,554	0,04
Dws Euro Breve Termine L	7,632	0,01
Dws Euro Breve Termine N	7,501	0,01
Euromob. Contovivo	11,123	0,04
Euromob. Rendifit	7,690	0,04

Fondi	€	v.%
Fideuram Security	8,862	0,01
Fineco Am Mon.	12,029	0,01
Fineco Breve Termine	8,205	0,02
Fondersel Redd.	12,923	0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	7,083	0,04
Fondit. Euro Currency	7,269	0,01
Generali Mon. Euro	15,150	0,04
Geo Eur. S. T Bond 1	6,148	0,07
Geo Eur. S. T Bond 2	6,155	0,07
Geo Eur. S. T Bond 3	6,164	0,06
Geo Eur. S. T Bond 4	6,126	0,03
Geo Eur. S. T Bond 5	6,215	0,05
Geo Eur. S. T Bond 6	6,185	0,03
Gestielle Bt Euro	6,874	0,01
Grifocash	6,064	0,02
Imi 2000	15,703	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,235	0,05
Interf.Euro Currency	6,128	-
Intesa Sistema Liquidita	5,052	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,061	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,121	0,04
Laurinmoney	6,348	0,03
Leonardo Mon.	5,300	0,02
Magna Graecia Monet.	8,805	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,455	0,03
Nextra Euro Mon.	14,113	0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,408	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,101	0,02
Optima Redd. Bt	6,000	0,03
Passadore Mon.	6,435	0,02
Perseo Rend.	6,443	0,03
Pioneer Monet. Euro A	11,934	0,03
Pioneer Monet. Euro B	11,821	0,03
Ras Cash L	6,258	0,02
Ras Cash T	6,218	0,03
Ras Mon.	14,263	0,04
Sai Euromon.	15,627	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,884	0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,041	0,03
Systema Obb.Euro Bt	7,992	0,04
Teodorico Mon.	6,686	0,01
Unibanca Mon.	5,155	0,02
Valori Resp. Mon.	5,245	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,260	0,04
Zenit Mon.	6,689	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,282	0,04
Anima Obb.Euro	6,094	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,170	0,07
Arca Rr	8,084	0,09
Astese Obb.	5,207	-2,4
Aureo Rend.	18,547	0,06
Azimut Fixed Rate	9,259	0,11
Azimut Redd. Euro	14,234	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,178	0,1
Bancoposta Prof.Risp.	5,289	0,09
Bim Obb.Euro	6,011	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,411	0,08
Bipit. Cedola	6,410	-2,26
Bipit. Obb.Euro	14,608	0,09
Bnl Euro Obb.	6,269	0,08
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,921	0,07
Bpvi Obb.Euro	6,051	0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	17,204	0,09
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,400	0,15
Capitalgest Bond Euro	9,711	0,1
Carige Obb.Euro	9,742	0,08
Carige Obb.Euro Lt	5,002	0,1
Cariparma Nextra Obbl	8,962	0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,812	0,19
Dws Euro Medio Termine L	16,686	0,13
Dws Euro Medio Termine N	6,231	0,13
Epsilon Qincome	6,525	0,09
Euromob. Euro Long Term	7,475	0,13
Euromob. Redd.	13,885	0,11
Fineco Am Euro Bond	8,356	0,07
Fineco Am Eurobb.Mt	5,775	0,05
Fineco Etico Euro Bond	5,051	0,1
Fineco Redd.	14,382	0,09
Fondaco Eurogov Beta	103,366	-
Fondersel Euro	7,201	0,13
Fondit. Euro B. Long T	6,818	0,21
Fondit. Euro B. Med. T	9,792	0,09
Generali Bond Euro	9,074	0,08
Gestielle Etico Obb.	5,622	0,07
Gestielle Lt Euro	7,164	0,08
Gestielle Mt Euro	13,223	0,05
Imi Rend	8,988	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,741	0,19
Interf.Euro Bond Med. T	7,325	0,1
Intra Obb.Euro	5,291	0,13
Italfor. Euro Bond	7,770	0,13
Leonardo Obb.	6,605	0,09
Mediolanum Euromoney	6,854	0,09
Mediolanum Italmoney	6,733	0,07
Nextra Bondeuro	6,908	0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,429	0,06
Nextra Long Bond E	8,634	0,15
Nextra Sr Bond	5,407	0,13
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,548	0,06
Open Fund Obb.Euro	5,607	0,16
Optima Obb.Euro	6,272	0,06

Fondi	€	v.%
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,359	0,07
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,431	0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,363	0,06
Primavera Bond Euro	5,288	0,11
Profilo Euro Bond	5,113	0,1
Ras Lux B. Europe	53,053	0,11
Ras Obb.L	28,971	0,09
Ras Obb.T	28,706	0,08
Sai Eurobb.	11,808	0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,425	0,13
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,569	0,17
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,171	0,08
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,531	0,09
Unibanca Obb.Euro	5,252	0,06
Vegagest Obb.Euro	5,874	0,14
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,592	0,18
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,000	-0,08
Aureo Corp. Europa	5,414	0,07
Bipiemme Corp. Bond	6,562	0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,597	0,07
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,341	0,13
Capitalgest Bond Corp.	6,553	0,09
Carige Corporate Euro	6,093	0,1
Ducato Etico Fix	5,162	0,08
Ducato Fix Imprese	6,108	0,1
Fondit. Euro Corporate B	7,699	0,09
Generali Corp. Bond Euro	6,197	0,06
Gestielle Corporate Bond	5,953	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,556	0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,581	0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,422	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,487	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,315	0,08
Primavera Bond Corp. Eur	5,364	0,07
Sai Obb.Corporate	6,020	0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,506	0,13
Spaolo Tasso Var.	6,353	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,308	0,08
Ducato Fix Alto Potenzia	6,701	0,04
Gestielle High Risk Bond	5,220	-0,04
Nextra Bondhy Europa	5,937	0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,813	0,02
Generali Cash Doll.	5,874	-0,14
Gestielle Cash $	5,636	-0,14
Nextra Cashdoll.	12,478	-0,16
Nextra Cashdoll. $	14,907	0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,085	-0,15
Aureo Doll.	5,584	-0,43
Azimut Redd. Usa	5,694	-0,14
Bipit. H.Obb.Amer.	7,253	-0,12
Bnl Obb.Doll.	5,716	-0,14
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,437	0,04
Capitalgest Bond $	6,529	-0,15
Ducato Fix Doll.	7,055	-0,14
Euromob. N. Amer. B.	8,441	-0,15
Fineco Usa Bond	6,266	-0,16
Fondersel Doll.	8,145	-0,17
Fondit. Bond Usa	7,906	-0,16
Gestielle Bond Dollars	8,007	-0,14
Interf.Bond Usa	6,778	-0,15
Nextra Bonddoll.	7,762	-0,15
Nextra Bonddoll. $	9,273	0,05
Nordfondo Obb.Doll.	13,045	-0,15
Ras Us Bond Fund L	5,699	-0,14
Ras Us Bond Fund T	5,650	-0,14
Spaolo Obb.Doll.	6,733	-0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,652	-0,46
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,093	0,01
Alpi Obb.Int.	6,967	-
Alto Int.Obb.	5,552	-0,04
Arca Bond	11,254	0,02
Arca Mul.Comp.A	5,303	0,02
Aureo Bond	7,253	-0,1
Aureo Ff Prudente	5,342	0,04
Azimut Rend. Int.	8,635	0,01
Bim Obb.Glob.	5,580	-0,14
Bipiemme Pianeta	8,290	0,02
Bipit. H.Obb.Glob.	10,286	-0,01
Bpu Pra. Obb.Globali	4,997	-0,02
Bpvi Bond	5,510	-
Bpvi Obb.Int.	5,265	0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	11,422	0,01
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,308	0,09
Capitalgest Global Bond	8,275	0,01
Carige Obb.Int.	5,190	-0,15
Cariparma Nextra Bond	8,582	-
Ducato Fix Glob.	7,973	0,06
Ducato Portf.Gl. Bond	5,123	0,02
Dws Bond Int. Lc	7,554	-
Dws Bond Int. Nc	10,991	-0,01
Euromob. Int.Ation. B.	8,965	0,01
Fineco Am Global Bond	13,341	-
Fondersel Int.	12,309	0,04
Generali Bond Int.	12,980	-0,04
Gestielle Obb.Int.	5,790	-0,03
Imi Bond	13,854	0,01
Italfor. Global Bond	12,910	-
Laurin Bond	5,477	-
Leonardo Bond	5,390	-
Mediolanum Intermoney	6,629	0,02
Ml Master Series B.	5,409	0,13
Nextra Bondinter.	8,182	0,01
Nordfondo Obb.Int.	11,777	-0,02
Optima Obb.Euro Global	6,200	0,05
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,114	0,01
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,011	0,01
Primavera Bond Int.	4,601	-0,02
Ras Bond Fund L	14,438	0,01
Ras Bond Fund T	14,319	-
Sai Obb.Int.	7,953	-0,09
Sofidsim Bond	6,712	-
Spaolo Obb.Int.	10,949	0,03
Systema Obb.Glob.	6,642	-0,02
Vegagest Obb.Int.	5,128	-0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,216	0,05
Arca Corporate Bt	5,119	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,570	0,02
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,932	0,05
Italfor. Corporate Bond	14,850	0,13
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,364	0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,420	0,04
Interf.Bond Gbl High Yie	6,887	0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,644	0,02
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,085	-0,17
Capitalgest Bond Yen	4,754	-0,02
Ducato Fix Yen	4,199	-0,02
Euromob. Yen B.	7,586	0,01
Fondit. Bond Jap.	8,223	-0,01
Interf.Bond Jap.	4,850	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,601	0,02
Aureo Alto Rendimento	7,555	-0,25
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,187	-
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,502	0,01
Bnl Obbl Emerg.	19,694	-0,06
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,410	-0,4
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,149	0,02
Ducato Fix Emerg.	11,520	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,165	0,03

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,237	0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,355	0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,508	0,02
Nextra Bondem.Vattiv	11,145	-0,13
Nextra Bondem.Vcop.	9,622	0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,408	-0,04
Optima Obb.Em. Market	6,759	-0,1
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,792	-0,04
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,470	-0,11
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,419	-0,11
Vegagest Obb.High Yield	6,330	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,643	0,03
Anima Convertibile	5,936	-0,35
Aureo Gestiob	9,354	-0,03
Azimut Floating Rate	6,932	0,01
Azimut Real Value	5,113	0,1
Azimut Trend Tassi	8,143	0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,299	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,037	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,541	-0,15
Bussola Fdf Glb High Y.	5,319	-
Cap.Im Cash Plus	5,025	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,985	0,04
Cap.Im Euro Abs	5,076	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,561	0,05
Cap.Im Euro Inflation Li	5,239	0,1
Ducato Fix Convertibili	8,485	0,27
Fineco Am Profilo Conser	5,788	0,02
Fineco Global High Yield	6,583	-0,05
Fondit. Inflation Linked	12,536	0,1
Geo-gl S. T Bond 1	5,106	0,08
Geo-gl S. T Bond 2	5,086	0,08
Geo-global Real Bond	5,304	0,13
Gestielle Global Conv.	6,529	0,08
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,347	0,02
Interf.Inflation Linked	12,263	0,09
Magna Graecia Obb.	6,953	0,03
Mediolanum Ri. Re.	12,498	0,06
Mediolanum V. de Gama	10,846	0,1
Nordfondo Obb.Conv.	5,334	-
Ras Cedola L	6,131	0,03
Ras Cedola T	6,078	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	133,462	0,05
Ras Lux Short T. Eur.	61,804	0,01
Ras Spread Fund L	5,888	0,07
Ras Spread Fund T	5,830	0,07
Soliditas	5,023	0,04
Spaolo Currency Risk	7,556	-0,03
Spaolo Global H.Yield	7,073	0,04
Spaolo Obb.Etico	5,384	0,13
Spaolo Redd.	6,106	0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,714	0,09
Spaolo Vega Coupon	6,086	0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,409	0,1
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,610	-
Alleanza Obb.	5,674	0,02
Alto Obb.	8,022	0,04
Anima Fondimpiego	18,144	-0,08
Arca Obb.Europa	7,820	0,12
Azimut Contofondo	5,031	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,316	0,02
Azimut Solidity	7,403	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,371	-0,07
Bancoposta Prof.Rend.	5,407	0,02
Bim Corporate Mix	5,224	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,872	0,08
Bipit. 80/20	9,581	-0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,469	0,07
Bipit. Profilo 1	4,890	0,04
Bnl Per Telethon	5,457	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,513	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,122	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,183	0,17
Cariparma Nextra Piu'	5,199	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,231	0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,202	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,445	-0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,214	0,04
Dws Bil.0-20 Nc	5,609	0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,236	0,03
Effe Linea Prudente	4,977	0,06
Fineco Am Profilo Pruden	5,974	0,08
Fineco Am Val. Prot. 95	5,440	-
Fineco Impiego	6,651	0,17
Generali Cash	6,315	0,06
Geo Gl. Conv. Bond	5,702	0,53
Gestielle Global Asset 1	8,438	0,01
Grifobond	7,203	-0,28
Griforend	7,535	-0,07
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,173	0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,202	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,194	0,04
Leonardo 80/20	5,727	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,626	0,04
Nextra Equilibrio	7,461	-0,07
Nextra Rend.	6,342	0,09
Nextra Sr Equity 10	5,496	0,09
Nextra Sr Equity 20	5,745	0,12
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,118	0,08
Pioneer Obb.Misto A	8,481	0,04
Pioneer Obb.Misto B	8,402	0,04
Primavera Obb.Misto	5,531	0,09
Ras Longterm B. F.L	6,249	-0,02
Ras Longterm B. F.T	6,200	-0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,360	0,11
Spaolo Protezione 95	5,371	-
Spaolo Strategie Obb.85	5,705	0,12
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,788	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,766	0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,360	0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,271	0,06
Vitamin Short Term	5,513	0,09
Zenit Obb.	7,505	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,031	0,12
Bipiemme Risparmio	8,002	0,06
Bnl Obbl Flessibile	7,836	0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,173	0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,225	0,03
Consultinvest High Yield	5,404	-0,09
Consultinvest Redd.	7,122	0,03
Ducato Fix Rend.	18,357	0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,105	0,05
Fineco Am Bond Total Ret	7,166	-
Generali Institut. Bond	5,144	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,902	0,05
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,806	0,05
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,110	-
Gestielle Tr Obb.	5,007	-
Ritorni Reali	5,212	-0,08
Spaolo Global Bond Risk	8,295	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,016	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,885	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,007	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,220	0,02
Aureo Liquidità	5,231	0,02
Azimut Garanzia	11,436	0,02
Bipit. Liquidità	7,434	0,01
Bnl Cash	20,332	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,468	-
Bpu Pra Liquidita'	5,157	-
Ca-am Mida Mon.	11,247	0,01
Capitalgest Liquidità	6,646	0,02
Carige Liquidita' Euro	5,794	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,163	0,02

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Mon.	7,783	0,03
Dws Liquidità Nc	6,822	-
Dws Tesoreria Imprese	7,624	-
Epsilon Cash	5,685	0,02
Euromob. Tesoreria	10,356	0,02
Fideuram Moneta	13,501	0,01
Fineco Am Cash	5,726	0,02
Fineco Am Liquidità	5,686	0,02
Fondaco Euro Cash	101,887	0,02
Fondersel Cash	8,364	0,02
Ft Cash Plus	5,014	0,08
Generali Liquidità	6,036	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,133	-
Gestielle Cash Euro	6,534	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,069	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,441	-
Nextam Part. Liquidità	5,317	-
Nextra Tesoreria	7,012	0,01
Nordfondo Liquidità	5,663	0,02
Optima Money	5,647	0,02
Perseo Mon. Euro	6,794	0,01
Pioneer Liquidità A	7,681	0,01
Pioneer Liquidità B	7,608	0,01
Ras Liquidita' A	5,113	0,02
Ras Liquidita' B	5,148	0,02
Sai Liquidità	10,523	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,747	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,832	-
Symph.S Monetaria	6,744	0,01
Vegagest Mon.	5,435	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,962	-0,16
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,968	-
Abis Flessibile	5,498	0,37
Agoraflex	5,989	0,03
Alarico Re	5,322	0,04
Alpi Absolute Return	9,455	0,06
Anima Fondattivo	14,905	-0,37
Arca Rendimento Assol T3	5,030	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,014	-
Asia Flessibile	5,701	-0,38
Aureo Flessibile	6,145	0,23
Azimut Str. Trend	5,383	0,06
Azimut Trend	22,926	0,02
Azimut Trend It.	20,057	0,65
Bancoposta Centopiu'	5,005	0,02
Bim Flessibile	4,838	-0,25
Bipiemme Flessibile	3,058	-
Bipit. Free	4,572	-0,24
Biver Obiettivo Rendimen	5,113	0,02
Bnl Flessibile	22,270	0,06
Bnl Strategia Rend.	5,470	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,089	0,02
Bond Flessibile	5,218	0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,330	0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,327	0,13
Capitalgest Redd. Più	6,807	0,24
Capitalgest Risk	7,335	0,01
Cariparma Nextra Redd T.	5,239	0,02
Cr Cento Premium	5,082	-
Ducato Etico Flex Civita	4,642	-0,04
Ducato Flex 100	10,860	0,04
Ducato Flex 30	17,193	0,05
Ducato Multiman. Cash Pr	5,000	-
Ducato Portf.Flessibile	4,662	-0,02
Epsilon Qreturn	5,721	0,32
Euromob. Strategic	4,530	-0,15
Fineco Am Obiettivo 2005	5,195	0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,362	0,04
Fineco Am Obiettivo 2010	5,619	0,04
Fineco Am Obiettivo 2015	5,908	0,03
Fineco Am Total Return	5,560	-0,59
Fondit. Flexible	9,435	-0,51
Formula 1 Balanced	6,896	0,1
Formula 1 Conservative	6,658	0,08
Formula 1 High Risk	6,951	0,2
Formula 1 Low Risk	6,560	0,08
Formula 1 Risk	6,807	0,18
Generali Institutional E	5,734	0,05
Generali Medium Risk	5,384	-0,02
Generali Risk	5,527	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,067	0,53
Gestielle Tr Alto Div.	5,013	0,1
Gestielle Tr Glob.	12,874	0,19
Gestnord Asset Allocatio	5,690	-0,05
Grifoplus	5,529	-0,11
Interfund System 100	10,022	0,01
Interfund System 40	10,026	0,01
Interfund System 80	10,024	0,01
Intesa Garanz Att-i Sem	5,011	0,08
Intesa Premium	5,221	-
Intesa Premium Power	5,035	0,02
Intra Assoluto	5,166	0,04
Intra Flessibile	5,184	-0,02
Investitori Flessibile	6,199	0,06
Iride	5,239	-0,02
It. Fles	5,903	0,15
Kairos M-manager Asia	1115,740	-
Kairos M-manager Glob.	1133,608	-
Kairos P.Fund	6,503	0,14
Kairos P.Income Fund	6,187	0,03
M.Gestion Trend Global	5,389	-0,35
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,070	-
Nextra Obiettivo Crescit	3,071	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,587	0,01
Nextra Team 1	5,592	0,02
Nextra Team 2	5,265	0,08
Nextra Team 3	4,773	0,06
Nextra Team 4	4,320	0,05
Nextra Top Approach	5,651	0,02
Nextra Top Dynamic	5,844	0,1
Nordest Sic	5,670	0,53
Parit. Orchestra	71,664	0,15
Primavera Tr. Flessib. G	5,067	0,06
Profilo Best Funds	6,175	0,16
Profilo Elite Flessibile	5,565	-0,04
Ras Opportunities L	5,015	-0,34
Ras Opportunities T	4,975	-0,34
Ras T. R. Prudente L	5,144	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,205	-0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,186	-0,06
Ras T.R. Prudente T	5,125	-0,02
Spaolo High Risk	4,357	-
Symph.S. Fortissimo	2,749	-
Tank Flessibile	5,687	0,04
Vegagest Flessibile	6,067	-0,07
Zenit Absoluta Return	6,519	0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,600	0,84
Bpn Un Overl	5,340	0,38
Cu Vita Allegro	4,770	0,42
Cu Vita Andante	5,970	- -
Cu Vita Balanced	5,570	0,18
Cu Vita Bank.In	5,100	1,39
Cu Vita Biotch.	4,030	0,5
Cu Vita E. Equity	5,880	0,51
Cu Vita Eb $ Bond	4,740	0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,030	0,5
Cu Vita Eb Emu Bond	6,420	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,570	0,22
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,480	-0,67
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,150	-1,89
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,640	-0,55
Cu Vita Eurof.Eq	5,170	0,58
Cu Vita Europe Cf	28,590	0,74
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	5,570	0,36
Cu Vita Jap. Cf	28,330	-1,12
Cu Vita Mosso	5,030	0,4

Fondi	€	v.%
Cu Vita Plus	11,822	0,16
Cu Vita Pres. Eq	5,440	-0,37
Cu Vita Pro. 70	6,140	0,16
Cu Vita Pro. 80	5,900	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,760	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,550	0,35
Cu Vita Safe Eq	9,840	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,190	-
Ina Val Att	3,798	0,08
Ina Val Est	1,044	-
Nis Strategic 1	26,960	0,94
Nv Ina Va At	6,981	0,06
Rea Cap Eu	12,258	0,07
Rea Imp Em	14,775	1,02
Rea Imp It	10,958	1,27
Rea Imp Mon	9,077	0,48
Reale Bil.Aggres.	7,593	0,4
Reale Bil.Attiva	9,253	0,23
Reale Dinam. Prot.	11,562	0,58
Reale L.Garantita	9,907	0,17
Reale Linea Cons.	10,137	-0,02
Reale Linea Equilib.	9,796	-0,29
Reale Linea Futuro	9,194	-0,49
Reale Obb.	11,240	0,06
Reale Trasformaz.	9,632	0,31
Sai Alfa2000	5,370	-
Sai Beta2000	4,840	-0,21
Sai Omeg2000	6,700	0,3
Sai Quota	18,160	0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,050	100,050
BTP 01/09/06 2,75%	100,050	100,060
BTP 15/03/06 4,75%	100,110	100,130
BTP 01/11/06 7,75%	103,380	103,410
BTP 01/07/06 8,75%	102,130	102,130
BTP 15/01/07 2,75%	100,010	100,020
BTP 01/06/07 3%	100,230	100,250
BTP 01/03/07 4,5%	101,710	101,730
BTP 15/10/07 5%	103,300	103,350
BTP 01/11/07 6%	105,030	105,060
BTP 01/02/07 6,75%	103,660	103,680
BTP 01/07/07 6,75%	105,110	105,140
BTP 15/09/08 1,65%	101,600	101,590
BTP 15/06/08 2,5%	98,900	98,920
BTP 01/02/08 2,75%	99,640	99,660
BTP 15/01/08 3,5%	101,060	101,100
BTP 15/09/08 3,5%	101,220	101,250
BTP 01/05/08 5%	104,250	104,290
BTP 15/04/09 3%	99,760	99,790
BTP 01/02/09 3%	99,800	99,830
BTP 01/11/09 4,25%	103,840	103,860
BTP 01/05/09 4,5%	104,200	104,240
BTP 15/09/10 0,95%	98,840	98,840
BTP 15/06/10 2,75%	98,140	98,170
BTP 15/01/10 3%	99,410	99,430
BTP 01/11/10 5,5%	109,710	109,790
BTP 01/11/11 1,9%	97,700	97,290
BTP 01/08/11 5,25%	109,570	109,640
BTP 01/02/12 5%	108,890	108,930
BTP 01/08/13 4,25%	105,190	105,220
BTP 01/02/13 4,75%	108,190	108,220
BTP 15/09/14 2,15%	105,280	105,310
BTP 01/08/14 4,25%	105,200	105,250
BTP 01/08/15 3,75%	100,960	101,010
BTP 01/02/15 4,25%	105,090	105,110
BTP 01/08/17 5,25%	114,520	114,590
BTP 01/02/19 4,25%	104,890	104,900
BTP 01/02/20 4,5%	107,240	107,290
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	164,820	164,990
BTP 01/11/26 7,25%	146,030	146,010
BTP 01/11/27 6,5%	136,040	136,020
BTP 01/11/29 5,25%	118,540	118,480
BTP 01/05/31 6%	131,090	131,000
BTP 01/02/33 5,75%	127,930	128,080
BTP 01/08/34 5%	116,160	116,140
BTP 01/02/37 4%	98,820	98,840
BTP 15/09/35 2,35%	112,240	112,310
CCT 01/03/06 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/12/06 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/01/07 T.V.	100,380	100,400
CCT 01/07/07 T.V.	100,400	100,420
CCT 01/08/07 T.V.	100,300	100,300
CCT 28/09/07 T.V.	95,530	95,540
CCT 01/04/08 T.V.	100,320	100,320
CCT 01/09/08 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/08 T.V.	100,700	100,710
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,400
CCT 01/04/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/08/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	100,370
CCT 01/02/10 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/12/10 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/05/11 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,400
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,570	99,560
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,890	98,890
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,760	96,770

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,41	0,16
Azimut 04-09 3,15%	142,52	2,86
B.P.Intra 01-06 3%	131,10	-3,25
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,98	0,19
Bca Carige 1,5% 03/13	152,70	1,44
Bca Ifis 04-09 Cv	113,68	-0,13
Bim 05-15	113,36	0,48
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,16	0,68
Cr.Valtell.	162,19	0,60
Enertad 03-06 5,75%	100,23	0,19
Sias 2,625% 05/17	108,24	-0,14
Snia 05/10	102,25	0,23
Telecom 2010 1,5%	123,68	-0,30
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	204,24	0,36

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,121	1,940
Autostrade Mer.	37,49	37,50
Bioera	10,890	10,910
Borgosesia	2,680	2,680
Borgosesia Rnc	2,355	2,143
Caleffi	2,787	2,822
Cia	0,1670	0,1651
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,415	1,395
Greenvision	14,990	14,800
Innotech	1,416	1,410
Kerself	2,900	2,950
Mondo He	3,730	3,694
Monti Ascensori	3,900	3,950
Pop Emiliage06	44,33	44,20
Pop.Em.Rom.03-08 4%	137,51	136,70
Pop.Emilia Romagna	45,60	45,40
Pop.Sondrio	13,800	13,700
Rgi	12,950	12,950
Sicc	0,9300	0,9300
Tamburi	2,178	2,200

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

A Roma il coordinamento nazionale gioca l'ultima carta per strappare l'apparentamento al centrosinistra. Apertura dei Ds

Le civiche lanciano l'ultimatum all'Unione

Oggi il simbolo, da domani raccolta delle firme. Malattia: «Portiamo via voti alla Cdl»

di Ciro Esposito

TRIESTE Dopo una gestazione che dura ormai da oltre due mesi, le Liste civiche scendono in campo, o meglio giocano il tutto per tutto per aprire un varco nel muro, finora quasi invalicabile, del centrosinistra: sarà infatti lanciato ufficialmente oggi, a Roma l'ultimo appello all'Unione da parte del Coordinamento nazionale per le elezioni del 9 e 10 aprile.

L'appuntamento era già stato annunciato domenica sera, al termine di una riunione a Roma dei vertici nazionali, che avevano votato all'unanimità la linea dura proposta da Roberto Alagna: presentazione del simbolo e poi subito raccolta delle firme con l'obiettivo di ottenere un'apertura in extremis da parte dell'Unione con possibilità di apparentamento. Altrimenti il movimento correrà da solo, rischiando di far perdere il centrosinitra al Senato in alcune regioni, tra le quali il Friuli Venezia Giulia. All'incontro odierno, alle 12.30 alla Galleria Caetani, sarà presentato il simbolo. Domani partirà la raccolta delle firme per la presentazione delle liste. Le civiche dunque lanciano un ultimatum di 24 ore ai partiti dell'Unione. Dopo la timida apertura di Prodi ieri si sono rincorse voci su una proposta dei Ds: le civiche potranno presentarsi anche in altre regioni oltre che nel Friuli Venezia Giulia.

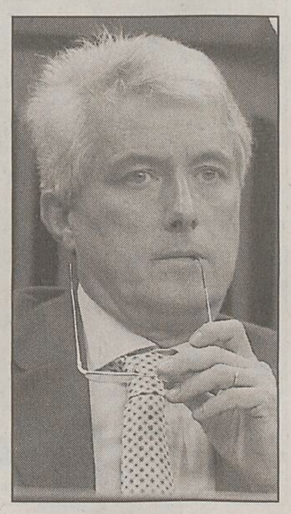
All'appuntamento romano ci saranno il coordinatore per il Nord del movimento, Bruno Malattia, il coordinatore nazionale Roberto Alagna e a quello per il Sud, Emilio Arcuri. Ha annunciato il suo intervento anche Sandro Frau, consigliere regionale della lista Progetto Sardegna. Un indizio che conferma la probabile adesione di Renato Soru come testimonial al fianco di Riccardo Illy. Ci saranno anche i rappresentanti di «Rinnovamento Puglia» e della «Rete Civica Veneto» a dimostrazione che l'adunata è di quelle che contano.

«Presenteremo i dati - dice Bruno Malattia - che dimostrano come le nostre liste non solo non sottraggono voti al centrosinistra, ma riscuotono il proprio consenso tra gli elettori del centrodestra e in quelli indecisi, quindi sono un valore aggiunto per la vittoria di Prodi».

Sulle richieste che verranno avanzate alla coalizione di centrosinistra, Malattia ha precisato che «vi è la necessità che le civiche abbiano una loro soggettività in ambito parlamentare, non solo al Senato ma anche alla Camera. Ci aspettiamo non anatemi o preclusioni, ma apertura - ha concluso Malattia - al dialogo e all'accordo».

Ma oltre al coordinatore del Nord Est che per mesi si è speso assieme a Alagna per far valere le ragioni del movimento a livello nazionale, ieri è uscito allo scoperto anche il leader delle civiche del Sud Emilio Arcuri. «È inaccettabile - ha sottolineato il siciliano - che, con argomenti speciosi, da due mesi dalle forze dell'Unione arrivino soltanto segnali di chiusura all'apparentamento delle liste civiche richiesto per la presentazione delle liste».

«Potrebbe essere fatale - ha osservato Arcuri - escludere energie e consensi che pure possono arrivare dalla rete delle liste civiche, dai tanti cittadini che nel Paese hanno espresso la loro voglia di esserci».



Bruno Malattia

Il governatore Riccardo Illy

Il candidato premier Romano Prodi

REAZIONI

Il senatore della Quercia La Torre: «Spazio a chi chiede un'autonoma rappresentanza»

Rifondazione: «Non abbiamo preclusioni»

TRIESTE Rifondazione comunista «non ha preclusioni» sulla possibilità di dar vita a liste civiche all'interno del centrosinistra, ma l'opportunità «va valutata caso per caso». Lo ha detto Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione comunista alla Camera.

Rifondazione comunista, spiega Giordano, oggi a Firenze per la presentazione delle liste del Prc in Toscana, in cui lo stesso Giordano figura al secondo posto dietro Fausto Bertinotti, «non ha preclusioni, nè una valutazione positiva, nè le incentiviamo, nè le disincentiviamo: è una valutazione che va vista in loco».

«Personalmente non sono contrario alla presentazione di liste civiche». Lo ha dichiarato il senatore dei Ds Nicola Latorre. «Ritengo - ha spiegato Latorre - che se c'è un movimento civico che reclama una sua autonoma rappresentanza, questa opportunità bisogna darla». «Bisogna evitare però - ha aggiunto - che queste liste civiche raccolgano i malcontenti dei partiti della coalizione, ma se rispondono all'esigenza di autonoma rappresentanza non vedo ragione per ostacolarle».

«Se non ci sarà il sì dei grandi strateghi dei partiti all'apparentamento - dice Francesco "Pancho" Pardi, professore fiorentino animatore dei girotondi - io non mi candido. Ma loro si prenderanno la responsabilità di aver rifiutato un aiuto che potrebbe essere essenziale". Il ragionamento è semplice: c'è un elettorato di sinistra che non si riconosce in alcun partito e che rischia di non andare a votare. Diamo a questi elettori nomi fuori dagli schemi, come Dario Fo a Milano.

Le doppie candidature possono portare i due regionali a Roma

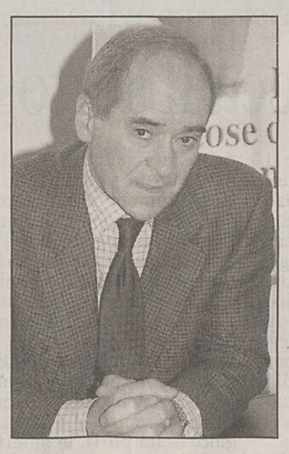
Rc, Antonaz si avvicina al Senato Posto quasi blindato per Negro

Il segretario Lauri: «La scelta di candidare la Menapace e la Siniscalchi per valorizzare le donne finora penalizzate». Si punta anche su Rupel

TRIESTE Vi sono buone possibilità che dall'assessorato regionale alla Cultura il «rifondatore» Roberto Antonaz spicchi il volo per il Senato. Il suo partito l'ha infatti candidato, per il Friuli Venezia Giulia, al secondo posto, cioè immediatamente dopo Lidia Menapace che sarà capolista anche in Abruzzo e che, se eletta qui e là, ha dichiarato di voler cedere senz'altro il posto al rappresentante di Rifondazione comunista in seno alla giunta Illy.

E altrettanto potrebbe accadere a Michele Negro, responsabile della commissione regionale per la pace e l'immigrazione e membro dell'ufficio di segreteria dello stesso assessore Antonaz. Capolista per la Camera figura, come dappertutto, Fausto Bertinotti, che ha già dichiarato di voler infine optare per il Piemonte; per cui capolista di fatto, al secondo posto, c'è Sabina Siniscalchi, che però viene candidata anche in Lombardia e potrebbe a sua volta, se eletta a Milano, spianare la strada a Negro, che occupa il terzo posto.

Roberto Antonaz



Aldo Rupel

L'obiettivo di Rc - nel momento in cui col passaggio dal maggioritario uninominale al sistema proporzionale prevede un aumento, secondo i dati delle ultime elezioni regionali, da 15 a 60 eletti - è quello di mandare a Roma due parlamentari regionali. Quanto alle liste per la Camera e il Senato - presentate ieri alla stampa dal segretario regionale Giulio Lauri - esse sono appunto capeggiate da Sabina Siniscalchi (anche se preceduta, come dappertutto, da Bertinotti) e rispettivamente da Lidia Menapace. Nessuna delle due è iscritta al partito, la prima dirige la Fondazione culturale Banca etica e la seconda - che ha preso il posto del trotzkista Marco Ferrando, punito da Bertinotti per aver inneggiato a «una, cento, mille Nassiriya» - è la portavoce della Convenzione permanente delle donne contro le guerre.

«Vogliamo portare in Parlamento - ha sottolineato Lauri - tante donne, candidandole dappertutto in posizione eleggibile nelle teste di lista, poiché sono esse i soggetti più colpiti dalle politiche di questi ultimi vent'anni. E contemporaneamente vogliamo fare un forte investimento sul progetto della Sinistra europea, cui aderiscono sia Menapace che Siniscalchi, per favorire un incontro e un percorso comune coi movimenti impegnati sul fronte della pace, della tutela ambientale, dei diritti civili e di quelli degli immigrati e della difesa della scuola pubblica.

Lidia Menapace - esponente storica del movimento delle donne già oggetto di un'intensa raccolta di firme per la nomina a senatrice a vita - ha indicato il Friuli Venezia Giulia come il laboratorio ideale per una politica della Sinistra europea che affronti i conflitti a cavallo dei confini; e Sabina Siniscalchi, che è anche vicepresidente nazionale di «Mani Tese», ha spezzato una lancia per un'alternativa, cui il programma dell'Unione offre una «buona base di lavoro», alla «devastante» globalizzazione liberista.

Per il Senato sono inoltre candidati Aldo Rupel, Pia Covre, Marino Andolina, Laura Sartori, Renato Iacumin; e per la Camera Elena Beltrame, Luigi Bon, Deborah Berton, Paolo Duzzi, Caterina Degano, Fabio Feri, Gabriella Tull, Kristian Franzil, Gianluca Pinto e Giulio Lauri.

Giorgio Pison

La Quarta commissione consiliare ha approvato i finanziamenti per l'acquisto di case: contributo del 20% del costo

Mutui agevolati, via libera a 2.450 domande

Stanziati 10 milioni per abbattere gli affitti. Fondi per l'edilizia sovvenzionata

Saranno soddisfatte tutte le richieste presentate da settembre 2004 La decisione sostenuta anche dai rappresentanti dell'opposizione

Un condominio: ok a mutui agevolati e affitti meno cari

TRIESTE Saranno 2.450 le richieste di contributo per mutui agevolati che la Regione riuscirà a soddisfare con il nuovo sistema di finanziamento che, dal 15 settembre 2004 ha completamente rivoluzionato il sistema della concessione dei finanziamenti per l'acquisto di case: ora si può presentare domanda durante tutto l'anno, e si otterrà un contributo pari al 20% del costo e non potrà essere superiore a 15.500 euro, che saranno erogati in rate annuali costanti per un periodo pari a dieci anni. Il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'edilizia residenziale ha infatti ottenuto il sì a maggioranza della Quarta Commissione consiliare. Il che significa che le 800 domande di mutuo agevolato attualmente in lista e bloccate per mancanza di fondi saranno soddisfatte, e così pure 1.650 domande che si attendono entro giugno.

Il totale delle richieste soddisfatte è, dunque, di 2.450. Nel bando del 1999, le richieste arrivate sono state 13mila. Nel 2003, quasi 10mila. Nuovi contributi sono stati stabiliti anche per il sostegno alle locazioni. In tutto, si parla di 9,8 milioni di euro. Infine, per l'edilizia sovvenzionata del 2006, alle Ater andranno 5 milioni quali anticipazioni per manutenzioni e ulteriori 17 milioni per una serie di determinati altri interventi. Sull'argomento, la Commissione si è riservata di programmare delle audizioni con i presidenti delle Ater.

La decisione uscita dalla commissione trova il plauso anche dell'opposizione. «La maggioranza ha sempre detto di voler puntare sulla casa, sia in possesso che in locazione – afferma Lucio Follegot (Lega Nord) – per dare un tetto a tutti. E riteniamo che in tal modo si è tenuto conto dei cittadini che soffrono del minore potere di acquisto. A loro si è dato una mano, sia tramite il sostegno all'edilizia sovvenzionata che convenzionata che con le locazioni. E l'amministrazione regionale ha dimostrato di voler ancora andare in quella direzione». Ci sono però alcuni elementi che secondo la Lega andrebbero considerati con maggior attenzione. «Il fatto che acquistare una casa sia sempre più difficile – continua Follegot – sia per chi vuole una casa di proprietà che per chi la affitta, con un aumento esorbitante dei canoni. Perciò la Regione dovrebbe intervenire con un calmieramento del mercato delle vendite e degli affitti, tramite un'azione degli Ater, per fare in modo che la tendenza che il mercato ha finora seguito si inverta». La commissione, a chiusura della ripartizione dei fondi per mutui, ha anche definito le udienze già programmate per il 7 marzo prossimo (alla mattina si parlerà di Piano energetico regionale, al pomeriggio di baia di Sistiana) e ha ricostituito il Comitato ristretto incaricato di esaminare i progetti di legge in materia di inquinamento luminoso.

Elena Orsi

Interventi speciali per l'informatica e le lingue

TRIESTE I progetti di legge sullo sviluppo e la diffusione dell'informatica sono stati al centro ieri mattina della prima seduta della nuova Commissione del Consiglio regionale, la sesta, dedicata ai temi della cultura, presieduta da Kristian Franzil (Rifondazione comunista).

Il primo dei due testi è costituito da sei articoli, e si propone come azione a carattere straordinario, espressamente rivolta a promuovere la divulgazione della cultura informatica di base e la diffusione degli strumenti di comunicazione telematica fra la popolazione regionale meno favorita nell'accesso alle fonti di apprendimento (anziani non più in età lavorativa, donne in condizione non professionale, cittadini fisicamente e socialmente svantaggiati, persone adulte che pur lavorando svolgono attività che non richiedono l'uso diretto di strumenti informatici).

Il secondo progetto contiene «norme per lo sviluppo della conoscenza e dell'impiego su larga scala dell'informatica, delle reti informatiche, nonchè per lo sviluppo diffuso della padronanza delle lingue straniere» ed è rivolto in particolare ai circa 110 mila ragazzi, con le loro famiglie, dalla prima elementare alla prima superiore. Il provvedimento mira a fare del Friuli Venezia Giulia un'area plurilinguistica.

La Commissione ha stabilito che i contenuti dei due provvedimenti siano oggetto del lavoro di un Comitato ristretto per l'elaborazione di un testo unificato.

Oggi vertice della maggioranza per affrontare il testo sul reddito di cittadinanza in aula il primo marzo

Zvech: «Sul welfare la maggioranza è coesa»

TRIESTE Comincia il rush finale per la riforma del welfare con l'introduzione del reddito di cittadinanza. Il testo approderà in consiglio regionale l'1 e 2 marzo ma già oggi i vertici di Intesa democratica si incontrano per un confronto sulla definizione del testo da presentare in Aula. Anche perché la «328 regionale» è stata licenziata dalla maggioranza in terza commissione con l'assenza dell'ala sinistra di Intesa. In sostanza il nodo decisivo da sciogliere oggi sarà ancora una volta quello del reddito di cittadinanza. Margherita, Cittadini e Ds partono dagli ultimi correttivi di Beltrame, che intendono il reddito come un intervento personaliazzato da concordare fra l'assisitito e i servizi sociali del comune. Ma Rifondazione, Verdi e in parte i Comunisti italiani vogliono tornare sull'enunciato di partenza che indicava il reddito come un diritto automatico per chi rientra sotto una certa soglia. Ma il capogruppo diessino Bruno Zvech è certo che la maggioranza riuscirà a trovare una posizione comune. «Si tratta di trovare la scrittura migliore per una legge - spiega il consigliere della Quercia - che non ha un carattere assistenzialistico ma è indirizzata allo sviluppo mantenendo la coesione sociale. Non c'è sviluppo senza coesione e viceversa. Questo equilibrio è stato rispettato in tutti i nostri interventi legislativi e fa parte del programma di Intesa. Quindi non ci sono problemi di tenuta della coalizione». Il riordino del welfare e il reddito di base sono una delle priorità dell'azione dell'esecutivo. «Il riordino dei servizi - continua Zvech - è uno dei nostri punti più qualificanti sul quale Intesa ha deciso unanimamente di mettere al centro le esigenze del cittadino. La riorganizzazione consentirà di controllare la spesa, attraverso un monitoraggio costante e rigoroso, e libererà risorse per migliorare il servizio e il sostegno alla popolazione. In questo senso la nuova legge, che è stata preceduta dall'approvazione della 23 sugli interventi di zona, è in grado di garantire in modo più efficace i diritti dei cittadini». Resta il nodo del reddito di cittadinanza. «Il testo prevede da una parte l'erogazione di servizi e dall'altra un intervento finanziario per chi si trova in difficoltà - conclude il capogruppo diessino -. L'intervento economico può essere temporaneo, nel caso di quei lavoratori che hanno la possibilità di reinserirsi sul mercato, o definitivo per chi è troppo anziano o non è più abile al lavoro. Non è una mancia ma un intervento per venire incontro al disagio sociale in linea con l'impostazione recepita anche dall'Unione a livello nazionale. Su questo tema siamo peraltro aperti al dialogo con l'opposizione purchè si arrivi a una buona legge che tuteli i diritti dei cittadini».

Bruno Zvech

«Si tratta di trovare la migliore scrittura di una legge condivisa»

ci.es.

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

AREA SciencePark

Servizio Legale, Appalti e Personale, Padriciano 99, 34012 Trieste - tel. 040/3755185, fax 040/226698

Questa Amministrazione intende esperire una licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e bar nei comprensori dell'Area Science Park di Padriciano e Basovizza, per il periodo di tre anni a decorrere dall'1 luglio 2006. Valore complessivo presunto dell'appalto: € 3.600.000,00, IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Copia dell'avviso integrale, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 43 del 21.02.2006 e sul sito Internet www.area.trieste.it, può richiedersi al Servizio Legale, Appalti e Personale. Domande da presentare entro il 20/03/2006, ore 12.00. Trieste, 14/02/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LEGALE, APPALTI E PERSONALE dott.ssa Paola Pavesi

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

AREA SciencePark

Servizio Legale, Appalti e Personale, Padriciano 99, 34012 Trieste - telefono 040/3755185, fax 040/226698

Questa Amministrazione esperisce pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 358/1992 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di somministrazione di gas metano, per la durata di un anno; CPV 241141111; base d'asta € 335.521,67, al lordo delle accise e al netto dell'IVA. Bando pubblicato sulla GUCE di data 11/02/2006, S29. Documenti di gara disponibili sul sito Internet http://www.area.trieste.it o richiedibili a mezzo fax al Servizio Legale, Appalti e Personale. Offerte da presentare entro il 30/03/2006, ore 12.00. Trieste, 14 febbraio 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LEGALE, APPALTI E PERSONALE dott.ssa Paola Pavesi

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

MANZ21

Il fratello del senatore triestino: se Giulio non avrà la rielezione garantita in campagna elettorale remeremo piano

Antonione capolista agita Forza Italia «Camber deve avere un posto blindato»

UDINE Giulio Camber numero due al Senato? Se ne parla sempre di più. Ma non è un regalo, è un rischio. Certo, Roberto Antonione, il sicuro capolista, potrebbe ritornare al governo, dimettersi e consentire il ripescaggio, se necessario. Ma l'ipotesi è appesa a un risultato non scontato: ce la farà la Cdl a battere l'Unione? Bisogna vincere a livello nazionale, non solo al Senato. Insomma, non è detto. E dunque quel numero due sa più di messa in discussione che non di riconferma.

Il diretto interessato, attraverso il suo portavoce, dice «no comment».

I «camberiani», invece, sono in allarme. Non fanno le barricate, non si dicono pronti a remare contro. Ma ammettono che, se l'amico non verrà blindato, remeranno «più lentamente». Piero Camber, il fratello consigliere regionale, promette «coerenza e fedeltà al partito», ma non si tira indietro nel raccontare di un'atmosfera un po' strana dentro Forza Italia a Trieste.

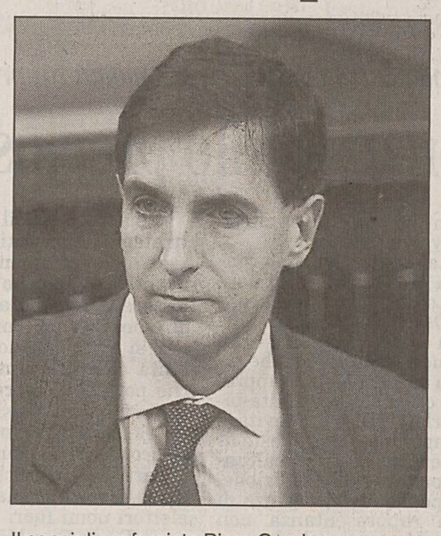
«Siamo compatti – afferma –, parte importante di una ritrovata unità regionale. Ma l'impegno non potrà essere massimale se i meriti di Giulio non verranno riconosciuti. È un fattore dovuto non alla nostra cattiva volontà, ma alla fiducia che lui si è costruito negli anni».

Antonione capolista. Pochi dubbi. Gli sono pure arrivate le rassicurazioni di Silvio Berlusconi. Ma perché Giulio deve rischiare? I «camberiani» soffocano il malumore sperando che non sia così. «Parliamo di un politico che ha la base vicina, che ha lavorato tanto, che ci ha messo del suo anche finanziariamente», dicono. Per questo si impegnano volentieri per lui. Sono pronti ad appendere i manifesti di notte, a settimane in prima fila per portare a casa il risultato. Ma se davvero Antonione avrà il numero uno e Camber il numero due le cose cambieranno. «Se Antonione fosse numero uno anche altrove o se al numero uno nella lista regionale del Senato ci fosse, per esempio, Giulio Tremonti, gli iscritti comprenderebbero – spiega Piero Camber –. Ma se a Giulio non venisse riconosciuta una candidatura forte, credo che la macchina azzurra, a Trieste, avrebbe molte difficoltà a funzionare». Non una minaccia di disimpegno, ma certo un avvertimento: «Un conto è lavorare per un amico, uno con il quale c'è stima reciproca. Un conto è pensare di sostenere la campagna elettorale di un'ombra. Un'ombra, tra l'altro, che mette i suoi uomini in città dentro liste di centrosinistra», attaccano ferocemente i «camberiani».

> «Camber ha lavorato con la base del partito Il sottosegretario è invece un'ombra»

Mentre Piero auspica che Roma abbia capito: «L'ho detto nell'incontro di venerdì scorso ad Antonio Tajani: in regione c'è unità, non roviniamola». Quello stesso incontro in cui un altro consigliere regionale ha fatto sapere al vertice: «Noi, di Antonione, non conosciamo neppure il numero di telefono».

Marco Ballico



Il consigliere forzista Piero Camber

Il sottosegretario Roberto Antonione

Il senatore Giulio Camber

L'ex presidente della Regione parla a Tarcento: non si può ripresentare la stessa squadra di parlamentari

Tondo attacca il sottosegretario: è solo il 10% di Fi

UDINE «Il partito è compatto per il novanta per cento. Il restante dieci è Roberto Antonione». Renzo Tondo, a Tarcento, davanti a circa 200 azzurri, attacca. Su tutti i fronti. Ma il sottosegretario agli Esteri è nel mirino più di tutti: «E' un politico di peso specifico non di peso di merito – continua su Antonione l'ex presidente della Regione –: una scelta di lui capolista al Senato anziché Giulio Camber verrebbe vissuta dalla base come un'ingiustizia». Si dice disponibile, Tondo.

«Il problema non è la mia candidatura – spiega –, potevo diventare sottosegretario già due anni fa. Ma se Silvio Berlusconi mi riterrà una risorsa per il partito sono pronto a fare due anni a Roma. Perché, nel 2008, il mio obiettivo resta la riconquista della Regione». Poi, le provocazioni. Ancora ad Antonione: «Mi dispiace che dia l'impressione di appoggiare Ettore Rosato. Mostri la faccia e lavori, accettando anche di fare il capolista in città, per Roberto Dipiazza». A Ferruccio Saro: «Gli voglio bene, gli auguro di tornare in parlamento, ma la mia, fatta di idee, è una politica molto diversa dalla sua, che mira sempre alla conservazione del posticino». A Sergio Cecotti: «La smetta con il gioco della parti, la smetta di trovare sempre nuovi nemici. Stia, come sta, con il centrosinistra è lavori davvero per il bene del Friuli». A Riccardo Illy: «Il governatore che pensa all'immagine senza aver fatto nulla in tre anni per i cittadini di questa regione».

Ma il messaggio principale è rivolto al partito a livello nazionale: «Dobbiamo ripartire dalla sconfitta del 2003 e non commettere gli stessi errori. Non posso pensare che continui a contare il fatto di soffiare nell'orecchio giusto la parolina giusta. Forza Italia deve accettare una proposta seria sul territorio, una proposta di rinnovamento che metta assieme le energie vere del partito». In sostanza, «non può essere riproposta la stessa squadra di parlamentari. Devono contare i voti e il lavoro fatto sul territorio, mentre qualcuno, a Roma, si mangiava l'abbacchio». Ma il messaggio arriverà in tempo? «Prometto che Berlusconi verrà a sapere tutto. Non lo lasceremo solo».

m.b.

Renzo Tondo

L'Ufficio di presidenza dà il via libera. Soddisfazione del Carroccio

Immigrati, ok al referendum leghista Ma ora servono almeno 30mila firme

TRIESTE L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha dato parere favorevole al referendum abrogativo della legge regionale che prevede diverse misure di sostegno a favore degli immigrati, che risiedono o arrivano in Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto la Lega Nord, che ha promosso la consultazione popolare.

«È importante che i cittadini di questa regione - ha detto il consigliere regionale Fulvio Follegot - possano esprimersi su questioni così rilevanti, che riguardano il futuro della società di questa regione e dei nostri figli in relazione all'arrivo di masse di persone di culture, idee, religioni diverse, spesso non intenzionate ad integrarsi con i nostri modelli sociali, fondati sul rispetto, sulla parità uomo-donna, sulla libertà di pensiero ed espressione. Con la legge voluta dalla giunta Illy si aprirebbero le porte di questa regione a masse di immigrati, attirandoli con privilegi di ogni genere».

Marco Pottino

Ancor più esplicito il segretario regionale della Lega Nord, Marco Pottino: «Qualcuno ha cercato di boicottare questo referendum e la stampa ha tenuto il basso profilo, dando poco risalto ai pericoli di questa legge-vergogna voluta dalle sinistre estreme, con la complicità di Illy. Adesso chiederemo direttamente ai cittadini se sono d'accordo che si riservino privilegi agli immigrati, mentre Illy taglia i servizi e i contributi alle famiglie di questa regione». La proposta di referendum abrogativo - a quanto si è saputo dal Consiglio regionale - è stata dichiarata ammissibile all'unanimità dall'Ufficio di presidenza. Era corredata - a quanto si è appreso - da un numero di firme ampiamente superiore alle 500 richieste dalla normativa regionale in materia di referendum (in realtà erano quasi mille).

Da rilevare che, dopo un dibattito fra i componenti dell'Ufficio di presidenza, è emersa, dalla maggioranza degli interventi, la necessità di dare un giudizio di tipi giuridico e non politico sulla richiesta. Anche se non sono mancate le riserve da parte di qualcuno. Ma si è comunque optato per il via libera, anche perché, è stato rilevato, queste riserve «dovrebbero essere fondate». Non va sottovalutato inoltre le eventuali implicazioni politiche che una decisione negativa avrebbe potuto avere sulla vicenda.

«Il referendum - ha rilevato il forzista Roberto Asquini - era per motivi più che validi. Poi sarà il corpo elettorale a decidere». In ogni caso, per rendere valida la consultazione, i militanti leghisti dovranno ora raccogliere 30 mila firme. Hanno cinque mesi di tempo.

Nelle scorse settimane l'assessore alla Pace Roberto Antonaz aveva respinto le accuse dei lumbard, secondo cui la legge regionale privilegia gli immigrati extracomunitari.

IN BREVE

Presidio della Coldiretti a Udine

Marsilio: salveremo le 600 imprese del settore bieticolo

UDINE «La Regione Friuli Venezia Giulia è decisa ad andare fino in fondo affinchè siano rispettati i principi di qualità ed efficienza del sistema, introdotti dalla riforma del settore bieticolo saccarifero dell'Unione europea e affinchè siano difese le 600 imprese agricole regionali del settore e le oltre 100 di servizi, per più di 2.000 posti di lavoro».

Lo ha sostenuto l'assessore regionale all'Agricoltura, Enzo Marsilio, di fronte ad una delegazione della Coldiretti regionale, che davanti alla sede della Regione, a Udine, ha tenuto una manifestazione di protesta. Marsilio ha annunciato l' intenzione di intervenire sul ministro dell' Agricoltura, Giovanni Alemanno, affinchè costringa Italia Zuccheri, che ha sottoscritto l' accordo interprofessionale senza coinvolgere nè Regione nè associazioni di categoria.

Venier Romano: «Subito una campagna sull'aviaria»

TRIESTE «La Regione Friuli Venezia Giulia intraprenda da subito una robusta campagna pubblicitaria e di sensibilizzazione sugli aspetti riguardanti la febbre aviaria». Lo chiede il consigliere regionale Giorgio Venier Romano (Udc) il quale afferma che «non sono certo sufficienti le generiche rassicurazioni fornite dall'assessore Beltrame in Commissione». Secondo Venier Romano «è necessaria una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza delle carni bianche e dei suoi derivati, oltre a rendere note tutte le misure di sicurezza messe in atto. Sarebbe anche realmente importante aumentare la quantità di carni avicole da destinare alle mense pubbliche - continua il consigliere - altra indicazione profondamente educativa rispetto a timori molto spesso derivanti da scarsa o errata informazione».

Fantoni: le aziende friulane devono aprirsi alla Borsa

UDINE «È bene considerare la possibilità di quotare in Borsa le nostre aziende non come un fine, bensì come un mezzo per farle correre di più e per farle crescere più velocemente»: lo ha detto a Udine Giovanni Fantoni, presidente dell'Assindustria provinciale, nell'aprire il convegno sul tema «La quotazione in Borsa come opportunità per le imprese», promosso da Reconta Ernst & Young, Borsa Italiana e Assindustria friulana. L'incontro è stato dedicato, in particolare, alla presentazione dei mercati azionari di Borsa Italiana.

I pensionati denunciano il caro affitti dell'Ater

TRIESTE Il partito dei Pensionati punta il dito sul rincaro degli affitti delle case dell'Ater. «Numerosi inquilini di case dell' Ater - ha dichiarato il consigliere Luigi Ferone - hanno ricevuto dei bollettini di pagamento del canone di locazione maggiorati,rispetto agli anni passati, di una significativa percentuale percentuale . Il problema centrale di molte famiglie è che le difficoltà per arrivare alla fine del mese aumentano di anno in anno. È evidente che le attuali Ater non sono in grado di dare adeguate risposte ai cittadini».

---

†

"Chi crede in me vivrà in eterno."

Il giorno 19 febbraio ha concluso la sua vita terrena

Giovanni Martinelli

lo annunciano addolorati la moglie MARIA i figli ENRICO con SILVIA e MARILENA con MAURO, le sorelle e parenti tutti.
Ciao

Nonno Gianni

VIRGINIA, VITO e TOMMASO.
Lo saluteremo giovedì 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 febbraio 2006

Ciao

Gianni

i tuoi amici con tanto affetto:
- ARMANDO e LUCIA
- NADIA e GILDO
- DARIO e MARIUCCIA
- GENNARO e CATERINA
- SERGIO e MARIELLA
- LUIGI RIGANELLI
- DANILO SEDMAK

Trieste, 22 febbraio 2006

Si associa al dolore della Famiglia MARTINELLI:
- Il Gruppo A.L.B.A.S. Associazione Lavoratori Banca Antonveneta Segnores.

Padova, 22 febbraio 2006

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale della Banca Antoniana Popolare Veneta partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la Famiglia per la dolorosa scomparsa del signor

Giovanni Martinelli

Dipendente in quiescenza dell'Istituto

Padova, 22 febbraio 2006

Partecipano commossi.
- FRANCO e LIVIA
- CLAUDIA
- RINALDO e LAURA.

Trieste, 22 febbraio 2006

Partecipano al lutto le famiglie IERSETTIG, AMODIO.

Trieste, 22 febbraio 2006

Ciao

Gianni

- EDY e NARCISA COSLOVICH

Trieste, 22 febbraio 2006

Partecipa commossa al grande dolore SILVANA.

Trieste, 22 febbraio 2006

Si associano al dolore dei familiari i colleghi e amici del Gruppo ALBA Seniores Banca Antonveneta Trieste.

Trieste, 22 febbraio 2006

†

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Giuliano Mercandel

Pensionato ex ACT

Ne danno il triste annuncio la moglie IVANIA, il figlio EZIO con CRISTINA, le sorelle, il fratello, cognati, cognate, parenti tutti.
Si ringrazia la dott. CARDELLA, il prof. MINUTILLO, il personale medico e infermieristico della Medicina d'Urgenza di Cattinara e il servizio domiciliari di Muggia.
I funerali seguiranno domani, giovedì alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 22 febbraio 2006

Partecipiamo al vostro dolore le nostre più sentite condoglianze:
- il Direttore, le maestre, i genitori, i bambini della Scuola Materna Parrocchiale di Zindis.

Muggia, 22 febbraio 2006

Partecipa profondamente addolorata:
- Famiglia DIMINICH

Trieste, 22 febbraio 2006

Ciao

Giuliano

- ANITA, RUGGERO, ONDINA e GIORGIO con ELENA e BARBARA.

Muggia, 22 febbraio 2006

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Giuseppe Rupena

Ne danno il triste annuncio la moglie VLADA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, giovedì, alle ore 12.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 2006

I ANNIVERSARIO

Celestina Besenghi Stefani

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai.

I figli LOREDANA, TIZIANA, ANNAMARIA, EZIO, TINO, i nipoti la nuora e i generi

Trieste, 22 febbraio 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sorice

di 84 anni

Ne danno l'annuncio la figlia ROSSANA con GIANNI e SABRINA, la cognata MARISA con DAVIDE e RUBEN , le sorelle LUCREZIA e DOMINICHINA con i nipoti NADIA e DANIELL,i parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 22 febbraio, alle ore 12.00, nella chiesa di San Gottardo (via Cividale) a Udine, partendo dall'ospedale civile.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 22 febbraio 2006

†

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati la cara

Bruna Gombach

Lo annunciano con dolore i figli MARINO con MIHAELA, LUISA, EDVIGE con MAURO, i nipoti Don MAURO, ANTONELLA, RAFFAELLA e DARIO, le cognate e i parenti tutti.
Un grazie particolare al dott. DORIANO BATTIGELLI.
Il funerale avrà luogo venerdì 24 ore 9 dalla Cappella di Via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 22 febbraio 2006

Partecipano le famiglie CESCUTTI, IURACIC, SCARICCI e TAMARO.

Trieste, 22 febbraio 2006

I ANNIVERSARIO

Enea Lucci

Che cos'è un "ricordo"?
Nulla...
Non si può vedere, non si può toccare, eppure è così grande che è impossibile da distruggere!

Con amore

i famigliari

Trieste, 22 febbraio 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Brecelj

Ne danno il triste annuncio la moglie IRMA, i figli PAOLO, MARINA e DANIELA e i nipoti.
I funerali seguiranno venerdì 24 febbraio alle 11 da Costalunga per la Chiesa di Barcola.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Barcola, 22 febbraio 2006

Partecipano al dolore per la perdita di

Nonno Mario

- MARIA ANZIL e famiglia LANGWIESER.

Trieste, 22 febbraio 2006

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Zorzet

Ne danno il triste annuncio la moglie ESTER, il figlio EURO la nuora AGNETA le nipoti ANNA e SANDRA.
Le esequie seguiranno giovedì 23 febbraio alle ore 13.30 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 22 febbraio 2006

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Ermanno Padovan (Ancy)

Lo annunciano con dolore la moglie LICIA il figlio GIORGIO, i nipoti ANDREA e ALEX, ROSELLA e JEJA.

Le esequie avranno luogo venerdì 24 febbraio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 2006

†

Si è spento serenamente

Davorin Meula

Lo annunciano con dolore i familiari.
Si ringrazia la Casa di riposo "ROSANNA" e in particolare la signora LUCIANA.
Le esequie avranno luogo venerdì 24, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 2006

NASCE LEXUS IS. UN NUOVO MONDO.

Motore diesel common rail di terza generazione 2.2 L (177 CV, 400 Nm, i valori migliori della categoria) con una silenziosità al livello dei motori benzina • Filtro DPNR (Diesel Particulate Nox Reduction), tecnologia unica al mondo per ridurre al minimo l'impatto ambientale • Motore benzina iniezione diretta 2.5 L V6 (208 CV) • Esclusiva tecnologia VDIM che gestisce in modo integrato tutti i sistemi di controllo dinamico per garantire i massimi livelli di sicurezza attiva e piacere di guida • 10 airbag di serie, unica della categoria • Esclusivo airbag passeggero a doppia camera per una migliore protezione del viso • Sistema audio-video Dolby Surround Mark Levinson® con 14 speaker e schermo 7" LCD.

Numero Verde 800-100131 www.lexus.it

LEXUS
Verso la perfezione

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ABC D'Annunzio luminoso, ascensore: tinello, poggiolo, cucina, due matrimoniali, cameretta, servizio, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, euro 130.000 040761554.

ABC Rosani villino accostato, perfette condizioni interne ed esterne, giardino 150 mq, accesso auto, euro 298.000, 040761554.

ABC viale XX Settembre, epoca, luminoso: cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, bagno, servizio, termoautonomo, euro 123.000 040761554.

ADIACENZE Politeama in particolare palazzetto d'epoca, ultimo piano: salone, tre stanze, cucina, bagno, wc, terrazzo sul verde, cantina trasformabile in box. Domus. Tel. 040366811.

APPARTAMENTI nuovi pronta consegna, varie metrature, impresa vende zona Rive e zona Scorcola. 040311002, cell. 3478132937. (A00)

CALCARA 040632666 Campanelle casetta accostata da ristrutturare 60 mq e terrazzo panoramico euro 55.000. Senza giardino.

CALCARA 040632666 Largo Barriera cucina, soggiorno, quattro stanze, due bagni, ripostiglio, euro 190.000.

CALCARA 040632666 Roiano, ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, cantina. Ristrutturato euro 195.000.

CALCARA 040632666 San Giacomo primoingresso, cucinino/soggiorno, due matrimoniali, bagno. Dotato di ogni comfort euro 105.000.

CALCARA 040632666 Vespucci piano alto, ascensore, cucina/soggiorno, due matrimoniali, bagno, terrazzino. Ottime condizioni euro 135.000.

CALCARA 040632666 via Concordia, primoingresso, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Arredato. Euro 80.000.

CALCARA 040632666 via Gortan ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, due bagni, terrazzino panoramico, cantina, garage, euro 200.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Vespucci, soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzo euro 120.000.

CASA Coral-Habitat 105.000 Barriera in casa d'epoca ristrutturata: soggiorno cucina abitabile 2 camere. Termoautonomo. Tel. 040311303-314747.

CASA Coral-Habitat 73.000 Baiamonti luminoso: 2 camere cucina abitabile bagno e wc. Tel. 040311303-314747. (A00)

CASA Coral-Habitat 90.000 Molino a Vento recente soleggiato buono: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 2 balconi cantina. Termoautonomo. Tel. 040311303-314747.

CENTRO locale d'affari primoingresso con vetrine, canna fumaria e bagno. Disponibile anche monolocale primoingresso uso ufficio. Domus. Tel. 040366811.

CITTAVECCHIA mansarda primoingresso, rifiniture lussuose: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazzo a vasca, termoautonomo, condizionamento, idromassaggio, travi a vista. Possibilità posto auto. Foto in ufficio. Domus. Tel. 040366811.

CLIVO Artemisio vista mare panoramica, terrazzo 80 mq: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampia veranda, box e posto auto. Domus. Tel. 040366811.

COMMERCIALE zona tranquilla soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale bagno ripostiglio e cantina 90 mq euro 130.000. Tre 040774779. (A00)

DOMUS Campi Elisi, ampia metratura, ultimo piano panoramico: salone doppio, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata, posto auto coperto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS centralissimo, rifiniture particolari in legno e pietre a vista: saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, servizio, termoautonomo, condizionamento, box auto. Tel. 040366811.

DOMUS D'Annunzio, condominio moderno, vista panoramica città: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, due terrazzini, ascensore, riscaldamento. Tel. 040366811.

DOMUS San Giusto, ultimo piano, luminoso, buone condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc. Tel. 040366811.

DOMUS Venti Settembre, in palazzetti d'epoca, appartamenti da ristrutturare a partire da 80 mq. Planimetrie in ufficio. Tel. 040366811.

DOMUS via Madonnina adiacenze, appartamentino con terrazzo 10 mq in casa moderna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS zona Fiera, circa 85 mq, luminoso: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, due terrazzini. Tel. 040366811. (A00)

DUINO Cernizza prestigiosa villa su tre livelli 230 mq, salone con cucina all'americana tre stanze tripli servizi taverna terrazze posto auto coperto. Cod. 168/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Costalunga vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo cantina giardino posto auto condominiale euro 140.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Rossetti mansarda perfette condizioni: atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio totalmente arredata euro 82.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Fiera piano alto perfetto cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo totalmente arredato, soffitta. Euro 88.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Ghirlandaio trentennale 90 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo riscaldamento centrale euro 125.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Molino Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, camera matrimoniale, cameretta, bagno riscaldamento autonomo euro 110.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 strada Fiume vista mare con soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo giardino condominiale, posti auto euro 185.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 via Manzoni epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 via Virgilio appartamento con soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo cortile di proprietà cantina euro 140.000.

GABETTI Op.Imm 040763325 via Giustinelli, in stabile d'epoca, appartamento al secondo piano composto da ingresso, cucina con dispensa, soggiorno, due stanze, bagno e ripostiglio. Euro 170.000. (C00)

GALLERY adiacenze piazza Goldoni in stabile ristrutturato, senza barriere architettoniche, ascensore piano alto luminoso, metratura importante, ottime condizioni. Da vedere. Cod. 317 tel. 0407600250.

GALLERY Grado nelle vicinanze del porto, casa disposta su due livelli con possibilità di ampliamento, accostata da un lato, ristrutturata internamente: ingresso, sala con caminetto, ampia cucina, due camere, bagno, ripostiglio, lavanderia. Cod. 136/P 0481790679

GALLERY Opicina villa indipendente, tre livelli, come primingresso. Salone, cucina, quattro camere, terrazza a vasca, tre bagni, sauna e taverna. Giardino di 350 mq e posti auto. Cod. 426/P tel. 0407600250.

GALLERY Roiano luminoso appartamento in casa d'epoca, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio a muro e cantina. Cod. 436/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Ronchi dei Legionari in piccola palazzina completamente ristrutturata proponiamo all'ultimo piano appartamento pari primo ingresso: atrio, soggiorno con terrazzo verandato, due camere, bagno, cantina, garage. Vista aperta. Cod. 231/P 0481790679. (A00)

GALLERY S. Canzian d'Isonzo in ottima posizione presentiamo casa accostata di ampia metratura interna completamente ristrutturata, disposta su due livelli: salone, cucina con terrazza, due camere matrimoniali di cui una con bagno, camera singola, bagno, taverna con caminetto, lavanderia, due ripostigli comodi, mq 1000 di scoperto. Cod. 232/P 0481790679.

GALLERY viale Miramare appartamento in casa d'epoca con ascensore, saloncino, tre camere, cucina con balcone, due bagni, cantina, adatto anche ufficio. Cod. 413/P tel. 0407600250.

GALLERY zona centro commerciale Torri d'Europa, ultima disponibilità, secondo piano soleggiato, cucina, due camere, bagno, poggiolo, box auto. Cod. 118/P tel. 0407600250.

GALLERY zona Rive appartamento da ristrutturare, composto da soggiorno con balcone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 432/P tel. 0407600250.

GEOM. SBISA' costruzione Terrazze al Sole appartamenti mq 120, terrazze mq 90, giardinetti. 040366866.

GEOM. SBISA' GRETTA soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, soleggiatissimo, 112.000. 040366866.

GEOM. SBISA' SCHMIDL bellissimo appartamento con mansarda mq 140 terrazza panoramica, 248.000. 040366866.

GEOM. SBISA' VILLETTA indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto. 040366866.

GIARDINO Pubblico vicinanze in stabile d'epoca appartamenti primo ingresso soggiorno angolo cucina camera bagno a partire da 85.000. Cheni & Tutta 040767270.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Campanelle molto tranquillo nel verde: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzino, cantina, posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 largo Mioni piano alto panoramico: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, verande, poggiolo. Euro 159.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 piazza Goldoni ottime condizioni con giardino di proprietà: saloncino, due camere, due bagni, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Roiano centro vista aperta buone condizioni interne: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Baseggio luminoso vista aperta da ristrutturare composto da matrimoniale, cucina, bagno. Euro 60.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Locchi buone condizioni soleggiato con scorcio mare: salone, camera, cucina, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Palestrina ultimo piano ristrutturato con particolari di pregio: salone, matrimoniale, cucina, bagni, spogliatoio, ascensore. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Verga ultimo piano soleggiato: due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli, parcheggio condominiale. Euro 130.000.

ISTRIA via: luminoso, camera, cucina, soggiorno, bagno. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

Continua in 12.a pagina

Se avete il problema
di trovare o vendere casa,
avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico
sulle pagine de **IL PICCOLO**.

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento
sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile
per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

NISSAN PATHFINDER
ARRIVA DOVE NON ARRIVA L'IMMAGINAZIONE.

Motore 2.5 dCi da 174 CV, Sistema All-Mode 4X4, 6 Airbag, Controllo elettronico della stabilità con Active Brake LSD, fino a 7 posti.
Tuo da 249 Euro al mese con due anni di assicurazione furto-incendio gratuita ed antifurto satellitare incluso.*
ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan.it

SHIFT_winter spirit

*Esempio di finanziamento Nissan Pathfinder 2.5 dCi XE plus a 36.900,00 €, IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa: anticipo 17.990,13 €, importo finanziato 19.551,87 €, comprensivo di antifurto satellitare e abbonamento alla centrale operativa, 48 rate mensili da 248,84 €, al 49° mese rata finale di 13.139,70 €. Life inclusa. 2 anni di assicurazione furto/incendio gratuiti. TAN 6,95%; TAEG 7,67%. Spese di gestione pratica 185,00 €, imposta di bollo 14,62 €. Salvo approvazione NISSAN **FINANZIARIA**. Offerta valida fino al 30/04/2006 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Fogli informativi disponibili presso i Concessionari Nissan. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO_2: da 238 a 267 g/km. Consumi: da 9 a 10,1 l/100km (ciclo combinato).

Continua dall'11.a pagina

LOCALE d'angolo con vetrine, circa 160 mq più soppalco. Eventualmente divisibile, condizioni interessanti. Domus. Tel. 040366811.
MATTEOTTI alta soggiorno, tre ampie stanze, cucina abitabile, veranda, bagno, ripostiglio, terzo piano, ascensore, euro 160.000. Tre 040774779. (A00)
MINIAPPARTAMENTI arredati e non, composti da soggiorno-cottura, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina, possibilità garage, autometano. Primingressi lussuosi. Domus. Tel. 040366811. (A00)
MOCCÒ casa accostata al grezzo disposta su due piani con giardino di proprietà. Salotto quattro camere doppi servizi. Possibilità ampliamento. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
MUGGIA villetta indipendente con ampio terreno, adatta anche bifamiliare, vista aperta/mare. Domus. Tel. 040366811.
NOVITÀ adiacenze P. Veronese in stabile quarantennale in ottime condizioni, appartamento luminoso, composto da tinello, cucinino, due stanze, bagno, due ripostigli, poggiolo, veranda, sesto piano con ascensore. Ivimmobili 0400641546, 3403962547. (A00)
NOVITÀ investimento al 7% appartamento 90 mq arredato, semiristrutturato, già affittato, euro 119.000. Ivimmobili 0400641546, 3403962547.
PETRONIO locale 120 mq più 120 uffici deposito servizi. Termoautonomo impianti a norma. Adatto molteplici attività, euro 240.000. Tre 040774779. (A00)
PORTICI 040774177 centralissima mansarda ristrutturata, soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno. Termoautonomo, ascensore. Euro 120.000.
PORTICI 040774177 San Marco, locale fronte strada, servizi, ripostiglio, 40 mq, ottima visibilità. Euro 75.000.
PORTICI 040774177 Sommacco, nuova costruzione, villa accostata, 240 mq, giardino, posti auto. Scelta finiture interne.
PORTICI 040774177 XX Settembre alto laboratorio con due fori frontestrada, 30 mq. Euro 40.000.
PROGETTOCASA, Contovello, terreno edificabile, vista aperta/verde, possibilità bifamiliare. Informazioni previo appuntamento. Cod. 495/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA nuda proprietà via Rossetti, appartamento ca. 85 mq, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina euro 85.000. Cod. 658/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA S. Giacomo in palazzo rifatto esternamente appartamento arredato ristrutturato: soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, euro 80.000. Cod. 497/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA San Giacomo zona luminoso/ottimo appartamento ultimo piano, ampia cucina abitabile arredata, matrimoniale, bagno. Cod. 615/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA str. per Opicina vista golfo, soggiorno, cucina, camera, terrazzo, lastrico solare, p. auto, euro 240.000. Cod. 508/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Rive appartamento primingresso ca. 80 mq, soggiorno, ang. cottura, camera, soffitta. Anche uso ufficio. Cod. 574/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA zona S. Vito appartamento arredato ca. 80 mq vista aperta/verde, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina. Cod. 494/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Università appartamento arredato, soggiorno, angolo cottura, balcone, due stanze, bagno, ripostiglio. Cod. 493/P 040368283. (A00)
PUCCINI ultimo piano panoramico soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo soffitta posto auto coperto euro 220.000. Tre 040774779. (A00)
RABINO 040368566 Molino a Vento mansarda da ristrutturare con terrazza a vasca euro 40.000, rif. 2306. (A00)
RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno due matrimoniali singola bagno due balconi euro 170.000, rif. 1606. (A00)
RABINO 040368566 ospedale adiacenze piano alto soggiorno tre camere singola cucina bagno soffitta euro 139.000, rif. 8805. (A00)
RABINO 040368566 Pam ultimo piano soggiorno due camere bagno poggioli ripostiglio euro 155.000, rif. 0706. (A00)
RABINO 040368566 Rismondo ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile ripostiglio euro 115.000, rif. 1706. (A00)
RABINO 040368566 San Giusto adiacenze ultimo piano soggiorno cucina due matrimoniali bagno euro 109.000, rif. 14305. (A00)
RABINO 040368566 San Vito soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio euro 288.000, rif. 0506. (A00)
RABINO 040368566 via Belli piano alto da ristrutturare camera cucina bagno euro 45.000, rif. 12205. (A00)

PRESTITI
EROGAZIONE VELOCI A
PENSIONATI e DIPENDENTI
UIC 19778
RATE A PARTIRE DA
50 EURO
Soluzioni possibili per protestati e titolari di altri finanziamenti in corso
Pegaso FinService
848 800338 - 045 6888432
PROSPETTI INFORMATIVI E CONDIZIONI DISPONIBILI IN SEDE

REVOLTELLA buone condizioni, piano alto: cucina ab., soggiorno, matrimoniale, camerino. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)
S. CATERINA palazzo epoca, appartamento di circa 200 mq, 280.000 euro. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)
SAN Dorligo casa bifamiliare: seminterrato, piano elevato, mansarda, giardino. Ampia metratura. Vende impresa 3483667766 - 040818141.
SAN Luigi casetta buone condizioni 3 livelli cucina 2 stanze bagno giardino veranda euro 180.000 040768446. (A947)
SISTIANA in posizione tranquilla, ampia villa singola con giardino e posti auto, in ottime condizioni. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)
SIT Faro elegante particolare alloggio con bel giardino di proprietà: salone terrazzino scorcio mare cucina sul giardino bicamere biservizi. Posto macchina coperto. 040636618. (A00)
SIT Fiera bellissimo appartamento luminoso tranquillo: ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli. Grande cantina in muratura con finestra. 040633133. (A00)
SIT Montebello soleggiatissimo, silenziosissimo attico con 230 mq terrazzi: atrio cucinotto soggiorno bicamere bagno studio indipendente. Cantina posto macchina coperto. 040636222. (A00)
SIT Università alta solo euro 130.000 appartamento buonissime condizioni: atrio soggiorno cucina abitabile in muratura due matrimoniali bagno ripostiglio. 040636828. (A00)
TRIESTE Barcola zona fronte mare cedesi edicola ben avviata con ampia tabella merceologica fatturato documentabile. Informazioni riservate. Rif. 302. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
TRIESTE Immobiliare piazza Scorcola, app. in stabile recente signorile con ascensore composto da: atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, libero da subito! Euro 119.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Carpineto, ultimo piano con ascensore adatto a una coppia con poggiolo, cantina, arredato. Posto auto condominiale. Euro 87.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Mantegna, app. termoautonomo al piano basso internamente composto da: atrio, tinello con cottura, due camere, bagno con finestra, soffitta. Poggiolo. Ristrutturato! Euro 98.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Revoltella alta, appartamento al piano basso di uno stabile recente composto da: atrio, camera da letto, cucina abitabile, bagno con finestre. Facilità parcheggio. Euro 75.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare zona Cantù/Romagna, ampio app. in piccola palazzina nel verde con ascensore: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, due bagni, rip. terrazzo, balcone, cantina, box auto. Euro 390.000. Tel. 040393329.
TRIESTE via Romagna vendesi in casa bifamiliare appartamento con giardino privato. Possibilità posto auto e personalizzazione. Disponibile da primavera 2006. Rif. 281. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio, app. in stabile recente signorile internamente composto da ampio ingresso, grande cucina, spaziosa camera matrimoniale, bagno con finestra, ripostiglio. Ristrutturato e sapientemente arredato. Euro 89.000. Tel. 040393329.
TRIESTE zona Università vendesi villetta con giardino. Informazioni riservate. Rif. 300. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
VALDIRIVO piano alto ascensore saloncino due camere cucina bagno rip. Ottimo anche uso ufficio. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VENDE Monfalcone, Gabetti Op.Imm 048144611, centralissimo appartamento di 125 mq, completamente ristrutturato, ampio soggiorno, grande cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolo. Da vedere! (C00)
VENDE Monfalcone, Gabetti Op.Imm 048144611 via Piave, ultimo piano, luminoso appartamento di 90 mq in buone condizioni, grande soggiorno, cucina, due camere, bagno, due poggioli e cantina. Termoautonomo. Disponibilità immediata. (C00)
VENDE Ronchi, Gabetti Op. Imm 048144611, via Aquileia, nuovo mini appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, cantina e posto macchina. Completo dell'arredamento della cucina e del bagno. Perfette condizioni! (C00)
VESTA 040636234 Muggia residence Panorama appartamenti panoramici nuovi pronta consegna angolo cottura/cucina, 1/2/3 stanze, servizi, terrazza, box auto.
VESTA 040636234 Rotonda del Boschetto soleggiato due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo ripostiglio terrazza di mq 40 riscaldamento centrale ascensore box auto.
VESTA 040636234 zona Stazione uffici mq 950 vendibili in due lotti di mq 260 e mq 690 ottima posizione.
VESTA 040636234 zona Ospedale Maggiore appartamento mq 150, luminoso 6 stanze cucina bagno e wc riscaldamento autonomo.
VIA Capodistria appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno con vasca terrazzo abitabile luminosissimo vista aperta, euro 93.000, rif. 2206. (A00)
VIA di Cavana «Palazzo de Jenner» primi ingressi varie tipologie soggiorno una/due/tre camere. Terrazze. Ottime finiture. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VSV Immobiliare Scala Santa bassa villino da risistemare ingresso cucina salone tre stanze due bagni cantina giardino. Possibilità accesso auto. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare via Roma ultimo piano salone due ampie camere studio cucina doppi servizi lastrico solare vista totale città. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare zona pedonale primo piano con ascensore posto auto ingresso salone cucina due bagni due matrimoniali ripostiglio termoautonomo aria condizionata. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare zona Rive ultimo piano ascensore ingresso cucina soggiorno due bagni lavanderia due matrimoniali cantina riscaldamento centralizzato. 0403476385. (A00)

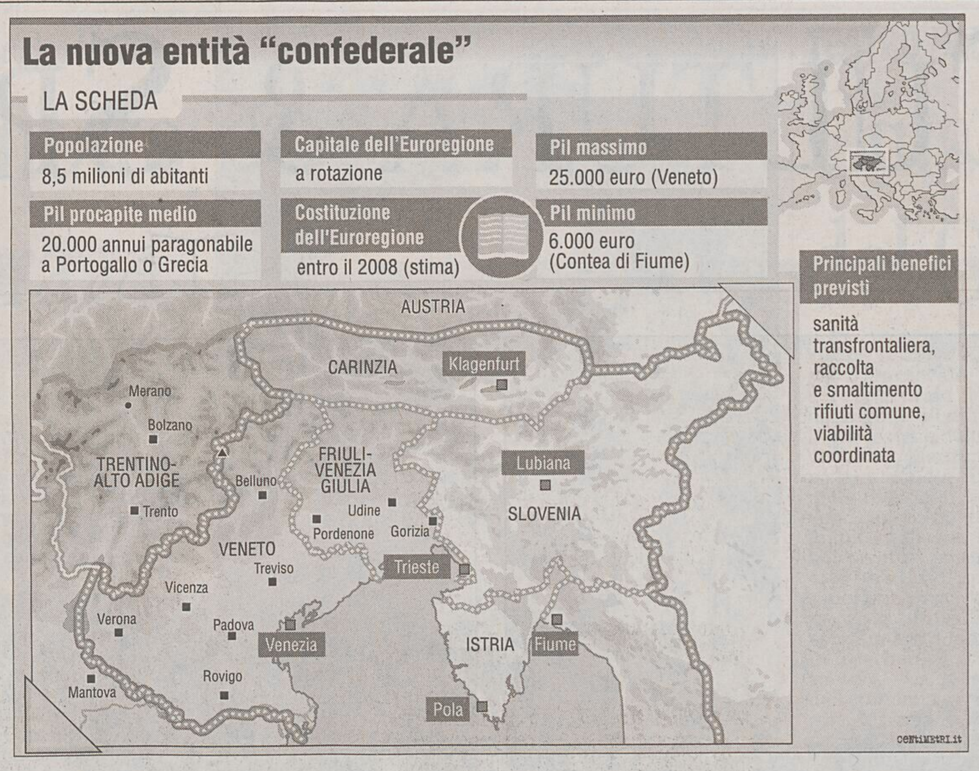
Continua in ultima pagina

Con **IL PICCOLO**
la Guida degli eventi e manifestazioni
in Friuli Venezia Giulia

La mappa dettagliata delle iniziative culturali, sportive e artistiche, delle fiere e dei mercati che caratterizzano la nostra regione durante tutto l'anno, realizzata dall'Associazione fra le Pro Loco.

Da venerdì 24 febbraio, a richiesta a soli € 4,00 in più

Il governatore Riccardo Illy con Joerg Haider e Giancarlo Galan dietro al coro dei bambini di Troepolach



La data limite è stata prefigurata da Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia all'incontro in Austria

L'Euroregione nascerà entro il 2010

Il governatore: «Importante passo avanti. E ora attendo il via libera sloveno al Corridoio 5»

dall'inviato **Piero Rauber**

HERMAGOR (AUSTRIA) Di certo ha già un'anima. E non da ieri. Ma entro i prossimi quattro anni avrà in dote anche un «corpo», cioè un assetto geografico e istituzionale definitivo, con tanto di personalità giuridica. L'Euroregione dunque - assicura il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy - nascerà entro il 2010. E' questa, infatti, la «data limite» prefigurata ieri da Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia, cioè le tre regioni «battistrada» del progetto transfrontaliero, cui sono chiamate ad associarsi le due contee croate Istriana e Litoraneo-Montana (quella di Fiume) più le future regioni della Repubblica di Slovenia - dove i confini regionali dovrebbero essere definiti entro la fine di quest'anno - che completano dunque i confini geografici ufficiali della stessa Euroregione.

DATA LIMITE Il 2010, tuttavia, è dietro l'angolo. Specie per una sfida transfrontaliera senza precedenti, che trova sulla propria strada inevitabili resistenze, sia a livello giuridico e burocratico, sia all'interno delle stesse istituzioni nazionali.

Così ieri mattina a Troepolach, sul versante austriaco ai piedi del Passo Pramollo, i presidenti «battistrada» hanno rotto gli indugi. Joerg Haider per la Carinzia, Giancarlo Galan per il Veneto e lo stesso Riccardo Illy per il Friuli Venezia Giulia, infatti, al termine di un incontro definito «molto proficuo e un importante paso in avanti», hanno firmato una dichiarazione di «volontà» con la quale si sono impegnati a sottoscrivere un protocollo d'intesa trilaterale per la costituzione dell'Euroregione. L'intesa vera e propria, quindi, finirà nero su bianco non appena le tre istituzioni coinvolte avranno ricevuto il «via libera» del Governo italiano, che Illy e Galan dicono di attendere fra trenta giorni, o giù di lì.

APPUNTAMENTO A MARZO All'atto di ieri - formalizzato davanti alla stampa, in coda ai «Primi Incontri Trilaterali» ospitati da Haider - seguirà una seconda firma «allargata», prevista il prossimo 7 marzo in territorio friulano. Villa Manin di Passariano, in quell'occasione, farà da cornice alla sottoscrizione di un'ulteriore dichiarazione d'intenti, estesa stavolta agli altri soggetti interessati all'Euroregione, dunque la Slovenia e le contee croate di Istria e Litoraneo-Montana (Fiume).

Quello del 7 marzo - hanno riferito Haider, Galan e Illy nella conferenza stampa congiunta - sarà un protocollo «propedeutico» alla vera Euroregione, quella dotata di personalità giuridica, «che vorremmo nascesse - ha specificato Galan - con un atto firmato a sei mani».

«Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia - ha spiegato in proposito lo stesso presidente del Veneto - sono più avanti, perché appartengono a due stati membri dell'Unione Europea che hanno confini regionali definiti». «La Slovenia - ha chiarito a sua volta Illy - appartiene all'Ue ma non ha ultimato la suddivisione regionale, mentre la Croazia ha definito le sue contee ma non fa ancora parte dell'Unione.

IL NODO UE E poi in base alla convenzione di Madrid del Consiglio d'Europa sulla cooperazione transfrontaliera, così come recepita dal Parlamento italiano, solo fra Italia e Austria esistono accordi bilaterali. Dunque è soltanto fra le regioni di questi due paesi che può essere sancita, al momento, una collaborazione più stretta nell'ottica dell'Euroregione, che è l'obiettivo del documento che andremo a firmare tra poco più di trenta giorni quando avremo avuto il parere da parte del nostro Governo».

Già, il governo: uno dei principali scogli - così è stato lasciato intendere - da superare sulla rotta del 2010. Secondo Galan, infatti, al di là dei buoni propositi e dell'impegno dei soggetti coinvolti, l'Euroregione è un obiettivo «purtroppo non immediatamente realizzabile» a causa di una «ingarbugliata situazione giuridica» e di «non poche resistenze» romane, in particolare da parte dei «direttori del Ministero degli Esteri, che fanno di tutto per tirare indietro questo progetto».

«Oggi - ha rilevato ancora il presidente del Veneto - siamo sottoposti a una prassi che considero leggermente umiliante, e potrei anche togliere quel 'leggermente', che è quella di dover chiedere l'assenso preventivo allo Stato».

DUE VIE Sono due - ha precisato ancora Illy - le strade percorribili per arivare alla costituzione dell'Euroregione. Se sarà utilizzato lo strumento del regolamento comunitario per l'istituzione del Gruppo europeo di Cooperazione territoriale (il cosiddetto 'Getc') occorre attendere l'adesione Ue della Croazia, prevista nel 2009. I tempi, invece, potrebbero accorciarsi qualora venisse approvato il secondo addendum della Convenzione di Madrid, che comunque necessita del processo di ratifica da parte dei quattro paesi coinvolti, cioè Italia, Austria, Slovenia e Croazia. Fra spinte e frenate, in ogni caso, la data limite resta quella del 2010.

I «Primi Incontri Trilaterali» - cui hanno partecipato quasi tuti gli asessori della Giunta Illy, assente il rifondatore Roberto Antonaz - sono stati anche l'occasione per ampliare l'agenda delle collaborazioni transfrontaliere, già in atto in base ai progetti Interreg, nell'ottica della programmazione finanziaria dell'Ue per il periodo 2007-2013. I settori d'interesse comune - hanno riferito in particolare Illy e Haider - riguardano la cooperazione scientifica, le materie medico-sanitarie e di pronto intervento, gli agriturismo, il trasferimento delle rispettive conoscenze linguistiche (minoranze slovene comprese) e soprattutto i collegamenti ferroviari, con il potenziamento del trasporto su rotaia al posto della gomma.

CORRIDOIO 5 E a proposito di trasporti e infrastrutture, a margine della conferenza stampa di ieri, Illy ha detto di guardare con speranza ad un eventuale sblocco, prima delle elezioni, dell'accordo intergovernativo fra Italia e Slovenia in merito alla tratta del Corridoio 5 fra Trieste e Lubiana. «Spesso - ha spiegato il governatore - succede che nella parte finale delle legislature ci sia qualche rush finale, qualche volata. E' già accaduto in passato per iniziative analoghe».

Illy, a questo proposito, ha ricordato che il prossimo 28 febbraio a Trieste è previsto un vertice quadrangolare fra i ministri dei trasporti di Italia, Slovenia, Ungheria e Croazia. «Ne ho parlato due settimane fa, a Roma, con il ministro Lunardi, il quale mi ha confermato la volontà di procedere e arrivare quanto prima all'accordo intergovernativo con la Slovenia».

Tiene ancora banco la polemica sul caso dei quattro sindaci che vogliono cambiare regione

Comuni «secessionisti», gelo Galan-Illy

Il primo: «Non si toccano i confini». La replica: «Richieste legittime»

HERMAGOR Tregua sì, in nome dell'Euroregione. Pace non ancora. Dopo lo scontro a distanza dei giorni scorsi innescato dalla lettera di Illy a Prodi e Berlusconi - dove il governatore rilevava l'importanza della richiesta di referendum di quattro comuni veneti per un eventuale passaggio al Friuli Venezia Giulia - Riccardo Illy e Giancarlo Galan si sono trovati oltreconfine. In campo neutro. In mezzo ai due - per tutta la giornata - si è frapposto un fiero Jorg Haider, nei panni dell'affabile padrone di casa, pronto a dispensare sorrisi e battute per gettare acqua sul fuoco, ma anche e soprattutto per non perdere di vista l'argomento del giorno. Alla fine, però, fra i presidenti del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, le reciproche frecciate non sono andate a vuoto.

Un momento del vertice fra le giunte delle tre regioni

Aveva cominciato Galan 24 ore prima, comunicando che in Carinzia non si sarebbe fatto accompagnare da alcun assessore, in segno di protesta ufficiale contro quelle che aveva definito «ingerenze istituzionali». «Non era mia intenzione - aveva risposto in proposito Illy - alimentare spinte separatiste nei comuni del Veneto». Poi, ieri mattina, il confronto diretto, aperto da un Galan che, arrivando, dichiarava di essere presente «solo per cortesia istituzionale».

Durante la conferenza stampa, quindi, è stato ancora il presidente del Veneto ad affondare il primo colpo, sollecitato ovviamente dai giornalisti. «Qui - ha detto il presidente del Veneto - siamo in un contesto internazionale. La tentazione di non partecipare all'incontro di oggi (ieri, ndr) era forte. Cosa direste se il premier austriaco si rivolgesse agli organismi dell'Unione Europea per chiedere che venga tutelato il diritto dei sudtirolesi di tornare all'Austria? I confini regionali sono delineati dalla Costituzione. E sono una cosa sacra anche per il Veneto. Credo che il presidente di una Regione non dovrebbe incentivare queste spinte secessioniste, semmai soprirle».

Riccardo Illy, a quel punto, è passato oltre. Quantomeno in conferenza stampa. «Non credo - ha detto - che questo sia l'oggetto dell'incontro. Ne parlerò con Galan a quattr'occhi». Ma, a margine della conferenza, il governatore del Friuli Venezia Giulia non si è sottratto alle domande. «E' stato un esempio fuori luogo», ha riferito Illy. «Qui non siamo di fronte alla richiesta di passare da uno stato all'altro, ma alla richiesta di alcuni italiani di passare da una regione all'altra, cosa prevista e regolamentata dall'articolo 112 della Costituzione italiana».

Sarà firmato a giorni

Pramollo: c'è l'accordo sulla nuova funivia

HERMAGOR L'accordo tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia sulla nuova funivia che da Pontebba porterà al comprensorio sciistico del Pramollo - decongestionando gli scomodi 13 chilometri del passo sul versante italiano - è in dirittura d'arrivo.

E potrà essere siglato nei prossimi giorni. Lo hanno assicurato ieri Joerg Haider e Riccardo Illy, durante la conferenza stampa di Troepolach. L'intesa in questione prevede un impegno finanziario di tre milioni e 400mila euro sugli ammortamenti per ciascuna delle due regioni.

Tali cifre rienrano in un monte investimenti da 50 milioni di euro: 30 di competenza austriaca e 20 a carico del Friuli Venezia Giulia, fra interventi diretti e fondi assegnati a Promotur, necessari ad agire sia sull'impianto che sulle infrastrutture a valle, in particolare per la realizzazione dei parcheggi in prossimità della stazione di partenza, accanto alla stazione ferroviaria di Pontebba.

Una cabinovia

«Sull'accordo - ha spiegato Illy in proposito - non è mai venuta meno la volontà politica di giungere all'intesa con la Carinzia. Queste ultime settimane sono state utili per superare tutti gli ostacoli di natura tecnico-giuridica. Oggi, dunque, l'accordo può definirsi completo e condiviso. Credo che lo potremo firmare in via definitiva già fra qualche giorno».

L'inizio dei lavori è previsto il prossimo anno mentre la funivia dovrebbe entrare in funzione entro l'inverno del 2009.

Si tratterà di un impianto avveniristico, che con due tratte lunghe complessivamente 7,8 chilometri porterà gli sciatori da valle a Cima Madrizze in poco più di 20 minuti.

Un impianto da record soprattutto nella prima tratta, lunga 4,4 chilometri, tre dei quali con un'unica campata.

Solo da un paio di anni l'evoluzione delle tecnologie permette realizzazioni così ardite: quella della telecabina di Pontebba sarà la più lunga campata al mondo per impianti di risalita.

La attraverseranno, sospese nel vuoto e agganciate a potenti funi d'acciaio, cabine da 30 posti l'una che in 11 minuti andranno dal paese alla stazione intermedia di Stampoden, dov'è previsto un cambio con l'ingresso in cabine da 15 posti che in altri 11 minuti arriveranno sulle piste da sci.

La capacità massima dell'impianto sarà di 3.000 persone l'ora, con una portata media d'esercizio di 2.400 persone/ora. La stazione a valle, in origine, era prevista a Studena Bassa, mentre il progetto attuale - come detto - dall'area della stazione ferroviaria di Pontebba.

DALLA PRIMA PAGINA

Un comitato ormai inutile

Nel corso della discussione del progetto di legge sul risparmio ci furono alcuni maldestri tentativi di trasformarlo in una sorta di megacoordinatore politico dei controlli sul mercato finanziario, tentativi fortunatamente e rapidamente rintuzzati.

Così, attualmente le competenze del Cicr rimangono quelle indicate dall'articolo 2 del Tub solo ed esclusivamente in ambito bancario e cioè l'alta vigilanza in materia di credito e di tutela del risparmio: non ha alcun potere di direttiva e non può adottare provvedimenti specifici su singoli soggetti. Per il Testo unico della finanza il Cicr, invece, è uno sconosciuto ed è, quindi, del tutto privo di competenze sulla disciplina in materia di trasparenza e correttezza degli operatori e sul funzionamento dei mercati.

In sostanza, il nostro ordinamento si regge sul ruolo centrale delle Autorità indipendenti, nel presupposto che i poteri di controllo debbano essere esercitati, non soltanto con un adeguato grado di professionalità, ma anche e soprattutto in modo del tutto autonomo rispetto alle determinazioni politiche. È questo il filo conduttore che ha caratterizzato l'evoluzione del nostro ordinamento negli ultimi anni e si può senz'altro dire che, seppure con non poche contraddizioni, come testimoniano le ultime vicende, siamo sulla buona strada.

È evidente, poi, che le Autorità di vigilanza non possono agire per compartimenti stagni, e devono evitare che la mancanza di coordinamento generi, come poi è effettivamente avvenuto, buchi nel sistema, prontamente sfruttati da chi vuole fare il furbo. Ma per questo non c'è certo bisogno del Cicr, sia perché non ha alcuna competenza di coordinamento, sia perché proprio la legge sul risparmio, all'articolo 20 ha opportunamente stabilito che le Autorità si devono autonomamente coordinare tra di loro attraverso protocolli d'intesa o comitati, riunendosi almeno una volta l'anno. Ed è solo e soltanto questa la sede prevista per il coordinamento.

L'autonomia delle Autorità non deve, naturalmente, tradursi in autoreferenzialità. La legge sul risparmio ha perso l'occasione di creare, come pure era stato proposto, una commissione parlamentare permanente che potesse rappresentare il luogo di «rendicontazione» delle Autorità (in altri termini, un conto è una relazione davanti all'intero Parlamento, un conto è una relazione presentata a un numero ristretto e qualificato di parlamentari che può più facilmente e utilmente interloquire con le Autorità). Non vi è dubbio, comunque, che se da un lato è necessario ampliare e rafforzare i meccanismi di *accountability*, dall'altro è evidente che anche in questo campo il Cicr non riveste alcun ruolo e, con la pletora di ministri che ne fanno parte, finisce con il rappresentare un vecchio residuo della legislazione previgente del tutto obsoleto.

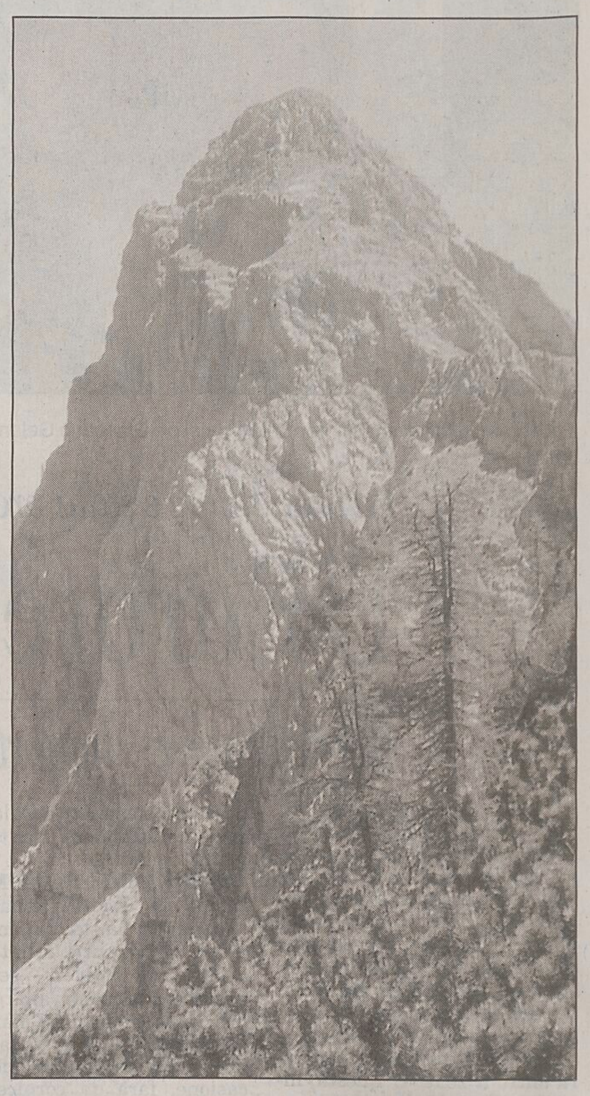
Alla luce di queste considerazioni c'è da chiedersi cosa si (e cosa ci) racconteranno i partecipanti a una riunione che si preannuncia decisamente affollata. Non si comprende, cioè, quali possano essere le finalità dell'incontro, a meno di dover subire i solito generici, e in fin dei conti inutili, proclami sulla tutela del risparmio.

In realtà, come è del tutto evidente, il vero pericolo è un altro e cioè il tentativo di utilizzare il grimaldello del Cicr per riportare l'attività di vigilanza sotto l'ombrello governativo e quindi sottoporre a un controllo politico i mercati finanziari e i soggetti che vi operano. Sebbene un simile tentativo sia in assoluto contrasto con il nostro ordinamento e con le regole comunitarie, non bisogna mai arretrare la guardia perché, soprattutto in un momento dove farsi (a parole) paladini dei risparmiatori può rendere in termini elettorali, il rischio che si ripropongano interventi che ormai appartengono all'antiquariato dei sistemi finanziari è sempre in agguato.

Sono allora necessarie soluzioni drastiche: c'è qualche forza politica disposta a mettere nel suo programma elettorale la semplice e banale proposta di abolire il Cicr?

Francesco Vella
www.lavoce.info

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: la bellezza delle Dolomiti Pesarine, viste da Casera Razzo, una meta molto ambita dai cultori della mountain bike, oltre che dagli escursionisti e dagli alpinisti; una visione del Carso isontino nella zona di Doberdò, con Casa Cadorna in primo piano; il profilo verticale del Monte Tinisa visto dalla cresta dell'Uccel di Tinisa

COLLANA *Immagini, storie, emozioni e poesie dedicate alle più belle vette del Friuli Venezia Giulia*

Enciclopedia: tutte le magie dei monti

Domani in vendita nelle edicole con il «Piccolo» il sesto volume dell'opera

Un tempo il Carso era una terra verde e fertile, ricca di torrenti e acque. Narra la leggenda che Dio, preoccupato di liberare la terra da un cumulo di sassi, incaricò l'arcangelo Gabriele di sbarazzarsene e di buttarli a mare. Gabriele li mise in un sacco e in volo puntò verso l'Adriatico. Giunto sopra Trieste fu assalito dal diavolo che gli bucò il sacco provocando la caduta delle pietre che si riversarono a terra. Fu così che il Carso assunse il suo aspetto attuale.

Montagna molto amata, per la quale è stato versato molto inchiostro (Slataper, Svevo ecc.) e anche molto sangue per i limiti contesi dalle nazioni che con esso confinano, costituisce un piccolo mondo a se stante, anche dal punto di vista paesaggistico. È' conosciuto anche per le sue molte leggende metafisiche, così intense e drammatiche, che forse non hanno eguali nell' intero continente.

Sul Carso, Trieste e, in genere, sul Litorale, da secoli circolano racconti strettamente legati alla natura ambientale, spesso dalle caratteristiche sinistre.

Racconta Johann Welchard Valvasor, un erudito del XVII secolo, interprete fantasioso delle leggende locali, che nelle forme pietrificate delle grotte gli abitanti della zona amavano riconoscere i profili dei più noti peccatori del passato, in attesa della loro definitiva condanna nel giorno del Giudizio Universale. Secondo altre credenze, a proposito della natura sotterranea, le buie grotte del Carso sono abitate dai coboldi, esseri del sottofondo simili agli elfi capricciosi che hanno, nei confronti degli uomini, un atteggiamento ambiguo, rivelando a volte una natura malevola, altre volte servizievole. Poi, sulle rive dei fiumi sotterranei c'è chi avrebbe sorpreso in pieno giorno le ondine, creature simili alle sirene della mitologia classica, intente ad attrarre gli abitanti della montagna e a trascinarli con il canto nel loro covo per sbranarli.

Il «colore» di tante leggende sostituisce, nelle aspre zone carsiche, le immagini rassicuranti e poetiche dei paesaggi a cielo aperto, propri delle montagne del Friuli, contenute nello splendido sesto volume dell'Enciclopedia tematica del Friuli Venezia Giulia in vendita nelle edicole domani con «Il Piccolo» al prezzo di 9,90 euro e intitolato, appunto, «Itinerari fotografici: le montagne».

D'altronde, la varietà geologica delle storiche Alpi (Giulie, Carniche, Dolomitiche, Carsiche) dice da sola la complessità e la varietà orografica e paesaggistica che determina gran parte della regione, anche perché ognuna di queste varietà è caratterizzata da una sua storia particolare: vicende di pace e di guerra, di scoperte e migrazioni, su cui, tuttavia, domina sempre e costante la bellezza della natura.

Possiamo dire che la montagna friul-giuliana, nonostante le trasformazioni turistiche, stradali e confinarie dovute alla modernità, conserva intatto l'incanto dei panorami primordiali, l'armonia di valli e paesi toccati da stagioni e destini che fanno sospirare.

L'anima può finalmente sentirsi protagonista contemplando le pagine del volume dell'Enciclopedia tematica, pubblicata dal Touring Club Italiano, che stavolta lascia parlare le immagini affidando il commento musicale unicamente a brani di poesia.

Perché l'anima del Friuli Venezia Giulia è racchiusa nel profondo dei territori che conservano storia e preistoria, realtà e leggende del carattere nostrale.

In questo senso gli ideatori dell'opera hanno voluto dare un volto preciso, visibile, a tanta ricchezza estetica e naturalistica; hanno potuto farlo disponendo di un patrimonio fotografico, a colori, di grande fascino che il lettore può sfogliare come se respirasse il silenzio nella natura.

Si può dunque affermare che, ai contenuti spirituali in cui affondano le radici la particolare civiltà locale, questa parte dell'Enciclopedia mostra la preziosità del terreno in cui tali radici sono cresciute.

Il panorama di bellezze si apre, nella catalogazione di queste immagini, intercalate da discretissime inserzioni letterarie (versi di Saba, Marin, Ellero, Cecovini, Cantarutti e pochi altri), con una descrizione delle Dolomiti Friuliane, catena montuosa impervia e a tratti molto selvaggia, i cui versanti presentano grandi faglie e superfici lisce. I picchi rocciosi che la caratterizzano, specie intorno al Monte Cavallo, suo spettacolare epicentro, si sono formati per la contrapposizione di piramidi di terra e depositi di antichissimi ghiacciai. Nel 1966 è stato istituito il Parco Nazionale Regionale delle Dolomiti Friulane. Alcuni anni fa, nella zona di Casera Casavento, sono state rinvenute alcune orme di dinosauro, che hanno accresciuto l'interesse per quest'area, ricca di selvaggina montana e di fauna ornitologica.

Procedendo verso Est, vale a dire verso il Collio e il Carso, si passa, in linea d'aria, alle Alpi Carniche, terra mitica dei costumi cristiani e delle fatiche di queste popolazioni di origini preistoriche. Nonostante sul territorio si innalzi la cima più alta della regione (il Monte Comeglians, 2780 metri), la Carnia si presenta priva di alte vette e ghiacciai, ma i colori del paesaggio e le forme dei rilievi di questa zona montana rappresentano una sintesi mirabile della catena alpina che porta il nome di Carnia. E la documentazione fografica che la illustra è di una bellezza strepitosa.

Ed ecco le Alpi Giulie, montagne severe e selvagge, care agli alpinisti di Trieste e Gorizia, In chiave romantica sono state magnificate da Julius Kugy, il più famoso alpinista della regione. Anche lo scrittore Celso Macor, pure goriziano, ha scritto sulle Giulie pagine indimenticabili. D'altronde, basta disporre del privilegio di un'alba per osservare i profili di creste e misteriose vallate della catena. I laghi di Fusine costituiscono un incanto della natura. Il centro del grandioso anfiteatro calcareo creato dalla dorsale Picco di Mezzodì-Mangart, regala uno spettacolo insuperabile. Il colore delle acque dei suggestivi bacini naturali della zona, in buona parte provengono da un sistema idrico sotterraneo. Il verde delle abetaie completa la visione magica di una realtà che sta al pari della leggenda.

Cristina Bongiorno

Un soldato inglese picchia un prigioniero

SOCIETA' *Le foto spedite dai soldati a un sito Internet in cambio di materiale porno*

In un libro orrori dall'Iraq e dall'Afghanistan

Una galleria di immagini crude, devastanti, forti, feroci: sono le fotografie spedite dai soldati in Iraq e Afghanistan a un sito Internet in cambio di materiale pornografico. Ne è nato un libro, il titolo è «Fucked up», edito dalla Rizzoli nella Bur Futuropassato, curato da Gianluigi Ricuperati e con la postfazione di Marco Belpoliti.

Oggi sarà in libreria e certamente farà discutere come già ha fatto discutere lo strano caso da cui è nato: un sito pornografico (www.nowthatsfuckedup.com) che invitava esplicitamente i soldati a mandare immagini scioccanti per ottenere l'accesso gratuito alla sezione hard. Cadaveri smembrati, cervelli spappolati, corpi carbonizzati hanno invaso il sito insieme a messaggi crudeli come le foto.

«Ecco la guerra in Iraq e Afghanistan - si legge sulla copertina - Orrore, sopraffazione e idiozia quotidiana. Le foto e i commenti dei soldati».

«Le torture dal carcere iracheno di Abu Ghraib - si legge nella presentazione del volume - pubblicate sulle prime pagine dei giornali e diffuse dalla televisione, ci hanno offerto la versione intestinale, feroce e assurda della guerra. Ci hanno raccontato quello che sta succedendo davvero. Si trattava di fotografie scattate con piccole macchine digitali a bassa definizione. O con telefoni cellulari. In "Fucked Up" la storia si ripete: lo stesso orrore, la stessa follia. E la stessa tecnologia portatile e dilettantesca».

NARRATIVA *Quindici racconti dello scrittore statunitense in «La fame che abbiamo» pubblicato da Mondadori*

Dave Eggers, l'arte di trasformare in storie la banalità

Prendete un pensiero complesso e impegnativo, che sia frutto di meditazione e pregno di significati, tipo «quando morirò non voglio essere da solo», e a partire da questa conclusione, rintracciate le emozioni che immaginate l'abbiano innescata. Poi immedesimatevi nel protagonista di quel pensiero e cercate di tracciare il percorso che queste emozioni hanno seguito dentro di lui per diventare quel pensiero. Molto probabilmente non sarà una strada lineare, ma un sentiero articolato, a tratti tortuoso e impervio. È prevedibile che certi tratti dovrete farli più volte, perché vi accorgerete di aver solo creduto di averli percorsi quando, in realtà, siete soltanto tornati indietro. E immaginate, lungo questo cammino, di annotare tutto quanto vi passa per la testa e nel cuore. Ma proprio tutto: ogni vostra minima osservazione, ogni considerazione, i timori più vigliacchi, i desideri più vergognosi, le vendette sadiche, le risate cristalline e quelle maligne, i piaceri che vi siete presi... Tutte le piccole sconcissime fughe che ognuno di noi, nella sua fantasia, compie innumerevoli volte al giorno per sottrarsi all' inevitabilità del futuro. Tutte quelle scappatoie immaginarie, che iniziano per «se», o per «immaginiamo che».

Non serve essere dei grandi psicologi per capire che dietro al pensiero «quando morirò non voglio essere da solo» si snoderà un cammino fatto di sensazioni forti e fortissime. Ed è evidente che chiunque riuscirà a percorrere questo cammino in chiave empatica ne uscirà arricchito sotto il profilo della conoscenza di sé e magari anche un po' sconvolto.

Poi prendete un altro pensiero, e questa volta fate attenzione che sia assolutamente privo di spessore o d'implicazioni filosofiche o di altro genere, tipo «forse domani pioverà», e applicatevi la stessa tecnica d'indagine introspettiva.

Beh, forse non ci credete, ma il pensiero «forse domani pioverà» contiene lo stesso universo sfaccettato di sensazioni, emozioni e sentimenti del più conturbante «quando morirò non voglio essere da solo». Provare per credere. E questo perché è proprio dell'uomo essere sempre divorato da un'insaziabile fame, da una bramosia di respiro e di ampiezza che lo obbliga, spesso inconsciamente, a moltiplicare ogni singolo fatto mentale, anche minimo, in molteplici e larghissimi percorsi emotivi, ciascuno con una diversa destinazione e quindi con un diverso tragitto.

È questa la lezione di **«La fame che abbiamo»** di **Dave Eggers (Mondadori, pagg. 245, euro 15,00)**, un volume di racconti difficilmente classificabili, di sicuro geniali e d'impareggiabile inventiva. Quindici racconti che sono ciascuno una bomba emotiva, capace di far esplodere nel lettore ansie e desideri che fino allora forse neanche sapeva di avere. O non osava confessare di avere. In questo senso il libro di Eggers (statunitense, già autore di «L'opera struggente di un formidabile genio» e «Conoscere la nostra velocità» oltre che editore di «McSweeney's», «la rivista più innovativa e importante del panorama odierno») può essere considerato una lettura rivelatrice.

Non capita spesso di riuscire a insegnare qualcosa senza indulgere nelle esemplificazioni della retorica. Non che la narrazione di questo versatile artista sia priva di luoghi comuni. Tutt'altro. Ma la magia di Eggers sta proprio qui: nel trasformare le banalità quotidiane, anche le più meschine - come litigare col figlio adolescente che non avverte che tornerà a casa con cinque ore di ritardo - in terreni inesplorati ed estremi.

E ritorniamo al discorso di prima: lasciato da solo e privato del noioso controllo della ragione - e del perbenismo - il cuore tende, per sua stessa natura, a vivere avventure estreme tutti i giorni e a ogni costo. E, zitto zitto, quasi sempre, in un modo o nell'altro, riesce a viverle, queste avventure, anche quando non le agisce. Come? Ma sognando. Immaginando. Facendo «come se». Pippe mentali, potrebbe obiettare qualcuno. Forse, ma anche un modo per misurare continuamente se stessi e le proprie potenzialità.

Lo statunitense Dave Eggers, geniale e versatile autore

C'è una curiosità sottesa a tutti i racconti affamati di Eggers, ed è «che effetto fa?». «Che effetto fa quando in un paese lontano una folla prende un soldato che rappresenta la vostra nazione, gli spara, lo trascina giù dal suo veicolo e quindi lo mutila nella polvere?» (è il titolo di uno dei racconti del libro). Ma anche che effetto fa scalare una montagna, che effetto fa strillare, che effetto fa amare disperatamente, che effetto fa morire? E via così, in un caleidoscopio di situazioni e sottosituazioni, alla portata della riflessione di tutti. I protagonisti delle storie di Eggers sono l'uno, il nessuno e i centomila di pirandelliana memoria, e anche l'umorismo dell'autore può, seppure con le dovute traslazioni, richiamarci alla mente quello del grande siciliano. Per entrambi, in ogni uomo convivono il poeta e il critico. Il primo si abbandona al sentimento, il secondo smonta il congegno di ogni immagine messa su dalle emozioni per vedere com'è fatta, per ridere e compatire tutt'assieme.

L'autore è anche fondatore di un centro sociale con negozio per pirati

La scrittura di Eggers, non convenzionale e assolutamente trasparente, non si vergogna di nulla, ed è destinata a tutti coloro che, per sfida, ardimento o anche per timore, vivono la vita come perenne sperimentazione.

Loretta Marsilli

CINEMA *Parla la trentunenne regista bosniaca Orso d'oro a Berlino*

Jasmila Zbanic: «Ho raccontato le donne vittime della guerra»

BERLINO Un'opera prima che rievoca una delle più tristi vicende della guerra nell'ex Jugoslavia - le violenze su migliaia di donne bosniache - si è aggiudicata, a sorpresa, l'Orso d'oro al 56.o Festival di Berlino. A raccontarla è stata la trentunenne regista di Sarajevo Jasmila Zbanic, con «Grbavica».

Già apprezzata per una serie di documentari e cortometraggi, la Zbanic narra con tocco personale il dramma all'interno di una famiglia di sole donne, dove la madre Esma non riesce a raccontare alla dodicenne figlia Sara la triste verità che ha segnato le loro esistenze. Ovvero il fatto che il padre di Sara non è un eroe morto in battaglia, bensì un ignoto militare serbo, che ha preso parte ai tanti stupri di massa delle donne musulmane.

> «Non pensavo neppure di vincere il Festival. Spero che il mio film serva per non dimenticare»

Ricevendo il premio, la regista si è augurata che Ratko Mladic e Radovan Karadzic, «i maggiori responsabili di quel che è successo», fossero presi. Con la cattura del primo, che sarebbe avvenuta ieri, è stata in qualche modo ascoltata. «Il fatto che siano ancora liberi - aveva spiegato - è come un messaggio a tutti: puoi fare impunemente quello che vuoi. La gente sente che ciò non è giusto e si sente ancora vittima perché non è stata fatta giustizia».

«Si tratta di un piccolo film - dice la regista - con un piccolo budget, dove i fondi governativi bosniaci hanno coperto il 10% del totale».

Perché ha deciso di affrontare una storia così dura?

«Era il 1992 quando ho sentito i primi racconti sulle donne violentate. Lo stupro era una strategia per spaventare la gente. In seguito ho anche letto molto e la cosa mi ha colpito profondamente. Ho costruito la vicenda del film mettendo insieme le vicende di più donne che avevo sentito. Molte sono state violentate, tenute prigioniere e rilasciate soltanto quando l'aborto non era più possibile. Alcuni bambini sono nati nei campi di detenzione e portati all'estero. Non si sa neppure con esattezza di quante fossero queste donne; si calcola siano circa 20.000, ma è un numero che può anche raddoppiare perché molte sono state uccise. Il mio non è solo un film sulle donne in Bosnia, ma su tutte le donne che vengono violentate in guerra. È una storia universale sulle donne che non possono parlare di quel che hanno subito».

Al film hanno partecipato anche alcune donne dell'associazione delle ex prigioniere. Quali sono state le loro reazioni rivivendo in qualche modo il dramma?

«Credo che la loro partecipazione desse un maggiore verità alle scene. Una di loro, assistendo alle riprese, un giorno ha avuto una crisi di nervi e abbiamo dovuto chiamare un'ambulanza. Si tratta di donne che non vengono in alcun modo sostenute dallo Stato, non hanno alcun supporto, mentre gli orfani o gli ex combattenti ce l'hanno. Proprio per questo volevo parlarne nel film, perché si tende a dimenticarle e a cancellare il loro dolore. Solo un anno fa è stato loro riconosciuto lo status di vittime di guerra, ma senza poter percepire una indennità. Molte vivono con 15 euro al mese di aiuto. Spero che il film, che sarà distribuito in Bosnia in marzo, sia visto da tanta gente e serva a far discutere del problema».

Lei aveva già girato dei documentari sulle donne bosniache. Questo l'ha aiutata nel realizzare «Grbavica»?

«L'aver girato alcuni documentari mi ha sicuramente aiutato, poichè fare un film di finzione è relativamente più semplice. Nei miei precedenti lavori dovevo pensare a trovare le cose, al catering, a pulire, a tutto. Eravamo sempre troupe piccolissime in cui si doveva fare di tutto. La realizzazione di "Grbavica" anche per questo è stata qualcosa di completamente diverso».

Che cosa significa vincere l'Orso d'oro?

«Non me lo sarei mai aspettato e non ho pensato neanche per un attimo di poter vincere, speravo però per una delle mie attrici. Sono convinta che il secondo lungometraggio è meglio farlo senza troppe pressioni. A questo film mi sono dedicata con il cuore, ma non mi sento arrivata, ho ancora tanto da imparare».

Lei ha speranze per il suo Paese?

«Io ho speranze e anche la gente che vive intorno a me le ha. Ho un figlio piccolo che spero cresca e viva in Bosnia».

È un bel momento per il cinema bosniaco.

«Il cinema bosniaco è rinato dopo l'Oscar vinto da Danis Tanovic. Siamo decisamente più bravi a fare i film che a giocare a calcio, per questo c'è anche un sostegno statale alla produzione. Durante la guerra erano state distrutte le poche infrastrutture e ancora oggi non abbiamo studi o laboratori di sviluppo».

Ivana Godnik

La regista bosniaca Jasmila Zbanic, vincitrice dell'Orso d'oro

TEATRO *Dal 23 al 28 febbraio a Venezia*

Cina alla ribalta del Carnevale

VENEZIA Il drago e il leone saranno protagonisti a Venezia per il Carnevale. L'edizione 2006, in programma tra il 23 e il 28 febbraio, sarà tutta dedicata alla Cina. «Inventore» negli anni '80 di un Carnevale che aveva cambiato l'uso e la percezione della città e attirato centinaia di migliaia di visitatori, Maurizio Scaparro punta ora al suo rilancio. Dopo la nomina a direttore per il 2006 del Festival di Teatro della Biennale, il regista ha immaginato un nuovo Carnevale, capace di rinnovare il richiamo internazionale della manifestazione. Nell'elaborare il programma, Scaparro ha trovato una soluzione che mette assieme lo spirito festivo e un'idea di spettacolo in cui tradizione e innovazione s'incontrano con un tema «caldo» del nostro tempo: la Cina. Lo spirito dell'iniziativa è già nei due ideogrammi che spiccano sul manifesto, accanto a un leone di San Marco in maschera. I due segni vogliono dire «pericolo» e «opportunità». «La presenza del colosso asiatico sull'orizzonte dell'economia - spiega Scaparro - può creare ansietà e pericolo. Ma può anche trasformarsi in una straordinaria opportunità per il nostro continente».

L'immaginario tradizionale e al tempo stesso nuovissimo con cui ci rappresentiamo la Cina, sarà al centro del programma, che oltre a spettacoli (negli spazi dell'Arsenale e nei maggiori teatri veneziani, Malibran, Fenice, Fondamenta Nuove) prevede mostre, conversazioni, laboratori.

L'inaugurazione del 23 febbraio avrà per protagonisti 15 bambini cinesi di una scuola elementare. A Ca' Farsetti, sede del municipio, diventeranno narratori, in cinese e in italiano, dell'antica favola «**Ye Xiang**», considerata la Cenerentola orientale.

Maurizio Scaparro

I punti di forza del cartellone sono la prima nazionale di «**Dialoguer - Interloquer**», primo lavoro teatrale dell'esilio del Nobel per la letteratura Gao Xingjiang; «**Shangai Tango**», creazione della danzatrice e coreografa Jin Xing, già uomo e colonnello dell' Esercito popolare cinese, «Lo strano destino del colonnello Jin Xing»); i frammenti dal «**Padiglione delle peonie**» (l'opera Kun inserita dall'Unesco tra i 19 capolavori orali dell'umanità) ; il «**Marco Polo, opera dell'invisibile viaggio**», interpretato in francese da Guillaume Depardieu (il figlio di Gerard).

Cospicuo il contributo delle compagnie italiane e veneziane alla creazione di un clima orientale, grazie ai **pupi** di Mimmo Cuticchio (la sua Angelica è stata principessa del Catai), alle acrobatiche **cineserie** del gruppo Pantakin, allo spettacolo che Enzo Moscato ha tratto da «Il Maestro della notte», romanzo-scandalo di Bai Xianyong.

La figura guida della manifestazione resta Marco Polo, ma non mancheranno variazioni sul tema dell'orientalità, pescate ad esempio nella «**Donna serpente**» di Carlo Gozzi (regia di Giuseppe Emiliani), nell'«**Orlando Furioso**» (riletto da Questa Nave e dalla Accademia degli Sventati di Udine), nella vestaglia cinese di seta che Silvio Orlando indossa in «**Sik Sik, l'artefice magico**» di Eduardo De Filippo.

Il teatro La Fenice dedica a **Zhang Jiemin**, giovane talento della direzione d'orchestra, un gala che metterà in dialogo multimediale Venezia e la Città proibita, con cantanti cinesi che eseguiranno in italiano grandi pagine dal nostro melodramma. Nella sala dell'Ateneo Veneto troveranno invece spazio le **conversazioni**. ispirate da Tiziano Terzani, Italo Calvino, Goffredo Parise e da padre Matteo Ricci, il gesuita innamorato dell'universo culturale cinese, vedranno alternarsi il giornalista ed economista Federico Rampini, gli attori Giorgio Albertazzi, Andrea Jonasson, Pino Micol, e lo scrittore Luca Doninelli.

Roberto Canziani

MUSICA *Moritada al pianoforte e Muratami alla viola ospiti al «Rossetti» della Società dei Concerti*

Il giovanissimo duo Giun-Haruka applaudito a Trieste

Il violista Junichiro Murakami

TRIESTE Attendibili informazioni da Pechino stimano in venti milioni i bambini che oggi in Cina si dedicano al pianoforte esercitandosi molte ore al giorno, indefessamente, guidati da insegnanti qualificati. Quand'anche ne emergesse uno su mille, fra vent'anni sui concorsi europei s'abbatterebbero ventimila concorrenti. Ignari dello tsunami, i concorsi d'esecuzione musicale, coltivando la propria nicchia, sopravvivono fra mille difficoltà e, allentando la cadenza, tendono a farsi sempre più selettivi. Qualcuno sparisce, subito compensato da altre iniziative, in una proliferazione continua: sono centodieci quelli dedicati ai giovani pianisti solo in Italia.

Rispetto ai concorsi per solisti, migliore fortuna arride a quelli riservati agli assieme. Il Concorso intitolato al «Trio di Trieste», si è assicurato in dieci anni un'alta reputazione affiancandosi al più vetusto Concorso «Vittorio Gui» di Firenze. Nella musica da camera, fa perno sul pianoforte ed ha laureato giovani impostisi all'attenzione nelle sedi più qualificate. Nell' ultima edizione vinse il Duo Haruka Moritada pianoforte e Junichiro Muratami viola, con una formula che rende tutti felici, allontanando ogni rimorso, cancellando scrupoli e dubbi: all'unanimità.

Per il concorso era la prima volta del Giappone e la prima volta della viola, ma da tempo questo strumento non è più la vittima designata e la cenerentola della famiglia orchestrale, avendo acquisito un repertorio importante con il contributo di compositori a loro volta attratti da alcuni strumentisti d'eccezione, quali Yuri Bashmet, e Kim Kashkashian.

Lo scorso maggio ad impressionare fu soprattutto il violista, il capellone Junichiro, in grado di sfornare sorprendenti brillantezze, pronto ad infiammarsi, suonando con tutta l'anima e con una carica espressiva di rapinosa intensità.

L'altra sera per la Società dei Concerti, gli ancora giovanissimi Giun e Haruka sono stati calorosamente applauditi dopo le proposte dei «Märchenbilder» di Schumann, della Sonata in fa maggiore di Hindemith e della seconda Sonata dell' op. 120 di Brahms. E' stata la pianista dire la sua, a colpire con la sua fantasia senza posa, col suo slancio, con la sua dedizione piena ad una pagina, di primo acchito non ammaliante, quale la Sonata di Hindemith.

Senza pretese di rivalsa, si sono capiti i motivi completi dell'affermazione in Duo, il segreto di procedere compenetrandosi e mantenendo gli apporti differenziati, il segno unitario nella complessa Sonata brahmsiana, resa con malinconica espressività ma senza eccedere nel lamento. Fuori programma ancora Schumann e poi Mendelssohn.

c. ghe.

IN BREVE

Esce venerdì «Radio Show»

Ritorna la leggenda del grande Modugno con un disco storico

ROMA Venerdì sarà in tutti i negozi di dischi «Domenico Modugno Radio Show», la nuova uscita della collana discografica «Via Asiago 10» (pubblicata da Twilight Music e distribuita da Halidon). Una vera chicca per chi ama il Mimmo nazionale. Il disco, infatti, alterna registrazioni storiche di suoi concerti (radiofonici) in Rai a interviste, curiosità e interventi vari, tra cui un commento su Modugno da parte del poeta Salvatore Quasimodo. «Per noi si tratta di uno dei dischi più importanti della nostra attività nel settore discografico», dicono alla Twilight Music.

Ciampi nomina commendatori Ramazzotti, Pausini e Zucchero

ROMA «È una bellissima notizia...», dice il direttore artistico del Festival di Sanremo, Gianmarco Mazzi, a commento della decisione del Capo dello Stato Ciampi di nominare commendatori Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Zucchero e grand'ufficiale (in quanto già commendatore) Andrea Bocelli. La cerimonia durante il Festival.

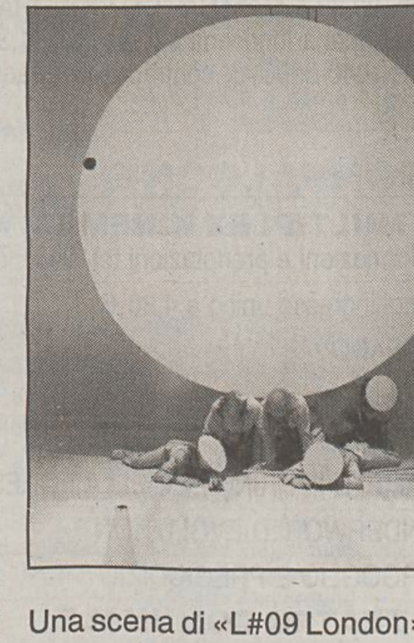
Lettera di Faulkner all'asta per diciottomila dollari

NEW YORK Una lettera dello scrittore William Faulkner al suo agente H. N. Swanson è stata venduta all'asta per quasi 18 mila dollari. La lettera - scritta nell'agosto '43, nella quale lo scrittore allude a un contratto per una sceneggiatura a Hollywood - è stata battuta dalla casa d'aste Bonhams and Butterfield.

TEATRO *Perplessità a Udine per la Raffaello Sanzio*

Socìetas: una «Crescita» con il punto interrogativo

UDINE Quelli della Raffaello Sanzio le chiamano «Crescite». Nel complesso marchingegno teatrale ideato dal gruppo teatrale di Cesena e intitolato «Tragedia Endogonìdia», sono brevi azioni spettacolari che accompagnano «per gemmazione» gli Episodi, o spettacoli principali, cioè le 11 tappe del programma realizzato nel corso degli anni 2001-2004 in dieci città europee. Accanto a due Episodi («Bruxelles» è già andato in scena, «Londra» è in calendario oggi e domani al Nuovo di Udine, ore 21), il progetto che il Css di Udine dedica in questi giorni alla Socìetas Raffaello Sanzio prevedeva anche una Crescita. In che cosa consista «Avignone», la Crescita che per due serate è stata replicata più volte al Teatro San Giorgio davanti a gruppi di 20 spettatori a turno, è presto detto.


Una scena di «L#09 London»

Dentro a un parallelepipedo di alcuni metri di lato, una specie di stanza vuota, con le pareti lisce, uniformi, tutte dipinte di bianco, c'è un ragazzino che gioca con un pallone. Per una decina di minuti la palla colpisce le pareti, rimbalza, passa da un piede all'altro. Ogni tanto il ragazzino si immobilizza, volge le spalle al pubblico, poi riprende a palleggiare. I colpi risuonano netti. L'arancione del pallone da basket spicca sul bianco abbagliante delle pareti. A un certo punto il ragazzino si ferma e le luci si spengono. Nel buio, un rumore assordante, come di una turbina, avvolge gli spettatori, che dopo qualche decina di secondi sono investiti anche da impetuosi refoli d'aria prodotti, si immagina, dalla stessa turbina. Dura pochi minuti la minuscola tempesta. Le luci si riaccendono. Il parallelepipedo riappare, ma visibilmente inclinato su un lato. In un angolo giace immobile il pallone. Del ragazzino non c'è più traccia. Fine della Crescita. Durata circa 15 minuti.

È ozioso dare un significato, o un senso, a quanto visto. Stabilire se si tratta di teatro, azione spettacolare, performance, o addirittura arte, rischia di innescare discussioni lunghe quanto la storia dell'estetica, cioè un paio di millenni. Più interessante verificare le reazioni degli spettatori, in uscita a gruppi di venti. Pochi quelli che dicono «geniale». Molti hanno disegnato in faccia un punto interrogativo. Alcuni parlano di trovata, di curiosità estemporanea, fine a se stessa o, con colorito termine oggi in voga, di fuffa. Altri, più severi, parlano anche di truffa, visto che 12 euro di biglietto a fronte di circa 15 minuti di «crescita» appaiono, contabilmente, eccessivi.

canz.

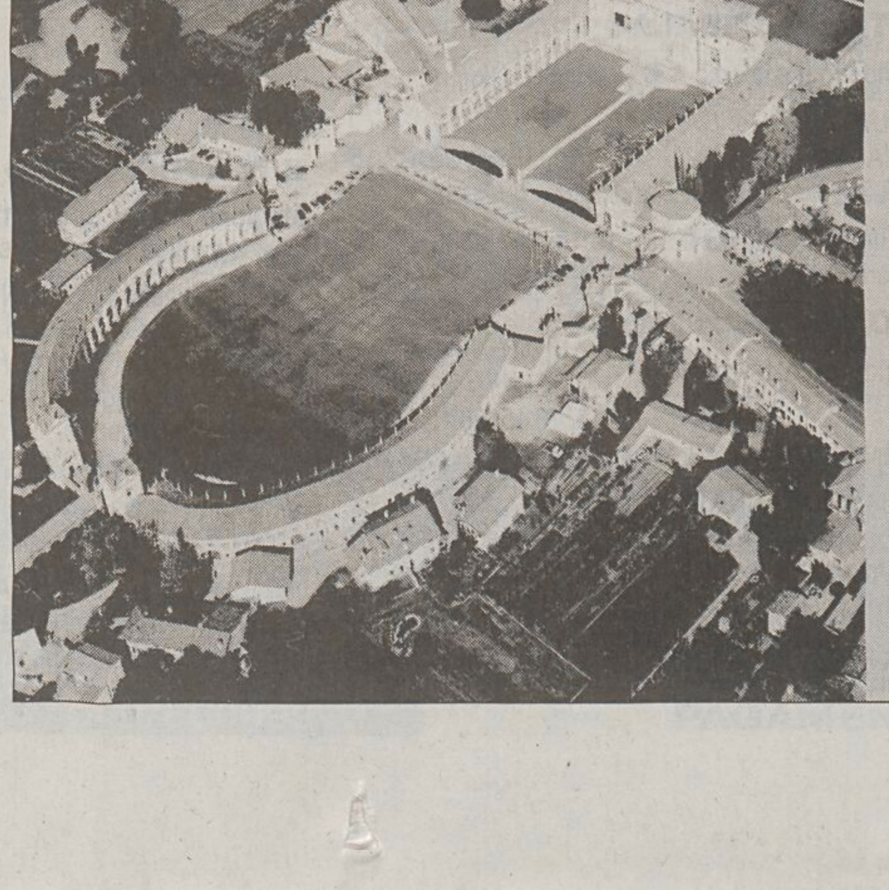
VILLA MANIN CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA
FVG

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea

fino al 5 marzo 2006
La Dolce Crisi
Fotografia Contemporanea in Italia

dal 9 aprile al 24 settembre 2006
Pittura Infinita
Pittura Contemporanea e Realismo Globale
a cura di Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto
tra gli artisti: Franz Ackermann, Maurizio Cattelan, Jack and Dinos Chapman, Marlene Dumas, Damien Hirst, Jeff Koons, Takashi Murakami, Alessandro Pessoli, Thomas Scheibitz, Rosemarie Trockel...

Sculture Nel Parco
a cura di Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto
opere di: Alberto Garutti, Gabriel Orozco, Paola Pivi, Andreas Slominski, Rirkrit Tiravanija, Patrick Tuttofuoco.
Dal 9 aprile due nuove installazioni di Paweł Althamer e Michael Beutler.



orari:
martedì–venerdì 9.30–12.30, 14.30–18
sabato e domenica 10–18.30
chiuso lunedì

tel +39 0432 906509
info@villamanincontemporanea.it
www.villamanincontemporanea.it

Tassinari/Vetta Copyright © 2005 Gaetano ROMEO. All Rights Reserved
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica
GENERALI

PERSONAGGIO *Dopo essere stata il sogno erotico dipinto da Tinto Brass, ora sogna di fare la Locandiera di Goldoni*

Caprioglio, da Kinski all'Archibugi

L'attrice è la protagonista venerdì a Gradisca di «Una stanza al buio»

GRADISCA Debora Caprioglio è la protagonista della pièce «Una stanza al buio», di Giuseppe Manfridi, che andrà in scena venerdì alle 21 alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo nel cartellone della stagione teatrale diretta da Walter Mramor.

Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Garage di Genova, ha la regia di Lorenzo Costa, che ne è anche l'interprete maschile. Scene e costumi di Roberta Agostini, musiche originali di Roberto Leoncino.

Klaus Kinski l'ha voluta con sé quand'era neanche ventenne, Tinto Brass ne ha fatto il sogno erotico di un' Italia voyeur, Francesca Archibugi l'ha rivelata come attrice drammatica. Dal cinema, poi, Debora Caprioglio è passata alla televisione ed entrata a teatro, trovando una predilezione per il palcoscenico accanto a nomi come Giuseppe Pambieri, Franco Branciaroli, Ugo Chiti, Geppy Glejeses. E individuando anche precisi orientamenti: «I classici? Mi piacciono meno da interpretare. Ho fatto un'Elettra, sì, ma preferisco le commedie inglesi e certa drammaturgia contemporanea». Il futuro? «Sarò al festival biblico di Vicenza con un lavoro di Giancarlo Marinelli, "Getsemani", in cui sarò Maria Maddalena».

Mentre nel febbraio romano fuori piove - «Mi sono presa una lavata incredibile», ride disarmante al telefono -, Debora Caprioglio parla dell' impegno a teatro con piacevolezza. Ora è impegnata con una commedia a tinte noir che racconta di un incontro-scontro tra un uomo e una donna, in «Una stanza al buio» nell'appartamento dove è stato commesso un delitto.

«In un'ora e un quarto - racconta - escono i caratteri di queste due persone: lui, frustrato, è lo zimbello del palazzo; lei, misteriosa, è determinata, ha in testa un disegno ben chiaro. All'interno di questo battibecco continuo, si scoprirà anche chi è l'assassino». Uno spettacolo divertente con i toni del giallo a dare improvvise sterzate.

Le note di presentazione descrivono il suo personaggio di «Una stanza al buio» come una donna intrigante, calcolatrice, sicura di sé e del suo fascino seduttore. C'è qualcosa di lei in tutto questo?

«(Ride) Beh, mi riconosco ben poco, e per questo mi piace molto interpretarlo. Certo, questa donna ha una grande astuzia, ha un obiettivo preciso e lo raggiunge, utilizzando tutte le armi a sua disposizione, dalla dolcezza alla durezza, dal sotterfugio al fingersi amica. E poi, in realtà, le donne un po' sono proprio così, questo lo ammetto, ma quanto a cinismo e determinazione la mia situazione è molto diversa».

Lorenzo Costa è sul palco nel doppio ruolo di attore e regista...

«Lo stimo molto per questo. È difficile in teatro fare regia ed essere contemporaneamente sulla scena. Eppure l'operazione è riuscita bene, lui è uno straordinario compagno sia dentro sia fuori la scena. Su alcune idee che si sviluppano grazie al lavoro insieme, si lavora subito e lo spettacolo diventa una creatura che nasce dalle mani di entrambi».

Cinema, teatro, tv. Qual è fin qui il bilancio della sua carriera?

«Sono felice di questi ormai quasi vent'anni di lavoro. Tutte le esperienze mi hanno dato qualcosa. Però il teatro, che pratico ormai da una decina d'anni, è la forma di spettacolo più artistico, lo strumento che ti porta nei personaggi più diversi, che ti regala l'impagabile contatto con il pubblico».

Cosa terrebbe a realizzare ora?

«Spero di avere la fortuna di continuare quel che faccio. Il sogno nel cassetto? Magari la Locandiera di Goldoni. Avrei voluto farla quest'anno, ma ce ne sono già tante in giro».

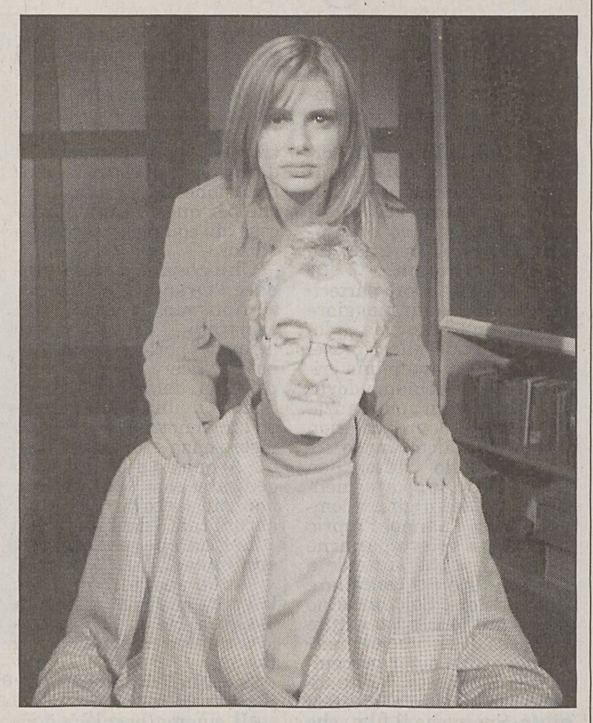
Pure Mirandolina non scherza quanto a determinazione...

«È un bel personaggio femminile, e quasi quasi penso che, essendo io veneta, mi spetti. Aspettandola, intanto mi dedicherò a un Goldoni con Mario Scaccia».

Nel lavoro e nella vita com'è...?

«Tenace, ottimista e fortunata, perché molto si fa, è vero, ma un pizzico di fortuna ci vuole sempre e non guasta mai: è come il cacio sui maccheroni».

Dalia Vodice



Debora Caprioglio e Lorenzo Costa in una scena della pièce

APPUNTAMENTI

«Sundance» alla Cappella Cognolato al pianoforte

TRIESTE Oggi alle 20, alla Cappella Underground (via Economo 12/9), per la rassegna Sundance Boulevard, vengono proiettati i film «Personal Velocità: Three Portraits» e «Secretary».

Oggi alle 20.30, al conservatorio Tartini, concerto del pianista Igor Cognolato su musiche di Schumann.

Oggi alle 17, alla Foresteria Adriatico Guesthouse del Centro di fisica a Grigano, incontro con il linguista e scrittore Annio Gioacchino Stasi autore del libro «L'ospite e l'Arlecchina», con la pittrice Mery Bertolini (di cui alle 18 sarà aperta una mostra), con lo scrittore Giuseppe O. Longo e la giornalista Marina Silvestri.

Domani alle 21.30, alla birreria Spaten (via Vadirivo), «Girano voci», teatro-cabaret con Flavio Furian.

Domani alle 18.30, al museo ebraico di via del Monte 7, concerto dell'Orchestra di fisarmoniche della Glasbnea Matica di San Pietro al Natisone diretta da Aleksander Ipavec.

Domani alle 21, alla Corsia Stadion, serata musicale con gli Special Plate.

CORMONS Domani alle 21, al teatro Comunale, in scena il giallo comico «Forbici follia» in prima regionale con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e Gianni Williams.

UDINE Oggi alle 15.30, al Visionario, terza parte del ciclo filmico della Tragedia Endogonidia, creato da Romeo Castellucci e dalla Raffaello Sanzio.

Oggi alle 22, all'Osteria alla Ghiacciaia (via Zanon 13), serata musicale con Alessandra Franco, Alexander Ipavec (fisarmonica) e Flavio Davanzo (tromba e flicorno).

Andrea Jonasson

PORDENONE Domani alle 21, al Deposito Giordani, Mario Grenga Rock Memorial: si esibiranno Keith Pisellino's Boys, il chitarrista Jacopo Belluz, Nightsound ed Elkann Henudo.

VENETO Oggi e domani alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, «Piccoli crimini coniugali» con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello, regia di Sergio Fantoni.

SLOVENIA Lunedì 6 marzo alle 21, al Media Park di Lubiana, concerto di Soulfly.

COLLANA *Sabato con «Il Piccolo»*

In cd l'«Otello» con Del Monaco

È in arrivo, promosso dalla collana «La Grande Lirica» un altro Verdi, uno degli ultimi e dei più grandi, l'«**Otello**». All' epoca del suo arrivo, il compositore era diventato un enigma per i numerosi fan sparsi pel mondo. L'ultima opera, «Aida», risaliva a molti anni prima e nel frattempo dalla sua residenza di Sant'Agata erano usciti solo il «Requiem» e qualche rifacimento teso a «raddrizzare le gambe» al «Simon Boccanegra» e al «Don Carlo». Due erano le scuole di pensiero.

La prima sosteneva che **Giuseppe Verdi**, ormai ricco, volesse, imitando Rossini, godersi gli ultimi anni in santa pace. La seconda mormorava sottovoce che egli, sentendosi incapace di contrastare la marea montante wagneriana, se ne stava sdegnato in disparte. Ipotesi false. In realtà Verdi studiava e quando moglie ed editore, strategicamente uniti, lo convinsero a contattare il letterato Arrigo Boito, la scelta di musicare la vicenda del Moro di Venezia fu quasi naturale, tanta era la venerazione che ambedue nutrivano per Shakespeare.

«Otello» andò in scena per la prima volta alla Scala nel febbraio 1887 ed ebbe accoglienze trionfali. In realtà, il pubblico dovette impiegare del tempo per entrare in sintonia con questa musica, nuova per molti versi, inedita per la tradizione italiana, senza cioè la suddivisione in arie, recitativi, duetti ecc.

«Otello» palesa qualche influenza esterna, ma squisitamente verdiana è la compresenza nel dramma dell'alta temperie tragica e la profusione di sfumature psicologiche. Già cavallo di battaglia di Toscanini, «Otello» è opera sulla quale tutti i grandi interpreti hanno voluto misurarsi.

Il tenore Mario Del Monaco

Molte sono le edizioni discografiche raccomandabili, ma questa, scelta dalla collana in distribuzione sabato assieme a «Il Piccolo», è di riferimento assoluto. Risale ad oltre quarant'anni fa, per l'esattezza alla primavera del 1961, fu realizzata a Vienna dalla Decca che convocò sul podio di quella superba Orchestra Filarmonica **Herbert von Karajan** mentre per l'occasione affidò il Coro della Staatsoper a Roberto Benaglio.

Per giustificare ulteriore, eccezionale interesse, basterebbe il nome del tenore cui è affidato il ruolo del protagonista, trattandosi del cantante che proprio ad «Otello» ha legato maggiormente il proprio nome, **Mario Del Monaco**. È affiancato dalla voce d'angelo di **Renata Tebaldi** quale Desdemona, mentre il ruolo baritonale di Jago è affidato ad **Aldo Protti**. Nomi di spicco, quali Nello Romanato, Ana Raquel Satre, Fernando Corena, Tom Krause ed Athos Cesarini attestano la cura riposta anche nell'assegnazione dei ruoli di contorno.

c.g.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE **"LA ROSA DEI VENTI"**
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne
Banchetti - Cerimonie - Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

Carnevale all'**ANTICO SPAZZACAMINO**
Venerdì - Sabato - Martedì
Musica dal vivo birra Bavarese e cucina triestina.
Via Settefontane, 66 - 040/945185
(chiuso il giovedì)

BELLA TRIESTE - SERVOLA
Menù Carnevalesco, Musica dal vivo, Karaoke.
giov. 23 - sab. 25 - dom. 26 - mart. 28
Prenotazioni 040/815262

Spettacolo ospite
SNG Drama e
Salzburger Festspiele
Vladimir Bartol
ALAMUT
Un'utopia della religione
Adattamento teatrale:
Dušan Jovanovič
Regia:
Sebastijan Horvat
TRIESTE
Kulturni dom
giovedì 23 febbraio
ore 20.30
(con sopratitoli in lingua italiana)
parcheggio Regina in via Raffineria
Prevendita alla biglietteria
del teatro da lunedì a venerdì
10.00-13.00 / 17.00-20.00
tel. 800 214 302
www.teaterssg.it

MUSICA *Successo e anche tante risate con la Banda Osiris al Comunale di Monfalcone*

Stefano Bollani, il Maradona del pianoforte

MONFALCONE Si spengono le luci, la platea fa silenzio, si alza il sipario. Ancora pochi secondi d'attesa ed è fatta: i novanta minuti di «Primopiano» cominciano a scorrere sul palco del Comunale. Stefano Bollani, il «Maradona del pianoforte», attacca con l'accordo d'inizio, facendo scivolare le dita sulla tastiera in un'incontenibile cascata di jazz. Intanto dalle quinte si riscaldano gli amici della Banda Osiris, che tra una capriola di risate e un rinvio di gag, raccolgono l'assist di Bollani, segnando il gol decisivo. Tripudio di tube e tromboni: quando si dice comicità suonata. Insomma, risate a crepapelle per lo spettacolo che racconta vita, morte e miracoli del pianista jazz Stefano Bollani.

Il viaggio musical-teatrale si snoda lungo una divertente e ironica carrellata di diapositive: da quando il nostro portava le braghe corte e per Carnevale si vestiva da Charlot, fino al declino dell'artista maturo, con tanto di visione post mortem. «Bollani adolescente – racconta lo speaker della banda Osiris – era solito trascorrere il suo tempo a suonare l'organo... finché un frate non gli disse che rischiava di diventare cieco». E via discorrendo in una serie di sketch esilaranti e contrappunti studiati alla moviola. Ma gli anni passano e dopo esser approdato al conservatorio di Firenze (dove studia amene rivisitazioni di «Per Elisa»), il giovane pianista imberbe colleziona una serie di improbabili ingaggi (vedi lo strampalato interprete ligabuiano di «Certe notti»), nell'intento di sopravvivere agli stenti dei primi anni.

È solo un 15enne quando arriva l'atteso ingaggio da professionista. Poco più tardi il Blue Note, tempio sacro del jazz, gli spalanca le porte: è l'incoronazione. Ma la parabola discendente è dietro il corner e una certa mancanza di ispirazione porta Bollani al declino dell'autogol. Il 31 dicembre 2063, mentre con la band «Faroni del Cosentino», sta per esibirsi sul palco di Monfalcone, muore salendo un gradino. L'improvvisa dipartita sconvolge i presentatori della tv che si lanciano in sperticate maratone di commemorazioni, invitando ai salotti mediatici il figlio segreto Bollani-Bollani. In questo delirio surreale la musica è regina e il pubblico applaude di cuore, ipnotizzato dai virtuosismo degli artisti. Che regalano una serata d'umorismo garbato e vincente.

Il musicista Stefano Bollani

Tiziana Carpinelli

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
CASANOVA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.
LA NEVE NEL CUORE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Thomas Bezucha, con Diane Keaton, Claire Danes, Luke Wilson. Chi ti ama c'è sempre. Ultimi giorni.

■ CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE
CASANOVA 15.50, 18, 20.10, 22.20
con Heath Ledger (candidato all'Oscar) e Jeremy Irons.
JARHEAD 16.30, 19.50, 22.10
di Sam Mendes con Jake Gyllenhaal (candidato all'Oscar) e Jamie Foxx, in esclusiva a Cinecity.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 15.55, 18, 20.05, 22.10
con Giorgio Faletti.
UNDERWORLD EVOLUTION 16, 18.10, 20.20, 22.30
con Kate Backinsale.
PRIME 15.55, 18, 20.05, 22.10
con Meryl Streep, Uma Thurman.
THE LIBERTINE 15.50, 20.25
con Johnny Depp, John Malkovich.
NORTH COUNTRY 18.05
con Charlize Theron (candidata all'Oscar).
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 16.30, 19.45, 22.10
con K. Knightley (candidata all'Oscar), dal romanzo di Jane Austen.
DICK & JANE OPERAZIONE FURTO 22.30
con Jim Carrey.
Giovedì 23 febbraio Anteprima nazionale «SYRIANA» alle 22.10 con George Clooney (candidato all'Oscar)
Da venerdì: SYRIANA, HOSTEL AEON FLUX
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram (colore verde) prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 15.15, 17.30, 19.45, 22
di Joe Wright. Candidato a 4 Premi Oscar.
I SEGRETI
DI BROKEBACK MOUNTAIN 15.20, 17.40, 20, 22.20
di Ang Lee. Leone d'Oro Venezia 2005, vincitore di 4 Golden Globe e candidato a 8 Premi Oscar. V.m. 14.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
LA CONTESSA BIANCA 16.15
di James Ivory.
MATCH POINT 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
QUANDO L'AMORE
BRUCIA L'ANIMA 16, 18.15, 20, 22.15
Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 5 Oscar.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.15, 18, 20.30, 22.15
con Giorgio Faletti

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
PRIME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Uma Thurman e Meryl Streep
OGNI COSA È ILLUMINATA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Bellissimo, sincero, divertente, originale, intenso e commovente. Un capolavoro! **Solo oggi a 3 €.** Domani: «Le tre sepolture».
BAMBI 2 E IL GRANDE PRINCIPE
DELLA FORESTA 16.30
THE LIBERTINE 20.25, 22.20
con Johnny Depp
MUNICH 17.50
di Steven Spielberg. Candidato a 5 Oscar.
TRUMAN CAPOTE,
A SANGUE FREDDO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Vincitore Golden Globe miglior attore. Candidato a 4 Oscar.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163

■ SUPER
SOLO PER I TUOI OCCHI 16 ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI. Ingresso a 3 €. Tel. 040-304832.
TI AMO
IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 16.45, 20.30
di Leonardo Pieraccioni.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832. Da lunedì a giovedì a 4 €.
LADY VENDETTA 18.30, 22.10
di Park Chan-wook.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.
Vendita biglietti per «DON QUICHOTTE», «LEGGERE... PER BALLARE» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute e ritiro prenotazioni per lo spettacolo odierno.
«DON QUICHOTTE» di Jules Massenet. Oggi ore 20.30 turno B, durata 2 ore e 40' ca. Repliche: 23 febbraio ore 20.30 turno F, 24 febbraio ore 20.30 turno E.
«LEGGERE... PER BALLARE» balletto ispirato a Cenerentola di Walt Disney. Sala Tripcovich 3 e 4 marzo ore 11 spettacoli per le scuole, 4 marzo ore 17 Opera in famiglia.

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA
Ore 20.30 «AGATHA, LA SIGNORA DEGLI ENIGMI», con Adriana Innocenti e Piero Nuti. 1.30'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX. www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
Oggi ingresso unico a 4,80 €.
CASANOVA 17.30, 20.10, 22.15
PRIME 18, 20.10, 22.10
JARHEAD 17.40, 20, 22.20
BAMBI E IL PRINCIPE DELLA FORESTA 17.30
UNDERWORLD EVOLUTION 20, 22.20
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 17.20, 19.50, 22.20

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Stagione di prosa 2005/2006. Mercoledì 1 marzo «PASTICCIERI. IO E MIO FRATELLO ROBERTO», di e con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481-790470.
Stagione concertistica 2005/2006. Venerdì 24 febbraio, Karina Oganjan soprano, Corrado Rojac fisarmonica, Frédéric Zigante chitarra; in programma musiche di Seikilos, Berio, Petrassi, Rojac, Berberian, Garcia-Lorca, Piazzolla e canti armeni e tartari. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO
SALA ROSSA
UNDERWORLD EVOLUTION 20, 22.15
SALA BLU
FRAGILE 20, 22.15
SALA GIALLA
TRAPPOLA IN FONDO AL MARE 20
NORTH COUNTRY STORIA DI JOSEY 22.15
Oggi ingresso ridotto a 4,80 €.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263
SALA 1
CASANOVA 17.30, 20.10, 22.15
SALA 2
JARHEAD 17.40, 20, 22.20
SALA 3
BAMBI E IL PRINCIPE DELLA FORESTA 18
PRIME 20, 22.10
Oggi ingresso ridotto a 4,80 €.

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»
Oggi ore 20.45. «IL MEDICO DEI PAZZI» con Carlo Giuffrè. Prevendita e informazioni: botteghino del teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO
PROGETTO RAFFAELLO SANZIO.
Stasera e domani ore 21 Teatro Nuovo Giovanni da Udine «L.#09 LONDON», IX episodio della Tragedia Endogonidia, di Romeo Castellucci. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861, biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it. Botteghino al Teatro Nuovo dalle ore 20.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it.
Prevendita spettacoli di marzo dal 20 febbraio.
Orari biglietteria: solo lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418.
24 febbraio (abb. prosa 4 turno A) ore 20.45
25 febbraio (abb. prosa 4 turno B) ore 20.45
SONG n. 32 concerto variabile con Marco Paolini e i Mercanti di liquore (Lorenzo Monguzzi, Piero Mucilli, Simone Spreafico) inserti poetici di Luigi Meneghello, Federico Tavan, testi delle canzoni di Dino Campana, Ernesto Calzavara, Giacomo Noventa, Gianni Rodari, dei Mercanti di liquore e di Marco Paolini prodotto da Jolefilm con la collaborazione di Cantour.

Su Raiuno «Fratelli», dramma delle adozioni nel dopoguerra

ROMA Per Elena Sofia Ricci, protagonista del film «Fratelli», in onda oggi su Raiuno, quello di Anna è stato un ruolo particolarmente forte dal punto di vista emotivo. L'attrice, nella realtà proprio come nella fiction, ha infatti conosciuto l'identità dei suoi fratelli da adulta e sul set, con la regia di Angelo Longoni, «ha trovato il modo di esorcizzare quel dolore».

Erica Blanc e la Di Benedetto

«Fratelli», una produzione Rai Fiction realizzata da Ida Di Benedetto e Stefania Bifano, racconta il percorso di Anna, una donna che, dopo la morte del padre, ritrova delle carte che rivelano l'esistenza di un fratello mai conosciuto perchè adottato, nell' immediato dopoguerra, da una famiglia canadese. All' epoca i genitori di Anna, giunti dal Veneto a Roma alla ricerca di un lavoro, avevano trovato una realtà durissima che non permetteva loro di mantenere il figlio malaticcio e malnutrito. E così, come tante altre famiglie, si erano trovati a dover ricorrere alle associazioni che organizzavano l'affido dei bambini. Se la sua mamma (interpretata da Erica Blanc), anziana e provata dai rimorsi, ha sepolto il ricordo del figlio perduto, Anna invece non si arrende: si mette in contatto con Nick, un avvocato italo-canadese, si scontra con la volontà del marito, lascia a casa lui e i due figli, e vola in Canada. Lì, dopo mille peripezie, trova il fratello: si chiama Luca ed è un ex pugile.

«Dopo la fiction dedicata alle Foibe - spiega il direttore di Rai Fiction Agostino Saccà - continuiamo a indagare nella memoria rimossa del nostro Paese, partendo da storie private, È giusto che certe pagine vengano aperte e richiuse».

VI SEGNALIAMO

RAI 1 ORE 11.00
FRAPPE' E CASTAGNOLE

Qual è la ricetta di frappè e castagnole, i dolci con cui in Italia si festeggia il giovedì grasso? Come facciamo a riconoscere quelle di buona qualità o fatte senza grassi vegetali?, Alessandro Di Pietro risponderà a queste domande oggi a «Occhio alla spesa».

RAI 3 ORE 8.05 e 0.40
L'ATTACCO RUSSO SUL DON

Per la serie «La Storia Siamo Noi», oggi Rai Educational presenta «Il Don», che ricorderà il 16 novembre 1942, quando sul fronte del Don i russi sferrano un attacco nel punto debole del fronte, circondando le 22 divisioni tedesche impegnate a Stalingrado.

RAI 3 ORE 17.50
LA DIOSSINA A SEVESO

Si parlerà di Seveso oggi a «Geo & Geo». A trent'anni dalla fuoriuscita della nube di diossina dell'Icmesa, si cercherà di capire quali sono stati i danni sulla salute degli abitanti e se l'inquinamento ambientale è ancora presente.

RAI 3 ORE 23.20
IL CARAVAGGIO FUGATO

Un'inchiesta in forma di fiction, ma fedele agli elementi delle indagini, per raccontare la storia della «Natività» del Caravaggio, rubata dall'oratorio di San Lorenzo, a Palermo, il 17 ottobre 1969. È «Il Caravaggio fugato», speciale di «Primo Piano» in onda oggi.

I FILM DI OGGI

AMERICAN PIE: IL MATRIMONIO
di Jesse Dylan con Jason Biggs e Alyson Hannigan (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

ITALIA 1 23.10

Finisce con la marcia nuziale l'avventura dei liceali che prima perdono la verginità, poi cercano la fidanzata più appetibile, infine convolano a nozze. Da filmetto adolescenziale a commediola matrimoniale. Dirige il figlio di Bob Dylan.

THE MASK 2
di Lawrence Guterman con Jamie Kennedy (nella foto) e Alan Cumming.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 0.30

Questa volta la maschera che dona il magico potere di trasformarsi è caduta nelle mani di un... neonato. Ma perfino Loki è disposto a qualsiasi cosa pur di riaverla. Stanco sequel di un grande successo.

AQUILE D'ACCIAIO
di Sidney J. Furie con Louis Gosset jr (nella foto) e Jason Cadieux.
GENERE: AZIONE (Canada, 1995)

RAI 1 2.30

Il boss di una scuola di volo chiede all'ex pupillo di aiutarlo in una importante competizione. Durante la preparazione incroceranno una banda di sovversivi... Sequel senza grandi sorprese.

TORQUE - CIRCUITI DI FUOCO
di Joseph Kahn con Martin Henderson (nella foto), Ice Cube e Monet Mazur.
GENERE: AZIONE (Usa, 2003)

SKY CINEMA 1 22.40

Cary, che come miglior amica ha la sua moto, è ingiustamente accusato dell'omicidio di un teppista. Così si ritrova alle calcagna una gang assetata di vendetta e pure l'Fbi. Per la serie: motori e adrenalina a tutto gas.

SIDEWAYS - IN VIAGGIO CON JACK
di Alexander Payne con Paul Giamatti (nella foto) e Virginia Madsen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Miles, scrittore fallito ma raffinato intenditore di vini, trascina l'amico Jack, prossimo alle nozze, a visitare i vigneti della California. Film dolceamaro, che ruota attorno all'amore sincero per il vino.

SHAOLIN SOCCER
di Stephen Chow con Patrick Tse Yin (nella foto), Ng Mang-Tat e Stephen Chow.
GENERE: COMMEDIA (Hong Kong/Usa, 2001)

SKY CINEMA MAX 17.40

Lo studente Shaolin Sing, abilissimo nelle arti marziali e nel calcio, accetta la proposta di allestire una squadra di calcio e partecipare al campionato cinese. Parodia sportiva in salsa kung fu.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni** Telefilm
06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina..**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo**
10.50 **TG Parlamento**
10.55 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **L'Ispettore Derrick** Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.05 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.**
20.35 **Affari tuoi.** Con Pupo.

21.00 FILM TV

> Fratelli
Dramma familiare con Elena Sofia Ricci, Cesare Bocci ed Erika Blanc.

23.10 **TG1**
23.15 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.50 **TG1 Notte**
01.15 **TG1 Cinema**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Rai Educational**
02.30 **Aquile d'acciaio.** Film (thriller '95). Di Sidney J. Furie. Con Jason Cadieux e Louis Gossett Jr..
04.05 **Il Santo** Telefilm. Con Roger Moore.

RAIDUE

07.00 **Random**
07.30 **Piccoli sciatori crescono**
08.00 **Random**
09.00 **TG Olimpico**
09.15 **Buongiorno Torino**
09.45 **TG2 Notizie**
09.50 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; Snowboard maschile; Sci di fondo: sprint maschile e femminile**
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; snowboard maschile; Curling femminile; Sci alpino,slalom speciale femminile; Hockey maschile; Pattinaggio femminile; Sci alpino,slalom speciale femminile; Freestyle femminile; Curling maschile; Short track; Hockey**
16.00 **TG2**
17.10 **TG2 Flash L.I.S.**
18.30 **TG2**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 SPORT

> Olimpiadi invernali
Quarti di finale dell'hockey su ghiaccio ai XX Giochi olimpici di Torino.

23.00 **TG2**
23.20 **Buonanotte Torino**
00.30 **TG Parlamento**
00.40 **Meteo 2**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Replica delle gare della giornata**

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
08.15 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.** Con Licia Colo'.
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **TG3 - Sport - Meteo**
12.25 **TG3 Agritre**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.**
13.10 **Tribuna Politica**
14.00 **TG Regione - Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione favole e cartoni**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela.

21.00 FICTION

> La squadra
172.ma puntata della fiction con Massimo Bonetti e Michela Andreozzi.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Tintoria**
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
00.40 **Rai Educational**
01.35 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.35 **Batticuore** Telenovela.
07.05 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.25 **Secondo voi.**
07.35 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
07.40 **Speciale TG4**
09.05 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.05 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Solaris - Il mondo a 360 gradi.** Con Tessa Gelisio.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 **Tre soldi nella fontana.** Film (commedia '54). Di Jean Negulesco. Con Clifton Webb
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FICTION

> Il comandante Florent
Indagine sul rapimento di un neonato con Corinne Touzet.

23.10 **Pressing Champions League**
01.10 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.35 **MediaShopping**
01.40 **Music Line**
03.00 **L'angelo e l'assassino.** Film (thriller '97). Di Uwe Janson. Con Christiane Paul e Heino Ferch.
04.40 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.45 **TG4 - Rassegna Stampa**
05.05 **Helicops** Telefilm
05.55 **Music Box**

CANALE 5

08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Grande Fratello**
11.55 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
12.30 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici.** Con Maria De Filippi.
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza.** Con Ezio Greggio.

21.00 REALITY SHOW

> La fattoria
In diretta le avventure marocchine nella «Fattoria». Presenta Barbara D'Urso.

00.00 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **TG5 Notte**
01.51 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R).** Con Ezio Greggio.
02.20 **MediaShopping**
02.32 **Il Diario (R)**
02.47 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
03.17 **MediaShopping**
03.29 **Grande Fratello**
04.00 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
04.45 **MediaShopping**
04.49 **Chicago Hope** Telefilm

ITALIA 1

07.15 **Il laboratorio di Dexter**
07.30 **Sabrina**
07.55 **Charlotte**
08.25 **Casper**
08.50 **La tata** Telefilm
09.25 **Pacific Blue** Telefilm
11.20 **Relic Hunter** Telefilm. Con Tia Carrere.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Campioni, il sogno**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica** Telefilm.
15.55 **Malcolm** Telefilm.
16.50 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
17.15 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
17.30 **Mirmo**
18.00 **Pokemon**
18.15 **Ernesto Sparalesto**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Love Bugs 2** Telefilm. Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi.
19.30 **Camera Cafè** Telefilm.
20.00 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

20.40 CALCIO

> Werder Brema-Juventus
Ottavi di finale della Champions League. In campo Gigi Buffon.

22.50 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.
23.10 **American Pie - Il matrimonio.** Film (commedia '03). Di J. Dylan. Con Alyson Hannigan e Jason Biggs.
01.10 **Studio Sport**
01.35 **Campioni, il sogno (R)**
01.45 **Studio Aperto - La giornata (R)**
01.55 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
02.35 **X - Files** Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.05 **Matlock** Telefilm
14.05 **Troppo caldo per giugno.** Film (commedia '64). Di R. Thomas. Con Dick Bogarde e Sylva Koscina.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.35 **Otto e Mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 ATTUALITA'

> L'infedele
Gad Lerner e i suoi ospiti sui temi di maggior attualità.

23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.20 **25a ora - Il cinema espanso**
02.50 **Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue** Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
03.50 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.45 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
04.50 **CNN - News**

SKY 1

08.15 **L'amore di Marja.** Film (drammatico '01). Di A.R. Ciccone. Con Lucia Sardo e Vincenzo Peluso.
10.00 **The Mask 2.** Film (commedia '05). Di Lawrence Guterman. Con Alan Cumming e Bob Hoskins.
11.40 **A/R Andata + ritorno.** Film (commedia '04). Di Marco Ponti. Con Kabir Bedi e Vanessa Incontrada.
13.25 **Speciale Festival di Berlino**
14.00 **Quel pazzo venerdì.** Film (commedia '03). Di Mark S. Waters. Con Jamie Lee Curtis e Lindsay Lohan.
16.05 **Cine Lounge**
16.15 **La donna perfetta.** Film (commedia '04). Di Frank Oz. Con Glenn Close e Nicole Kidman.
17.50 **Extralarge**
18.10 **Cine Lounge**
18.20 **Hellboy.** Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.
20.25 **Speciale Festival di Berlino**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> Brooke Ellison
Biografia di una ragazza tetraplegica con Mary Elizabeth Mastrantonio.

22.40 **Torque - Circuiti di fuoco.** Film (azione '04). Di Joseph Kahn. Con Ice Cube e Martin Henderson.
00.30 **The Mask 2.** Film (commedia '05). Di Lawrence Guterman. Con Alan Cumming e Bob Hoskins.
02.10 **Dirt.** Film (drammatico '03). Di Nancy Savoca. Con Gloria Irizarry e Yvette Mercedes.
03.45 **Oscarmania**
03.55 **Un film parlato.** Film (drammatico '03).

SKY 3

10.45 **La ragazza della porta accanto.** Film (commedia '04). Di Luke Greenfield.
12.45 **Birth - Io sono Sean.** Film (thriller '04). Di Jonathan Glazer.
14.35 **Honey.** Film (commedia '03). Di Billy Woodruff.
16.30 **Starsky & Hutch.** Film (commedia '04). Di T. Phillips. Con Ben Stiller.
18.45 **Con gli occhi rivolti al cielo.** Film (drammatico '05). Di Darnell Martin.
21.00 **Sideways - In viaggio con Jack.** Film (commedia '04). Di Alexader Payne. Con Paul Giamatti e Virginia Madsen.
23.10 **Cuore Sacro.** Film (drammatico '05). Di Ferzan Ozpetek. Con Erika Blanc e Lisa Gastoni.
01.10 **Alien Vs. Predator.** Film (fantascienza '04). Di Paul W. S. Anderson.
02.50 **Matrimoni e pregiudizi.** Film (commedia '04).

SKY MAX

09.10 **Ai confini della realtà.** Film (fantastico '83). Di Joe Dante e John Landis e Steven Spielberg.
11.15 **Kill Bill vol.1.** Film (azione '03). Di Quentin Tarantino. Con Uma Thurman.
14.00 **U - Boot 96 - The directors Cut.** Film (guerra '81). Di W. Petersen.
17.40 **Shaolin Soccer.** Film (azione '01). Di Stephen Chow. Con Vicki Zhao e Yin Tse.
19.20 **The Wisher.** Film (horror '02). Di Gavin Wilding.
21.00 **Habitat.** Film (fantascienza '97). Di Rene Daalder.
22.50 **Non c'è limite al peggio.** Film (thriller '96). Di R. Nall. Con J. Bradley e M. Paul.
01.05 **Il Corvo 3: Salvation.** Film (azione '01). Di Bharat Nalluri.
03.25 **La Casa 4.** Film (horror '89). Di Martin Newlin.
05.15 **Cortina di ferro.** Film (poliziesco '02). Di Michel Poulette.

SKY SPORT

07.00 **Sky Calcio (R): Liga: Real Madrid-Alaves**
08.45 **Sky Calcio (R): Serie A: Chievo-Palermo**
10.45 **Joga Bonito**
11.15 **Sky Calcio: Champions League: Benfica-Liverpool**
14.00 **Sport Time**
14.30 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Bayern Monaco-Milan**
16.15 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Real Madrid-Arsenal**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Sky Calcio Prepartita**
20.40 **UEFA Champions League 2005/2006: Ajax-Inter**
22.45 **Sky Calcio Postpartita**
00.30 **C'era una volta: Lazio-Roma**
01.30 **Sky Calcio (R): Champions League: Werder Brema-Juventus**
03.15 **Sky Calcio (R): Serie A: Treviso-Parma**

MTV

13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **Room Raiders**
15.30 **Next**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **European top 20**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **GTO**
20.00 **Flash News**
20.05 **School in action**
20.30 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue.
21.00 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
22.00 **All access**
22.30 **Flash News**
22.35 **That '70s show** Telefilm
23.00 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm. Con Sarah Chalke e Zach Braff.
23.30 **Loveline.** Con Camila Raznovich.

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.**
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **One shot.** Con Ringo.
22.00 **All Music Show**
23.00 **Modeland**
23.30 **I love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Comunicazione politica - Messaggi autogestiti**
14.30 **Rubrica**
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.00 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Diamoci del tu**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Trendy**
21.00 **Margareth Bourke White.** Film (commedia)
22.30 **Rubrica**
22.40 **Qui Cortina**
22.55 **Rubrica**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Rubrica**
23.40 **TG Italia9**
00.05 **Basket: La partita della Nuova Pallacanestro Gorizia**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Est - Ovest**
14.40 **Le donne di Napoleone**
15.30 **Il Settimanale**
16.00 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Sommario Olimpico**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
20.00 **Parliamo di ...**
20.35 **UEFA Champions League 2005/2006: Chelsea-Barcellona**
22.35 **Tuttoggi - Il edizione**
22.50 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Sci alpino: slalom femminile**
00.00 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Trieste in vetrina**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Piazza**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.20 **Musicale**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Torino 2006 - Speciale Olimpiadi Gr1 Sport; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.17: Pronto, salute; 11.30: GR1 Titoli; 11.32: Torino 2006 - Radio1 Direttissima; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1 - Scienze; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.03: Torino 2006 - Radio1 Direttissima; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR1 Calcio - Champions League; 21.33: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: Radioeuropa; 23.17: Corriere diplomatico; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il castello di Eymerich; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: Catersport Olimpionico; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Catersport Olimpionico; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La mezzanotte del Condor; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 10.50: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 18.50: Radio3 Suite; 19.00: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.20: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.45: A più voci; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Sfide del nostro tempo; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Drago Jancar: Il chiarore dal nord. Regia di Sergej Verc. 24.a puntata; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo; 4.00: Area Protetta (R).

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

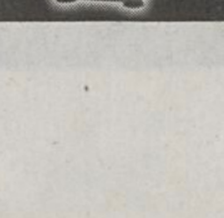
7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

• 19 PROGRAMMI
• 7 PUNTI ELASTICI
• BRACCIO LIBERO
• ASOLA AUTOMATICA
€ 199,00
PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI Ø

MAIER MACCHINE PER CUCIRE
Via Ugo Foscolo, 3 Trieste
Tel. 040/772300 Fax. 040/660999

• TAGLIACUCI:
• 2 AGHI 4 FILI
• BRACCIO LIBERO
• DIFFERENZIALE
€ 329,00

PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI Ø

TAN 0% TAEG 0%

24 RATE SENZA INTERESSI SU TUTTO!!!

ZOOM OTTICO 25X

11,63€ x24
279,00 EURO
JVC
VIDEOCAMERA DIGITALE
• Monitor LCD 2,5"
• Funzione Web-Cam

15,4"
33,29€ x24
799,00 EURO
FUJITSU SIEMENS
NOTEBOOK
• Intel Celeron 380
• Masterizzatore DVD DL

LCD 32"
33,29€ x24
799,00 EURO
EASY LIVING
TELEVISORE LCD 32"
• Formato 16:9
• Contrasto 800:1

PLASMA 42"
62,46€ x24
1499,00 EURO
Panasonic
TELEVISORE AL PLASMA 42"
• Contrasto 4000:1

ULTIMI GIORNI!
FINISCE IL 22 FEBBRAIO

SOLO DA UniEuro
L'ottimismo conviene. Sempre.
DSG international plc - Più di 2000 punti vendita in Europa - www.unieuro.com

Santander CONSUMER BANK
Findomestic

*PAGHI IN 24 RATE SENZA INTERESSI:
Operazione valida su tutti gli articoli superiori di € 249.00. Prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto TAN 0 TAEG 0. Es. Acquisto € 799.00 pagamento 24 rate da € 33.29. Salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita UniEuro.

TAN 0% TAEG 0%

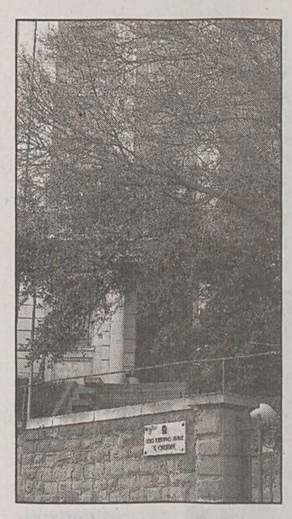
Validità dal 13/02/2006 al 22/02/2006
Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Vista Più
occhiali da vista
occhiali da sole
lenti progressive
A TASSO ZERO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
-40%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374



Il liceo Oberdan

Lo scientifico di via Veronese ottiene il maggior numero di richieste per l'anno 2006-2007. Storico sorpasso sul Galilei, in flessione

Scuole superiori, boom di iscritti all'Oberdan

Raddoppia i numeri in due anni: 353 nuovi studenti, 120 in più rispetto al 2005. Sei nuove classi

In crescita anche il classico Petrarca, bene il Dante. Netta la flessione negli istituti professionali: il Carli in due stagioni ha perso 40 allievi

di **Elisa Lenarduzzi**

Con 353 nuove iscrizioni, ben 120 in più rispetto allo scorso anno, il liceo scientifico **Oberdan** ha sbaragliato tutte le altre scuole superiori di Trieste, conquistando il primo posto assoluto tra le preferenze dei giovani triestini che nei mesi scorsi si sono trovati a decidere quale direzione far prendere alla propria carriera scolastica. Scende al secondo posto, invece, dopo anni di «egemonia» in fatto di iscrizioni, l'altro liceo scientifico cittadino, il **Galilei**, che nell'anno scolastico 2006-2007 «perderà» circa 60 studenti con 205 iscritti alle classi prime rispetto ai 262 dell'anno in corso.

Sono queste le novità più importanti emerse da una prima analisi delle iscrizioni pervenute ai quattordici istituti di secondo grado cittadini per l'anno scolastico 2006-2007 e rese note dal Centro servizi amministrativi di Trieste. Si tratta, comunque, di dati non del tutto definitivi, dal momento che non tengono conto di eventuali bocciature o ripensamenti in extremis.

Oltre al boom del liceo Oberdan, che in due anni ha raddoppiato il numero di nuovi iscritti (nell'anno scolastico 2004-2005 erano appena 178), dalle tabelle emerge anche un altro dato particolarmente significativo: la crisi costante degli istituti professionali, per molti dovuta all'incertezza verso i futuri cambiamenti che dovrebbero intervenire dal 2007-2008, quando entrerà gradualmente in vigore la legge Moratti di riforma del secondo ciclo. A parte qualche rara eccezione, infatti, negli ultimi anni anche a Trieste gli istituti tecnici e professionali hanno registrato un trend negativo di iscritti, al contrario dei licei, sempre più gettonati dai giovani triestini.

Oltre ai due licei scientifici che da soli accoglieranno poco meno di un terzo della nuova popolazione scolastica (ben 558 nuovi iscritti su 1633), infatti, anche i due licei classici stanno vivendo una fase molto positiva: il **Petrarca** si è riconfermato la terza scuola più gettonata di Trieste con 179 iscrizioni alle classi prime, in netto aumento rispetto ai 149 iscritti della primavera 2004 e dei 162 dello scorso anno. Anche il **Dante**, poi, è in rimonta con 89 iscrizioni, che gli permettono di recuperare parte degli iscritti «persi» lo scorso anno, quando da 97 era passato a soli 78 nuovi studenti.

Del tutto opposta è la situazione di molti istituti professionali: dando uno sguardo alle tabelle, infatti, non si può non notare i 66 nuovi iscritti all'istituto **Nautico** rispetto ai 93 del 2004 oppure le 68 preferenze espresse per il tecnico-commerciale **Carli** rispetto alle 111 dell'anno scolastico 2004-2005: oltre quaranta nuovi alunni in meno in soli due anni. Anche l'istituto tecnico-industriale **Volta**, che lo scorso anno era il più gettonato tra i professionali con 114 nuovi iscritti ha perso quasi 30 alunni, fermandosi a quota 88. Abbastanza stabili rispetto al 2005-2006 sono invece il liceo socio psicopedagogico e delle scienze sociali **Carducci** e l'istituto d'arte **Nordio**, che hanno raccolto rispettivamente 98 e 102 preferenze contro le 101 dello scorso anno, quando si era registrato il calo più grosso (nel 2004-2005 i nuovi iscritti erano 137 e 141).

Anche il biologico-sanitario **Deledda** ha riconfermato i 93 iscritti dell'anno scolastico in corso, così come l'istituto professionale **Sandrinelli**, passato da 88 a 90 preferenze e il **Da Vinci** (da 42 a 41).

In controtendenza rispetto agli altri istituti professionali sono invece l'istituto per geometri **Max Fabiani**, che ha registrato un aumento di quasi quindici iscritti rispetto allo scorso anno, da 47 a 61 e il professionale **Galvani**, che da 72 preferenze è passato a 82 (comunque inferiori alle 91 di due anni fa).

La tendenza dei giovani triestini a prediligere i licei e, nello specifico, quelli scientifici, sembra comunque essere in linea con il trend nazionale come conferma il preside dell'Oberdan Franco Codega: «In questo momento i licei scientifici attirano molti più studenti a Trieste come in Italia - spiega - è un trend che va avanti da diversi anni e che si è consolidato con la situazione di stasi della Riforma Moratti, che parla soprattutto di licei».

Per quanto riguarda lo «storico» sorpasso dall'Oberdan nei confronti del Galilei, che negli ultimi anni aveva primeggiato in questa classifica, il preside Codega lo spiega così: «Credo che parte del nostro successo sia dovuto ai problemi di sedi che il Galilei ha dovuto affrontare quest'anno, soprattutto riguardo alla gestione delle succursali dislocate in varie parti della città. Noi abbiamo la succursale in via Besenghi, vicinissima alla sede principale di via Veronese e questo ci ha sicuramente favoriti. Questo nostro «boom», comunque, era già nell'aria, soprattutto dopo gli incontri con i ragazzi delle scuole medie, dove abbiamo registrato un'interesse altissimo verso la nostra scuola, anche se ci aspettavamo due o tre classi in più rispetto allo scorso anno, non certo sei».

Nonostante la difficile situazione vissuta da diversi istituti secondari cittadini per quanto riguarda i problemi di spazio e quelli legati all'edilizia scolastica, il boom di iscrizioni non dovrebbe creare grosse difficoltà al liceo Oberdan: «Fortunatamente, sotto questo punto di vista non dovremmo avere problemi - assicura Codega - chiederò alla Provincia alcuni piccoli interventi che consentano di trasformare le aule più grandi in due più piccole e in questo modo dovremmo farcela ad aggiungere le otto classi in più necessarie rispetto a quest'anno. Certo, se il prossimo anno dovremmo avere di nuovo risultati simili allora potrebbero nascere nuove esigenze di spazio, ma per ora siamo a posto».

Nuove iscrizioni alle scuole superiori

SCUOLE SUPERIORI	2004-2005	2005-2006	2006-2007
Liceo classico "Dante"	97	78	89
Liceo classico "Petrarca"	149	162	179
Liceo scientifico "Oberdan"	178	230	353
Liceo scientifico "Galilei"	272	262	205
Liceo pedagogico e delle scienze sociali "Carducci"	137	101	98
Istituto d'arte "Nordio"	141	101	102
Istituto professionale "Sandrinelli"	85	88	90
Istituto professionale "Galvani"	91	72	82
Istituto biologico sanitario "Deledda"	80	93	93
Istituto tecnico commerciale-turistico "Da Vinci"	38	42	41
Istituto tecnico-commerciale "Carli"	111	71	68
Istituto tecnico-industriale "Volta"	108	114	88
Istituto nautico "Tommaso di Savoia"	93	80	66
Istituto nautico "Tommaso di Savoia" professionale	35	23	18
Istituto per geometri "Fabiani"	60	47	61
TOTALE	1675	1564	1633

Nella mappa del gradimento privilegiate le strutture del centro o quelle che rappresentano un riferimento per il rione

In Campi Elisi la media e la primaria più gettonate

Morpurgo e Stock al top delle preferenze. I nuovi alunni nelle elementari triestine saranno 1447

Tra le preferite anche la Saba di Salita di Gretta, la Duca d'Aosta di via Vespucci e la Gaspardis. Sul Carso il maggior numero di domande a Lona e Kugy

La media Stock

È l'istituto comprensivo «**Campi Elisi**» a registrare il maggior numero di nuovi iscritti per il prossimo anno scolastico: sia la scuola primaria **de Morpurgo** di salita Campi Elisi che la media **Stock** di via Carli, infatti, sono risultate le più gettonate nelle rispettive «categorie» con 121 domande di iscrizione per il 2006/2007 alla prima e 174 alla seconda.

Tra i vari fattori che hanno contribuito a decretare il successo dell'istituto di «Campi Elisi», c'è, in primo luogo, la sua posizione centrale: guardando i dati generali sia delle scuole elementari che medie, infatti, si nota come i numeri premino soprattutto le scuole di centro città o quelle posizionate nei rioni più popolosi; un fatto, questo, dovuto soprattutto alle diverse esigenze lavorative e non dei genitori dei bambini.

Per quanto riguarda le scuole elementari triestine, i cui dati sono stati resi noti dall'ex Provveditorato agli studi (ora Centro servizi amministrativi), in tutto i nuovi alunni del prossimo anno scolastico saranno 1447, di cui 865 iscritti al tempo normale e 580 al tempo prolungato.

Oltre alla De Morpurgo, che vanta il maggior numero di studenti iscritti alle classi prime, ad aver ottenuto un buon risultato in termini di preferenze sono state anche la scuola primaria **Umberto Saba** di salita di Gretta con 83 nuovi iscritti, seguita dalla **Duca d'Aosta** di via Vespucci (78) e dalla **Gaspardis** di via Donadoni (77).

Molto frequentata è anche la **Dardi** di via Giotto con 63 iscritti alle classi prime del prossimo anno e la **Mauro** di San Giovanni (69 iscritti al tempo prolungato), seguite poi dalla **Giotti** di strada di Rozzol (54), dalla **Rossetti** di via Zandonai (53 iscritti), dalla scuola **San Giusto Martire** di via Trissino (50) e dalla **Collodi** (49).

Per quanto riguarda l'istituto comprensivo dell'Altipiano, il maggior numero di domande è pervenuto alla **Lona** di Villa Carsia e alla **Kugy** di Banne (21 preferenze a testa), seguite dalla **Degrassi**, che vanta 17 nuovi iscritti e dalla **Venezian** di Prosecco che ne registra 14.

Nel comune di Duino Aurisina, invece, spiccano i 23 nuovi alunni della **Dante Alighieri**, seguiti dai 17 della **Pascoli** (Sistiana) e dai 10 del **Carducci**.

Anche per quanto riguarda le scuole medie, il primato in termini di iscrizioni spetta alle scuole che sono collocate nelle posizioni più centrali della città. Dopo la **Stock** di via Carli, infatti, gli istituti con un maggior numero di iscritti sono la **Divisione Julia** in viale XX Settembre con 171 preferenze e il **Dante Alighieri** con 162. Molto gettonate sono anche la **Addobbati-Brunner** con 113 domande di iscrizione e la **Corsi** con 112.

Seguono in questa classifica la media **Stuparich** (96 iscritti), la **Sauro** (93), la **Svevo** (80), la **Caprin** (74), la **de Tommasini** (73), la **Bergamas** (66), la **Roli** (60), la **Rismondo** (54), la **Codermatz** (46), la **Tomizza** (40). I fanalini di coda di questa classifica sono la **Fonda Savio Manzoni** di via Pascoli con 38 nuovi iscritti e la **De Marchesetti** di Sistiana con 35 preferenze.

In totale i nuovi alunni delle scuole medie saranno 1487 a fronte di 1753 ragazzi che, esame permettendo, usciranno dalle classi terze per iscriversi alle scuole superiori.

e. le.

Scuole medie: nuovi iscritti per l'anno scolastico 2006-2007

De Tommasini	73
Bergamas	66
Stock	174
Dante Alighieri	162
Divisione Julia	171
De Marchesetti	35
Rismondo	54
Sauro	93
Fonda Savio-Manzoni	38
Addobbati - Brunner	113
Roli	60
Tomizza	40
Codermatz	46
Svevo	80
Caprin	74
Corsi	112
Stuparich	96
TOTALE	1487

Materne: per ora sono 46 i bimbi in attesa alle statali

Sono 1587 le domande totali di iscrizione alle scuole dell'infanzia cittadine: alle 1041 pervenute alle strutture comunali (e annunciate qualche settimana fa dal Comune di Trieste), infatti, vanno ad aggiungersi anche le 546 arrivate alle 28 scuole statali facenti capo agli istituti comprensivi cittadini, che hanno una disponibilità complessiva pari a 500 posti. Alle 150 persone in lista attesa per le scuole comunali, dunque, si aggiungono anche i 46 bambini in attesa di entrare in quelle statali.

Questi numeri, però, sono solo provvisori: prima di tutto, infatti, è previsto un confronto tra le iscrizioni arrivate al Comune e quelle giunte alle scuole statali: nonostante da qualche anno il modulo di iscrizione sia unico, non si possono escludere eventuali doppioni e dunque liste di attesa gonfiate.

Successivemnte, poi i genitori in attesa potranno scegliere di fare domanda in un'altra struttura, nella quale, magari, ci sono ancora posti liberi o tempi di attesa minori.

LA SUDDIVISIONE

Il dettaglio della ripartizione degli istituti, cui si aggiunge la direzione Secondo circolo

Sedici poli per tutta la provincia

Scuole primarie: nuovi iscritti per l'anno scolastico 2006/2007

Duca d'Aosta	78	V. Giotti	54
N. Sauro	22	A. Pittoni	43
A. Degrassi	17	U. Saba	83
G. Venezian	14	Tarabochia	31
J. Kugy	21	F.lli Visintini	26
C. Lona	21	Don Milani	37
S. Slataper	22	U. Pacifico	15
S. Laghi	26	A. Frank	11
E. Morpurgo	121	L. Mauro	69
A. Padoa	34	C. Suvich	39
F. Dardi	63	Filzi-Grego	28
G. Pascoli	17	S. Giusto	50
Dante Alighieri	23	E. De Marchi	21
G. Carducci	10	D. Lovisato	13
Santa Croce	9	B. Marin	40
S. Pertini	31	D. Rossetti	53
C. Collodi	49	G. Foschiatti	23
E. De Amicis	41	G. Rodari	13
A. Loreti	17	R. Manna	48
E. Zamola	13	V. Longo	24
U. Gaspardis	77	TOTALI	1447

Nella Provincia di Trieste le scuole medie e elementari sono racchiuse in 16 istituti comprensivi, a cui si aggiunge la direzione didattica del Secondo circolo. Per quanto riguarda le singole scuole sono così suddivise all'interno degli istituti comprensivi: **Secondo circolo** (primarie: Duca d'Aosta e Sauro), **Altipiano** (media: Tommasini; primarie: Degrassi, Venezian, Kugy e Lona), **Bergamas** (media: Bergamas; primarie: Slataper e Laghi), **Campi Elisi** (media: Stock; primaria: Morpurgo), **Dante Alighieri** (media: Dante; primaria: Padoa), **Divisione Julia** (media: Divisione Julia; primaria: Dardi), **Duino Aurisina** (media: De Marchesetti, primarie: Pascoli, Dante Alighieri, Carducci e Santa Croce), **Iqbal Masih** (media: Rismondo; primarie: Pertini e Collodi), **Giovanni Lucio** (media: Sauro; primarie: De Amicis, Loreti e Zamola), **Marco Polo** (media: Fonda Savio-Manzoni; primarie: Gaspardis e Pittoni), **Roiano-Gretta** (medie: Brunner e Addobbati; primarie: Saba e Tarabocchia), **Roli** (media: Roli; primarie: Visintini, Don Milani, Pacifico e Frank), **San Giovanni** (media: Codermatz; primarie: Mauro, Suvich e Filzi-Grego), **Svevo** (media: Svevo; primarie: San Giusto, De Marchi, Lovisato e Marin), **Valmaura** (media: Caprin; primarie: Rossetti, Foschiatti, Rodari), **via Commerciale** (media: Corsi; primarie: Manna e Longo) e **Weiss** (media: Stuparich; primaria: Giotti).

Il primo cittadino dà il via alla campagna elettorale e indica tra le linee di sviluppo la piattaforma logistica

Dipiazza: «Ora il confronto con la gente»

Nella sua lista tre reduci dell'attuale giunta: Rossi, Ferrara e «ci sarà anche Spagna»

CANDIDATURE

Assessori in cerca del bis Manca solo la D'Ambrosio

Il futuro degli attuali assessori dell'amministrazione comunale di centrodestra? Tutti candidati (o ricandidati) o quasi: a un paio di settimane dal termine ultimo per la presentazione delle liste elettorali, le eccezioni si chiamano Claudia D'Ambrosio, che nell'esecutivo municipale entrò nel 2001 «da tecnico», come ricorda lei, senza avere chiesto voti agli elettori cioè; e Paris Lippi, il vicesindaco subentrato nel 2003 a Roberto Menia e in attesa ora di correre con An per il Senato. Quanto a D'Ambrosio, l'assessore ai servizi sociali non candida ma ricorda di avere sempre lavorato in questo settore, e di essersi peraltro «appassionata al pubblico». E insomma, «entusiasta» dell'esperienza acquisita, resta a disposizione: perché «il mio obiettivo è di continuare a lavorare nel settore, e se ce ne fosse ancora l'opportunità, sarò pronta ad assumere un impegno in campo istituzionale».

Per il resto, tutti pronti a ripresentarsi. Ranghi serrati in An, dove i tre assessori uscenti Angela Brandi, Enrico Sbriglia e Fulvio Sluga assieme ai consiglieri uscenti saranno teste di lista dei finiani, annuncia Lippi, salva l'approvazione della direzione regionale di partito che formalmente deve ancora esprimersi.

Quanto a Forza Italia, accanto a Maria Paola Pagnini e Maurizio Bucci la novità si chiama Lorenzo Spagna, titolare degli affari generali subentrato nel 2004 al dimissionario Renzo Codarin. Il forzista è destinato però a correre stavolta con la lista Dipiazza per Trieste, facendo salire a tre - assieme ai colleghi Giorgio Rossi e Maurizio Ferrara - gli attuali amministratori in pista con la nuova formazione. A dare la notizia, ieri, a margine di una conferenza stampa, è lo stesso sindaco Dipiazza: che cita appunto Rossi, Spagna, Ferrara. Ma qualcosa non quadra se pochi minuti dopo il presidente della lista Carlo Grilli afferma che «nella nostra lista gli assessori candidati sono Rossi e Ferrara». Interpellato, il diretto interessato afferma che «il sindaco mi ha chiesto di candidarmi con la lista civica, ne sono lusingato e la appoggerò di certo. Ricordo però che le candidature vanno decise entro le ore 12 dell'11 marzo». Un modo per lasciare uno spiraglio aperto in una situazione che appare non ancora del tutto chiarita. Dipiazza infatti riconferma qualche ora dopo la candidatura di Spagna, ma «il problema - aggiunge - sta nel fatto che ci sono più persone che spazi disponibili. Vediamo anche con la lista per la Provincia...» Ed è proprio quest'ultima frase, probabilmente, a mettere in allarme Spagna. Ma al sindaco spetta l'ultima parola: «Non createmi un caso che non c'è».

p.b.

Grilli annuncia: il 20% dello schieramento sarà composto da donne

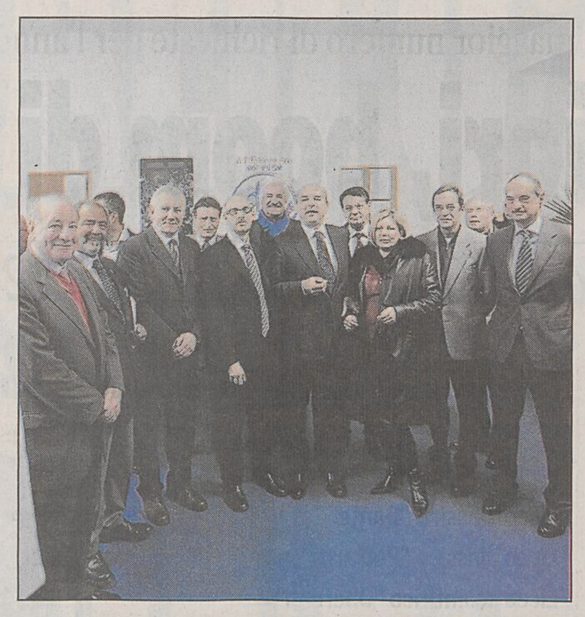
di **Paola Bolis**

«Faccio il sindaco e si continua a lavorare, ma fino al 9 aprile - per 47 giorni - vorrei far vedere alla città quanto per il suo sviluppo è stato realizzato. Non tutti lo sanno, sarà esaltante raccontarlo».

Via Tor Bandena, sede della lista civica Dipiazza per Trieste. Così il sindaco ricandidato del centrodestra ha parlato a una schiera di esponenti, candidati e simpatizzanti della Casa delle libertà, chiamati a raccolta per far partire una campagna elettorale da utilizzare per «confrontarsi con i cittadini, dire che Trieste sta cambiando, spiegare l'idea di città». Una città «che mi pare stia venendo bene»: perché «se in cinque anni abbiamo realizzato più di quanto sia stato fatto nei primi cinque del mandato precedente», quello cioè del non citato ex sindaco Riccardo Illy, «nel secondo mandato potremo fare cose straordinarie».

Parlare «di cose concrete, perché qui spesso la controparte fa chiacchiere», ha insistito Roberto Dipiazza, sindaco «del fare» in una Trieste dove «c'è uno studio su tutto ma di studi ormai non se ne possono più fare», ha aggiunto citando i «560 milioni spesi in questi anni, e che si vedono» (precisazione del capolista assessore Giorgio Rossi: «Sono dati aggregati: s'intende 400 milioni di lavori eseguiti, 130 di appalti in corso e 30 di progetti definitivi»).

Insomma, «creare un movimento di opinione dei cittadini che devono condividere, comprendere, ai quali abbiamo cose importanti da comunicare». Il sindaco ieri ha anche confermato la presenza in lista dell'assessore Maurizio Ferrara, già in municipio dal 2001 come consigliere Ccd-Cdu, e annunciato quella di un altro assessore, il forzista Lorenzo Spagna (*vedi box a lato*). Questa, ha rimarcato Dipiazza, sarà una campagna elettorale «diversa: la prima fu nel 1996», a Muggia, «e di fronte c'era Giorgio Rossetti, personaggio straordinario: si parlava di politica e io non capivo niente». La seconda nel 2001, per piazza Unità: «E con Federico Pacorini, persona di spessore, si è parlato delle cose». Adesso, nel 2006, «è diverso perché parto già da sindaco». Con le «cose da far vedere», appunto. Anche se «in campagna elettorale ho sempre imparato moltissimo».



La presentazione nella sede del movimento

Come e cosa spiegare? Le occasioni saranno date dagli incontri con la gente che da oggi si susseguiranno, protagonista Dipiazza con vari esponenti CdL: oggi alle 11 appuntamento al giardino pubblico di via Giulia; domani alle 15 in piazza Hortis con il presidente della circoscrizione Rocco Lobianco di An (ieri al tavolo dei relatori); venerdì alle 15 in piazza Puecher col presidente del parlamentino Silvio Pahor (Fi).

Cosa comunicare? Quanto si è fatto. E poi «il futuro legato a rilancio economico, caduta dei confini, bonifiche, piattaforma logistica, chiusura della Ferriera», ha aggiunto il sindaco misurando la distanza dal centrosinistra dell'avversario Ettore Rosato: «Gli altri l'acciaieria vogliono tenerla aperta, noi la vogliamo chiudere ma dobbiamo prima creare le condizioni per chiuderla sistemando i 600 dipendenti». E «con Porto Vecchio e la piattaforma le condizioni potrebbero crearsi».

Al tavolo col sindaco, tra gli altri, il capolista Rossi («Non siamo un'alternativa ai partiti, vogliamo contribuire a che la Cdl abbia maggiore forza») e il presidente della lista civica Carlo Grilli con altri membri del direttivo. Prossima tappa, la presentazione dei candidati. Le liste saranno compilate per Comune e Provincia ma non per le circoscrizioni: «Preferiamo fare alcune cose, ma bene», ha spiegato poi Grilli precisando che la rinuncia alle circoscrizioni non ha nulla a che fare con i desideri di Forza Italia («La lista non dovrà presentarsi alle circoscrizioni», aveva detto il vicecoordinatore azzurro Bruno Marini, anche se poi il sindaco aveva annunciato di pensare a una presenza diffusa «dappertutto alle amministrative»). Sarà comunque, così ancora Grilli, una lista «con un 20% di presenze femminili», tra cui Antonella Catucci, come quelle di commercialista e segretario della lista Dipiazza, e di Gabriella Feriani, già titolare di un negozio d'abbigliamento. In lista tra gli altri il consigliere comunale forzista uscente Paolo De Gavardo («In questo momento i cittadini tendono più alle cose concrete...»), Gianfranco Trebbi della Confartigianato e Annunziato Minniti, dirigente dell'Azienda ospedaliera.

Dopo le dichiarazioni di Gambassini

Riuso di Porto Vecchio È ancora polemica tra i due candidati

«Cosa ne penso di quanto dice Gianfranco Gambassini su Porto Vecchio? Lui è della Lista per Trieste. E poi anche Ettore Rosato si è preso Enzio Volli...» Così Roberto Dipiazza riporta subito la palla al centro. L'ottantunenne candidato del Melone, che pure si presenta in appoggio al ricandidato sindaco forzista, ha detto che sul riuso di Porto Vecchio andrebbe fatta marcia indietro perché «una parte va riutilizzata a fini strettamente portuali, altrimenti lo scalo sarà distrutto»? Dipiazza sposta il tiro sul suo competitore, e lancia la sfida: il riuso di Porto Vecchio «è lo sviluppo, il futuro della città. Chi non lo vuole deve avere il coraggio di dirlo. E per quanto mi riguarda, nel mio programma troverà spazio soltanto lo sviluppo. Staremo a vedere cosa ci sarà scritto in quello di Rosato, che pure ad appoggiarlo ha anche Volli», l'avvocato Repubblicano europeo ospitato nella lista Ds. L'avvocato che «sul Porto ha detto le stesse cose che avrei detto io», come ha dichiarato Gambassini.

Ettore Rosato

Il fronte Porto Vecchio in questa campagna elettorale resta aperto, dunque. E dà adito a un nuovo botta e risposta tra candidati sindaci. Dipiazza definisce il vecchio scalo come il «futuro della città»? «Su Porto Vecchio - attacca Rosato - sto ancora aspettando di vedere i primi frutti del lavoro dell'amministrazione di centrodestra: nel 2002 dicevano che a Natale - il Natale di quell'anno - in Porto Vecchio ci sarebbero state le gru... Noi invece - contrattacca il candidato del centrosinistra - passeremo dal dire al fare, andremo cioè ad aprire la città allo sviluppo urbano, senza speculazione edilizia e senza uso residenziale». Senza residenziale? «L'ho sempre detto: non sono assolutamente contrario al recupero di Porto Vecchio - chiude Rosato - ma deve essere un recupero in termini di insediamenti che servano alla città, e non finalizzato a costruire palazzine».

Quanto a Gambassini, che ieri ha ancora dichiarato che «fanno ridere i polli Cittadini per Trieste e Lista Dipiazza che litigano per stabilire chi sarebbe la lista civica doc», «non riprendiamo queste boutade», replica il presidente della Lista Dipiazza Carlo Grilli: «Crediamo che la gente non ne possa più delle diatribe: è giusto piuttosto che i cittadini conoscano quelle che sono le idee di un movimento».

Fedriga precisa la posizione della Lega

«La moschea sì ma non adesso»

«Per gli stessi motivi che ci spingono a sostenere con convinzione il ruolo di Trieste capitale europea, non potremmo in linea di principio che essere favorevoli al concedere l'edificazione di un luogo di culto per una comunità stanziale e integrata storicamente nel territorio come quella musulmana a Trieste.» Lo sostiene, precisando la posizione del partito, Massimiliano Fedriga, segretario provinciale della Lega Nord che però aggiunge: «Purtroppo però non possiamo nasconderci che ovunque in Europa le moschee vengono usate come centro di propagazione del terrorismo, spesso da persone estranee all'ambiente locale. Ciò ci convince dell'opportunità di procrastinare quest'evento fino a tempi migliori.»

Massimiliano Fedriga

Torna sulla questione con argomentazioni simili, anche Bruno Marini, vicecoordinatore provinciale di Forza Italia: «Va sicuramente vista senza pregiudiziali la possibilità di costruire anche a Trieste un luogo di preghiera per gli islamici, ma bisogna altresì sottolineare come da parte delle comunità islamiche residenti in Italia ci debba essere un atteggiamento inequivoco su almeno due aspetti: primo, il rifiuto di ogni forma di terrorismo o anche solo di contiguità con aree vicine al radicalismo islamico; secondo, l'assoluto rispetto per la religione cattolica e per i suoi simboli, cosa che purtroppo non è sempre avvenuta.»

Gettate le linee guida per un progetto di pianificazione del territorio

La Provincia sfida la Regione

Ingaggiati tre tecnici dell'Expo: Assanti, Cervesi, Calderari

La normativa del Friuli Venezia Giulia non riconosce alle amministrazioni locali alcuna competenza in questo settore

Colpo di mano della Provincia che, in barba alla normativa regionale e in particolare alla cosiddetta legge Sonego dal nome dell'attuale assessore regionale alle infrastrutture, ha presentato ieri l'avvio delle linee guida del Piano territoriale di coordinamento, strumento pianificatorio che indica ai Comuni gli indirizzi di sviluppo in campo socio-economico, di governo del territorio, di reti di collegamento. «A dire la verità - ha spiegato ieri il vicepresidente della Provincia, Massimo Greco - le incomprensioni erano incominciate già con la Regione a guida centrodestra, ma sono esplose con la legge Sonego che non riconosce alle Province competenze di carattere pianificatorio. Noi invece vogliamo ribadire la nostra volontà politica e amministrativa, anche perché tutte le Regioni riconoscono alle Province attività pianificatorie tranne il governo del Friuli Venezia Giulia che del resto ha inanellato una serie di fallimenti, tra cui quello del Piano particolareggiato per la costiera triestina.»

Illustrazione in Provincia del Piano territoriale

A sostegno della Provincia di Trieste, la legge regionale è stata impugnata dal Governo dinanzi alla Corte costituzionale. Un'espansione del conflitto tra Regione e esecutivo nazionale che ha già raggiunto livelli aspri con la battaglia ingaggiata per il vertice dell'Autorità portuale. Quest'ulteriore contenzioso era stato smussato dallo stesso assessore Sonego: «Se le Province hanno delle riserve sulla legge - ha replicato - è giusto che le manifestino, utilizzando le opportunità offerte dall'ordinamento. Noi produrremo con estrema serenità le ragioni che ci hanno condotto a questa scelta.»

Per procedere comunque sul proprio terreno, la Provincia ha affiancato all'architetto William Starc tre esperti reduci dalla sfortunata avventura per l'Expo 2008 che li aveva portati comunque a redarre un masterplan territoriale della zona triestina. Sono Fabio Assanti, Paolo Calderari e Giovanni Cervesi che hanno spiegato come già l'analisi dei servizi offerti che costituisce la prima fase del lavoro fornisca ai Comuni un prodotto che li agevolerà nelle loro scelte pianificatorie. I singoli Comuni ad esempio solitamente lavorano allo siluppo di singole zone industriali o artigianali all'insaputa uno dell'altro, mentre il Piano della Provincia dovrebbe coordinare e magari intersecare le varie iniziative. Non solo, dovrebbe anche compenetrare lo sviluppo dell'area triestina con i Comuni sloveni vicini visto che l'anno prossimo cadranno i confini.

«In un territorio ridotto di soli 211 chilometri quadrati - ha sottolineato Greco - operano sei amministrazioni comunali, ma anche altri enti che hanno poteri non indifferenti: l'Autorità portuale, l'Ezit, l'Area di ricerca, la sanità pubblica, l'Ater, il ministero della Difesa. C'è il rischio di una grave frammentazione decisionale.»

Ma il Piano provinciale ha valore vincolante per i Comuni? «Certamente no», secondo Greco. Cervesi invece si è spinto più in là: «Bisogna porre le premesse perché il Piano divenga qualcosa di più di un semplice riferimento, ma vanti una sorta di vincolo di coordinamento.»

s.m.

LA GIORNATA DEI CANDIDATI

La presentazione degli impegni della Lista Dipiazza ha sancito ufficialmente il via della campagna elettorale del sindaco **Roberto Dipiazza**, che ha in ogni caso proseguito anche gli impegni istituzionali.

È un incontro, nell'ambito del viaggio nei rioni, che ha visto coinvolti i rappresentanti del centrosinistra. Sia il candidato sindaco, che la candidata alla presidenza della Provincia. Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat, infatti, hanno discusso con i cittadini le problematiche di Valmaura durante un'assemblea pubblica in via Cossa 2. Un appuntamento che è durato circa un paio d'ore.

Maria Teresa B. Poropat

Nella mattinata di ieri **Ettore Rosato** ha visitato l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) e poi un'azienda produttrice di tappi di sughero. A seguire una serie di incontri più o meno istituzionali, quindi un rapido pranzo per parlare ancora di lavoro. Alle 16.30 Rosato si è recato a Rupingrande, dove ha visitato la sede di un'associazione di volontariato che si occupa di ragazzi diversamente abili. Dopo l'appuntamento con gli abitanti di Valmaura, una cena con serata elettorale.

Il presidente della Provincia **Fabio Scoccimarro** continua nei suoi incontri istituzionali, la sua campagna elettorale inizierà ufficialmente il 27 febbraio.

Maria Teresa Bassa Poropat ieri aveva in programma una serie di incontri. L'inizio della giornata è stata comunque caratterizzata dai lavori in Regione, nell'ambito della sua carica di consigliere dei Cittadini. Più tardi una riunione in ufficio che aveva come ordine del giorno la casa del cinema. Quindi la Bassa Poropat ha lavorato al piano dei trasporti e delle infrastrutture, per poi avere una seconda riunione questa volta sul tema delle casalinghe.

La candidata alla presidenza della Provincia è andata quindi a Valmaura insieme a Rosato e poi ha lavorato con il Forum delle donne, per discutere di una strategia politica sull'incremento della presenza femminile, punto fondamentale della sua campagna elettorale. Si è trattato di un incontro durato fino a tarda serata, che ha posticipato il rientro nella sua casa a Muggia.

i.g.

Il «testamento» di Giorgi alla III Circoscrizione

«III Circoscrizione 1992 - 2006 Un tratto di vita un pezzo di storia amministrativa». Lorenzo Giorgi, presidente del parlamentino e candidato per Forza Italia al Comune di Trieste lascia il suo testamento spirituale a compimento del mandato. Ieri mattina ha dunque condensato in una montagna di raccoglitori, la rassegna stampa personale di quattordici anni di attività in circoscrizione. Come promesso, non si trattava di una mera elencazione di opere ed interventi promossi dal consiglio circoscrizionale ma di un monologo ricco di aneddoti e curiosità. Si inizia con la particolare decisione di candidarsi a 19 anni, senza far parte di nessuna forza politica, per combattere contro la ventilata ipotesi di chiusura dell'amatissimo, da Giorgi, ricreatorio Brunner di Roiano. A seguire l'accettazione della candidatura con la Lista per Trieste, primo atto di una carriera condotta sempre con l'acceleratore al massimo, e fatta rivivere ieri tra flashback di «memorabilia» varie, aneddotica, storie di politica vissuta notevoli per un uomo che di anni non ne ha neanche quaranta.

La candidata del centrosinistra ha scelto nell'arancione il colore portafortuna e nelle casualità il numero scaramantico

Poropat, campagna all'insegna del «9»

Uno stile politico sobrio, sottotono e contraddistinto dal numero nove. Queste le caratteristiche della comunicazione della campagna elettorale di Maria Teresa Bassa Poropat, candidata del centro-sinistra alla presidenza della Provincia. Volantini, depliant e manifesti all'insegna della sobrietà per non bombardare i cittadini. Mentre il nove è stato scelto perché il 9 aprile si vota, perché nove sono i punti del programma, nove i mesi di lavoro nel 2006 e infine nove i mesi prima della nascita. «La nascita di una nuova Provincia», ha affermato la candidata del centro-sinistra durante la presentazione della campagna.

Il colore scelto per la campagna sarà, invece, l'arancione (che la Bassa Poropat indossava durante la sua presentazione) a simboleggiare la continuità con il lavoro del candidato sindaco Ettore Rosato. Lo stile politico si baserà su: trasparenza, partecipazione e concertazione. I nove punti richiamano le aree tematiche su cui la candidata si concentrerà: innovazione amministrativa, partecipazione, tutela dell'ambiente, promozione del turismo, attenzione al sociale, scuole e formazione, collegamenti e infrastrutture, economia e lavoro e infine interculturalità.

«La caduta dei confini nel 2007 - afferma - rappresenta una straordinaria risorsa dal punto di vista culturale. E la Provincia è un grande contenitore di cultura». La Bassa Poropat ha poi illustrato le caratteristiche del nuovo ente: «Una Provincia di persone, perché le risorse umane sono il valore più alto di un'amministrazione e di un territorio; una Provincia che cresce, valorizzandone gli aspetti naturali, culturali e produttivi; una Provincia europea perché la cultura della pace e dell'apertura ci può portare lontano».

Immancabile il riferimento ad una politica tutta al femminile. «Solo otto - ha spiegato la candidata - su 107 Province italiane sono governate da una donna». La Bassa Poropat ha sostenuto che la presenza femminile porterebbe alla risoluzione di diversi problemi e darebbe visibilità al mondo delle donne.

i.g.

Ogni giorno ai telefoni della centrale di via D'Alviano giungono numerose chiamate su volatili malati o carcasse trovate in mare

Psicosi da aviaria, decine di segnalazioni

Ieri i vigili del fuoco hanno recuperato altri cinque gabbiani morti in diverse zone della città

di **Giulio Garau**

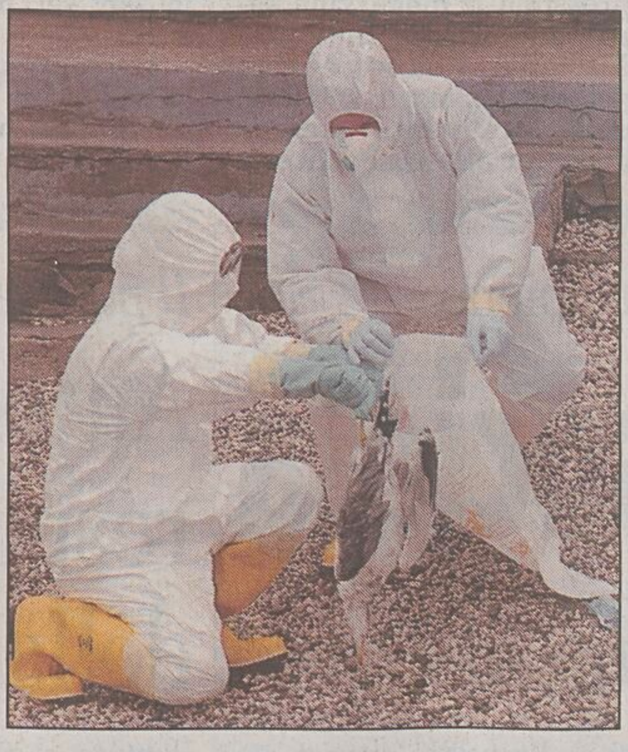
Influenza aviaria, ormai è psicosi. Basta chiedere ai vigili del fuoco per trovare conferma: la centrale operativa di via d'Alviano da giorni ormai è bersagliata dalle telefonate dei cittadini e dalle richieste di intervento. Cinque i gabbiani morti raccolti soltanto nella giornata di ieri, tutti consegnati ai veterinari per capire se sono stati vittime del virus o se sono morti per altre cause. E in tutti cinque i casi i vigili del fuoco hanno dovuto operare con la massima sicurezza muniti di tute anti-contaminazione e con le attrezzature speciali richieste in questi casi.

Ma intanto in città ormai è esplosa l'attenzione sul problema e la psicosi ha trasformato i cittadini in vere e proprie sentinelle. Nessun volatile ormai sfugge all'attenzione, dal canarino ai colombi (che in realtà pare non siano portatori del virus) fino ai passeri e ai gabbiani. Basta che un pnnuto appaia visibilmente malato o, peggio ancora, che sia scoperto a terra, privo di vita, che scatta la telefonata con la richiesta di intervento. Tutti casi che prima passavano inosservati, soprattutto d'inverno, quando la moria dei volatili segna un picco, ora si trasformano in emergenze. Il problema è che non tutti sanno che soltanto i volatili acquatici (come i gabbiani) e quelli migratori sono quelli a rischio. Colombi, canarini e passeri sono fuori dalla lista.

Fino a una settimana fa al centralino dei vigili del fuoco, sempre alle prese con le carenze di organico e con il superlavoro delle emergenze vere, segnalazioni simili non costituivano una priorità. Ma da qualche giorno la situazione è cambiata. E ieri le squadre in servizio hanno dovuto intervenire per cinque casi potenzialmente a rischio. Tutti gabbiani trovati morti. Il primo in via Forlanini, il secondo a Sistiana, il terzo in via del Pozzo a San Giovanni, il quarto a Montuzza poco distante da San Giusto e il quinto in via San Marco.

Il problema poi è che, ogni volta, per i vigili del fuoco si tratta di un intervento di massima sicurezza, scatta la procedura standard, come se fosse da andare a prendere materiale contaminato. Ogni pennuto a rischio, trovato morto, e che deve essere recuperato, richiede una vestizione completa. In genere sono due gli uomini che fanno l'operazione dunque anche ieri per i cinque gabbiani sono state necessarie 10 tute speciali, che impediscono il contatto diretto con l'esterno, con altrettante attrezzature. E ogni volta che si torna alla centrale le tute vengono prelevate e finiscono nella stanza di decontaminazione dove rimangono fino a quando non c'è la conferma ufficiale che il pennuto è morto per altre ragioni e non per il virus dell'aviaria.

La stessa fotografia di qualche tempo fa quando la psicosi era dovuta alle minacce di Bin Laden con lo spauracchio dell'antrace. Per fortuna stavolta con l'aviaria, pur restando alto l'allarme, sono stati ridotti gli standard di protezione che prevedeva l'isolamento della zona di ritrovamento del volatile morto che facevano pensare a una vera emergenza, come se ci si trovasse davvero di fronte a un ritrovamento di materiale radioattivo. Un tentativo per sgonfiare o prevenire la psicosi, ma non è bastato.



Il rinvenimento di un gabbiano morto

INDAGINI

Un'e-mail della catena di Sant'Antonio con il nome e il telefono di un funzionario

Beffa via internet all'Agenzia delle entrate

Anche l'Agenzia delle Entrate di Trieste è stata coinvolta nella catena di Sant'Antonio via Internet, vere truffe che promettono guadagni facili senza fatica. Da alcuni mesi è stato segnalato all' ufficio triestino un messaggio di posta elettronica che utilizzando la modalità della «catena di Sant'Antonio» suggerisce un sistema semplicissimo e legale per guadagnare molti soldi.

Il messaggio è firmato con il vero nome e cognome di un funzionario dell'Agenzia, con tanto di logo, di indirizzo, numeri telefonici e anche di fax di un preciso ufficio. Ovviamente si tratta di un falso. La lettera, scritta con stile confidenziale da amico a amico, invita a inoltrare tempestivamente il messaggio di posta elettronica, poichè Microsoft e Aol, per assicurare ad Internet explorer il posto di programma più usato sono disposti a pagare una grossa cifra per ogni lettera inoltrata.

«Pur rimanendo misterioso lo scopo dell'iniziativa e pur essendo lampante che si tratta di una messinscena è innegabile - afferma una nota dell'Agenzia delle Entrate - il danno d'immagine che ne può derivare per l'amministrazione fiscale e per il funzionario di cui si fanno nome e cognome». Dopo un'accurata indagine interna, l'Agenzia delle Entrate ha informato dei fatti gli organi competenti e invita chiunque dovesse ricevere analoghi messaggi di posta elettronica a cestinarli con la massima sollecitudine.

Rievocata in Tribunale la vicenda di un albanese che ha ridotto a un inferno la vita della compagna

Botte e abusi sulla convivente: sei anni

Picchiava la donna, portalettere, ogni volta che parlava con un uomo

di **Corrado Barbacini**

Sei anni di reclusione. È questa la pena inflitta a Gazmed Cakiqi, albanese di 26 anni. Era accusato di violenza e maltrattamenti nei confronti della convivente. Il collegio composto dal presidente Darin e dai giudici Antoni e Vascotto ha accolto la richiesta del pm Cristina Bacer. L'accusato era difeso dall'avvocato Vattovani.

Per oltre due anni, secondo l'accusa, Gazmed Cakiqi ha perseguitato la sua ex che lavorava come portalettere. Addirittura l'ha seguita durante il servizio per poi picchiarla ogni volta che per ragioni di lavoro incontrava un uomo. Ha anche tentato di sequestrarla. Non solo: l'ha picchiata quando lei si è rivolta a un avvocato per chiedere aiuto.

L'indagine condotta dai poliziotti del commissariato di Opicina aveva accertato che dal novembre del 2002 fino al gennaio del 2004 la donna veniva picchiata ogni giorno. «In un'occasione - si legge nel capo di imputazione all'origine della condanna - le aveva stretto il collo e talvolta le aveva provocato ustioni sul corpo con la sigaretta accesa. L'aveva anche costretta a subire rapporti sessuali con violenza».

Un inferno aggravato anche dai controlli telefonici. L'uomo infatti, stando agli accertamenti degli investigatori emersi in aula, verificava anche l'ammontare del credito residuo del suo cellulare «per assicurarsi - ha scritto il pm Bacer nell'imputazione - che non avesse effettuato telefonate inibendole così di intrattenere anche semplici rapporti di amicizia». A volte l'ha anche minacciata con un coltello.

In alcuni casi era ricorso alle minacce con un coltello. Ha impedito che la ragazza si rivolgesse a un avvocato

Ma il reato più grave contestato è stato quello della violenza sessuale. È successo nell'estate del 2003. In quattro occasioni per farla cedere l'ha percossa dopo averla legata al letto.

Un altro episodio rievocato ieri in aula è stato quando il 6 agosto del 2003 la donna si era rivolta all'avvocato Kostoris per chiedere aiuto. Secondo l'accusa l'uomo l'aveva fatta uscire con una scusa dallo studio e obbligata a salire sulla sua auto. Poi Gazmed Cakiqi aveva avviato il motore e si era diretto verso la periferia per fermarsi in una stradina adiacente al piazzale della Grandi Motori. È lì come una furia l'aveva picchiata per «costringerla - così si legge nel capo di imputazione - a non presentare denuncia nei suoi confronti». E dopo le botte altre minacce per evitare che la vittima di questa vicenda si rivolgesse al pronto soccorso.

Ci sono stati anche altri episodi in questa vicenda di gravi maltrattamenti. Come quello in cui Gazmed Cakiqi ha sollevato di peso la sua convivente per poi scaraventarla nella propria vettura. Ma in quell'occasione la donna si era difesa. Aveva spruzzato in faccia al suo ex spray al peperoncino. L'uomo si era fermato e lei era riuscita a scappare chiedendo aiuto a un'amica. Un'altra volta invece era stata rinchiusa in cantina. A salvarla erano stati alcuni condomini che avevano sentito le urla.

SENTENZA

Tre anni e sei mesi per violenza alla ex

Era accusato di aver picchiato e violentato la ex. Ieri Carlos Atilio Cimarosti, 32 anni, argentino di nascita, istruttore di ginnastica in diverse palestre cittadine è stato condannato alla pena di 3 anni e 6 mesi di reclusione. Il collegio presieduto dal giudice Darin ha accolto le richieste del pm Cristina Bacer. Il difensore Paolo Comolli si era battuto per l'assoluzione perché, ha sostenuto nella sua arringa, non esistono le prove. La donna non si era rivolta né a un medico né a una struttura sanitaria dopo aver subito la violenza. Ma i giudici le hanno creduto.

Ma a convincerere i giudici della veridicità delle affermazioni della donna è stato un incredibile episodio di violenza avvenuto, secondo quanto è emerso in aula, il 16 gennaio del 2004 quando Carlo Atilio Cimarosti dopo averla presa a pugni e calci l'aveva buttata a terra rompendole due denti incisivi. La donna si era rivolta ai sanitari del pronto soccorso dicendo che si era trattato di un incidente. Fatto questo già al momento ritenuto improbabile. Le indagini hanno infatti fornito un quadro diverso. Il difensore di Cimarosti ha annunciato appello.

c.b.

Iniziativa innovativa

Traffico sulle strade La polizia municipale risponderà via Sms

Sergio Abbate

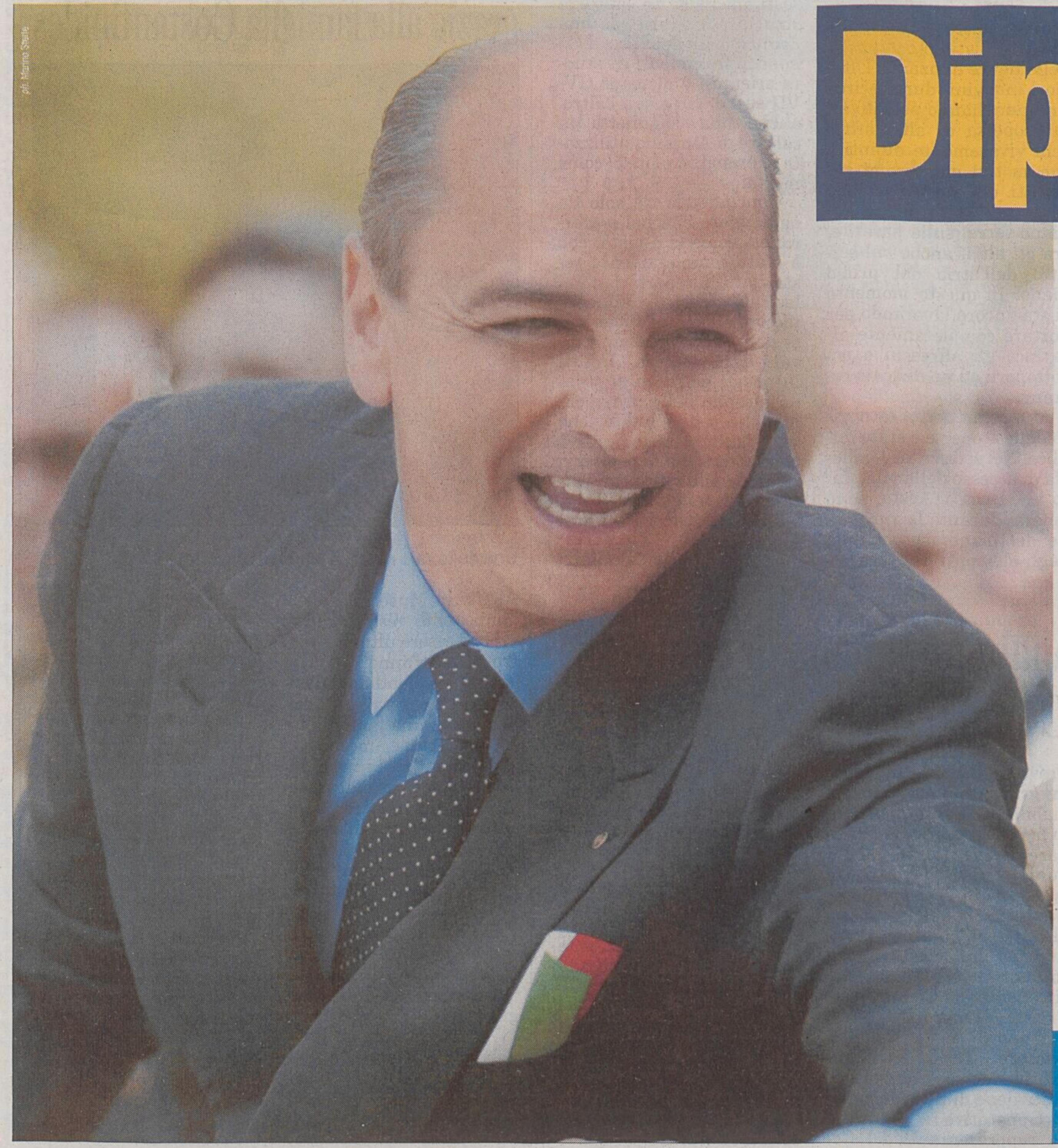
Conoscere le condizioni stradali e la situazione della viabilità urbana tramite un sms. Un servizio innovativo, e in via sperimentale, lanciato ieri dalla Polizia municipale, che sarà attivo a partire dalle prossime ore. I messaggi telefonici aggiorneranno gli utenti, iscritti gratuitamente, sulla viabilità cittadina, compromessa da manifestazioni, chiusura del traffico o lavori che comportino disagi e deviazioni e sulle emergenze, quali ad esempio la presenza di neve, acqua alta e ghiaccio. Per ricevere gratuitamente i messaggi è necessario iscriversi al servizio, inviando un sms al numero 3404312523. Se interessati al traffico, il testo del messaggio dovrà essere: *pmts.sms.viabilita si* mentre per le emergenze *pmts.sms.emergenze si*. Nulla vieta di iscriversi ad entrambi i servizi, attivabili anche sui siti *www.retecivica.trieste.it/vigili* o *www.poliziamunicipaletrieste.it*, attivo da sei mesi. «I cittadini hanno voglia di interagire - ha affermato Tiziana Oselladore di Trieste città digitale - con i servizi comunali». Dall'attivazione del sito le pagine richieste in sei mesi sono state più di due milioni, le pagine consultate al giorno settemila e i contatti al giorno 4mila.

Il servizio, presentato dal comandante Sergio Abbate e dal vicecomandante Luciano Momic, sarà attivo per sei mesi. Dopo, gli utenti saranno liberi di cancellare l'iscrizione, inviando un messaggio allo stesso numero, per la viabilità con il testo *pmts.sms.viabilita no* e per le emergenze *pmts.sms.emergenze no*. Dopo sei mesi, infatti, gli iscritti riceveranno un sms che ricorderà la scadenza del servizio. Questa proposta ricalca la scia del servizio lanciato un mese e mezzo fa, che ha raggiunto cinquecento iscritti, che informa gli utenti sulle mostre e sugli eventi culturali cittadini.

i.g.

Finto ispettore nei guai

Si è spacciato per ispettore dell'Inps, ma un triestino al quale Vincenzio Bruccolieri, 39 anni, di Napoli, si era rivolto, ha capito che quelle erano le premesse per una truffa. Ha chiamato la polizia e il finto ispettore dell'Inps è stato denunciato. L'episodio si è verificato ieri verso le 11. Bruccolieri era alla guida di una Punto in via Flavia. Ha tentato il trucco del vecchio amico svizzero. «Non ti ricordi gli ha detto quando eravamo a Ginevra?». L'altro si è meravigliato. E Bruccolieri ha aggiunto: «Sì, sono dell'Inps». A questo punto l'uomo ha chiamato la polizia.



ph. Marino Sterle

Dipiazzasindaco

"In questi cinque anni abbiamo creato e riqualificato 24 aree verdi, per rendere la vita a Trieste sempre più a misura d'uomo. Un lavoro che continueremo anche dopo il 9 aprile"

OGGI mercoledì 22 febbraio
alle ore 11.00
il sindaco Roberto Dipiazza incontra i cittadini presso il giardino pubblico de Tommasini in via Giulia, riaperto al pubblico il 18 maggio 2004 *(foto sopra)*.

DOMANI giovedì 23 febbraio
alle 15.00
l'appuntamento con il sindaco Dipiazza sarà in piazza Hortis, all'interno dell'area verde attrezzata a campo giochi per bambini.

la forza dei fatti, cordialmente

Messaggio elettorale committente: Carlo Grilli GRLCRL63A29H294Z

Magazzino vini pronto per essere «impacchettato» L'annuncio del sindaco: «Il 27 febbraio via al cantiere»

«Il 27 febbraio apriamo il cantiere del Magazzino vini». L'annuncio è arrivato ieri durante la conferenza stampa che il sindaco Roberto Dipiazza ha dedicato alle iniziative della campagna elettorale. Il 27 febbraio, ha spiegato Dipiazza, il cantiere potrà partire perché saranno trascorsi i 15 giorni che per legge devono intercorrere tra la comunicazione di «avvenuto inizio lavori» e l'avvio effettivo del cantiere.

Il Magazzino vini presto sarà «impacchettato»

Al momento non è in vista un restauro definitivo. La Fondazione CrTrieste, proprietaria del rudere che ha acquistato lo scorso novembre per tre milioni di euro circa dalle Cooperative operaie, provvederà a «impacchettare» l'immobile con una incastellatura metallica alta nove metri, più cioè del magazzino stesso. L'intelaiatura si svilupperà su tutti i quattro lati dell'edificio: su di essa verranno fissati enormi pannelli. I lati di questa «scatola» senza coperchio saranno poi decorati con immagini artistiche, riproduzioni di qualità di varie opere.

Si avvicina dunque, a quanto pare, il momento in cui il Magazzino vini così come si presenta ora sta per scomparire alla vista dei cittadini. La «sparizione» avverrà comunque con un deciso ritardo sulle previsioni, poiché il sindaco già a gennaio aveva annunciato che «la settimana prossima il magazzino sarà bello e impacchettato». Ma come si diceva è stato proprio Dipiazza a citare, nella conferenza stampa dedicata alle cose «fatte e da fare», il rudere che fu protagonista, come ha ammesso pubblicamente tempo fa lo stesso primo cittadino, di uno dei suoi tre più grossi errori con la famosa frase di inizio madnato «In sei mesi lo butto giù».

Ma ecco, quanto al Magazzino vini «ha sbagliato semmai chi non lo ha comprato», ha detto ancora Dipiazza alludendo alla passata giunta Illy e precisando come «il problema non è certo nato con la mia giunta». Burocrazia gigantesca, autorizzazioni della Soprintendenza e intoppi vari hanno fatto arrivare fino a oggi il Magazzino vini nella sua veste attuale. Che adesso, a quanto pare, sta per essere finalmente impacchettato. Pronto per non sfigurare troppo accanto alla rinata Pescheria.

p.b.

Slitta al 6 marzo la Conferenza dei servizi che doveva ufficializzare i dati sull'inquinamento del terrapieno

Rinvio su Barcola, ultimatum delle società

I sodalizi nautici: «Se non verrà presa una decisione ricorreremo al Tar»

di **Silvio Maranzana**

Salta la Conferenza dei servizi che domani avrebbe potuto dare il via libera alle attività sportive e diportistiche a Barcola e monta di conseguenza la rabbia dei club nautici convocati comunque per stamattina alle 10 nella sala della giunta comunale dall'assessore all'Ambiente Maurizio Ferrara. Il rinvio non è a brevissimo termine dal momento che l'incontro è già stato fissato per il 6 marzo e Fulvio Molinari, nominato portavoce delle società, stavolta lancia l'ultimatum: «Se non sarà quella la giornata decisiva, ricorreremo alle vie giudiziarie anche perché la prescrizione scritta per l'interdizione dalle attività i club non l'hanno mai ricevuta.»

Il nuovo differimento è stato deciso a meno di 48 ore dalla convocazione di giovedì 23. Domani avrebbero dovuto essere ufficializzati anche i dati sui campionamenti dell'aria che dalle illazioni già diffuse non avrebbero evidenziato situazioni di pericolosità per la salute né per i frequentatori del terrapieno, né tantomeno per gli abitanti o i bagnanti di Barcola. Al Comune è giunto però ieri mattina un fax con il quale l'Autorità portuale chiedeva lo spostamento di qualche giorno, proponendo la data del primo marzo. «Riceveremo i risultati conclusivi dell'indagine, comprensivi anche di quelli riferiti alla componente aria - si legge nella comunicazione firmata dal segretario generale dell'Authority, Antonio Gurrieri - nella giornata del 22 (cioè oggi, ndr.). In considerazione della consistenza e complessità degli stessi si ritiene cosa opportuna e utile sottoporli a una preventiva verifica e correlazione interna prima di renderli ufficiali.»

Ricevuta la comunicazione, il Comune ha però anche verificato l'impossibilità da parte dell'Arpa, l'Azienda regionale per la protezione dell'ambiente, di essere presente con propri esponenti il primo marzo per cui ha fissato la data di lunedì 6 marzo e l'orario delle 9.30. Una data ormai a ridosso della primavera, il che sta facendo saltare i nervi ai reponsabili delle società. «È una situazione che si trascina da quasi tre mesi - ha commentato Molinari - il fatto che inspiegabilmente le analisi non siano state fatte contestualmente ha prolungato i tempi del blocco. Ora questo ulteriore rinvio provoca un danno forse irreperabile ai nostri atleti e alle nostre attività già entrati nel vivo della stagione. Il Dopolavoro Ferroviario ha già fatto ricorso al Tar, tutti noi lo imiteremo se il 6 marzo non sarà presa una soluzione definitiva.»

Il terrapieno sotto sequestro dallo scorso novembre

Molinari però evidenzia anche la possibilità che i rinvii possano far comodo. «C'è il rischio che l'Autorità portuale voglia attendere i soldi per la bonifica dal Governo, dato che ha già fatto richiesta di inserimento dell'area nel sito inquinato di interesse nazionale, il che allungherebbe a dismisura i tempi del blocco.» E in effetti la situazione rischia di ingarbugliarsi. «Tendenzialmente sarei contrario a questa prospettiva che comunque sarà discusso nella giunta comunale entro una decina di giorni - precisa l'assessore Ferrara - temo però che una decisione definitiva possa essere presa soltanto dal Consiglio comunale e siccome le elezioni sono ormai alle porte la discussione potrà venir svolta solo nel prossimo mandato.»

MOLO V

Tecnici prosciolti

Prosciolti dall'accusa di aver consentito un lavoro in subappalto al Molo quinto senza le necessarie autorizzazioni. Lo ha disposto il presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro, accogliendo la richiesta del pm Giorgio Milillo. Sotto accusa sono stati Edo Tagliapietra, 45 anni, dipendente dell'Autorità portuale; Giorgio Lillini, 53 anni, capo del Genio civile opere marittime; Francesco Toninato, 57 anni, responsabile dei lavori per conto della Coopsette di Bologna.

Il funzionario dell'Autorità portuale e i due tecnici erano stati accusati di aver effettuato un subappalto privo di concessione. Le norme che regolano questo genere di interventi sono molto severe. Una ditta che si aggiudica un appalto pubblico può rivolgersi ad aziende più piccole per effettuare alcuni lavori definiti, solo dopo l'autorizzazione del committente. Autorizzazione che in questo caso è mancata.

I lavori sotto inchiesta consistevano nella collocazione in mare di alcune gabbie di ferro. Il costo previsto era di circa 40 mila euro. Poca cosa a confronto con l'importo complessivo dell'appalto relativo all'allargamento del Molo quinto, del valore di 5 milioni di euro.

Ma per il pm Milillo, e poi per il presidente aggiunto del Gip Sarpietro, sono mancati sia il cosiddetto elemento psicologico del reato che il dolo intenzionale. Secondo i magistrati, l'entità della somma di 40 mila euro in rapporto al valore complessivo dell'aggiudicazione, oltre 5 milioni di euro, è assolutamente irrilevante.

In pratica, la mancata autorizzazione non ha comportato, sempre secondo i giudici, alcun ingiusto profitto alla Coopsette di Bologna. Da qui la richiesta di proscoglimento da parte del pm Milillo, accolta dal Gip Sarpietro.

c. b.

Il parere del Consiglio di Stato

Autorità portuale, respinto il ricorso della Provincia

Puntata a sorpresa per il braccio di ferro che contrappone Regione e Governo sulla nomina di Marina Monassi al vertice dell'Autorità portuale. C'era un ulteriore ricorso, stavolta della Provincia, che voleva sospendere l'azione legale promossa dalla Regione e che attende il giudizio del Tar che dovrà decidere sulla legittimità della nomina: ma il Consiglio di Stato lo ha respinto.

In pochi sapevano della nuova azione. Tutta l'attenzione infatti era puntata al prossimo 5 aprile, data fissata dal Tar infatti per l'udienza pubblica dopo la decisione del presidente del tribunale di richiedere un'integrazione al contraddittorio con la richiesta alla regione di una nuova notifica del ricorso alla presidente Monassi (quella precedente era stata eccepita dalla difesa del governo).

Ieri però è giunta la notizia di un ulteriore paletto, posto sempre dalla difesa (del ministero e del governo) in questa battaglia sul diritto ad altissimo livello. La Provincia (che è una delle istituzioni che si esprime nella terna di nomi per la presidenza dell'Authority) che si è costituita a fianco del governo e del ministero nella querelle, ha impugnato l'ordinanza del Tar che aveva chiesto alla Regione un'integrazione della notifica alla Monassi e ha chiesto a sua volta al Consiglio di Stato una sospensiva. Si tratta di un ulteriore paletto processuale che fa parte delle eccezioni e delle mosse della difesa che punta a utilizzare tutte le armi legali e di diritto possibili per contrastare o fermare il giudizio. Se fosse stata accolta la richiesta si sarebbe bloccato il processo davanti al Tar. Ieri in serata è giunta conferma che il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta. Ora bisognerà attendere il deposito della sentenza e valutare le motivazioni.

Riemersi durante i lunghi lavori di ristrutturazione e restauro del museo

Al Sartorio anche resti romani e nuovi affreschi

Nel sotterraneo tracce di una domus e anfore orientali e africane

Le sale, che dovevano essere inaugurate nel 2004, non sono ancora agibili. I dipinti attribuiti ai neoclassici Urbani e Chiarottini

Resti romani sono emersi nel corso dei lavori di ristrutturazione e restauro del Civico museo Sartorio. Ma le sorprese non finiscono qua perché nel corso di indagini alle pareti e ai soffitti degli ambienti interni della villa, costruita a fine Settecento sulle fondamenta di una residenza preesistente di proprietà della antica famiglia Fontana, sono emersi in più stanze degli affreschi settecenteschi di grande bellezza e dai splendidi, quasi inalterati colori. I decori originali ad un primo esame, potrebbero anche essere attribuiti al veneziano Andrea Urbani e al cividalese Francesco Chiarottini.

Il museo non è ancora fruibile. Inizialmente il cantiere doveva concludersi nel 2004. E Fulvia Costantinides, mecenate del museo, nei mesi scorsi non aveva nascosto la sua delusione nei confronti del Comune.

I ritrovamenti sono stati presentati ieri alla stampa dal sindaco Roberto Dipiazza, e in presenza del vicesindaco Paris Lippi: «Il ritardo sul termine previsto per gli importanti lavori di ristrutturazione della villa - ha detto Dipiazza - sono stati necessariamente rallentati dai primi ritrovamenti di grande pregio, emersi dopo aver rimosso la carta da parati del salotto rosa e del salotto della musica del primo piano».

Una restauratrice al lavoro in un salone del museo Sartorio (Foto Lasorte)

Come ha anche spiegato il direttore dei Civici musei di storia ed arte, Roberto Dugulin, gli affreschi esistenti nella «Stanza da letto del duca» e nella «Stanza da pranzo» avevano fatto supporre che anche altre stanze potessero essere state decorate. Già dal 1999, grazie anche al mecenatismo della famiglia Costantinides, si erano avviate delle indagini sui soffitti e sulle pareti della villa, che aveva subito il suo primo restauro nel 1838 ad opera del celebre architetto Pertsch. Così occultati da strati di pittura, carte e stoffe antiche, sono emersi gli affreschi di epoca Neoclassica in cui si distinguono anche delle figure danzanti. Ulteriori indagini, durate circa un anno, hanno portato alla scoperta di altri affreschi vivacemente dipinti o con motivi monocromi sui soffitti del salone e delle stanze del lato destro del piano terra, sulle pareti e, tra gli altri, anche sul soffitto dell'atrio del primo piano. In questo momento si sta ancora lavorando per portare completamente alla luce gli affreschi e poi sottoporli ad un delicato restauro.

Ma, come detto, la novità delle scoperte è stata duplice. Nel sotterraneo-galleria di accesso della villa, lato via Duca D'Aosta, sono emersi durante la rimozione del piano pavimentale degli elementi di epoca romana. La Soprintendenza ai Beni archeologici, dopo diversi sondaggi e scavi stratigrafici manuali, ha portato alla luce preziosi resti musivi di un vano e le strutture murarie di una domus, forse del I sec. d.C., nonché frammenti di anfore orientali e africane (IV-VII sec. d. C.) e, tra l'altro, anche una colonnetta in calcare di Aurisina utilizzata probabilmente come mortaio.

Concludendo c'è solo da aggiungere che nel sotterraneo, come si è visto, che è stato completamente restaurato, i reperti romani lasciati «a vista», danno un tocco d'effetto al luogo destinato probabilmente a divenire pinacoteca. Infatti in questi giorni vi si stanno facendo delle prove climatiche e di umidità, che se risulteranno positive permetteranno di ospitarvi i quadri sull'Istria, nell'attesa che vengano definitivamente trasferiti a Miramare.

Daria Camillucci

GLI INTERVENTI

Il palazzo ritrova il suo fascino grazie alla famiglia Costantinides

Una delle sale rimesse a nuovo (Lasorte)

Al Civico Museo Sartorio l'imponente *restyling* dovrebbe essere ultimato entro la fine d'anno.

Così lo splendido palazzo, documento vivo di un epoca e di una famiglia di collezionisti e mecenati, tornerà tra pochi mesi ad essere luogo di cultura e di arte. Un palazzo che è stato riportato all'antica bellezza grazie anche al sostegno di un'altra famiglia di mecenati triestini, i Costantinides.

È assai lunga la lista di opere restaurate grazie all'intervento di questa antica famiglia di origine greca.

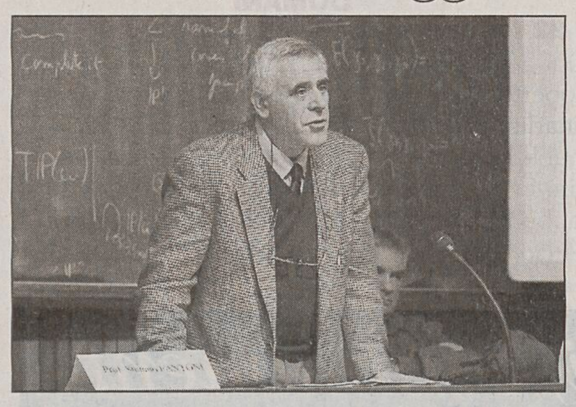
Per quanto riguarda il Sartorio l'intervento dei Costantinides è stato insostituibile, basti pensare alla creazione delle speciali sale per la conservazione ed esposizione dei disegni di Gianbattista Tiepolo del 1998, il restauro della cappella e della serra (1999-2000) e destinati ad ospitare conferenze e concerti, il restauro della storica cucina ed infine il contributo del 2001 per gli antichi sotterranei, ove grazie al mecenatismo si sono recuperate le pavimentazioni originali del tipo «terrazzo alla veneziana», riportandole ai colori originali.

Nel 2002, su progetto dell'architetto Giovanni Paolo Bartoli, altri lavori avevano riguardato la ristrutturazione e il restauro della gipsoteca e degli edifici adiacenti dove in futuro verranno allestiti nuovi spazi espositivi.

da.cam.

Il gruppo Maltauro sigla l'acquisizione dell'immobile che ospiterà la Scuola di studi avanzati

Ex Santorio, oggi l'area passa alla Sissa



Il direttore della Scuola di studi avanzati Stefano Fantoni

Ultimo atto formale oggi per l'iter del trasferimento della Sissa, la Scuola superiore di studi avanzati, all'ex ospedale Santorio di via Bonomea.

Oggi l'impresa di costruzioni Maltauro sottoscriverà di fronte al notaio il contratto di acquisizione dell'immobile. Il gruppo Maltauro si è aggiudicato l'ex Santorio in occasione dell'asta indetta recentemente dalla Regione, proprietaria dell'edificio. La Sissa, infatti, non poteva partecipare direttamente all'asta. Il bene di proprietà della Regione è stato messo in vendita ad un prezzo base di 14 milioni e 250 mila euro.

La vasta area di via Bonomea (oltre all'edificio c'è un ampio giardino) è sempre stata considerata dal direttore della Sissa Stefano Fantoni indispensabile per lo sviluppo e le ambizioni della Scuola, ora nel comprensorio scientifico di Grignano.

I lavori per ristrutturare l'ex Santorio in base alle esigenze del nuovo proprietario si concluderanno nel 2009.

Viabilità, tavolo di confronto Comune-Trieste Trasporti

Trovare adeguate soluzioni in grado di migliorare la viabilità cittadina, puntare in particolare a decongestionare il traffico in alcuni punti critici, favorire lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico: questi alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa sottoscritto ieri tra i direttori generali del Comune e di Trieste Trasporti, Santi Terranova e Piergiorgio Luccarini. Tra i punti significativi dell'accodo figura «l' istituzione di un tavolo tecnico-operativo, costituito da rappresentanti del Comando della polizia municipale e del servizio mobilità e traffico del Comune e da rappresentanti della direzione di esercizio della Trieste Trasporti».

Al tavolo tecnico spetterà il compito di «sviluppare i necessari approfondimenti con cadenza mediamente mensile», con l'obiettivo di «individuare, anche a seguito delle segnalazioni dei conducenti di linea, di altri operatori della mobilità e degli utenti, soluzioni migliorative in ordine alla viabilità cittadina e/o interventi coordinati su punti particolarmente critici».

BORGO SAN SERGIO Grazie ai finanziamenti statali Urban sarà realizzata una struttura rivolta agli abitanti da Valmaura fino a Servola

Biblioteca popolare all'ex «Visintini»

Pronta in primavera: occuperà uno dei 5 edifici nel parco tra le vie Curiel e Petracco

Saranno consultabili numerosi volumi sulla storia dei vari quartieri e ci si terrà aggiornati su avvenimenti e iniziative in programma nella Settima circoscrizione

Una biblioteca di pubblica lettura, aperta a tutti, ma rivolta in particolare agli abitanti dei rioni di Borgo San Sergio, Valmaura e Servola, che qui potranno anche consultare numerosi volumi sulla storia del proprio quartiere, nonché tenersi aggiornati sugli avvenimenti e le iniziative in programma nella Settima circoscrizione. C'è l'intento di distribuire la cultura e l'informazione sul territorio, soprattutto in periferia, alla base della progettazione della nuova biblioteca di quartiere che sorgerà a Borgo San Sergio.

La struttura, che dovrebbe essere pronta in primavera, è uno dei risultati ottenuti grazie ai finanziamenti statali del programma Urban Italia, che hanno reso possibile la riqualificazione dell'ex scuola elementare Visintini, costituita da cinque casette immerse in un parco che si estende tra le vie Curiel e Petracco. La nuova biblioteca di quartiere occuperà uno di questi cinque edifici, totalmente ristrutturati, mentre altri tre ospiteranno un polo educativo per bambini tra gli zero e i sei anni; un progetto da quasi quattro milioni di euro complessivi, attualmente in fase di ultimazione.

Nella biblioteca, che ospiterà una cinquantina di posti a sedere, si potranno sfogliare quotidiani e riviste, e soprattutto consultare e prendere in prestito libri di vario genere, dai classici ai gialli, da quelli sui viaggi e di attualità ai testi sulla storia e le vicende che hanno caratterizzato lo sviluppo dei rioni della Settima circoscrizione. Oltre ai volumi, distribuiti nelle tre zone in cui si articolerà la struttura (dedicate rispettivamente agli adulti, ai bambini, e ai ragazzi), ci sarà spazio anche per film, dischi e Cd, che potranno essere visti e ascoltati (in alcuni casi anche presi in prestito) nella mediateca, che affiancherà le altre sale. E con 30 euro di abbonamento annuale, si potrà inoltre navigare su Internet, utilizzando il proprio portatile, oppure servendosi dei computer messi a disposizione nella sala di lettura, previa prenotazione telefonica.

«Grazie ai fondi Urban avremo la possibilità di offrire, anche a chi abita in periferia, un comodo e facile accesso alla cultura e all'informazione – afferma Bianca Cuderi, direttrice della biblioteca civica -. E la biblioteca dovrebbe diventare, secondo i nostri progetti, anche un luogo di aggregazione a portata di mano per i residenti di Borgo San Sergio, Valmaura e Servola, che qui potranno trovare volantini, depliant, e più in generale informazioni relative alle iniziative in programma nelle zone in cui vivono. E' per questo – continua - che stiamo prendendo contatto, oltre che con gli istituti scolastici della circoscrizione, anche con altre realtà presenti sul territorio, proprio per farci conoscere e collaborare. E' un progetto in cui crediamo molto – conclude Bianca Cuderi - e che vogliamo portare avanti; è infatti prevista una seconda biblioteca di quartiere a San Giacomo, e l'obiettivo è di continuare in questa direzione anche per gli altri rioni della città».

Elisa Coloni

La scuola Visintini

Fitto calendario di appuntamenti

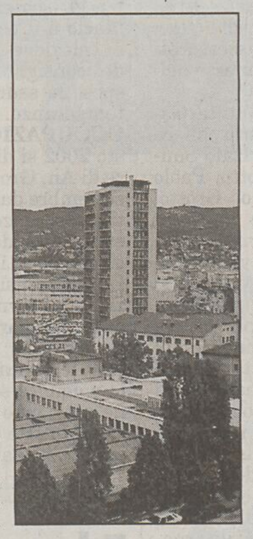
Campo Marzio, vertici e assemblee dei comitati sul piano regolatore

Una serie di incontri previsti nei prossimi giorni, per discutere del progetto che riguarderà l'area di Campo Marzio e più in generale del Piano regolatore. Gli appuntamenti sono stati fissati, nel corso di un'assemblea la scorsa settimana, che ha visto riuniti i comitati interessati dai lavori (oltre a Campo Marzio, androne Santa Tecla e Santa Eufemia, Cubone 1 e 2).

Ordine del giorno quello di proporre nuovi momenti di discussione, per cercare di bloccare i lavori che prevedono costruzioni, definite troppo invasive, nelle singole aree. Nell'attesa di una risposta dal Tar per quanto riguarda la realizzazione del cosiddetto Cubone in via Belpoggio, il 28 febbraio nella sala parrocchiale di Santa Rita (via Locchi 22) alle 19 si riunirà il Comitato Campo Marzio. Si tratta di un gruppo di residenti nella zona che dal 1995 si oppone alla costruzione di palazzine residenziali, parcheggi e attività commerciali che comprometterebbero la vivibilità di un rione.

«Non c'è nessuna esigenza - afferma il portavoce del comitato Dante Di Ragogna - di nuove abitazioni nella zona, visto le previsioni negative, che testimoniano un calo di vendite e di prezzi degli alloggi».

Un'assemblea intercomitati è prevista, invece, per il 15 marzo alle 20.15 al cinema Ariston, sulla scia dell'incontro fatto a dicembre, dove sono stati illustrati ad un affollato pubblico i vari progetti e dove hanno parlato alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale. L'invito è esteso a tutti, in particolare ad altri comitati cittadini, tra cui Gretta, Roiano, Barcola e San Giovanni. «Bisogna ragionare - spiega Di Ragogna - se sia il caso di modificare l'intero piano regolatore e non solo il progetto Campo Marzio».



Campo Marzio

I comitati fanno sapere che in questa occasione inviteranno il sindaco Roberto Dipiazza e il candidato sindaco Ettore Rosato, affinché esprimano il loro pensiero e le loro intenzioni, in caso di vittoria delle elezioni.

Ilaria Gianfagna

MONTEBELLO Completamente rinnovata la struttura, grazie all'erba sintetica

Il campo di calcio diventa verde

Un altro campo sportivo cittadino si tinge di verde: ha avuto luogo infatti ieri pomeriggio, in via di Montebello, l'inaugurazione del nuovo manto in erba sintetica del «rettangolo» di calcio a 7 della «Associazione Sportiva Montebello - Don Bosco».

Si tratta di una nuova importante conquista per la gloriosa società della periferia triestina, che ha assunto l'attuale denominazione nel 1993, dopo la fusione con il «Don Bosco», ma che già esattamente 30 anni or sono, nel 1976, avviava il suo primo, semplice campo di gioco in terra, ricavato su un'area demaniale spianata da volontari della zona al fine precipuo di offrire uno spazio ricreativo ai ragazzi e ai bambini del rione.

Da allora, con una serie di successive opere e migliorie, anche grazie a contributi pubblici e sotto la guida dello storico presidente Nino Modolo, la società fece parecchi passi avanti, fino all'importante svolta del 30 gennaio 2004 quando fu inaugurata la nuova palazzina della sede, con gli spogliatoi e i servizi, intitolata proprio a Modolo, nel frattempo purtroppo scomparso.

Mancava però l'ultima fase, la «chicca»: il manto verde in erba sintetica, subito divenuto oggetto di attrazione e di gioco da parte dei ragazzi convenuti. L'opera, realizzata dal Comune, è stata dunque inaugurata alla presenza del Vicesindaco Lippi, dell'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Rossi, del presidente della competente commissione consiliare Franco Bandelli, di consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione.

A fianco del labaro sociale nero-azzurro della «Montebello-Don Bosco», il presidente Andrea Rossi, il consigliere regionale della Figc Fabio Kanidisek e il presidente provinciale del Coni Stelio Borri.

Prima del taglio del nastro tricolore, negli indirizzi di saluto rivolti ai numerosi sportivi e cittadini della zona, sono stati comunemente sottolineati i valori dello sport e l'importanza rilevante dell'attività agonistica, a cominciare da quella cosiddetta «minore» e locale.

Questo di Montebello, dove bisognerà ancora provvedere a realizzare un'adeguata tribuna per gli spettatori - hanno spiegato gli amministratori - è il 12° campo realizzato in questi anni, che hanno visto il rivestimento in erba artificiale di 5 campi di calcio maggiori (a 11) e 7 piccoli (a 7). Dopo la cerimonia, subito una breve ma combattutissima partitella tra i piccoli «pulcini» del Montebello, prima del brindisi augurale.

Il rinnovato campo di calcio di Montebello

È il dodicesimo fondo realizzato in questi anni con zolle artificiali

MONTEBELLO Protesta

«Troppi ritardi sulla linea 18»: i residenti allertano la circoscrizione

Numerosi residenti della zona di via Cumano e dintorni hanno lamentato dei forti rallentamenti nel transito della linea n. 18. «E' un disservizio che sta diventando una consuetudine – affermano alcuni residenti – perchè di norma, durante le ore di punta e non solo, l'autobus riesce a accumulare più di una decina di minuti di ritardo tra il capolinea di Corso Italia e quello di via Cumano. Una situazione insopportabile, se si pensa che la 18 percorre sostanzialmente Corso Italia, l'area di Barriera Vecchia, viale D'Annunzio e viale Ippodromo per giungere al capolinea di via Cumano, all'imbocco della vallata di Rozzol. Arrivare a destinazione con più di un quarto d'ora di ritardo, se va bene, è ormai all'ordine del giorno». Sulla questione i cittadini hanno chiesto aiuto alla sesta circoscrizione, e il parlamentino ha redatto una mozione che prende atto dei pesanti ritardi accumulati quotidianamente. «Si potrebbe - spiega il presidente Pesarino Bonazza - prevedere un percorso alternativo per il bus, lungo la via Mazzini, piazza dell' Ospedale, via Conti, per ritornare dopo aver percorso piazza del Perugino, lungo il tragitto consueto, ovvero lungo viale D'Annunzio e viale Ippodromo».

«Sui ritardi del servizio di questa tratta - interviene l'ufficio Relazioni Esterne della Trieste Trasporti - abbiamo ricevuto diverse segnalazioni. Purtroppo i ritardi vengono accumulati da questo, come da altri autobus, causa i diversi cantieri allestiti lungo la direttrice di Corso Italia, Barriera Vecchia, viale D'Annunzio». Non è una novità infatti che i lavori in corso rallentino pesantemente il flusso circolatorio. «Su questo punto non v'è soluzione - riprende la Trieste Trasporti. A meno che non si allestiscano delle corsie preferenziali, i nostri mezzi non possono, per dimensioni e stazza, districarsi dal traffico come gli scooter».

ma.lo.

ROIANO

Un tratto della via Perarolo, col cartello a avvertire chiaramente sui rischi legati alla scivolosità del manto stradale

Via del Perarolo riaperta al traffico dopo il responso dei test sull'asfalto

Via del Perarolo e via San Bortolo, chiuse al traffico da mercoledì scorso, in seguito alle pericolose condizioni di scivolosità riscontrate, sono state riaperte ieri mattina, lasciando comunque in via precauzionale i segnali di strada sdrucciolevole.

La decisione è stata presa dal responsabile del Servizio strade del Comune, ingegner Sergio Ashiku, dopo aver esaminato i risultati delle prove di aderenza effettuate lunedì pomeriggio da una ditta specializzata di Bolzano.

«Le prove – spiega Ashiku – sono state fatte nelle condizioni più difficili, sotto la pioggia, e nei punti in cui la scivolosità era risultata maggiore. Anche in quei punti i dati di aderenza sono risultati superiori ai limiti che prevedono un intervento. I test hanno quindi dato un buon esito, con valori nella media, per cui siamo tranquilli sul fatto che la strada, allo stato attuale, non è all'origine di condizioni pericolose in termini di aderenza».

Ma allora cosa ha determinato la situazione che ha portato alla chiusura? «La scivolosità di quel giorno – risponde l'ingegnere – va ascritta alla pioggia sottile che non è riuscita a lavare i residui di terriccio e di smog, e alla forte pendenza della strada».

Posto quindi che via del Perarolo e via San Bortolo non hanno bisogno di essere riasfaltate in tempi brevi, la richiesta del presidente della Circoscirzione Lorenzo Giorgi, che in caso di riasfaltatura aveva chiesto al Comune di realizzare il marcipiede almeno su un lato della strada, è destinata per ora a rimanere inevasa.

Giorgi aveva però domandato al Comune chiesto anche la limitazione della velocità a 30 chilometri orari e l'installazione di un'adeguata segnaletica.

Operazioni, queste ultime, che non dovrebbero presentare problemi, sempre che, dopo un sopralluogo. i tecnici comunale ne dovessero riscontrare la necessità.

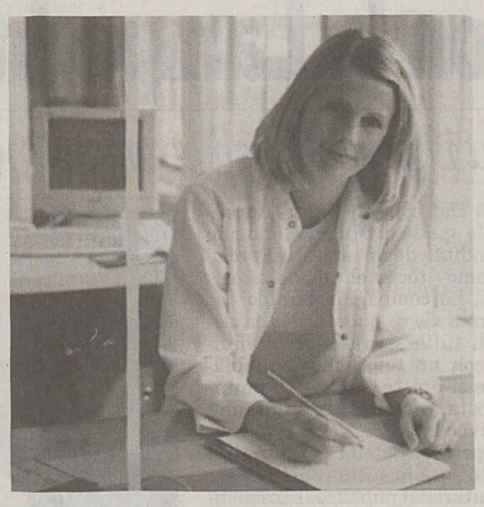
«Alberi del Viale, dubbi confermati dai tecnici»

«Non siamo stati noi a sostenere che i lavori di riqualificazione hanno danneggiato gli alberi: ciò era solo un nostro dubbio, purtroppo confermato successivamente dalla dichiarazione dei tecnici del Servizio verde pubblico del Comune, i quali a loro volta non hanno potuto fare altro che decretarne l'abbattimento».

Il Comitato per la salvaguardia e la valorizzazione degli storici alberi di viale XX Settembre, prende atto della risposta dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi in merito al recente abbattimento di alcuni alberi nel tratto iniziale del viale, ma afferma di trovare «esagerate e offensive le definizioni attribuiteci di "tuttologi giustizialisti" e di "comitato di salute pubblica": non ci siamo mai permessi di utilizzare nei confronti di chi lavora le colorite espressioni usate dall'assessore, nè di entrare nel merito dell'esecuzione dei lavori stradali. Sono però sotto gli occhi di tutti i danni arrecati dai lavori alle radici degli alberi; da semplici cittadini constatiamo il depauperamento inarrestabile di un patrimonio comune, e ci siamo attivati per impedirlo».

Ricordando poi le ultime prese di posizione dell'assessore Rossi e del sindaco Dipiazza sulla questione, il comitato afferma che «si sarebbero evitate polemiche e aspre contrapposizioni se sindaco e assessore, già dal 2003, avessero agito con trasparenza e coerenza per convincere i cittadini che il progetto di riqualificazione era nell'interesse della città anche se avesse richiesto il sacrificio degli alberi presenti in loco».

Febbraio il mese dell'UDITO



CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO UDITIVO

Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita.

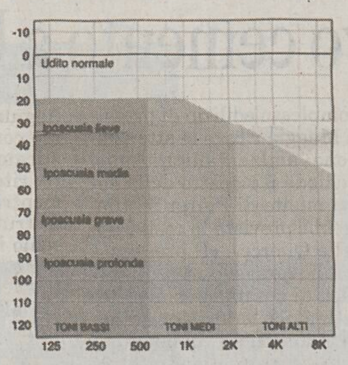
Trascorrendo un lungo periodo con una perdita uditiva non corretta, la capacità del nostro cervello di interpretare i suoni si deteriora. Per questo motivo più in fretta cercherà aiuto e più facile sarà trarne vantaggio. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

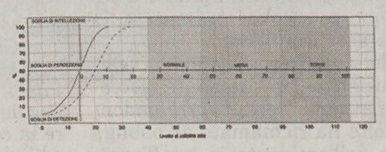
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

CENTRO SORDITÀ TRIESTE
TRIESTE
Via Giulia, 17
Tel. 040 358971

Per tutto il mese di febbraio sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito.
Visto il gran numero di accertamenti da effettuare la preghiamo di telefonare prima, per evitare lunghe attese.

SCHEDA TECNICA DI ACCERTAMENTO UDITIVO





DESCRIZIONE DELLE PROVE
La condizione uditiva di ciascuno può essere misurata attraverso l'Audiometria Tonale, che descrive la soglia uditiva, e l'Audiometria Vocale, che evidenzia le capacità di discriminazione della parola. Le due prove si eseguono tramite un audiometro in cuffia o in campo libero accuratamente tarato. Nel primo caso al paziente viene chiesto di ascoltare una serie di suoni con diverse tonalità al volume più basso possibile, nel secondo caso di ripetere correttamente una lista di parole al volume più basso possibile. Sulla base dei risultati ottenuti il tecnico annoterà un tracciato audiometrico sui due grafici accanto.

campagna promozionale in collaborazione con
WIDEX high definition hearing

Da domani scatta il periodo elettorale e si chiudono ufficialmente i cinque anni di amministrazione Gasperini

A Muggia l'ultimo consiglio comunale

Una storia fatta anche di battaglie e litigi, rimpasti e sfiducie, nomine e dimissioni

MUGGIA Oggi alle 16 il consiglio comunale di Muggia tiene la sua ultima riunione: scatta poi il periodo elettorale. Una storia dunque finisce. Piena di avvenimenti, anche vivaci. Era il 26 giugno 2001 quando col nuovo sindaco Lorenzo Gasperini si insediava ufficialmente il nuovo consiglio comunale di Muggia, il secondo di centrodestra a partire dal dopoguerra.

Da allora si sono visti dibattiti più o meno esacerbati, persino un'occupazione della sala consiliare, e rimpasti e nuove nomine. Alla seduta d'insediamento la prima polemica: il consigliere Gianni Millo si era sentito tradito dai colleghi, non avendo ottenuto assessorati nonostante le promesse della vigilia.

STATUTO. La Giunta Gasperini si presentò allora con sei assessori: Italo Santoro, Mario Vascotto, Paolo Prodan, Maurizio Grotto, Italico Stener e Adriana Carbonera (esterno). Prodan fu nominato vicesindaco a settembre. Ma già si prospettava un cambiamento dello statuto, per creare la figura del presidente del consiglio e aumentare il numero delle componenti della commissione Pari opportunità. A dicembre un nuovo assessore: Paolo Volsi. A febbraio 2002 approdò in aula la «grana» delle case danneggiate vicino al cantiere del parcheggio di Caliterna. Seduta alquanto vivace, si levarono anche urla tra i consiglieri. Nella stessa riunione si dibatté anche l'annullamento della sfilata di Carnevale per il maltempo. Decisione risultata poi criticabile: il tempo migliorò.

DONNE. Il nuovo statuto comunale entrò in vigore a metà marzo e prese così avvio una lunga trafila per l'elezione del presidente del consiglio comunale, con vari tentativi andati a vuoto, candidati Gianni Millo (Fi-Lpm) e Edoardo Costanzo (An). Anche l'altra novità dello statuto, la commissione Pari opportunità, divise gli animi: fu eletta solo la metà delle componenti. Il 27 giugno vivaci polemiche tra gli schieramenti sul bilancio e il patto di stabilità e l'elezione del presidente del consiglio. Il sindaco sospese la seduta, viste le intemperanze.

OCCUPAZIONE. Nell'agosto 2002 si dimise l'assessore di An, Grotto, sostituito a settembre dal collega di partito Costanzo. Millo venne eletto presidente del consiglio appena il 17 settembre. E il 18 i consiglieri di opposizione, al termine di una seduta, occuparono la sala consiliare, fino al mattino seguente. A scatenare il gesto, la polemica sulla convenzione con Porto San Rocco circa la vendita disgiunta di case e posti barca. In novembre fu adottato il piano particolareggiato di Aquilinia, con il bypass in area ex Aquila (costruito da Coopsette, il suo progetto «Freetime» era stato approvato a giugno).

STENER. Febbraio 2003, altre polemiche. Stavolta sul 50.o Carnevale e le spese per organizzarlo. Nel giugno nuovo cambiamento in giunta. Stener, a causa delle sue continue critiche ai colleghi, perse la delega. E fece ricorso al Tar. Entrò in giunta Dario Grison. Nello stesso periodo, il consiglio approvò la gestione Act per i parcheggi a pagamento accanto al porto turistico. Ad ottobre il consiglio chiuse la vicenda «Caliterna», saldando il dovuto alla società costruttrice. Nel frattempo però erano sorti i problemi di Acquario e Porto San Rocco: l'interramento era sotto sequestro per inquinamento già da gennaio e furono chiesti documenti anche al Comune, mentre in autunno si cominciò a parlare del sacco con fanghi inquinati sepolto sotto la collinetta accanto al porto turistico.

Una recente seduta del consiglio comunale a Muggia

PARCHEGGI. Nel marzo 2004 ci volle una giornata intera per votare il piano parcheggi e assegnare la sosta a pagamento all'Act. Il relativo contratto fu discusso un mese dopo, in una seduta agitata, con minacce di espulsioni, urla e litigi, e l'uscita dall'aula di consiglieri di maggioranza e di opposizione. Nel giugno, le opposizioni presentarono una mozione di sfiducia a Gasperini, respinta in aula. In settembre non venne approvato un «no» al progetto Muja turistica per assenze (poi criticate anche nel centrosinistra) fra l'opposizione. Ottobre: il consiglio adottò la variante al Prg sulla costa. Nel frattempo aveva ricevuto anche una diffida da Muja turistica sul piano particolareggiato. Novembre: nuovo «no» al progetto turistico.

CANCELLO. Nel marzo 2005 consiglio ancora animato dopo l'uscita di scena di Amt (ex Act) dalla gestione dei parcheggi a pagamento. Ma ad aprile l'assessore Grison rassegnò le dimissioni dalla Giunta: tali erano state le polemiche scatenate da un suo danneggiamento al cancello di Caliterna. La Lista per Muggia creò allora un gruppo a sé. A maggio il Tar reintegrò Stener in Giunta. Non riebbe le cariche, ma fu invitato alle riunioni. Il mese dopo Gasperini gli reiterò la sfiducia.

SCARPA. E' di giugno, infine, l'accordo di programma con la Teseco per la bonifica dell'ex Aquila. A luglio, sommovimenti nel centrosinistra. Gianmarco Scarpa si dimise da capogruppo dell'Ulivo, in polemica col centrosinistra nelle scelte sul futuro candidato sindaco. Gli subentrò brevemente Stefano Gregori, poi la carica fu assunta da Moreno Valentich.

Sergio Rebelli

Educazione stradale all'Alto Adriatico: il progetto va in aula

MUGGIA Si articola su 13 punti l'ordine del giorno della seduta di oggi (alle 16) del consiglio comunale di Muggia. Molti sono adempimenti tecnici, tra variazioni di bilancio o di programma delle opere pubbliche. Ma in questa seduta sarà anche votato l'accordo di programma con la Provincia per il progetto di «Centro permanente di educazione stradale» previsto nell'area degli ex cantieri Alto Adriatico *(foto)*. Progetto già approdato in consiglio la volta scorsa, ma poi ritirato per essere ridiscusso in commissione. L'accordo sarà anche al vaglio, proprio oggi, del consiglio provinciale. Sarà inoltre adottata la variante 22 al Prg vigente, per l'istituzione di una zona commerciale destinata a esercizi di vendita di grande struttura. In pratica, quelle in area ex Aquila. Sarà inoltre modificata la convenzione tra il Comune e l'Associazione polisportiva Tergestina per la gestione delle palestre di Muggia. Si prevede un allungamento dei termini, vista l'accensione di un mutuo, da parte dell'associazione, per la sistemazione di alcuni impianti.

s.re.

MUGGIA *Deciso passo indietro per Grison*

Né candidato né simbolo nella Lista per Muggia che preferisce «sparire»

MUGGIA La Lista per Muggia ritira la candidatura di Dario Grison alla carica di sindaco alle prossime elezioni amministrative. La decisione è stata presa l'altra sera, nella riunione degli associati. E rinuncerà persino a presentarsi alle elezioni, se non sarà inserita in una lista politica della Casa delle libertà.

Grison spiega: «Se ci sarà la possibilità di fare una lista politica di centrodestra, la Lista per Muggia e i suoi candidati ne faranno parte. Ma non entreremo di sicuro in una lista civica, come quella di cui si parla già a Muggia. Noi siamo un movimento politico, sarebbe assurdo negarlo. Se non sarà così, staremo a casa, partecipando comunque attivamente alla campagna elettorale e indicando ai nostri associati chi votare. Inoltre, abbiamo già l'accordo per appoggiare Scoccimarro alle provinciali». E Grison lancia un ultimatum: «Mi aspetto che si chiariscano le volontà dei colleghi entro due o tre giorni».

Dario Grison della LpM

Tuttavia, allo stato attuale, non sembra ci sia la volontà da parte dei «colleghi» di centrodestra di dar vita a una lista politica. Resta in campo infatti la possibilità che il candidato sindaco (che dovrebbe essere Gasperini, ma non c'è ancora l'ufficializzazione) sia appoggiato da una lista civica (come trapelato quasi un mese fa) e da una lista di An (per stessa ammissione del suo direttivo locale). Sulla nascita di una lista civica, la conferma giunge proprio da uno dei promotori, Paolo Volsi (Udc): «La lista civica si fa. Ci stiamo lavorando».

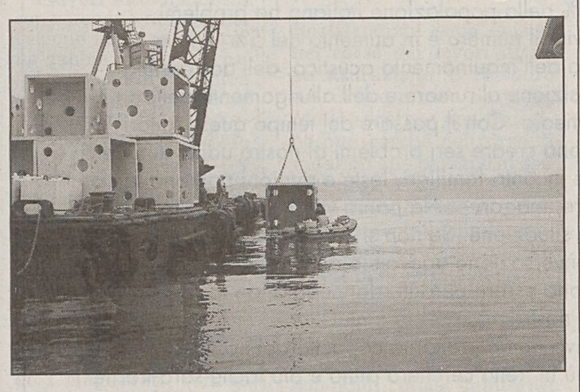
La Lista per Muggia, dunque, rischia di sparire dal panorama politico delle prossime elezioni. Ma perché Grison si è ritirato? «È stato deciso all'unanimità dagli associati e io ho accettato. Per il bene comune del centrodestra, si è deciso di non presentarci da soli. Altrimenti avremmo consegnato Muggia ai comunisti», risponde l'ex candidato sindaco. Una mossa, tuttavia, che ricalca molto quanto avvenuto cinque anni fa, quando la Lista, in polemica con «scelte piovute dall'alto», candidò sindaco Italico Stener. Ma all'ultimo momento lista e candidato si ritirarono, confluendo nella lista unica della Casa delle libertà per Muggia.

L'assemblea di ieri l'altro ha anche rinnovato alcune cariche interne. Stener è stato confermato presidente, mentre allo stesso Grison è stata ratificata la nomina a segretario. Carica che aveva già assunto finora, dopo la scomparsa di Dino Zacchigna. E sono state delineate le future iniziative. Così Grison: «Intensificheremo i rapporti con la cittadinanza, attraverso varie iniziative sul territorio».

s.re.

L'oasi sottomarina al vaglio degli esperti

La «ripopolazione» del mare attorno a Santa Croce: se ne discute in un convegno



I lavori per la creazione dell'impianto ittico a Santa Croce

SANTA CROCE I risultati del progetto III Interreg Italia - Slovenia sullo «Studio della produttività primaria e secondaria di strutture artificiali sommerse in corrispondenza del dosso di santa Croce» saranno al centro del workshop che si terrà sabato mattina alle 9.15 nell'aula magna del Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Trieste in via Giorgieri 10.

L'incontro, promosso dall'ateneo triestino assieme alla Federazione pesca sportiva e attività subacquee, vedrà la partecipaizone di esponenti molto importanti del settore, primo su tutti il presidente della Società italiana biologia marina Giulio Relini, noto anche a livello internazionale.

Il workshop «Evoluzione dei popolamenti ittici e bentonici nel corso della sperimentazione 2004-2005» si riferisce al progetto, nato diversi anni fa, di creare un'area di protezione per la riproduzione della fauna ittica tramite il posizionamento di alcune strutture artificiali nello specchio d'acqua al largo di Santa Croce. Si tratta di un'area di 70 mila metri quadrati definita «oasi sottomarina», data in concessione demaniale alla Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee di Trieste (Fipsas), e realizzata grazie al finanziamento della Comunità europea e dalla Regione attraverso il progetto Interreg Italia-Slovenia. A fianco dell'iniziativa si è poi sviluppata un'importante collaborazione con l'Università di Trieste, che ha consentito a studiosi e giovani universitari di verificare sul posto lo sviluppo di flora algale e di organismi colonizzatori.

L'incontro di sabato, aperto a tutti, prenderà il via alle 9.30: dopo i saluti di benvenuto e la proiezione di un filmato della Fipsas il professor Guido Bressan, autore dello studio, introdurrà i lavori, nel corso dei quali verranno analizzati i vari punti della ricerca: popolamenti ittici, popolamenti zoobentonici e molluschi eduli, popolamenti filobentonici, biomassa funzionale e risposte adattative di popolamenti algali a diverso grado di strutturazione. Prima di proseguire con gli altri studi sul tema alle 11.40 verrà consegnato al Dipartimento di biologia uno strumento acquisito grazie a un finanziamento della Fondazione CrTrieste (ossimetro/fluorimetro). L'incontro si chiuderà alle 14.

e. le.

VIAGGIO NEL CARNEVALE DI MUGGIA

La compagnia è nata nel 1954 e ha vinto per undici volte il primo premio alla sfilata

Con la Lampo in fondo al mare

Tra i «pesci» Bush come polipo e una bimba di soli sei mesi

MUGGIA Dal colle di Santa Barbara, alle spalle di Muggia, fino alle profondità degli abissi. Perché «Gavemo tocà el fondo... del mar!». La compagnia Lampo per il Carnevale di quest'anno ha deciso di tuffarsi tra le onde, dunque, con un tema che indubbiamente si presta a sfoghi di fantasia, vista la molteplicità di fauna che vive nel mare.

L'apertura della sfilata (la Lampo sarà la sesta compagnia a presentarsi al pubblico) sarà dedicata a «Re Nettuno», con la sua biga trainata da delfini. A seguire tutta una serie di animali e piante degli abissi. Dai paguri alle mante, dalle alghe alle locali «granzievole». Tutti si presteranno a macchiette e sketch di vario genere.

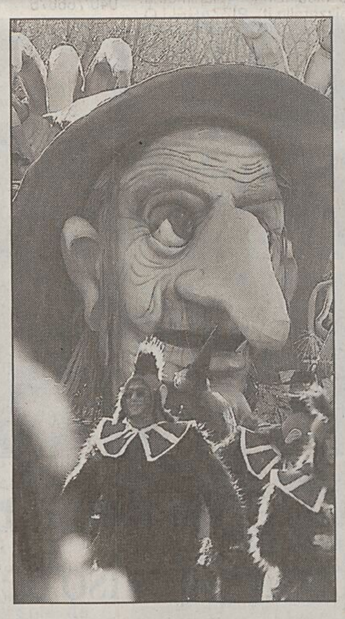
La stessa banda, la Filarmonica di Santa Barbara, prenderà la forma di una serie di coralli, attorniati dai vari pesci che popolano le barriere coralline. Ma ci sarà spazio anche per un famoso ufficiale, Capitano Nemo, però tradotto in una versione locale. Infatti il suo famoso sottomarino, il «Nautilus», per il corso mascherato diventa il «Koroszibus», prendendo ispirazione da Korošci, il nome sloveno della località di Santa Barbara, da cui proviene appunto la Lampo.

La compagnia muggesana durante la sfilata dello scorso anno

Varie coreografie e scherzi tra pesci e crostacei introdurranno poi il carro finale, che ospita un enorme polipo, con le sembianze del presidente americano George W. Bush.

«Un Bush-polipo perché il presidente americano ha le mani, in questo caso i tentacoli, un po' dappertutto nel mondo», spiega Giuliano Mondo, presidente della Lampo.

Com'è un'abitudine, ormai, tra le compagnie muggesane, anche la Lampo avrà quest'anno il suo componente più giovane in sfilata: «Una bimba di sei mesi, che sarà vestita da scampo» dice Carla Mondo, moglie di Giuliano, che si occupa soprattutto dei costumi e delle coreografie, mentre il marito, per sua stessa ammissione, si dedica ai carri e ai lavori «di fatica».



Un altro allestimento della Lampo

Il presidente Giuliano Mondo si occupa della costruzione dei carri e la moglie Carla dei costumi: «Spero di fare in tempo a cucire l'abito della mascotte "Bepi canocia"»

L'età degli altri componenti spazia fino ai settantaquattro anni, ma ci sono anche numerosi giovani: «Tanti ragazzi si stanno avvicinando a questa attività e hanno voglia di fare. Molti sono venuti personalmente anche in capannone a dare una mano a costruire i carri».

La compagnia nasce nel 1954. Il nome Lampo era il soprannome del fondatore, Lorenzo Tull. Come molte altre sue «colleghe», anche la Lampo ha avuto alti e bassi nel corso del tempo e non sempre ha partecipato ai corsi mascherati. È stata un'innovatrice nelle tecniche di costruzione dei carri, e ha anche un record: in passato è riuscita a raccogliere attorno a sé quasi 300 elementi. Nel suo palmares conta undici vittorie, di cui una ex-aequo con la Brivido.

Tornando alla sfilata di quest'anno, tra i figuranti potrebbe esserci anche «Bepi canocia». E sarebbe un debutto «in carne e ossa» dell'ormai famosa mascotte muggesana: «L'intenzione c'è – dice Carla -, spero però di riuscire a confezionare i costumi in tempo».

s.re.

(6 - Segue)

MUGGIA *L'associazione Amici della Terra contro «Marina delle Querce»*

«Nuovo cemento a Punta Sottile»

MUGGIA Un altro complesso edilizio di prossima costruzione a Muggia riceve le attenzioni dell'associazione ambientalista Amici della Terra, che chiede il rispetto della zona naturalistica a monte di Punta Sottile, nella cui area sarebbe prevista la costruzione di «Marina delle Querce». «Il progetto - scrive l'associazione - prevede la realizzazione di due edifici, di cui uno per la ristorazione e uno destinato a servizi per un impianto sportivo, il tutto con un volume complessivo di 3922 metri cubi, e mette a repentaglio le querce secolari presenti sulla collina sovrastante Punta Sottile».

Gli Amici della Terra ricordano il progetto di «Muja turistica» praticamente bloccato dal parere avverso della Soprintendenza, che più volte ha richiamato all'obbligo di protezione dell'ambiente in quell'area. Aggiungono gli ambientalisti: «Non si capisce come tale opera, devastante paesaggisticamente e ambientalmente, possa essere ritenuta di qualche utilità pubblica, mentre è già certo che la costruzione di tali strutture in una zona inoltre a elevato rischio idrogeologico, come testimonia la recente frana sopra Porto San Rocco, riaprirebbe la discussione sulla realizzazione degli altri "ecomostri" previsti sull'ultimo tratto parzialmente integro della costiera muggesana».

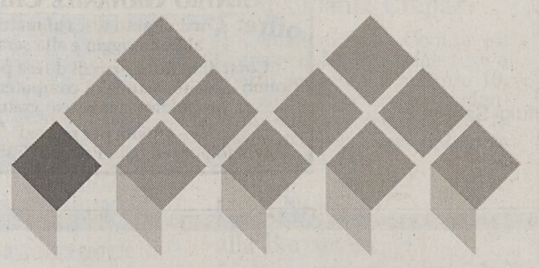
L'associazione intende appellarsi nuovamente alla Soprintendenza affinché rafforzi «i vincoli complessivi per l'intera zona costiera che va dal confine con la Slovenia a Punta Ronco, in attesa della modifica del Prg del Comune di Muggia, al fine di evitare la continua presentazione di progetti di edilizia speculativa».

DUINO AURISINA *Il vicesindaco risponde alle critiche dell'Ulivo sullo stand*

Borsa del turismo: «Soli è meglio»

DUINO AURISINA Mentre ieri si è conclusa a Milano la Borsa del turismo, il vicesindaco Romita non accetta le critiche espresse dal capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro, circa la scelta del Comune di presentarsi in forma autonoma e non nello stand regionale. «Moro dice "nessuna polemica" - afferma Romita - ma intanto è il secondo anno consecutivo che critica il grande lavoro fatto per trovare tutte le possibilità di sviluppo del territorio. Critiche forse dovute un po' all'invidia perché mai come in questo momento esiste una forte sinergia su ogni operazione turistica tra Comune di Duino Aurisina, Provincia di Trieste e Regione. Abbiamo subito messo in chiaro che la nostra partecipazione alla Bit di Milano staccati dalla Regione non significava non condividerne le direttive impartite il 5 dicembre all'Assemblea regionale sul turismo».

Romita aggiunge che Moro «se fosse stato presente, come molti dei suoi colleghi, e non solo, se si fosse anche messo al lavoro per distribuire i prodotti enogastronomici e materiale illustrativo, avrebbe visto che all'interno del nostro stand c'era del materiale dei Comuni di tutta la provincia, di San Dorligo della Valle, di Muggia, di Monrupino e di Sgonico. La Provincia di Trieste grazie all'assessore Piero Tononi e al presidente Scoccimarro ha voluto finanziare l'iniziativa proprio per questo nostro spirito». Moro criticava anche l'enfasi posta dal sindaco Ret sulla prossima apertura dell'ex hotel Europa, ma Romita risponde: «Parla poi di strutture, ma proprio lui è il primo a votare contro i progetti di sviluppo, e mi pare che un po' di incorenza nelle sue parole ci sia».



www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

ZONA GIORNO
UNA STANZA

ZONA VIALE, appartamenti primoingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, possibilità box auto, detrazione fiscale. ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040/367682

GARIBALDI, bilocale arredato, € 35.000,00 GIR tel. 040/367682

V.CAPODISTRIA/BAIAMONTI monolocale di 25 mq con atrio, bagno e riscaldamento, € 42.000,00. PIZZARELLO 040/766676.

V. D'ALVIANO arredato, ristrutturato: matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento/condizionamento, ammezzato, posteggio € 83.000,00. (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V.PICCARDI/ANANIAN: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno-wc, ripostiglio, 70 mq, II p. ascensore, termoautonomo, da rimodernare, € 115.000,00. PIZZARELLO 040/766676

POSTA CENTRALE tre vani, servizi, 65 mq, attualmente uso ufficio, ottime condizioni, p. alto ascensore, vista aperta, € 125.000,00 (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V.SONCINI ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, cucina arredata, terrazzo, bagno, ripostiglio, cantina, posteggio condominiale, ascensore € 125.000,00 (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

VIA CANOVA, LUMINOSO, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, piano alto, ascensore, ottimo stabile, € 118,000. CENTROSERVIZI 040/3480925

ROIANO delizioso mini alloggio: cottura con tinello, camera, atrio, bagno e poggiolo. Ottime condizioni. Condominio moderno. Necessariamente persone allenate. Solo € 53.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

ZONA GIORNO
DUE STANZE

VIALE, appartamento in stabile d'epoca, da ristrutturare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e wc, € 88.000,00. GIR tel. 040-367682

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, € 125.000,00. GIR tel. 040-367682

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 150.000,00. GIR tel. 040-367682

FIERA, mansarda zona giorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno, pari primoingresso, € 123.000,00. GIR tel. 040-367682

MUGGIA, centro sorico, appartamenti primoingresso su due livelli, varie metrature, possibilità 1-2 stanze, ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040-367682

Z. ROSSETTI, saloncino con 2 poggioli, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, p. alto, stabile recente, buone condizioni, € 144,000. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA ANANIAN tranquillissimo piano alto vista aperta composto da grande ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina, ascensore, tutto in buone condizioni. Euro 175.000. www.civicarealestate.it CIVICA& PARTNERS 040/3363333.

VIA MONTEBELLO in palazzina trentennaleappartamento con terrazzo panoramico, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio,aria condizionata, possibilità posto auto, finiture eleganti, euro 200.000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VIA TIGOR appartamento in ottime condizioni: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due ripostigli, soffitta di mq. 20, grande box, euro 240.000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

UFFICIO adiacenze Barriera, ristrutturato di recente, ottime condizioni, 3 ampi vani, servizi, termoautonomo, I p., € 110.000,00. (planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V.DELL'ISTRIA II p. ascensore: soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, veranda, cantina, molto tranquillo e luminoso, 80 mq, € 160.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V.SEVERO/TRIBUNALE vista aperta, tranquillo, signorile: salone, cucina, 2 stanze, 2 bagni, terrazzi, cantina, recentissimo, possibilità box. (foto www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

M.S. GABRIELE/VILLA GIULIA vicinanze, 1° ingresso, terrazza e giardino proprio: cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, portico, cantina, posto auto in garage € 260.000,00 Esente Mediazione. (planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

M.S. GABRIELE/VILLA GIULIA vicinanze, attico panoramico, 1° ingresso, 70 mq, terrazza: cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, box doppio, cantina, € 295.000,00 Esente Mediazione. (planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

DUINO, in paese. Bella e piccola palazzina con area condominiale, ottimo alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi e bella cantina. Splendido scorcio mare.. Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO (a 2 passi p.Goldoni) in bel condominio d'epoca ristrutturato, con solo 1 appartamento per piano, 110 mq, riscaldamento autonomo. Rifiniture migliorabili. No ascensore, ma incredibilmente tranquillo e luminosissimo. Geom. MARCOLIN 040-366901

FABIO SEVERO medioalta. Cottura + tinello, 2 belle camere, bagno, poggiolo, atrio e ripostiglio. Piano basso ma tranquillissimo; 65 mq migliorabili. € 97.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA GALILEI, ingresso, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio, 2 poggioli. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

PORTICI DI CHIOZZA adiacenze in piccolo palazzetto epoca ottimo appartamento rifinito soggiorno 2 matrimoniali cucina doppi servizi poggiolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

Adiacenze via CAPODISTRIA, terzo ultimo piano in palazzina quarantennale, cucina abitale, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, due poggioli, cantina, riscaldamento autonomo Euro 135.000,00. Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPO SAN GIACOMO quarto piano con ascensore affacciato sulla piazza, entrata, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona FORAGGI, spazioso e recente con ottima disposizione interna, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazza, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GIORNO
TRE STANZE

V.RITTMEYER, prossimità v. Udine, epoca, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, 125 mq, ottime condizioni, € 170.000,00. (planimetria e foto www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. MAZZINI/ V. ROMA adatto anche sede associativa: ampia sala riunioni più 8 vani e servizi, I p. termoautonomo PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA OBERDAN adiacenze, signorile, ufficio 165 mq: ingresso, 6 vani, servizi, balconi, ristrutturato, 1° ingresso, € 330.000,00 +IVA 10%. (planimetria e foto www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

XX SETTEMBRE, 217 mq, ristrutturato lussuosamente, I p. ascensore, termoautonomo: salone, 4 stanze, cucina, 2 servizi, poggiolo, € 330.000,00 possibilità ampio box auto (planimetria e foto www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE, ULTIMO PIANO (momentaneamente senza ascensore) in bellissimo condominio d'epoca ristrutturato, 160 mq tirati a lucido, vani spaziosi, tutto di ampio respiro. Tranquillità impensabile! Vivere il centro comodamente. Prezzo assolutamente vantaggioso. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA HERMET in stabile signorile appartamento molto accessoriato in ottime condizioni di ampia metratura rifinito elegantemente, composto da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, una singola, lavanderia, ripostiglio, due bagni, cantina, € 290.000. Disponibili due posti auto in garage. www.civicarealestate.it. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

PIAZZA DELLA BORSA ADIACENZE, immobile in palazzo prestigioso, circa mq. 230, completamente da ristrutturare internamente, euro 350.000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

PIAZZA OBERDAN ADIACENZE, in palazzo elegante, piano alto, ascensore circa mq. 170 con balconi, euro 336.000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

BONOMEA ampio appartamento all'ultimo piano con splendida vista sul golfo, salone, soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi, poggiolone, cantina, box doppio. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO, appartamento d'ampia metratura in ottime condizioni, cucina soggiorno, tre camere, due bagni, con ascensore e riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona MAZZINI, primo piano da ristrutturare, ampio appartamento di 12 stanze, servizi e ripostigli, con doppia entrata, possibilità frazionamento in due enti. Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona CASTAGNETO da rimodernare, ingresso, ampio salone più soggiorno, cucina, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, due ampi poggioli, cantina posto macchina, giardino condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174

CASE
VILLE

OPICINA, in zona residenziale, bella villa indipendente con ampio giardino e porticato. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA, in zona tranquilla, villino indipendente su 2 livelli, con ampio giardino alberato. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, in zona residenziale, splendida villa di ampia metratura. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

S. LUIGI, VILLETTA (mezza di 1 bifamiliare)! Molto carina e ottimamente posizionata. 130 mq abitativi + 130 mq giardino attorno (su 3 lati) + piccolo box.. Una rarità oltre che un vero salto di qualità abitativa e di vita. Prezzo proporzionato. Geom.MARCOLIN 040-366901

MONRUPINO-ZOLLA, villetta, posizione panoramica, su 2 livelli, 190 mq, giardino di 700 mq e box auto, € 375.000,00. (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prstigioso, 4° piano con ascensore, ampia metratura, completamente ristrutturato, € 1.900,00 - GIR tel. 040-367682

SAN GIUSTO, appartamento arredato su due livelli, termoautonomo, ottime condizioni - GIR tel. 040-367682

PONTEROSSO, appartamenti varie metrature con terrazze, anche arredati, da € 850,00 - GIR tel. 040-367682

GARIBALDI, appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

VIA S.VITO, arredato tinello e cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, € 450. CENTROSERVIZI 040/3480925

LUMINOSO, ARREDATO, v. Fabio Severo, soggiorno e cucinetta, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, ripostigli. CENTROSERVIZI 040/3480925

€ 420 MUGGIA CARINISSIMO, arredato, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, p. auto. CENTROSERVIZI 040/3480925

NEL VERDE CENTRALE, CARINISSIMO arredato, tranquillissimo, soggiorno e terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, p. auto, € 550. CENTROSERVIZI 040/3480925

RIVE, appartamento o ufficio, 230 mq, termoautonomo, poggiolo, rifiniture d'epoca, in stabile prestigioso. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA CANTU'-ROMAGNA appartamento in palazzina elegante immersa nel verde, disposto su due livelli: zona giorno, cucina arredata, due matrimoniali, due bagni, terrazzone, grande box auto, € 1000 mensili. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

MONOLOCALI PRIMINGRESSI completamente arredati da € 300 mensili compresa acqua, luce e gas. Solo referenziando. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

APPARTAMENTI, UFFICI, LOCALI, varie dimensioni e posizioni, foto e dettagli su www.pizzarello.it oppure PIZZARELLO 040/766676

ZONA BORGO GROTTA stupendo villino arredato con parco alberato, tranquillissimo, € 1.800,00. (planimetria e foto www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

LOCALI - AZIENDE
MAGAZZINI - BOX

MAGAZZINO, San Giusto, 100 mq più soppalco, 2 wc, facilità di parcheggio, € 500,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, in affitto e/o in vendita - GIR tel. 040/367682

LOCALE 550 mq ex supermercato zona Rozzol Cumano anche uso ufficio vendita o affitto. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI 300 mq + ufficio, servizi, zona Baiamonti/ Capodistria, passo carraio, riscaldamento, condizionamento, ottime condizioni, € 290.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE/CAPANNONE, zona Foraggi, 400 mq + ampio carraio + 75 mq uffici + ampia area esterna uso parcheggio, vendesi. PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE AFFITTASI zona industriale 445 mq + uffici e magazzino + area esterno, ottime condizioni € 2.500,00 + iva. (foto e planimetrie www.pizzarello.it.) PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI/UFFICIO fronte strada, 105 mq + servizi, v. S. Marco, fronte PAM, doppio ingresso, € 800,00. PIZZARELLO 040/766676

CORSO ITALIA CEDESI ATTIVITÀ non alimentare, locale in perfette condizioni 100 mq. PIZZARELLO 040/766676

BAR SEMICENTRALE con Totocalcio, Superenalotto 120 mq ottimo giro d'affari, prezzo interessantissimo, info su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA BORSA/GALL. PROTTI, cedesi attività non alimentare, locale ristrutturato di 26 mq + 18 mq ufficio e servizio, €65.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ commerciale agraria, zona Stadio-Valmaura, info in ufficio su appuntamento, prezzo interessante, possibilità acquisto muri/locale. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 45 MQ v. Rittemeyer, 2 fori ampia vetrina lato strada e vano retrostante, € 55.000,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI, varie metrature, zone centrali, ottimi stabili, ascensore, a partire da € 400.CENTROSERVIZI 040/3480925

CITTAVECCHIA (nel cuore), bellissimo ristorantino zona pedonale con posto esterno. Ottime condizioni, molto ben avviato. Geom. MARCOLIN 040-366901

MAGAZZINO semicentrale, ristrutturato, possibilità parcheggiare internamente 1 porter. Comodo deposito 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

BARETTO zona università vecchia, cedesi per raggiunto limite d'età. Simpatico e unico in zona! Reimpostabile su misura acquirenti. Geom. MARCOLIN 040-366901

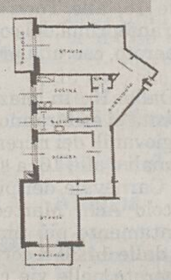
100 METRI DA PIAZZA UNITÀ, avviatissima attività commerciale di vendita dei migliori marchi dell'abbigliamento sportivo, importante giro d'affari, locali di mq. 130 completamente arredati, 6 fori fronte strada, contratto di locazione recentemente rinnovato, cedesi azienda a € 50.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

RICERCHIAMO
URGENTEMENTE

RICERCHIAMO, per nostro cliente referenziato appartamento di ampia metratura in palazzina moderna. Geom. GERZEL 040/310990

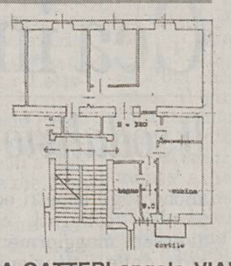
RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela appartamenti di circa 90-100 mq, in zone residenziali. Geom. GERZEL 040/310990

CERCHIAMO IN ACQUISTO appartamento Scorcola, Roiano, salone, 3 stanze, cucina abitabile, servizi. CENTROSERVIZI 040/3480925

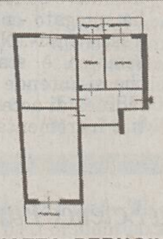


VIA FLUMIANI, tra via D'Angeli e via Revoltella, in bella palazzina moderna con ascensore, appartamento molto luminoso di mq. 95 con cantina. Geom. GERZEL 040/310990

VIA RESSMANN, in palazzina recente nel verde con vista mare e città appartamento ampia metratura box auto e cantina. GRATTACIELO 040/635583



VIA GATTERI angolo VIALE XX SETTEMBRE appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo, planimetria e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174



ZONA PIAZZA PERUGINO, appartamento luminoso, tranquillissimo, saloncino con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo verandato, bagno, cantina, piano alto con ascensore, ottimo stabile, € 128. CENTROSERVIZI 040/3480925

CIVICA &Partners
tel. 040 3363333

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO AGENTI IMMOBILIARI
tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

centroservizi AGENZIA IMMOBILIARE
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito
Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

CENTRO GIOVANILE CHIADINO
Via dei Mille, 18 - Trieste
Tel. e fax 040943793

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti
Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

CENTRO GIOVANILE CHIADINO
offre: Corsi di ginnastica al mattino, al pomeriggio e alla sera.
Corsi di ballo. Corso di difesa personale.
Ricamo e cucito. Scuola di computer. Minibasket.
Ambulatorio iniettivo gratuito.
Attività per ragazzi al sabato pomeriggio. Palestra "Fabio Felluga"

I principali appuntamenti fino a domenica

Scoppia il Carnevale: balli, feste, cortei in tutti i rioni cittadini

È il Carnevale dei rioni. Mai come in quest'edizione, la quindicesima, il Carnevale di Trieste vivrà di eventi rionali. Da Servola a Roiano, da San Giovanni a San Luigi, il programma delle manifestazioni che condurranno all'apoteosi del corteo mascherato di martedì sarà caratterizzato dall'intervento dei vari gruppi rionali.

DOMANI si comincia: alle 10 corso mascherato per bambini, con partenza dal centro «Il Giulia». Nel pomeriggio due eventi in contemporanea: alle 15, in piazza sant'Antonio, ci saranno laboratori di trucco a disposizione dei più piccoli, per l'organizzazione dei ricreatori comunali, mentre in piazza dell'Unità saranno simbolicamente consegnate al Re Carnevale le chiavi della città. Alle 17, sul campo di calcio di San Luigi, partita in maschera.

Servola invece sarà per l'intera giornata teatro delle prime sfilate, con appuntamenti fissi il corso delle serve, alle 15.30 e musica in piazza alle 19. Il Pattinaggio artistico triestino darà vita, nell'impianto di via Costalunga 408, al veglione per i più piccoli. A Chiarbola infine saranno protagonisti gli anziani con la festa a loro dedicata, a partire dalle 16.

VENERDI' mattina sarà il rione di Barriera Vecchia a dare il via alla giornata di festa, con la sfilata delle scuole del rione. Nel pomeriggio nuovo appuntamento musicale per i più piccoli al Pat, dalle 15 alle 19 e in serata i Bancomat si esibiranno a Servola, dalle 20.

SABATO il programma sarà particolarmente ricco. Alle 14.30, in piazza dell'Unità l'attesa «pesatura». Organizzata dalla Fipe, la manifestazione, molto attesa, prevede che le varie mascherine sfilino davanti alla giuria. Al termine, il vincitore e le damigelle saranno pesati, poi sarà regalata ai bambini presenti una quantità di caramelle corrispondente al peso dei vincitori.

Nei rioni sarà autentica febbre da Carnevale. A Servola, dalle 15.30, sfilata dei cani per il premio «Osso d'oro» e, a seguire, dalle 18 festa mascherata nel ricreatorio Gentili. A Roiano sfilata nelle vie del rione, dalle 14.30. A Valmaura (dalle 15 al Pat) e Chiarbola (dalle 15.30 in oratorio) ancora veglioni per bambini. Alle 16, a san Luigi, veglione delle Acli e alla stessa ora, al centro commerciale Il Giulia, festa per bambini.

DOMENICA, nelle ore centrali, ci sarà spazio per i più piccoli in piazza dell'Unità, poi sarà Servola a salire in primo piano: alle 15.30 partirà il corteo mascherato, seguito da musica in piazza. Nel pomeriggio di domenica sarà ancora festa per i bambini al centro Giulia. Lunedì pomeriggio gran veglione per bambini al Palasport di Chiarbola, dalle 15 alle 19. Alle 18, alle Torri d'Europa, anteprima del corso mascherato, con una prima gara.

Dalle 15, in piazza dell'Unità si esibiranno i gruppi giovanili dei ricreatori comunali e alle 16, a san Luigi, Carnevale dei piccoli al circolo Acli. Martedì l'appuntamento più importante: dalle 14.30 il corteo mascherato nelle vie centrali, con proclamazione del rione vincitore. «Gli attori principali del Carnevale, ancora una volta, saranno i rioni – ha detto il presidente del Comitato organizzatore, Roberto De Gioia – e assieme ad essi le realtà pubbliche e private, come le circoscrizioni, le scuole, gli oratori e i gruppi sportivi e musicali, nel segno della più autentica tradizione carnevalesca».

Ugo Salvini

I ragazzi del ricreatorio Nordio in maschera alla sfilata in centro città dello scorso anno

Quattro preziosi pezzi giapponesi in ricordo dei coniugi Franco e Marily Briatico

Donazione al Museo d'arte orientale

Il Civico Museo d'Arte Orientale di Trieste (via San Sebastiano 1) si è arricchito di quattro interessanti nuovi reperti che verranno esposti nelle sale dedicate alla collezione giapponese: la donazione sottolinea l'interesse per l'istituzione alla quale pervengono continuamente molti doni interessanti: durante il 2005 il museo ha avuto un incremento di visitatori di oltre il 20% (quasi 4.866 totali) con una media giornaliera, riferita ai soli 309 giorni di apertura, di quasi 16 utenti dei quali quasi l 15% studenti, categoria in costante aumento. Si tratta di una donazione che Clara e Felicia Briatico, residenti a Milano, hanno destinato il 13 febbraio al Civico Museo d'Arte Orientale di Trieste per ricordo dei coniugi Franco Briatico (fratello della donatrice) e Marily Briatico Daveglia, quest'ultima, nata a Trieste e discendente da un'antica famiglia triestina.

Sala del Museo d'arte orientale

Quattro splendidi pezzi giapponesi che le donatrici hanno offerto a Trieste «in segno di affetto per la città, da dove provenivano – dichiarano – e per la gioia dei visitatori che visiteranno il museo che, durante una nostra recente visita, ci ha molto colpito per la ricchezza dei beni esposti e per lo splendido allestimento che reputiamo di livello nazionale».

Due grandi vasi dal Giappone, ciascuno con la sua base di legno, risalenti al periodo Meiji (1868-1912) in grès con bocca sagomata a corolla, decorati a smalti policromi e oro con scene di battaglia di guerrieri armati di armi in asta; i due manici – imitanti i decori tradizionali degli incensieri in bronzo – si dipartono ciascuno da una farfalla rosa ad ali spiegate, e da essi scendono lunghe nappone dorate annodate a fiocco. Due grandi piatti in porcellana di tipo Arita, risalenti al periodo Meiji (1868-1912), decorati a smalti policromi (5 colori) e oro con le raffigurazioni delle sette divinità della Buona Fortuna (Scichifukujin), derivate dalle religioni buddista, taosta e shintoista.

Nato nel '46 per promuovere la crescita culturale della città attraverso incontri, conferenze, libri e dibattiti che coinvolsero intellettuali di prestigio

L'assemblea degli aderenti ha eletto il nuovo direttivo, arricchito da docenti universitari

Cca in allarme: cerchiamo nuovi soci

Il sodalizio compie sessant'anni ma ha problemi di bilancio e di sede

Il presidente del Cca, Zellini

Il circolo della Cultura e delle arti festeggia i suoi sessant'anni di vita. Ma lo fa lanciando un grido d'allarme: mancano soci e finanziamenti. L'associazione, nata nel 1946 per promuovere cultura e arte attraverso incontri, conferenze, letture e pubblicazioni, è rimasta attiva in tutti questi anni, «ma adesso non possiamo più andare avanti» ha avvertito il presidente in carica Licio Zellini ai soci (attualmente circa 200) riuniti in assemblea per discutere il bilancio ed eleggere il nuovo consiglio direttivo, che nei prossimi giorni nominerà a sua volta il consiglio di presidenza. Zellini ha lanciato una campagna per raccogliere nuove adesioni», ma ha insistito anche sugli aspetti economici, peraltro collegati, chiedendo di essere maggiormente sostenuto dalle istituzioni locali e regionali, visto che le attività si rivolgono a tutti i cittadini. Un aspetto sembra limitare l'adesione di nuovi soci. «Se le iniziative sono aperte a tutti - ha spiegato - non c'è incentivo a iscriversi». Nel corso dell'assemblea è stato sottolineato che si intende portare avanti la linea di accesso libero a tutti e incrementare i benefici di cui godono i soci sostenitori. «Vogliamo offrire ai soci - ha detto il segretario Fabio Venturin - nuovi vantaggi, come la possibilità di consultare e prendere in prestito i libri della biblioteca del Cca e di promuovere abbonamenti agevolati per la stagione del teatro La Contrada». Iniziative in cantiere, che si affiancheranno a nuove proposte, anche legate ad attività musicali. Se nuovi finanziamenti lo consentiranno, si porterà avanti la manifestazione, che negli ultimi mesi ha riscosso un discreto successo, «Teatro a leggìo», in collaborazione con la Compagnia della Contrada. Il prossimo appuntamento che propone il circolo, è fissato per venerdì alle 17.30 all'auditorium del museo Revoltella, dove si parlerà di «l circolo della lettura. A spasso tra le pagine: persone, storie, racconti in libertà, dialogo con i lettori». (Le altre iniziative sono consultabili sul sito www.ccatrieste.it). Altro problema la mancanza di una sede. «Abbiamo bisogno - ha affermato Zellini - di un luogo fisico dove far convergere i soci, obiettivo che rientra anche nel significato della parola circolo». Poi si è proceduto all'elezione del direttivo. Confermati gli uscenti, presidente compreso, i nuovi nomi sono i docenti universitari Cristina Benussi, Paolo Cendon e Roberto Kostoris, e la direttrice del Museo Revoltella, Maria Masau Dan.

Ilaria Gianfagna

Il dato è emerso al convegno organizzato dall'Area Science Park su «Scienziati si nasce o si diventa?»

Trieste ha il più alto numero di ricercatori in Europa

Che cosa porta un giovane a diventare scienziato, o più semplicemente a laurearsi in una materia scientifica e a fare carriera? Il caso, la propensione, l'ambiente, gli stimoli? Forse un mix di tutto ciò. Su questi argomenti sono intervenuti ieri all'Area Science Park i partecipanti al convegno «Scienziati si nasce o si diventa? Riflessioni e strumenti per orientare alla ricerca e alla scienza».

La giornata, rivolta agli insegnanti e agli operatori di orientamento della Regione, è stata un'occasione per confrontarsi sui temi del profilo professionale del ricercatore e dei percorsi di orientamento alla scienza all'interno degli istituti scolastici superiori. Hanno partecipato ai lavori un centinaio di persone, di cui una ventina di insegnanti. L'iniziativa, promossa dalla Regione, ha concluso una serie di azioni di sensibilizzazione alla figura del ricercatore, realizzate nel programma «Science Weeks» da Area Science Park all'interno della campagna europea «Researchers in Europe 2005».

I relatori hanno sottolineato la necessità di attrarre più studenti verso le facoltà scientifiche, di appassionare i giovani alla scienza e di fornire loro spunti per scegliere il loro futuro. Obiettivo quanto mai meritorio, a giudicare dai dati sulle scarse vocazioni per le facoltà scientifiche, soprattutto matematica, fisica, chimica, problema ormai non solo italiano ma europeo. «Questo è un dato di fatto - hanno notato alcuni partecipanti -, gli iscritti a matematica sono oggi in Italia meno della metà rispetto a 15 anni fa, anche se si comincia ad intravedere un'inversione di tendenza».

In tutto questo contesto - è stato ribadito - il Friuli Venezia Giulia potrebbe diventare però un'«isola felice», una specie di modello, visto che solo Trieste registra il più alto numero di ricercatori in Europa - circa 37,1 per mille abitanti - ed ha una delle maggiori concentrazioni di istituzioni scientifiche d'Italia. Per mantenere l'alto livello c'è bisogno di sviluppare un sistema di regole ed incentivi per selezionare più talenti, visto l'ambizioso obiettivo posto dall'Unione Europea di incrementare di 700 mila il numero dei ricercatori nei 25 Paesi aderenti. «Questo traguardo presuppone la creazione di condizioni che diano loro prospettive di carriera a lungo termine, migliorandone le condizioni di lavoro, valorizzandone la professionalità, facilitando la mobilità» ha sottolineato Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Area Science Park. Per rendere l'idea sulla dimensione della sfida basta una comparazione della situazione europea e italiana con quella americana e giapponese. Il rapporto tra ricercatori e la popolazione attiva è infatti nell'Unione Europea di 5,7 per 1000 abitanti, in Giappone 9,1 per 1000 e negli Usa 8,1 per 1000. Il dato dell'Italia è 2,9 per 1000 abitanti.

Gabriela Preda

Il presidente dell'Area Science Park Cristina Pedicchio

PREMI ALL'ENAIP

Si è svolta all'Enaip, la premiazione, in memoria di Roberto Spadon, di tre allievi iscritti ai corsi professionali attuati dall'Enaip. Ai tre studenti, Daniele Fontanot, Matteo Sorsi e Nicole Zane, distintisi per impegno e profitto, sono state assegnate tre borse di studio promosse e volute dalla famiglia e dagli amici di Roberto Spadon. Nel corso della cerimonia, alla presenza dei familiari e di tanti amici, sono stati ricordati l'impegno, le attività ed i valori che hanno contraddistinto la vita di Spadon, scomparso improvvisamente tre anni fa, da sempre dedicato, all'interno di Acli ed Enaip ad ogni iniziativa di sviluppo della crescita educativa, formativa, civile e morale dei ragazzi.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.56
	tramonta alle	17.41
LA LUNA:	si leva alle	2.47
	cala alle	10.47

8.a settimana dell'anno, 53 giorni trascorsi, ne rimangono 312.

IL SANTO
Santa Rosa da Lima

IL PROVERBIO
L'amore fa vedere le rose e non le spine.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	143
Via Carpineto	µg/m³	72
Via Svevo	µg/m³	84

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	14

Valori della frazione OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	g/m³	84
Monte San Pantaleone	g/m³	92

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

22 febbraio 1956

➤ Il Governo italiano ha concesso 175 milioni di lire, quale primo contributo, per la costruzione della Casa di cultura slovena a Trieste, secondo gli impegni del memorandum di Londra. L'edificio dovrebbe sorgere nell'area delimitata dalle vie Petronio e Luciani, comprendendo un teatro, una libreria e delle sale di riunione.

➤ Per quanto riguarda il problema della disoccupazione in città, il sindaco Bartoli ha osservato come, mentre i disoccupati maschi sono in città parecchie migliaia, per lo spalamento della neve si sono presentati in meno di 300. Per le donne disoccupate, poi, malgrado le 7000 iscritte all'Ufficio del Lavoro, è difficile trovare una presta servizi a 15 mila lire al mese più vitto e alloggio.

➤ È andata ieri in scena, al Teatro Nuovo, la prima rappresentazione dell'«Arcisopolo», presentato dalla Compagnia di Franca Valeri, Vittorio Caprioli e Luciano Salce. Oggi e domani si replica; poltrone L. 800, poltrone B L. 600, galleria L. 300.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO. Fino a venerdì mostra del pittore Claudio Bonanni. Feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica 19 l'orario sarà 10-13, 15-18).

➤ RIDOTTO DEL VERDI. «Una città a bordo. Trieste, la crociera, il sogno». Fino al 5 marzo, ingresso gratuito.

➤ MUSEO CARLO e VERA WAGNER. «1938-1945: la persecuzione degli ebrei in Italia». Fondazione Centro di documentazione contemporanea di Milano.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE. Espone Luigi Merola nella mostra dal titolo «Ferruggine». Protratta fino a domenica prossima. Feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ CASA DELLA MUSICA. «Telegrammi» di Claudio Fuchs. Fino al primo marzo.

➤ ART GALLERY. Chiude oggi la sedicesima collettiva del mini-quadro con quaranta artisti. Orario 10.30-12.30, 17-19.30.

➤ CONSIGLIO REGIONALE. Fino al 15 marzo «Donne di profilo», fotografie di Ulderica Da Pozzo e Francesco Nonino dal volume di Elisabetta Pozzetto.

➤ RISIERA DI SAN SABBA. Fino al 9 aprile «Omocausto - Lo sterminio dimenticato degli omosessuali», mostra documentaria a cura di Arcigay. Orario: 9-19, feriale e festivo.

➤ COMUNICARTE. «Arte al piano nobile», con opere di Miela Reina, Serse, Titz, Ravalico Scerri. Per appuntamento tel. 040/3475839.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi, oggi, domani, giovedì e venerdì con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

L'Ande per i giovani

L'Associazione nazionale donne elettrici - Ande comunica che il terzo incontro del corso di educazione civica «I giovani e le istituzioni» si terrà oggi alle ore 15 nell'aula magna del liceo Dante Alighieri - via Giustiniano 3. Interverranno in rappresentanza del presidente Riccardo Illy, l'assessore regionale all'organizzazione, personale e sistemi informativi, Gianni Pecol Cominotto e un dirigente amministrativo della Regione. All'incontro sono invitati tutti gli studenti degli istituti superiori.

Centro diurno «Comandante Crepaz»

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle ore 9 alle ore 19. Al Centro Diurno «Comandante M. Crepaz» è oggi aperta la biblioteca per i soci dalle ore 15 alle ore 18.

Luigi Nono alla Baroncini

Oggi alle 17.30, alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, Edoardo Kanzian, promuove per l'associazione «Il pane e le rose», in collaborazione con l'archivio L. Nono di Venezia una riflessione sulla musica di Luigi Nono (Venezia 1924-1990), con Giulio D'Angelo (conservatorio Tartini, docente), Matteo Fanni-Canelles (compositore), e con Pier Paolo Zurlo (compositore musicologo). Sarà proiettato il dvd de «Il canto sospeso» (Fondazione Unione Europea - Berlino), composizione del 1956 per coro e orchestra su lettere di condannati a morte della Resistenza europea.

Circolo «Ottomarzo»

Oggi alle 17 nella biblioteca comunale di piazza della Repubblica 4, a Muggia, a cura del circolo «Ottomarzo» Miriam Bisiacchi presenta la poesia di Alda Merini.

Gens Adriae assemblea

Oggi alle 17.30, nella sede di via Crispi 28, si svolgerà, in seconda convocazione, l'assemblea generale dei soci dell'associazione di volontariato Gens Adriae. All'ordine del giorno, la relazione del presidente uscente e il rinnovo delle cariche sociali.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 alle 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Per iniziativa di Edoardo Kanzian coordinatore dell'associazione «Amici del caffè Tommaseo»

Il premio Tommaseo assegnato a Sereno Detoni

Sereno Detoni mentre riceve il riconoscimento

Allo storico Caffè Tommaseo, l'associazione «Amici del Caffè Tommaseo», per iniziativa di Edoardo Kanzian, in collaborazione con il «Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo», ha deciso di assegnare un importante riconoscimento a Sereno Detoni. Si tratta del «Premio Tommaseo 2006», che premia Detoni, già sovrintendente direttore capo del ministero per i Beni e le Attività culturali, ricercatore scientifico di vaglia, fine saggista e agguerrito cultore di storia patria. Detoni, dalmata di Zara, con amore filiale, da sempre, si è occupato della vita e dell'opera del grande Niccolò Tommaseo (Sebenico, 1802, Firenze, 1874).

Tommaseo, scrittore, poeta, filologo non si sottrae al cono d'ombra che in questi anni avvolge tutta l'attività letteraria del Romanticismo italiano, fatta eccezioni per Manzoni. Chi ricorda più Massimo D'Azeglio, Cesare Cantù, Tommaso Grossi, Francesco Domenico Guerrazzi... Va dato quindi doppiamente merito all'opera di Sereno Detoni volta a ricordare in tutta una serie di conferenze di notevole livello e in saggi pubblicati da riviste e giornali Tommaseo e la sua opera. Temi che ha rivisitato nella conferenza intitolata «Attualità e federalismo di Niccolò Tommaseo: padre spirituale di tutte le genti adriatiche». Detoni ha esordito elencando i «motivi dell'attualità di Niccolò Tommaseo: l'inquietudine, le contraddizioni, l'intransigenza, i vari aspetti politici, religiosi e le sue originali prese di posizione. I suoi scritti, che si sono rilevati dopo la sua scomparsa profetici e quindi attuali. Si può definire Tommaseo un contemporaneo a ogni epoca per l'interesse che suscita e ha suscitato e sicuramente continuerà a ogni epoca per l'interesse che suscita e ha suscitato e sicuramente continuerà a godere di una sentita ammirazione da parte di tutte le generazioni. Punto d'incontro per ognuno la produzione delle sue opere già vasta e indirizzata nella maniera più varia e mutevole, sempre invitante allo studio, alla riflessione, al commento, vuoi anche alla discussione, creando, anzi, donando al Tommaseo una durevole vitalità cioè attualità e ricordando le parole di Marcello Fraulini: Un Tommaseo, oggi a Trieste, quotidiano».

L'oratore ha ricordato «l'indirizzo federale di Tommaseo per l'unità d'Italia, formulato fino dalla rivoluzione del '48, alla quale aveva partecipato attivamente, da Venezia». Detoni ha concluso con un'ultima riflessione: «Sono sicuro che oggi Tommaseo guarderebbe con soddisfazione a quel tipo di federalismo con cui da cinquant'anni si cerca di realizzare l'unione libera, democratica, pacifica, non assimilatrice, di tutti i popoli europei».

Le parole di Detoni sono state precedute dagli interventi da Joze Pirjevec, delle Università di Venezia e del Litorale; dal Guido Galetto, assessore alla cultura della Provincia di Trieste, dal critico Claudio H. Martelli e da Rosalba Trevisani, del Centro Unesco di Trieste. Infine Ariella Gracco e Andrea Di Renzo, di «Vortici/Teatro» hanno letto alcune pagine di Tommaseo.

Cgil, festa del tesseramento

La lega di Rozzol-Melara-San Luigi dello Spi Cgil, organizza per oggi alle 16.30 nella sede di via Pasteur 3/A la tradizionale festa del tesseramento 2006 dei pensionamenti e simpatizzanti della Cgil, alla presenza della segretaria del comprensorio di Trieste, Adriana Merola. Si informano inoltre tutti gli iscritti che le tessere per l'anno 2006 sono disponibili presso la sede.

Una serata con Henry Coronica

Oggi alle 18.30 nella sala conferenze dell'Enaip (via dell'Istria 57) l'Us Acli Sci Club promuove una: «Una serata con il musher triestino Henry Coronica», che parlerà della recente esperienza alle XX Olimpiadi Invernali di Torino 2006 e ad altre competizioni internazionali.

SERA

Caritas: Ravalico al Soroptimist club

La Caritas e le sue attività sociali a Trieste: questo l'argomento che Mario Ravalico, presidente della Caritas, tratterà questa sera alle 20 nell'ambito degli incontri del Soroptimist club all'hotel Duchi d'Aosta.

Croce rossa: volontari

Sono aperte le iscrizioni al corso di primo soccorso alla popolazione, che inizierà il 1° marzo alle 20. Per info e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dei volontari del soccorso della Croce rossa italiana piazza Sansovino 3 da lunedì a giovedì ore 18-20, tel. 040-3186121.

Attività Confsal

Il sindacato Confsal, con sede in via Timeus 16 - tel. 040/3728376, mette a disposizione dei cittadini i seguenti servizi: patronato Inpas, vertenze di lavoro, Caf (730 - Isee - Red), Federcasa sindacato inquilini, Confappi piccoli proprietari immobiliari, e per i consumatori la Codacons.

Movimento arte intuitiva

Oggi alle ore 20.30 presso la sede Avi di via Lorenzetti n. 60 avrà luogo la consueta serata culturale del Movimento arte intuitiva con interventi dialettici, poetici, improvvisazioni musicali e teatrali. Ingresso libero. Per informazioni: segreteria Mai. cell. 3384826277.

Cinema dall'Estremo Oriente

Alla Casa del popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) oggi alle 20.30 per la rassegna cinematografica «Lanterne rosse. Cinema dall'Estremo Oriente» a cura dell'associazione Tina Modotti: «Old Boy» di Park Chan Wook (Corea del Sud 2004) Gran premio della giuria al 57.o Festival di Cannes 2004. Ingresso con tessera a 10 euro che dà diritto ad assistere a tutte le proiezioni fino al 31 dicembre 2006.

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono oggi in conviviale interclub con signore alle ore 20 allo Yacht club Adriaco.

Festa della donna

La Pro Senectute organizza per i propri iscritti, l'8 marzo, la Festa della donna presso il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» di via Valdirivo 11. Le prenotazioni si possono effettuare, entro il 3 marzo, presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, 3.o piano, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, festivi esclusi.

Viaggio a Ragusa

La Famea Piranesa organizza un viaggio a Ragusa e alle Bocche di Cattaro nei giorni 2-3-4-5 maggio con partenza da Pola con l'aereo fino a Ragusa, il giro delle Bocche di Cattaro fino ad arrivare a Budva e Santo Stefano e ritorno in pullman con un pernottamento a Sebenico e visita di Zara. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unione degli istriani tel. 040 636098 dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Gruppo Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon: v.le D'Annunzio 47, tel. 040/398700; Pendice Scoglietto 6, tel. 040/577388.

ACCADEMIA DELLA CUCINA

I cuochi salgono in cattedra all'Expò Mittelschool

Degustare i prodotti tipici di Trieste e del suo circondario imparando, al contempo, i rudimenti della cucina locale, con l'ausilio di esperti e cuochi. E' questa l'esperienza, del tutto inedita, che faranno stasera una ventina di giovani partecipanti a una serata conviviale, che si svolgerà, a partire dalle 20.30, nella sala Expò Mittelschool della Camera di Commercio, diretta da Francesco Mazzetti. L'appuntamento s'inserisce nell'ambito delle attività della Sezione di Trieste dell'Accademia Italiana della Cucina, Istituzione culturale della Repubblica italiana. È stato il delegato accademico per Trieste, Giuliano Relja, a ideare una serata rivolta ai giovani, per avvicinarli ai prodotti locali e al loro consumo e coinvolgerli nelle preparazioni della cucina tradizionale e del territorio. A instradare i giovani interverranno le accademiche Anna Fast Molinari e Giada Furlan che, con metodo interattivo, discuteranno di diversi aspetti relativi alla cucina tipica, alla globalizzazione alimentare, alle tipologie della ristorazione, al problema dei prezzi. In cucina ci sarà il noto chef Roberto Gruden, mentre in sala saranno impegnati gli allievi dello Ial, che coinvolgeranno direttamente i giovani presenti nelle loro diverse attività. Contestualmente sarà avviata un'iniziativa tesa a favorire la frequentazione dei ristoranti locali, da parte delle migliaia di giovani che vivono e studiano a Trieste, spesso condizionati dai prezzi. Grazie all'interessamento del presidente della Fipe di Francesco Deruvo, nei ristoranti di Trieste che vorranno aderire all'iniziativa si potrà degustare un semplice menu, con preparazioni locali, a prezzi agevolati.

CENTRO DI FISICA

Manifestazione multimediale oggi all'Adriatico Guesthouse di Grignano

Incontro d'arte, letteratura e scienza

Appuntamento all'incrocio tra arte, letteratura e scienza oggi al Centro internazionale di fisica teorica. Protagonisti il linguista e scrittore Annio Gioacchino Stasi e la pittrice Mery Tortolini, nell'ambito della manifestazione «Scienza e arte. Stato di moto= Pensare il presente», promossa dall'Ictp.

L'hotel Adriatico di Grignano dove si terrà la manifestazione

L'incontro, che si svolgerà all'Adriatico Guesthouse del Centro di fisica, a Grignano, verrà aperto alle 17 da un dibattito al quale prenderanno parte anche il matematico e scrittore Giuseppe O. Longo dell'Università di Trieste, sempre attento alle intersezioni tra la scienza e gli altri aspetti della cultura, e la giornalista Marina Silvestri. Alle 18 l'inaugurazione delle opere di Mery Tortolini.

Annio Gioacchino Stasi è docente alla Facoltà di scienze umanistiche dell'Università «La Sapienza» di Roma e responsabile del Laboratorio di scrittura creativa. Presenterà il libro «L'Ospite e l'Arlecchina», pubblicato da Ibiskos Editrice di A. Risolo.

La pittrice Mery Tortolini, diplomata all'Accademia delle Belle arti di Roma, conduce assieme ad Annio Stasi il Laboratorio di immagine e scrittura del corso di laurea in Lettere alla «Sapienza». La sua ricerca si accompagna infatti a una specifica metodologia di sperimentazione linguistica che si rifà al nucleo teorico della linguistica generale di De Saussure. Sul piano pittorico, Tortolini è passata dalla tecnica «a intaglio» alle più recenti realizzazioni della serie «Architetture linguistiche», in cui si fondono le specificità che muovono dal segno-immagine per arrivare alla scrittura.

La mostra a Grignano resterà aperta fino al 10 marzo.

Bruna, 70 anni

Sono arrivati anche per Bruna i 70. Auguri dalla figlia e dai parenti tutti.

Antonio, 60

Auguri a nonno Antonio dalla moglie, dai figli e dai nipoti Eric e Gaia.

Antonia, 80

Auguri dal figlio Silvano, con la moglie e il nipote oltre ai parenti tutti.

Cesarina, 80

Auguri con tanto amore dalle figlie, dai generi e dai nipoti.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria del caro papà (19/2) da Livia 35 pro Fondo per lo studio delle malattie del fegato.
– In memoria di Bruna Bercan Brunetti nel II anniv. (22/2) dai familiari 100 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Giovanni Clama nel LXII anniv. (22/2) dalla nuora Franca 51,65 pro Astad, 51,65 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Domenico Eramo per il compl. (22/2) dalla moglie Antonietta e figli 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria dei miei cari genitori negli anniv. (22 e 24/2) dalla figlia Liliana e dal nipote Mauro 50 pro Centro residenziale Campanelle.
– In memoria di Giovanna Petelin per il compl. (22/2) da Nives e Fulvia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luigi Pittao nel VI anniv. (22/2) dalla figlia e dalla moglie 30 pro Airc, 30 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin; da Adriana e Angelo 50 pro Uildm.
– In memoria di Anna Sain ved. Sain nel XV anniv (22/2) dagli amici 50 pro Unitalsi, 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Vittorio Zucca nell'anniv. (22/2) dalla figlia 35 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Maria Bencich dalla famiglia Bacer 50 pro Agmen (bambini leucemici).
– In memoria di Liliana Benussi Stibiel da Lucia, Egone, Andrea 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Ada 50 pro don Vatta.
– In memoria di Alma Clementi da Marcella Savelli 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria della cugina Gabriella Conestabo da Loredana 25 pro Associazione Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Edi Crevatin dagli amici del bar Dixi e dei negozianti della zona 210 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Nino Crevatin dalla famiglia Renato Santini 25 pro suore di Carità dell'Assunzione.
– In memoria di Antonio Del Bello da Evelina e Antonio 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Vera Flegar ved. Sepuca dai colleghi di Loredana 115 pro Ass. Abc (Burlo Garofolo).
– In memoria di Giuseppe Fuligno da Ina 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Sereno Garbelli da Bruno Pischianz e Silvano Stabile 100 pro Ass. de Banfield; da Fulvio Bidoia 100 pro Ass. XXX Ottobre; da Silvano Bidoia 100 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Luciana Jurincich da Marisa, Bruna, Renata, Silva 70 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giorgio Maras dalla famiglia Querzola 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Mirella Mislej da Sergio-Renata Bradaschia, Giuseppe-Jole Bussignani 20 pro Centro tumori Lovenati.

■ FARMACIE

Dal 20 al 25 febbraio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16	tel. 040364330
via Stock 9 (Roiano)	tel. 040414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040274998
Aurisina	tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 16	tel. 040364330
via Stock 9 (Roiano)	tel. 040414304
piazza Garibaldi 5	tel. 040368647
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040274998
Aurisina	tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi 5	tel. 040368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7, UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 8 AZAHAR da Sarroch a orm. 92 (Silone); ore 12 MARITEA da Santa Panagia a orm. 92 (Silone); ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 16 TRAMPER da mare a orm. 67 (Frigomar); ore 16 ULUSOY S da Cesme a orm. 47; ore 16 SEA BOX da Genova a orm. 67 (Frigomar); ore 18 EGYPTIAN PRIDE da Capodistria a orm. 36; ore 18.30 PETROPAVLOVSK da Batumi a Siot 3.

PARTENZE
Ore 12 STROMBOLI da orm. 87 (Ss) a Ravenna; ore 14 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 UND EGE da orm. 39 a Rota; ore 22 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere ancora utilizzati fino al 31 gennaio 2006 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso.
Per i prenotati al corso pratico di computer «Word» 9.30-11.30 e 15.30-17.30.
Le lezioni di oggi. Aula A: 9.30-12, O. Fregonese: pianoforte: II e III corso. aula B: 9-10.50, A. Sanchez: lingua spagnola: II corso. Aula C: 9-11, L. Fabbro e G. Crevatin: pittura su seta, stoffa e patchwork. Aula D: 9-12, R. Zurzolo: fai da te e comici. Aula «16», 9-11, C. Gentile: disegno in china. Aula «Razore»: 10-11.50, I. Schneller: lingua tedesca: II corso. Aula A: 15.30-16.20, L. Accerboni: storia del teatro Russo: l'Ottocento. Aula A: 16.35-17.25, S. Del Ponte: viaggio dei miti: Rodi: l'isola della fortezza. Aula A: 17.40-19.30, C. Ventura: Ninotchka. Aula B: 15.30-16.20, L. Dorigo: conoscere le api. Aula B: 16.30-18.30, M. Deola: lingua inglese: I corso. aula C: 15.45-17.30, S. Colini, recitazione dialettale.
Sezione di Muggia: Sala Millo: 8.30-9.30, M.T. Brugnoli: lingua inglese: I corso. Sala Millo: 9.30-10.30, M.T. Brugnoli: lingua inglese: II corso. Sala Millo: 10.30-11.30, M.T. Brugnoli: lingua inglese: III corso.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniberetauser@libero.it.
Le lezioni di oggi.
Liceo scientifico Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17, Hemala, laboratorio e maglia; 15-17, Barbo, creazioni pasquali; 16-17, Fusco, poesia italiana e straniera dall'800 a oggi: Emily Dicknson; 16-17, sospeso Colosimo, veterinaria: comportamento e benessere animale; 16.30-18, Caregnato, inglese III; 17-18.30, Cuccaro, la cultura enogastronomica e alimentare; 17-19 Hemala, patchwork base; 17.30-19 Serena, inglese I.
Itct Leonardo da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli. Ore 15-18 De Cecco, tombolo; 15.30-17, aula video: Viezzoli, Istria & Dalmazia Romana e Veneta; 17-18.30, sospeso aula Video: Biagi, yoga & salute.
Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3. Ore 19.30-21, Tominich, yoga.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

I cittadini non mangiano più polli nonostante le rassicurazioni perché troppe truffe li hanno resi diffidenti

Aviaria, la sfiducia genera i pregiudizi

Il virus dell'influenza aviaria porta il cittadino a diffidare della carne dei volatili che vengono allevati nel nostro Paese. La autorità competenti si sforzano di invitare tutti a non temere contagi perché i nostri allevamenti sono sani. Indubbiamente questa volta esse sono nel giusto. Ma perché il cittadino arriva alla decisione di non mangiare pollo?

Decisione tanto criticata. Purtroppo esiste una profonda sfiducia nella gran parte delle «istituzioni», quale che sia il loro ruolo, e l'appartenenza, nel Paese (ne è immune e, a mio giudizio, a buon titolo, la Presidenza della Repubblica). Il cittadino si sente abbandonato in borsa (credo non sia il caso di citare casi nefasti perché per citare tutti dovremmo occupare quasi tutte le pagine de «Il Piccolo»), nelle banche (in cui l'utente si sente un numero e spesso è penalizzato da errori, che quasi sempre sono a suo sfavore), in ospedale, nel pubblico come nel privato. Si sente abbandonato perché è lasciato solo quando deve mangiare, lui e i suoi figli, prodotti confezionati con farina di uova. È solo quando deve sperare che non siano fatti con uova marce e pullulanti di vermi immondi. E si potrebbe proseguire nell'elencazione di situazioni pesanti per il cittadino. Coloro che «sbagliano» (uso un eufemismo) riescono sempre a pagare il minimo, se pagano: alla fine del tutto, e a tempi brevi, si godono tranquillamente i malloppi intascati non lecitamente. Stiamo vivendo gli anni che premiano le persone a dir poco «disinvolte», cioè quei soggetti che avvertono poco o nulla la responsabilità che dovrebbero sentire e incarnare. È la saga del cittadino che non sa molto bene dove abbia la propria sede il termine «onestà». Da cui la sfiducia dei cittadini comuni verso tutto e tutti, anche verso le istituzioni, anche verso quelle che colpe non hanno. Siffatta situazione dilaga e porta allo sconcerto universale per cui la stragrande maggioranza degli italiani, che è onesta, avverte le folate del vento che spinge a lasciare la strada dell'onestà che, purtroppo, nel nostro Paese, non paga molto.

Ennio Furlani

Controlli in un allevamento

Il licenziamento di Oren

● Il licenziamento del maestro Oren era l'ultima cosa che voleva il pubblico triestino. Però noi non sappiamo neanche quello che succede nell'«interno» del teatro.

Le critiche non erano certamente finalizzate a questo. Anzi tutti non abbiamo altro che applaudito sia il maestro sia un'orchestra al «top» magistralmente diretta. Abbiamo contestato le opere in chiave moderna che non hanno nessun significato. È inutile che alcuni critici (cosa vuol dire critico, che mestiere è?) dicano che bisogna svecchiarle! Ma il capolavoro è quello così com'è scritto. Senza la polvere del tempo le parole in un altro contesto non hanno alcun significato. E il pubblico triestino sarebbe retrogrado e non sa guardare al moderno?

Questi «critici» tanto avanzati che mi sembra non abbiano, tra l'altro, creato nulla di geniale perché non provano anche (dato che siamo in tema di disfattismo) a riscrivere un «Anna Karenina» (per dire uno) ai tempi nostri oppure un «Porci con le ali» traslato nel 1830. Noi saremo retrogradi ma loro non sanno quello che dicono.

Auguri al teatro Verdi.

Maria Chiara Bedeschi

Il motto delle Ss

● Volevo segnalare la svista nella quale è incappato lo storico Marco Coslovich nella stesura dell'articolo «La storia senza tabù», apparso sul Piccolo del 13 febbraio. Così il Coslovich: «... perché non ci sfugge che le Ss sulla fibbia dei loro cinturoni avevano scritto "Dio è con noi"...».

Ebbene sembra strano che a uno storico contemporaneo così attento e ben documentato sia «sfuggito» un piccolo particolare, e cioè che il motto inciso sulle fibbie dei citati cinturoni non era «Dio è con noi» (Gott mit uns) ma piuttosto «Il mio onore è fedeltà» (Meine Ehre heisst Treue). Piccolo particolare ma di fondamentale importanza, viene da pensare infatti che la «svista» non sia proprio casuale, dal momento che permette al nostro di enfatizzare un suo teorema, e cioè che le Ss, massima espressione della repressione nazista, operassero in nome di un qualche Dio...

«Dio è con noi» è dunque una frase incisa sulle fibbie dell'Esercito nazista e di qualche altro Servizio, non su quelle delle Ss.

Per difendere il proprio mondo, laico, con un articolo dal forte impatto emotivo, lo storico non trova di meglio che «modificare» un piccolo particolare, un dettaglio. Senza questa piccola «alterazione», senza l'accostamento a effetto tra «Dio è con noi» e l'orrore, passato e presente, buona parte dell'impatto sul lettore viene perduto.

Il lettore, da parte sua, ha forse altre preoccupazioni che quella di verificare le scritte sulle fibbie dei cinturoni nazisti.

Qua non si tratta né di negare l'Olocausto né di giustificare il maldestro tentativo di un giornale danese, non svedese, di fare ammenda dopo la pubblicazione delle vignette su Maometto. Ci si chiede però quale fiducia possiamo accordare allo storico che, per rendere efficace un proprio scritto, modifica un dato di fatto: forse anche la sua fede laica (la Storia) ben conosce errori e omissioni?

Carlo Morello

Il testo di Boris Pahor

● Ho letto con attenzione la replica di Renzo Codarin all'articolo di Boris Pahor sulla Giornata del ricordo. Dato che ero stato fuori Trieste per alcuni incontri con i ragazzi delle scuole marchigiane (parlando con loro anche di razzismo e di memoria), non avevo potuto leggere il pezzo di Pahor. E dunque lo conoscevo solo di seconda mano, mediante le parole di Codarin. Che, rivolgendosi all'autore, lo accusa testualmente: «In tutto l'articolo lei non nomina mai, neanche una volta, gli esuli fiumani istriani e dalmati, non una parola sulle loro sofferenze».

Ho fatto un salto e mi sono indignato con Pahor, chiedendo a me stesso: «Ma com'è possibile una simile pochezza in uno scrittore così prestigioso?»

E allora mi sono procurato il testo di Boris Pahor, l'ho letto e la mia indignazione ha subito cambiato direzione. Ma se io non fossi andato a verificare le affermazioni di Codarin sarei rimasto con l'errata convinzione dell'omertà di Pahor. Adesso non entro nel merito della storia europea, italiana, jugoslava o triestina e non dico nulla sulla Giornata della Memoria. Voglio solo far notare che nel suo articolo Boris Pahor parlava a lungo e con onestà intellettuale e morale del dramma dell'esodo. E dunque Codarin (nascondendo le carte in tavola) mi aveva turlupinato.

Luciano Comida

Discorsi da autobus

● Arriva l'autobus, una corpulenta signora sale, nel salire urta una passeggera.

– Ahi! – questo è il suono che esce dalle labbra della passeggera. Ed ecco il discorso che ne segue tra le due:

– La me scusi signora, ghe go fato mal?

– Stavo meo prima, la me ga dà un tiro proprio 'ndove che go vu l'operazion!

– Orca, signora, me dispiasi tanto, la ga 'vu tanti punti?

– Squasi oto.

– Come squasi signora?

– Eh sì, perché dopo el setimo ghe se ga roto l'ago, el primario ga dito: che pele che ga sta dona; la se pensi che raza de operazion che go 'vudo, me vien ancora i brividi co ghe penso.

– Mi inveze no i ga podesto operarme, perché no xe una malatia comune, dopo tute le prove, che no ghe digo quante che go fato, due specialisti che se ga consultà i ga scoperto de cossa che se tratava; devi tratarse de una de quele malatie pena scoperte, i la ciama ancora col nome scientifico, el mio dotor me ga dito che xe una forma de ipocondria, la se pensi, ghe go domandà al dotor se xe forsi la malatia dele galine, che xe tanto pericolosa, el dotor me ga dito che no riguarda le galine, sta malatia ghe vien solo ale oche e ai dindi, la se imagina signora, epur che mi stavo tanto tenta. Semo in piaza Goldoni, lei la dismonta?

– No ancora, vado zo la prossima.

– Signor ghe par che no go fato ben de darghe le curte, la se imagina che la me 'vessi contagiado anca mi, mi go una famiglia e no ciogo ris'ci. La sa, mi son delicata per natura, ciapo su come una spugna. Go za i mii problemi senza cior quei dei altri, perché la vedi, sior, anche el nervo siatico che go sul colo me fa tanto mal con tuti i tempi, bon che go un marì che 'ssai me iuta, o Dio almeno un poco, el neta la casa, el stira, el fa la lissia, quando che se rompi la lavatrice, anche ghe piasi tanto cusinar, ma tuto el resto fazo mi. Cossa ghe par sior?

– Sorry madam, I dont understand a single word, I'm English.

– Ma varda che muss, nol podeva dirme prima che el xe russo!

Nereo Turco

L'asilo nido di via Puccini

● Sento l'assoluto dovere di richiamare l'attenzione delle competenti autorità su di una situazione di grande pericolosità, che viene a verificarsi quotidianamente da troppo tempo, e in particolare al mattino con l'arrivo delle mamme in auto con i loro bambini all'asilo nido Acquerello di via Puccini.

L'arrivo dei piccoli frequentatori dell'asilo nido è quasi simultaneo dovuto all'orario di accoglienza, cosicché essendo la via occupata in ambedue i lati dalle auto posteggiate e ancora con il congiungersi della via Cimarosa con la via Puccini proprio accanto all'asilo, si crea il caos.

Va inoltre tenuto presente che a cinquanta metri di distanza c'è il poliambulatorio, che ha proprio la sua maggior frequenza di persone in concomitanza con l'entrata dei bambini all'asilo nido.

Pertanto ritengo indispensabile la presenza del vigile urbano nell'orario di apertura dell'asilo. Inoltre suggerisco il posizionamento di uno specchio parabolico in via Puccini, necessario per chi deve immettersi dalla via Cimarosa alla via Puccini.

Quindi riservare un tratto laterale della via Puccini adiacente all'asilo alla fermata delle auto dei genitori esclusivamente per il tempo di accompagnamento e accoglienza dei bambini.

Enrico Milotti

Muggia non vuole nuovi impianti

● La scelta di un rigassificatore sistemato nel golfo avrebbe dovuto chiudere definitivamente ulteriori iniziative nel campo dell'approvvigionamento metanifero. Sembra che non sia così; infatti un altro progetto di rigassificatore proposto dal gruppo spagnolo Gas Natural è in fase valutazione. Si tratterebbe di un impianto terrestre nell'area ex Esso servito da metaniere attraverso il canale petrolifero e relativo molo di attracco.

Il presidente della Regione ha definito detto progetto «valido e da sostenere» e sembra che il sindaco di Trieste e il candidato sindaco alle prossime elezioni siano dello stesso parere. La validità secondo questi signori dovrebbe essere legata all'occupazione e alle eventuali royalties dimenticando o volendo porre come trascurabili il passaggio delle metaniere a trecento metri dalle case di Muggia e la sistemazione dei serbatoi a poche centinaia di metri dalla case di Servola e di San Sabba e dalla superstrada.

Muggia, anche a prescindere dalla sua sicurezza, compromessa ogni attività legata al mare, diventerebbe una semplice propaggine di un grande polo energetico e sarebbe condannata a sopravvivere come dormitorio. Ritengo pertanto che i muggesani debbano reagire e chiedere che ogni attività di approvvigionamento metanifero e petrolifero venga trasferita fuori dal suo vallone.

Solo così Muggia, che ha pagato una guerra perduta con metà del suo territorio, potrà riavere il suo mare da sempre fonte di vita e di benessere.

Aldo Menetto

Ascensori non funzionanti

● Il giorno venerdì 17 febbraio alle ore 18 ho assistito, con grande interesse, alla prima delle quattro conferenze sulla malattia di Parkinson nei suoi vari aspetti. Le persone presenti, dato l'argomento, erano evidentemente molto interessate e coinvolte personalmente. Molti dei presenti erano affetti da questa grave e invalidante malattia. La sala era gremita, il pubblico attentissimo e la relazione, presentata dal dott. Livio Capus, molto apprezzata. Per questa lodevole e utile iniziativa ringrazio pubblicamente l'Associazione italiana Parkinsonianisezione di Trieste.

Con questo mio scritto desidero però anche segnalare un disservizio pubblico, esclusivamente perché non debba ripetersi negli incontri successivi.

La conferenza si è tenuta nella sala riunioni situata al quarto piano del Distretto sanitario n.1 di via Stock 2 . L'ascensore principale, utilizzato dal pubblico, era guasto, sembra da molto tempo non funzionante continuativamente. L'ascensore piccolo di servizio, di cui molti non conoscevano l'esistenza, funzionante in salita. Alla fine della conferenza, poiché i commenti erano molti e la sala affollata sono rimasta fino all'ultimo assieme ad altre persone tra cui un disabile grave in carrozzina. L'unico piccolo ascensore era fuori uso.

Solo grazie al coraggio dell'interessato e alla disponibilità di tutti i presenti la persona è riuscita con grande difficoltà a scendere ben quattro piani di scale. Le persone che lottano coraggiosamente assieme ai loro familiari per convivere con questa grave malattia hanno tutto il diritto di poter far parte della nostra società e di partecipare, per quanto possibile, a una vita attiva.

Mi auguro che alla prossima conferenza ci siano di nuovo tutti i presenti e forse di più.

Claudia Gergolet Gasparini

Don Quichotte entusiasmante

● Abbiamo assistito alla prima rappresentazione del «Don Quichotte» al Verdi e ne siamo stati entusiasti. Forse, come dice il vostro critico, non è la migliore delle opere di Massenet, comunque la musica è molto piacevole e inoltre finalmente abbiamo avuto occasione di vedere qualcosa di diverso. Ci è invece dispiaciuto notare la scarsità di pubblico.

Non vorremo mica dare ragione al maestro Oren quando dice che ai triestini bisogna dare solo le opere più conosciute come Traviata, Bohème, ecc.? (cioè solo quelle che fa lui!).

Gli interpreti li abbiamo trovati tutti bravissimi, ci sono piaciute moltissimo anche regia, scene, luci. Assolutamente straordinari i costumi di Dulcinea.

Mi pare anche importante notare che lo scenografo ha frequentato la scuola d'arte di Trieste. Forse è un'ulteriore prova che si dovrebbe ricorrere più spesso ad artisti concittadini, tanto più che, immagino, lavorando nella propria città saranno anche più propensi a concedere qualche sconto sui loro compensi, cosa da non disprezzare in momenti come questi...

Liliana Servadei Davanzo

L'ALBUM

I ragazzi della quinta della scuola delle «Ancelle della carità»

Graditi ospiti del nostro giornale i ragazzi della quinta della scuola primaria parificata «Ancelle della carità» accompagnati dall'insegnante Monica Colciago. Hanno partecipato Alessio Bergamasco, Silvia Brezigar, Jacopo Degano, Michael Donà, Stefano Famea, Veronica Farace, Federico Ferraro, Denise Lagatolla, Anna Lagovini, Alessia Lo Presti, Andrea Marfoglia, Laila Mazzurco, Martina Morgan, Valentina Munaò, Geremia Pagoni, Giovanna Penna, Roberto Petracco, Costanza Porcelluzzi, Federico Reganzin, Giorgia Stefi, Ilaria Torrenti, Matteo Ursic e Federico Zetto. Ai ragazzi (nella foto di gruppo) sono stati mostrati i vari settori del giornale e illustrate le modalità di confezione del quotidiano.

LA PSICOLOGA

Alcuni buoni consigli per far dormire i bambini

di **Maddalena Berlino**

Tuo figlio non dorme? Passi la notte in bianco e al mattino riprendere l'attività è un'impresa titanica?

Dormire bene e tra le regole d'oro per vivere sani e l'igiene del sonno diventa fondamentale per una buona qualità di vita. Fin dalla prima infanzia un ritmo sonno-veglia adeguato rappresenta una 'regola' fondamentale, anche perché i disturbi del sonno creano ripercussioni non solo sui bambini, ma sull'intera famiglia.

Fin dai primi mesi di vita si acquisiscono abitudini e il buon sonno diventa principalmente importante per la salute psico-fisica. Il genitore si trova a doversi adattare ai ritmi del bambino, ma deve essere in grado di modificarli gradualmente sì da favorire la strutturazione del ritmo circadiano. Dunque, prime fra tutte: abitudini regolari in un ambiente sereno e tranquillo favorevole al riposo aiutano il bambino e gli consentono di adattarsi ai ritmi esterni. Quali accorgimenti adottare per favorire un sonno regolare e sereno? Secondo gli esperti esistono alcune buone prassi: non fare addormentare il bambino in braccio e/o in un ambiente diverso dalla sua cameretta, ma metterlo nel suo letto, a un orario regolare, ancora sveglio. Ciò gli consentirà, al risveglio, di trovarsi in un luogo che riconosce subito. L'ambiente deve essere tranquillo, silenzioso e poco illuminato. Distinguere nettamente le attività diurne da quelle che precedono il momento di andare a letto. Annunciare con un certo anticipo l'ora in cui si deve andare a riposare. La notte deve essere recepita come il momento del riposo, quindi evitare giochi o stimoli particolarmente eccitanti per il bambino. Cercare (per quanto è possibile) di non usare il biberon e di non far bere troppo il bambino prima e durante la notte.

Inoltre bisogna ricordare che il riposo pomeridiano è necessario fino a 4 anni, in seguito va evitato soprattutto nella fascia serale. Di non fornire bevande o cibi con contenuto di caffeina o teina. E in caso di risvegli o difficoltà di addormentamento cercare di non stimolare e assecondare troppo il bambino, ma rassicurarlo, con calma, a intervalli di tempo sempre più distanziati, in modo da far percepire la presenza, ma abituare il bambino ad addormentarsi da solo.

Tutto questo anche per dire che il disturbo del sonno in molti casi appare come la conseguenza di un disagio psicologico, ma in altri sembra essere la risposta a una cattiva gestione da parte dei genitori del sonno dei figli, momento fondamentale di crescita e maturazione a livello psicologico e neurologico. Dobbiamo tenere presente che anche il sonno è un momento di apprendimento e rielaborazione che ha le sue regole e i suoi ritmi.

ELEZIONI PRO E CONTRO

Spazio nella lista Dipiazza al mondo del volontariato

In merito alla lettera «Il futuro sindaco provveda alla mobilità dei disabili», a firma di Luigi Guerriero e pubblicata sul Piccolo del 20 febbraio scorso, il sottoscritto Carlo Grilli (presidente della Lista civica «Dipiazza per Trieste») desidera precisare quanto segue.

Egregio signor Guerriero, non credo di avere il piacere di conoscerLa personalmente ma, con ogni probabilità, in passato le nostre strade si sono certamente incrociate in occasione di qualche evento legato al mondo del volontariato.

Quanto Lei, nella sua accorata missiva, cita l'esigenza «di una persona la quale, vivendo quotidianamente sulla propria pelle i problemi che altri non sono in grado di affrontare con competenza, sia un interlocutore in cui riporre la fiducia dei nostri cari» credo che in un certo senso si rivolga «anche» (ma naturalmente non solo) al sottoscritto. La mia stessa presenza qualche presidente della Lista civica «Dipiazza per Trieste» testimonia ampiamente la ferma volontà dell'attuale sindaco di avvalersi di persone profondamente legate al mondo del volontariato proseguendo quel cammino di rinnovamente già iniziato nel corso dell'attuale mandato. Indipendentemente dalle singole preferenze che i triestini decideranno di manifestare davanti alle urne, dunque, con questo mio intervento desidero rassicurarLa: la presenza del sottoscritto è mirata proprio ad un ruolo di ulteriore spinta caratterizzata da entusiasmo ed esperienze specifiche. La sensibilità acquisita «sul campo» dalla mia persona potrebbe altresì regalare impulso alle prospettive ed ai nuovi miglioramenti che Lei stesso auspica in un settore dove la giunta Dipiazza ha investito in maniera considerevole (e, in questo senso, mi sento in dovere di contraddirLa amichevolmente) benché ritenga (come Lei, immagino) che nessuna cifra potrà mai essere ritenuta sufficiente per cercare di mitigare queste problematiche. Lei sostiene anche che i cittadini devono determinare «le priorità da inserire nei programmi dei candidati sindaco relative a nuove povertà, disabili, senza lavoro e soprattutto per una «nuova grande stagione politica». Sono completamente d'accordo con Lei e lo dimostra il fatto che il programma della Lista civica «Dipiazza per Trieste» sia stato redatto e venga tuttora costantemente implementato grazie ad una serie di incontri in fase di evoluzione con i rappresentanti dei movimenti impegnati sul fronte del sociale.

«Dai proclami entusiastici della giunta Dipiazza – aggiungeva ancora il suo scritto – sembrerebbe che questo disagio sia inesistente». Personalmente, non credo che una visione triste e tetra possa portare giovamento a nessuno. Anche in qualità di cattolico, ritengo che la vita vada comunque vissuta in modo attivo nonostante i problemi. Il fatto di avere bisogni, povertà e necessità non significa che la città debba esere scura, grigia e povera di avvenimenti. Ci vuole ottimismo, dandosi da fare senza penalizzare nessuno.

Il mio impegno con la Lista si inserisce proprio nella precisa volontà di trovare un vissuto e un'esperienza diretta. Cosa che non significa «sapere tutto» ma possedere alcune sensibilità nell'affrontare i problemi. Tutte le richieste che Lei ha correttamente evidenziato nel suo scritto e la visione che Lei suggerisce, infine, sono già in fase di studio nel programma della Lista. A tale proposito, La invito nella sede elettorale di via Tor Bandena 3/a per conoscerci e verificare insieme le nostre prospettive e il programma della Lista civica «Dipiazza per Trieste» attraverso un confronto diretto e la massima disponibilità al dialogo nei confronti di tutti i cittadini.

Carlo Grilli
presidente Lista civica «Dipiazza per Trieste»

Speciale Gallery Muggia

Corso Puccini 2/a - tel. 040.271147
Orario: lunedì-venerdì 9-13 / 15-19

VIA COLARICH Prossima consegna di due ville singole primingresso disposte su tre livelli con giardino e posti macchina. Piano seminterrato taverna, lavanderia e bagno; primo piano salone, cucina, matrimoniale e bagno; piano mansarda una/due camera con terrazza a vasca e bagno. Stupenda vista. Euro 410.000. ESENTE MEDIAZIONE.
Cod.33-34/P GALLERY MUGGIA 040/271147

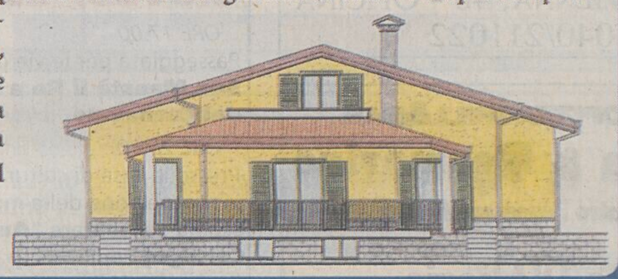
VIA FLAVIA DI STRAMARE In residence di nuova costruzione ultimi due appartamenti primingressi di circa 140mq disposti su due livelli. Si compongono di salone, cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazza, sottotetto abitabile con salottino, camera matrimoniale, camera singola e bagno, due posti auto coperti e cantina. Riscaldamento autonomo, videocitofono e predisposizione aria condizionata. *Cod.19/P GALLERY MUGGIA 040/271147*

VIA D'ANNUNZIO In piccola palazzina, al secondo piano con ascensore appartamento primingresso di circa 110mq composto da grande salone, cucina, due camere matrimoniali, camera singola, doppi servizi finestrati, terrazza, cantina e garage. Riscaldamento autonomo e predisposizione aria condizionata. Acquisto con agevolazioni fiscali.
Cod.8/P GALLERY MUGGIA 040/271147

VIA BATTISTI In fase di costruzione palazzina di tre piani con ascensore composta da 16 appartamenti tutti dotati di garage. Due le tipologie disponibili e varie le metrature con ampie terrazze.
Tipologia 1: appartamenti con soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e grande terrazza.
Tipologia 2: appartamenti con soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi e grande terrazza. Prezzi a partire da Euro 150.000. Visione planimetrie in ufficio su appuntamento.
Cod.31-32/P GALLERY MUGGIA 040/271147

VIA DEI MULINI In fase avanzata di costruzione ultime tre casette accostate disposte su tre livelli con giardino e posti auto coperti. Si compongono di soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazza, sottotetto abitabile con due camere matrimoniali, bagno e poggiolo, taverna e lavanderia. Prezzi da Euro 256.000. Possibilità di acquisto al grezzo *Cod.12/P GALLERY MUGGIA 040/271147*

LOCALITÀ FONTANELLA Immersa nel verde con splendida vista mare villa singola al grezzo di ampia metratura disposta su tre livelli con giardino di circa 800mq. Si compone salone, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio, terrazza e mansarda con ampia camera matrimoniale, bagno, terrazza a vasca, taverna di circa 100 mq e cantina.
Cod.24/P GALLERY MUGGIA 040/271147



Speciale ProgettoCasa

Gruppo Gallery Immobiliare

Trieste
P.zza Ponterosso 6
040.368283

RESIDENCE SAN GIOVANNI

NUOVO COMPLESSO in fase di realizzazione in zona tranquilla con vista aperta nel verde. Appartamenti dotati di rifiniture pregiate atte ad assicurare all'ambiante un aspetto estetico di pregio: pavimentazione zona giorno monocottura-pietra, camere in legno rovere-iroko, doppi servizi in ceramica; serramenti in alluminio color mogano, porte blindate, riscaldamento a pavimento, predisposizione climatizzazione ambientale e videocitofono. ESENTE MEDIAZIONE. Possiblità permute e mutui. Informazioni presso il nostro ufficio.
PROGETTOCASA 040/368283

Alcuni esempi di tipologie disponibili:

> **Ente 3 al pianoterra** appartamento da ca.71mq composto da zona cottura-soggiorno, matrimoniale, stanza singola, doppi servizi, terrazza abitabile di 38mq, €212.000,00. ***Cod.423/P***

> **Ente 5 al primo piano** appartamento da ca.98mq composto da ingresso, ampio soggiorno, stanza matrimoniale, due stanze singole, doppi servizi, terrazza ca.11mq, €250.000,00. ***Cod.486/P***

> **Ente 14 all'ultimo piano** appartamento disposto su due livelli ca.105mq:
terzo piano zona cottura-soggiorno con terrazza abitabile ca.17mq, stanza matrimoniale, bagno e ripostiglio;
piano mansarda due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile ca.23mq, €312.000,00. ***Cod.485/P***

POSSIBILITA' POSTI AUTO COPERTI, BOX SINGOLI/DOPPI, CANTINE. CONSEGNA PREVISTA FINE 2006

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito **www.gallery-immobiliare.com**

OLIMPIA
ARREDO BAGNO
TRIESTE - VIA DELLA VENA, 8/1 - Opicina
tel. 040 215361
CERAMICHE PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
RUBINETTERIE E MOBILI DA BAGNO
SCONTI DAL 30% AL 70%
IMPIANTI
IDROTERMOSANITARI
E CONDIZIONATORI
RESTAURI IN GENERE
APERTO IL SABATO
CON PARCHEGGIO
com. eff.

AUTODEMOLIZIONI R.M.F.
Ricambi auto - moto usati
BUON CARNEVALE
Strada per Vienna, 73 (Opicina)
Tel. 040/214409

RICAMBI - ACCESSORI
Brundula
STRADA PER VIENNA, 48 - OPICINA
TEL. 040/211022

RISTOPIZZAGRILL&BAR
Salvia & Rosmarino
(Centro Benessere Avalon)
Roberto D'Aliesio
Vi aspetta con
LA NUOVA GESTIONE
Week-end all'insegna
delle pizze e delle
ottime carni alla griglia
In settimana cucina - degustazione
a base di carne e pesce
Borgo Grotta Gigante 42/B 34010 Sgonico
Tel. 040 2028033

AVALON®
IL CENTRO BENESSERE
THE WELLNESS CENTER
FORMA ... BENESSERE ... RELAX
... è il momento giusto
per prepararsi alla
bella stagione ...
Borgo Grotta Gigante 42/b - 34010 Sgonico (TS)
Tel. 040 327431

Speciale

OPICINACARNEVALECARSICO

CARRI ALLEGORICI • GRUPPI MASCHERATI • MOSTRE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Opicina : capitale del Carnevale carsico

Carri allegorici e gruppi mascherati per un Carnevale a tutta allegria

L'idea di riunire tutti i paesi carsici in un'unica manifestazione carnevalesca nacque nel 1967: fra i nomi dei promotori vanno ricordati quelli di Edko Križni , Robert Hlavaty, Rudi Vremec e Rudi Wilhelm. Come capitale del Carnevale carsico fu scelta Opicina. Il programma era composto da tre parti: la sfilata, l'incoronazione di Re Carnevale in piazza Brdina e il ballo serale. Il tutto si doveva svolgere il giorno di sabato (schema tuttora valido, eccezion fatta per il ballo serale, come scrive Živka Persi sul sito ufficiale www.kraskipust.org). Alla prima sfilata parteciparono 17 carri allegorici, provenienti perlopiù dall'Altipiano est. Si trattava di veri e propri carri agricoli trainati da cavalli (oggi i carri sono trainati da trattori). Nel corso degli anni i carri diventarono sempre più belli e scenografici e la semplice rappresentazione scherzosa fu progressivamente rimpiazzata dalla rappresentazione satirica di situazioni generali.
I primi vincitori del Carnevale carsico furono nel 1968 - i partecipanti di Contovello (nella prima edizione del 1967 i premi non erano stati previsti). Gli abitanti di Contovello salirono sul gradino più alto del podio anche nelle due successive edizioni diventando così uno dei gruppi "storici" del Carnevale carsico. Fu poi la volta di Banne, si legge sempre nella cronistoria di Persi; poi, dal 1972, per tre edizioni, trionfarono le idee e la tecnica di Prosecco. Dopo Santa Croce e Conconello entrarono nel palmarès dei vincitori Prepotto e Ternova piccola. Nel 1984. 1985 e 1986 fu la volta di Prosecco-Contovello, poi di Basovizza, di San Pelagio e dell'accopiata Gropada-Padriciano.
Nel 1989 nacque la compagnia di Sazgo che univa gli amanti del carnevale di Sales e Sgonico (Zgonik) E quest anno chi sarà incoronato vincitore della 39° edizione?

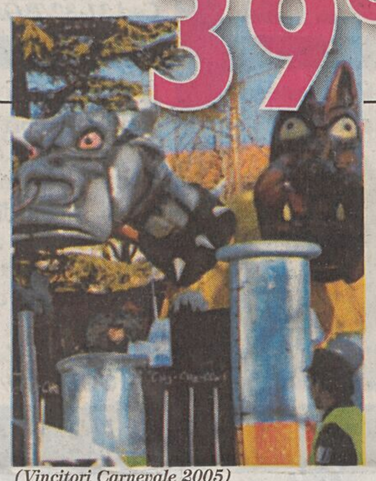
39° CARNEVALE CARSICO 2006

PROGRAMMA

GIOVEDI' 23-02-06

ORE 17.00
Passeggiata per le vie di Opicina di **Sua Maestà il Re e la Regina del Carnevale**

ORE 20.30
Presso la casa di cultura Tabor inaugurazione della mostra della scuola elementare "**August Černigoj**" di Prosecco. Seguirà l'estrazione dei numeri di partenza dei carri e dei gruppi allegorici.
A far ridere i presenti, anche quelli senza denti, ci penseranno le venderigole in piazza Vanka e Tonca, che festeggiano il ventesimo anniversario di un prospero matrimonio umoristico. Chiuderanno la serata gli amanti del club di danza provenienti da Divača con lo spettacolo "**I tesori delle grotte di San Canzian**"



(Vincitori Carnevale 2005)

VENERDI' 24-02-06

ORE 20.30
Defilé in maschera per bambini. Elezione di "**Miss Carnevale Carsico**". **Esibizione del minicirco Buffetto**. A condurre lo spettacolo sarà il vecchio pecoraro del monte Lanaro Marucelli Boj.

SABATO 25-02-06

ORE 14.00
SFILATA DEL 39° CARNEVALE CARSICO
Premiazione in piazza Brdina con l'esibizione del gruppo da ballo "Bast" di Lubiana e del gruppo di giocolieri "Circo all'abbeveratoio" Dopo la premiazione il divertimento continua nel cortile carnevalesco presso la casa di cultura Tabor con la banda "Dame ancora un litro", con il gruppo "Circo all'abbeveratoio", con il gruppo musicale al femminile Le fisarmoniciste Zupan di Mengeš. Nei chioschi si potranno gustare prelibatezze carnevalesche "nella regia" dello Sc Brdina, taborniki RMV e del coro Tabor..
Ospite della sfilata il gruppo **MASCHERE STORICHE DI VRBIŠČE** (Ilirska Bistrica / Slovenia)

Da non perdere:
la mostra fotografica
"Il nostro Carnevale nell'obiettivo di Mario Magaina"
presso il centro MitjaČuk a Opicina.

ELENCO DEI CARRI ALLEGORICI 2006

MONRUPINO	ZE ARIVA` EL CINESE, E NE GA FREGA`
MERČE (SLO)	TRAM SESANA-OPICINA-TRIESTE
PAESI RIUNITI DEL COMUNE DI SGONICO	ŽE TUTO UNA MANJADORA
SAVOGNA D'ISONZO	LA LEPRE CHE TROPPO VUOL VALERE, SE LO CIAPA NEL SEDERE
BASOVIZZA	INFLUENZA DEL UŽEL
MEDEAZZA - S. GIOVANNI	INTRAPPOLATI NELLA RETE
PREPOTTO	ČIN-ČUN-ČAN EL CARSO E LA TRADIZION RESTA NELLE NOSTRE MAN
OPICINA	OLIMPIADI INV-V-V-VERNALI I NOSTRI CAMPIONI
S. MAURO	IN FONDO IN FONDO SIAMO TUTTI PIRATI!

ELENCO GRUPPI MASCHERATI 2006

LONGERA-CATTINARA	AVIARIA - TERRORISMO PENNUTO
BAGNOLI	LE CREATURE DEL BOSCO
VALMARIN (SLO)	LE RAGAZZE DI VALMARIN E LE LORO SPECIALITA'
DOBERDO' DEL LAGO	NOI SIAMO ANCORA QUA`
S. PELAGIO	DAL BOSCO DI S.PELAGIO SIAM VENUTI, PER PORTAR FORTUNA A TUTTI
PADRICIANO - GROPADA	LUNA PUHNA TRA LE NUVOLE, TRA GLI DEI ED I PLEBEI
PROSECCO CONTOVELLO	COME I NE PITURA BEN !
VALMAURA	MA CHE CARNEVAL D'EGITTO
CENTRO GIOVANILE OPICINA	COSA TI SEI MESSO IN TESTA ?

NON SOLO RISTORANTE
LE FOGLIE DEL CARSO
TREBICIANO 274
TRIESTE
TEL. 040/213515
IL POSTO IDEALE PER I TUOI MOMENTI IMPORTANTI, AMPIA SALA PER PRANZI E BANCHETTI DI NOZZE, CERIMONIE, PRANZI DI LAVORO ED OGNI ALTRA OCCASIONE.
PRANZI E CENE. VINI DOC CARSO. AMPIO PARCHEGGIO
Sabato 25
FESTA DI CARNEVALE
CENA E MUSICA

ARKADIA
Il negozio amico dei tuoi piccoli amici
Hill's IAMS Eukanuba
ROYAL CANIN FELINE NUTRITION Nutro GIMBORN
• Vasta scelta di mangimi e accessori per cani, gatti, uccelli e roditori
• Vendita animali
DENNERLE
ACQUARIOLOGIA
Vendita di pesci e piante tropicali
Allestimento e manutenzione di acquari
Acqua demineralizzata
Ricarica bombole CO2
www.arkadia-sas.com
OPICINA - vicino alla Chiesa - Via degli alpini, 87/b - Fax e Tel. 040 213345

ENZO
AUTOFFICINA AUTORIZZATA
Ford
• RICAMBI ORIGINALI
• MESSA A PUNTO MOTORI
• ASSISTENZA TAGLIANDI
• RIPARAZIONI CAMPER
TRIESTE (Opicina) - Via di Basovizza, 60
Tel. 040214618

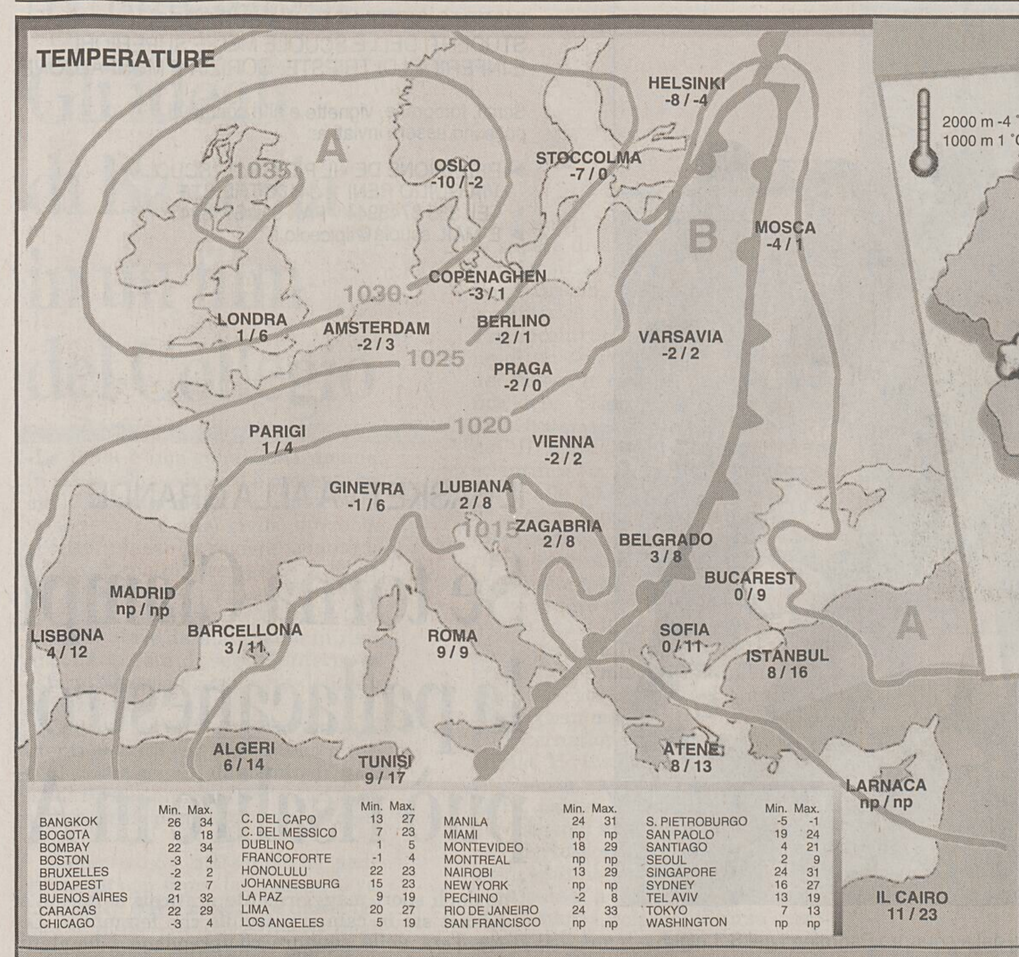
malalan
SINCE 1949 YOUR JEWELLERY
OPICINA (TRIEST/ITALY)
VIA NAZIONALE, 28
PH. 0039.040211465
WWW.MALALAN.COM

moda malalan
CALZATURE • PELLETTERIA
Via Nazionale, 28 Opicina • Tel. 040212136

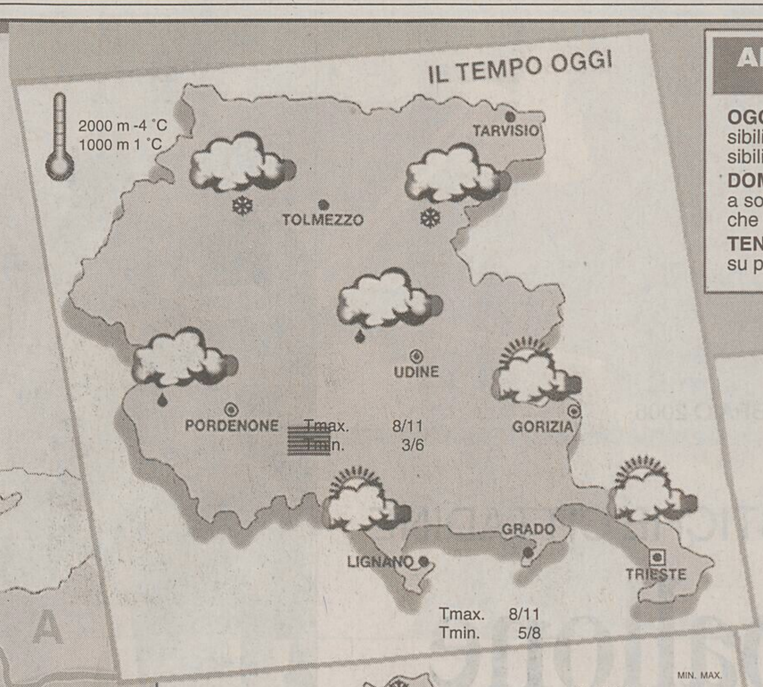
CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
www.zkb.it www.bcccarso.it
8 Sportelli
Podružnic
Differente per forza / V različnosti je naša moč

Sede: - Sedež:
Opicina - Opčine
Via /Ul. Ricreatorio, 2 - Tel. 040 21491 - Fax 040 211879

Filiali: - Podružnice:
Trieste - Trst
Piazza /Trg Libertà, 5
Trieste - Trst
Via/Ul. Molino a Vento, 154
Aurisina/Nabrežina
Piazza S. Rocco/Trg sv. Roka, 106
Sistiana - Sesljan
Sistiana/Sesljan, 44
Basovizza - Bazovica
Via /Ul. I. Gruden, 23/c
Domio - Domjo
Domio/Domjo, 38
S. Dorligo - Dolina
Z. A./Obrtna Cona Dolina, 507/13



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	C. DEL CAPO	13	27	MANILA	24	31	S. PIETROBURGO	-5	-1
BOGOTÀ	8	18	C. DEL MESSICO	7	23	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	19	24
BOMBAY	22	34	DUBLINO	1	5	MONTEVIDEO	18	29	SANTIAGO	4	21
BOSTON	-3	4	FRANCOFORTE	-1	4	MONTREAL	np	np	SEOUL	2	9
BRUXELLES	-2	2	HONOLULU	22	23	NAIROBI	13	29	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	2	7	JOHANNESBURG	15	23	NEW YORK	np	np	SYDNEY	16	27
BUENOS AIRES	21	32	LA PAZ	9	19	PECHINO	-2	8	TEL AVIV	13	19
CARACAS	22	29	LIMA	20	27	RIO DE JANEIRO	24	33	TOKYO	7	13
CHICAGO	-3	4	LOS ANGELES	5	19	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np



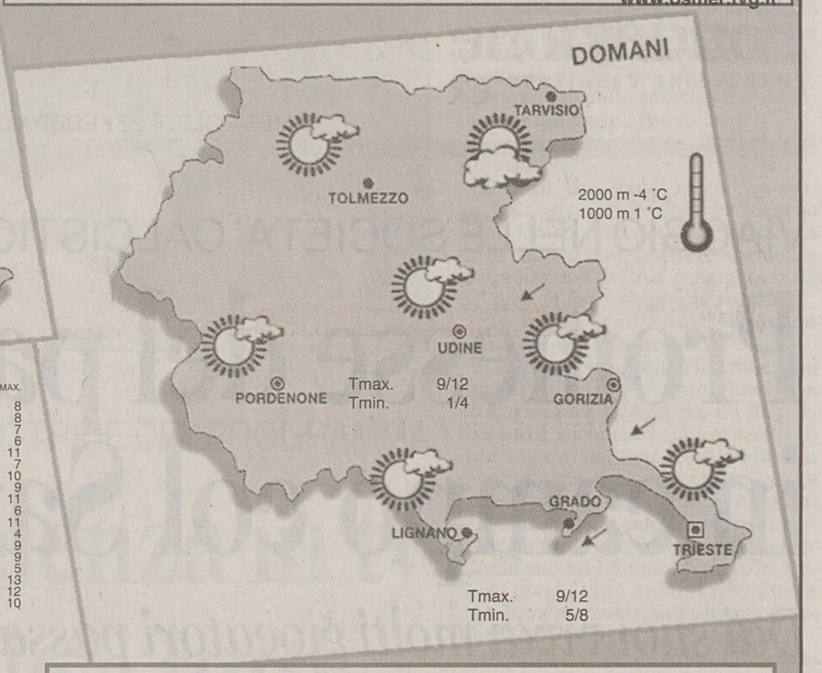
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 21 febbraio 2006

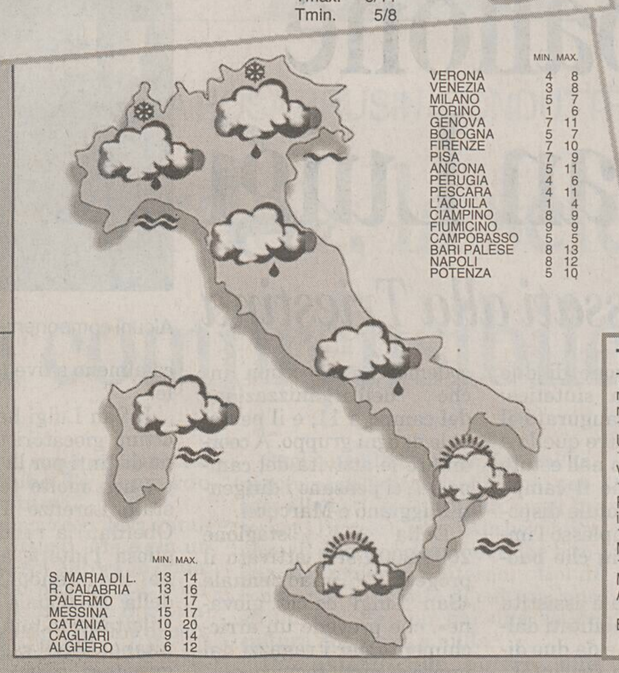
OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con la possibilità di qualche pioggia e di qualche nevicata in montagna oltre i 1000 m circa. Possibili schiarite nella seconda parte della giornata.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulla costa inizierà a soffiare la bora in progressiva intensificazione: in tarda serata potrebbe soffiare anche oltre i 100 km orari. Sul Tarvisiano sarà possibile maggiore nuvolosità.

TENDENZA. Probabile rapido peggioramento con cielo coperto e piogge moderate su pianura e costa, neve in montagna oltre gli 800 m circa. Soffierà bora forte.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	4	8
VENEZIA	3	8
MILANO	5	7
TORINO	1	6
GENOVA	7	11
BOLOGNA	5	7
FIRENZE	7	10
PISA	7	9
ANCONA	5	11
PERUGIA	4	6
PESCARA	4	11
L'AQUILA	1	4
CIAMPINO	8	9
FIUMICINO	9	9
CAMPOBASSO	5	5
BARI PALESE	8	13
NAPOLI	8	12
POTENZA	5	10

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	14
R. CALABRIA	13	16
PALERMO	11	17
MESSINA	15	17
CATANIA	10	20
CAGLIARI	9	14
ALGHERO	6	12

TRIESTE

Temperatura minima	6,7
Temperatura massima	10,3
Umidità	73%
Vento	19 km/h da O
Pressione in diminuzione	1010,7
Mare	7,7 gradi
Marea Alta	3.09 +24 cm
	20.27 +13 cm
Bassa	12.25 -33 cm
	— —

MONFALCONE

Temperatura minima	6,9
Temperatura massima	11,5
Umidità	77%
Vento	1,5 km/h da O
Marea Alta	3.14 +24 cm
	20.32 +13 cm
Bassa	12.30 -33 cm
	— —

GORIZIA

Temperatura minima	5,7
Temperatura massima	11,2
Umidità	77%
Vento	6 km/h da O

UDINE

Temperatura minima	6,5
Temperatura massima	11,6
Umidità	72%
Vento	2 km/h da N-O

GRADO

Temperatura minima	7,3
Temperatura massima	11,1
Umidità	82%
Vento	0 km/h da N

PORDENONE

Temperatura minima	4,5
Temperatura massima	10,1
Umidità	90%
Vento	2,2 km/h da N

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse che saranno a carattere nevoso a quote superiori ai 600-800 metri. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni. Nottetempo e al mattino locali foschie in pianura. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sul settore tirrenico e sulla dorsale appenninica con piogge sparse e nevicate sui rilievi al di sopra di 1000 metri. Dal pomeriggio graduale attenuazione con schiarite sul Lazio, mentre un peggioramento interesserà la Sardegna. Sud: nuvolosità irregolare a tratti intensa con piogge sparse sulla Campania, sulla Puglia meridionale e localmente sulla Sicilia occidentale.

Generalmente stazionarie, in lieve aumento al centro.

Deboli orientali al Nord; deboli sud orientali sulla Sicilia; deboli sud occidentali sulle restanti regioni.

Poco mosso l'Adriatico settentrionale, mossi i restanti mari con moto ondoso in intensificazione.

Ristorante La rosa dei Venti
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502

Aperitivo al tavolo
Frivolezze calde e fredde.
Fettine di maialino affumicato con code di gambero marinato,
Macedonia di pere e formaggio di Fossa.
Garganelli di pasta fresca con carciofi e ragoùt di coniglio.

MARTEDI' 28 FEBBRAIO:
Menù di Carnevale
€ 35,00 A PERSONA

Gnocchetti verdi di patate con crema al mascarpone, peperone dolce e speck tirolese.
Ventaglio di manzo dorato al forno con involtino di verdure grigliate e patate al timo su vellutata ai tartufi.
Frittelle e crostoli della tradizione.

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4

Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con fiducia.

TORO 21/4 20/5

Cercate di vivere la giornata nella maniera che vi è più congeniale in questo momento. Frequentate solo persone interessanti e piacevoli. Tutto procede al meglio in amore.

GEMELLI 21/5 20/6

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi.

CANCRO 21/6 22/7

Avete vantaggi pratici, sapete muovervi con notevole abilità, specialmente sul piano economico. Continua ad essere importante la vita affettiva. Possibilità di spostamenti.

LEONE 23/7 22/8

Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte insolitamente audaci in campo finanziario. Un investimento, fatto molto tempo fa, potrebbe dare i suoi frutti al più presto.

VERGINE 23/8 22/9

Una potente iniezione di energia vi arriva dagli astri e, anche se non tutto filerà liscio, riuscirete a raggiungere gli obiettivi che vi servono. Un invito piacevole.

BILANCIA 23/9 22/10

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

SCORPIONE 23/10 21/11

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

SAGITTARIO 22/11 21/12

Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Avrete inoltre delle buone intuizioni economiche.

CAPRICORNO 22/12 19/1

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Oberati di lavoro, siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

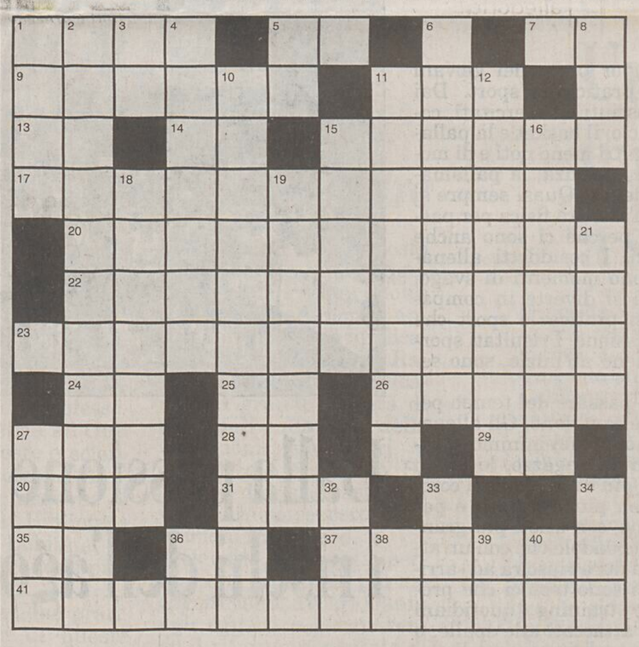
AQUARIO 20/1 18/2

Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdete tempo in progetti irrealizzabili.

PESCI 19/2 20/3

Chiarite senza perdere tempo un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** È formato da un gruppo chiuso di persone - **5** Un po' di romanticismo - **7** SOno in fondo all'autobus - **9** Un uccello con rostro e artigli - **11** Frazione della sterlina cipriota - **13** Ci seguono nel cielo - **14** La sigla di Torino - **15** Popoli... itineranti - **17** Quasi... cento - **20** L'insieme dei sindacati Cgil, Cisl e Uil - **22** Dispotica, prepotente - **23** Impianti per distruggere rifiuti - **24** L'attore Hoffman (iniz.) - **25** Dono senza uguali - **26** Canto... soporifero - **27** Molto religiose - **28** Un po' di economia - **29** Coda di corteo - **30** In latino segue il bis - **31** Sfida il codice - **35** Centro di mare - **36** Capovolgimento... di sé - **37** Aumenti di prezzi - **41** Ha impersonato Indiana Jones.

VERTICALI: **1** Una radice piccante - **2** Famosa commedia di Goldoni - **3** Principio di apparenza - **4** Procede sull'acqua - **5** In certi casi abdicano - **6** Eccessivamente scupolose - **8** Indica mezza dozzina - **10** Mescolarsi o turbarsi - **11** Si gettano nella fontana di Trevi - **12** Località in provincia di Trento - **15** Il punto astronomico opposto alla zenit - **16** Fanatica manifestazione di entusiasmo - **18** Coupon... da viaggio - **19** Il nome dell'attore Hill - **21** La Fiastri nota autrice teatrale - **27** Una divinità egizia - **32** Si cercava nel Klondike - **33** Popolare cantautore - **34** Preposizione che vale dentro - **39** Articolo maschile - **40** Le doppie in azzurro.

INDOVINELLO
Il nerboruto lanciatore del circo
Nell'esercizio in cui usa il coltello non gli mancano fegato e cervello; quando i muscoli, invece, all'occasione da qualcuo è richiesto di mostrare, è quasi sempre con esitazione che finisce costui per accettare!
Fama

FALSO DIMINUTIVO (4/6)
Mi sono fatto raccomandare
È uno del Pentagono, lo sai detto inter nos: è certo che l'usai.
Errebì

SOLUZIONI DI IERI

Bisenso: *calli.*

Indovinello: *la luna.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

MANZ-Indi33
A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4/b
Tel. (040) 6728311
Fax (040) 366046

LOTTO

BARI	58	20	19	21	59
CAGLIARI	79	28	20	54	36
FIRENZE	86	37	75	9	41
GENOVA	56	63	31	42	6
MILANO	70	85	62	50	65
NAPOLI	20	76	7	19	83
PALERMO	65	81	7	19	83
ROMA	77	4	28	18	34
TORINO	51	64	77	80	83
VENEZIA	87	7	2	52	37
NAZIONALE	77	35	13	45	31

SuperEnalotto (Concorso n. 22 del 21/2/2006)

20 58 65 70 77 86 — JOLLY 87

Montepremi €	3.814.831,77
Nessun vincitore con 6 punti **Jackpot** €	9.277.693,37
Nessun vincitore con 5+1 punti **Jackpot** €	n.p.
Ai 12 vincitori con 5 punti €	63.580,53
Ai 1479 vincitori con 4 punti €	515,86
Ai 55.065 vincitori con 3 punti €	13,85

limes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA
L'EUROPA È UN BLUFF
Il nuovo volume di Limes (1/2006), la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

IL PICCOLO
SCUOLA
IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

■ MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2006

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

▶ REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
▶ TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
▶ E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

VIAGGIO NELLE SOCIETA' CALCISTICHE CITTADINE

Promesse del pallone in campo col San Luigi

Dai suoi vivai molti giocatori passati alla Triestina

Alcuni componenti della squadra Esordienti del S. Luigi

Da molti anni il calcio appassiona in Italia giovani e meno giovani, ed anche Trieste vanta ottime scuole dove i ragazzi possono familiarizzare con questo splendido sport.

Fondata nel 1950 ed arrivata addirittura a vedersi promuovere in «Eccellenza», l'Associazione Calcistica San Luigi è una delle società triestine che meglio contribuisce ad avviare i giovani all'attività agonistica: 9 le squadre del campo a 11, 6 quelle del campo a 7, e in più ci sono una cinquantina di bambini che familiarizzano con il pallone nella categoria dei «Piccoli Amici».

Indistintamente dall'età, tutti gli iscritti sono continuamente impegnati non solo nel campionato previsto dalla Federazione, ma anche nei tornei organizzati dalle diverse società. Per di più l'Associazione San Luigi organizza annualmente quattro tornei: il Memorial Luchetta (ultimo anno Pulcini), il Memorial Ettore Lodi (penultimo anno Pulcini), la Coppa d'Inverno (in due gironi divisi per annata - esordienti) e il Memorial Cociani-Belladonna (Giovanissimi Sperimentali); molti anche i tornei giocati fuori regione, che spesso contribuiscono a stimolare i ragazzi.

Con ben 300 tesserati, la società dispone di due campi in erba sintetica: quello a 11 inaugurato il 9/12/2002, mentre quello a 7 è stato rifatto nell'estate del 2005. Anche il campo di Melara è a totale disposizione; nel complesso l'impiantistica è più che buona.

Ogni squadra è assistita da due tecnici abilitati dalla Federazione e da due dirigenti, sotto la sovrintendenza del direttore tecnico Stoini e del direttore sportivo Cespa; l'istruttore tecnico Sbano e il preparatore motorio sono al servizio di ognuna. L'organico della società conta circa 50 persone: il presidente Peruzzo, il vicepresidente Nicodemo che si occupa anche dell'organizzazione del campo a 11, e il personale di ogni gruppo. A coordinare le attività del campo a 7, ci pensano i dirigenti Miggiano e Marcucci.

Dalla stagione 2003-2004 si è attivato il progetto quadriennale «San Luigi calcio giovane», che prevede un arricchimento per i ragazzi dal punto di vista tecnico.

Negli ultimi anni sono stati molti i buoni piazzamenti ottenuti, in particolare l'importante vittoria del campionato italiano Juniores 2004. Inoltre, buoni risultati vengono ottenuti dal fatto che ogni singola squadra della società gioca almeno a livello regionale.

Il San Luigi ha sfornato ottimi giocatori, che si sono distinti per la loro abilità; non molto tempo fa è stato Lorenzo Toffoli (ex Oberdan) a rendere orgogliosa l'intera associazione, indossando la maglia della Nazionale Juniores Dilettanti in qualità di capitano. Ora il ragazzo è un giocatore in serie D con la Manzanese.

«Il nostro scopo principale - racconta il direttore tecnico Stoini - è formare atleti validi, che possano avere un futuro concreto nell'ambiente calcistico nazionale». Questa non è certamente un'ambizione da poco, anche se si può tranquillamente constatare che il San Luigi sta facendo di tutto per ottenere il massimo dai suoi tesserati.

La società ha un ottimo rapporto di collaborazione con la stessa Triestina Calcio: sono circa una ventina, infatti, i ragazzi che, passati dal San Luigi, ora giocano in maglia biancorossa.

Ma non c'è solo questo: l'associazione non si può definire principalmente un luogo dove si impara a giocare a calcio, ma soprattutto un posto dove ci si diverte in compagnia.

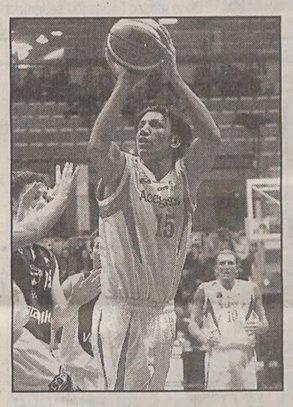
Francesca Monteduro
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

IL BASKET VA ALLA GRANDE

Se torna Ciampi la pallacanestro può risalire in A

Uno degli sport maggiormente praticati a Trieste è il basket sia in campo maschile che femminile. Le fasce d'età delle squadre comprendono i bambini più piccoli fino agli adulti di 30/40 anni della serie B. Inoltre, il basket ha sempre interessato molte persone; è un gioco ammirato e che «prende». I motivi sono molteplici: agilità e sportività, uniti all'amicizia e agli stimoli dell'allenatore, ma soprattutto allo spirito di gruppo fanno di questo uno dei giochi di squadra più affascinanti. I 12 compagni di squadra sono ottimi amici, praticamente fratelli e sorelle, e parte di un'unica grande famiglia che affronta le vittorie, ma anche i problemi e le difficoltà.

Questo sport è un gioco di braccia e gambe. L'attività fisica è molta, così come è alta l'attenzione e la concentrazione. A volte infatti, le difficili formazioni delle squadre avversarie prediligono maggiori ritmi e la capacità di difesa deve tener conto di questo gioco imprevedibile, in campo aperto.



Claucio Ciampi (Acegas)

Ciampi: il giocatore è un pilastro dell'attacco della squadra di Steffè

Nonostante tutto la «Pallacanestro Trieste» in soli pochi anni ha saputo costruire squadre e giocatori, e quindi, un settore giovanile molto preparato. Questo grazie anche a staff tecnici e lavoratori in gamba, sotto la guida di Riccardo Oeser, che stanno collaborando a preparare i giovani «campioni» di un domani. I risultati non si fanno attendere, sia dal punto di vista generale delle squadre e categorie (per esempio Cadetti e Juniores che si stanno comportando bene), che dei singoli giocatori, che si stanno mettendo in evidenza e vengono a volte convocati in Nazionale.

Gli amanti del basket possono seguire le partite in varie palestre della città. In questo periodo, per esempio, si sta svolgendo il difficile campionato di serie B dell'«Eccellenza», e i valori si stanno delineando. L'AcegasAps, squadra triestina di serie B, può puntare al primo posto per giocarsi tutto al play-off, che permette di passare in serie A dopo varie partite con altre squadre italiane. La prima parte del campionato non è stata del tutto solida, ma piuttosto scarsa e fragile, a causa dell'assenza di un valido e importante giocatore, Claudio Ciampi, ma le due gare con Matera e Treviglio sono arrivate al momento giusto. Si è giocato al Palatrieste il 22 e 29gennaio, una partita è stata vinta anche se purtroppo quella contro il Treviglio ha avuto esito negativo. Si deve però tener conto che l'assenza di Ciampi non deve rappresentare un problema, ma uno stimolo per i giocatori. Nelle difficoltà, infatti, bisogna trovare le risorse per costruire una mentalità vincente. Non solo: il compito della Pallacanestro Trieste è quello di costruire in generale le fondamenta, la mentalità e la strada per ognuno dei giocatori ed impedire che i nuovi talenti vengano sprecati o si rivolgano ad altre società.

Alessia Pacorini
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

Trieste in un clic immortalata dai giovani

Una bella occasione per gli studenti appassionati di fotografia: è il concorso fotografico «I giovani presentano Trieste» organizzato dal circolo «Amici del dialetto triestino» in collaborazione col Leo Club. Sono invitati a parteciparvi esclusivamente gli studenti delle scuole medie di secondo grado di Trieste (cioè le superiori) e l'iscrizione è gratuita. Oltre a vincere ricchi premi, tutti i concorrenti avranno la possibilità di esporre le loro foto, per una settimana, in una importante mostra che si terrà in una sala d'esposizione del centro cittadino.

Il tema del concorso è «Trieste», e si invitano i giovani fotografi ad andare a caccia delle immagini più originali della nostra città (strade, monumenti, giardini, particolari architettonici eccetera) con riferimento anche alla cultura di altri paesi europei. Nella fotografia potranno essere inclusi uno o più giovani.

Si potrà partecipare al concorso come singoli o anche in piccoli gruppi con un'unica opera: ogni gruppo potrà essere composto dal fotografo e da coloro che entreranno a far parte della fotografia.

Il concorso comprende le seguenti sezioni: stampe a colori, stampe in bianco e nero e stampe in digitale (con qualità di almeno 3 megapixel). Si possono inviare da una a tre immagini per sezione nei formati da 11X15 cm. fino a 30X45 cm. (sul retro va riportato il titolo della foto e un breve commento sul suo significato). Le foto vanno spedite in una busta con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico, entro venerdì 3 marzo 2006 a: Circolo Amici del dialetto triestino, presso Lions Club Trieste S. Giusto - Via Roma 15, 34100 Trieste. Il materiale non sarà restituito.

Una commissione di esperti sceglierà le foto migliori e assegnerà, per ciascuna sezione, due premi (rispettivamente di 250 e 100 euro) in buoni acquisto spendibili in uno dei migliori negozi di articoli fotografici di Trieste. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione sul concorso si può telefonare al 347 3553538.

E ora non resta che perlustrare le piazze, le strade, gli angoli più o meno noti della nostra città per trovare uno scorcio inedito, un'inquadratura nuova e originale che farà di qualcuno di noi un grande fotografo. Un riconoscimento andrà anche alla scuola che parteciperà con più studenti.

Simonetta Torre
(Istituto U. Foscolo - Trieste)

Dalla passione allo stress i rischi dell'agonismo

La maggior parte dei giovani italiani pratica lo sport. Dai più conosciuti ed esercitati, come il calcio, il basket e la pallavolo, ad altri meno noti e di moda come la danza, la pallamano e l'atletica. Quasi sempre si inizia un'attività fisica per passione, o perché ci sono anche gli amici. I cosiddetti allenamenti sono momenti di svago, in cui ci si diverte in compagnia e si pratica lo sport che più appassiona. I risultati sportivi, almeno all'inizio, sono secondari.

Con il passare del tempo però le cose cambiano. Gli allenatori, se notano un minimo di capacità in un ragazzo, lo fanno allenare più di tutti i suoi compagni, con più intensità e per più tempo, con atleti più grandi, convincendolo che con un'attività più dura riuscirà ad «arrivare». Ci sono tecnici che propongono training quotidiani con pesi attaccati alle spalle, o sedute in palestra per sollevare bilancieri esagerati, provocando, a volte, anche danni fisici.

Parliamo ora dei genitori; chi ha la sfortuna di avere aspettative alte anche da parte loro, si ritrova in una situazione che dopo poco tempo risulta insopportabile. Da una parte lo sport che si ama e che si vorrebbe praticare fin quando si può, un gruppo di amici consolidato con cui ci si diverte, e dall'altra l'«obbligo» di allenamenti sempre più faticosi, le aspettative di allenatori e parenti.

Ma, come si può immaginare, i ragazzi di 14 o 15 anni non hanno solamente gli allenamenti come appuntamento giornaliero. C'è anche lo studio, che comporta un ulteriore, gravoso, impegno.

Espressa così può sembrare una realtà inverosimile, un'esagerazione, specialmente per una città come Trieste, che a livello sportivo vanta pochi talenti. Ma è un dato di fatto supportato da numerose statistiche. Alcuni studi evidenziano, infatti, che molto spesso i ragazzi che praticano sport a livello agonistico si allenano solo ed unicamente per non deludere le persone che puntano su di loro e sulle loro vittorie durante le competizioni.

La maggioranza degli istruttori interrogati su questi argomenti, e cioè sulle pressioni che i giovani sentono, rifiutano decisi ogni responsabilità. Ritengono corretto spingere gli atleti a dare sempre il loro massimo, non pensano di avere troppe aspettative, né tanto meno di obbligarli ad allenamenti troppo pesanti.

C'è però anche chi ammette che l'ambiente sportivo giovanile attuale è dominato da un forte agonismo, che porta le società a forti competizioni e quindi a puntare tutto sugli atleti che mostrano più attitudine, caricandoli di responsabilità. .

Si va quindi sempre più incontro a una società in cui conta solamente essere primi, qualunque attività si attui, che sia uno sport o suonare uno strumento. Bisognerebbe forse tornare a divertirsi praticando queste attività, facendole solamente per passione, e non per accontentare qualcuno.

Nicòle Torriero
(Istituto tecnico da Vinci de Sandrinelli - Trieste)

CONCERTO DEL CANTAUTORE AL ROSSETTI

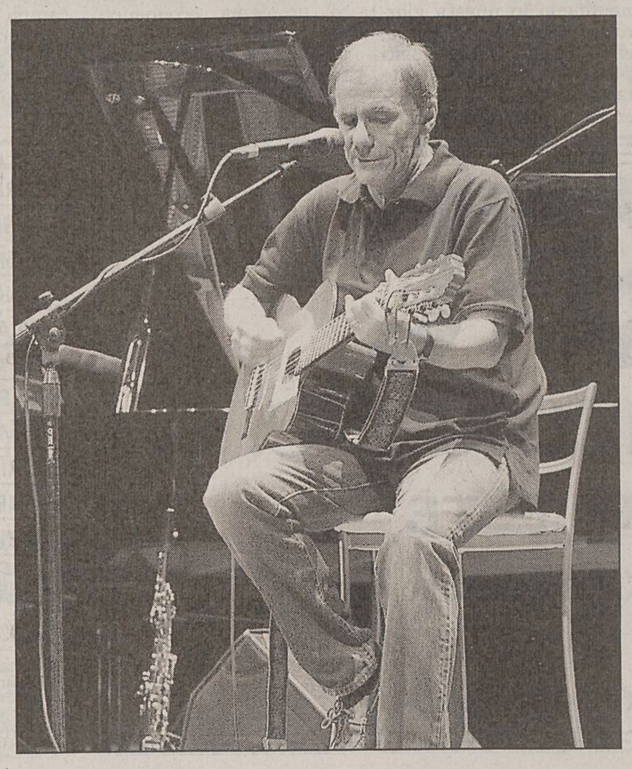
Vecchioni, il poeta musicista

Pezzi celebri e brani nuovi sulla via della sperimentazione

Il 9 febbraio, al Rossetti, Roberto Vecchioni è tornato dopo due anni d'assenza ,a farci sognare con il suo nuovo tour «Luci a San Siro... di questa sera». Vecchioni è un artista capace di reinventarsi, e rimanendo pur coerente rispetto a ciò che sta alla base delle sue canzoni, si presenta in veste rinnovata. Passano gli anni e mettersi in discussione può sembrare difficile, ma è interessante scoprire come la necessità di tale cambiamento sia già presente in embrione nelle sue canzoni passate. Un percorso di questo genere distingue il vero cantautore o, per dirla con le sue parole, il vero cantastorie: proprio il titolo del suo ultimo album. Ricalcando tale affascinante figura, Vecchioni ci conduce fra creazioni passate e presenti, dalle più amate alle più dimenticate. Pollicino, Mignolina, Aladino, la bella addormentata nel bosco: sono alcune delle figure che ci accompagnano nella serata impersonando temi da sempre cari all'autore come al suo pubblico quali l'amore, la morte, il sogno, la bellezza, la ricerca.

Le immancabili «Samarcanda» e «Luci a San Siro» vengono affiancate da pezzi meno celebri, ma comunque ricchi di emozioni come «Vincent» e «Le lettere d'amore». Il cantautore milanese ci propone inoltre canzoni quasi sconosciute da imparare ad apprezzare, cogliendone la poesia e accompagnandole da un ritmo meno incalzante, ma ugualmente suggestivo nel raccolto clima teatrale. Ne è un esempio «Canto notturno di un pastore errante dell'aria» in cui si coglie il riferimento leopardiano, e conferna Vecchioni «professore» della musica italiana.

Ultimo, ma non per questo meno importante ingrediente dello spettacolo, i due maestri del jazz Patrizio Fariselli al pianoforte e Paolino Della Porta al contrabbasso. Magistrale la loro esecuzione di due pezzi, rispettivamente «Luglio, agosto, settembre (nero)» e «Lullaby for Ugo». Un segno di distacco dal passato è proprio costituito dalle influenze del jazz: «Non ne potevo più di cantare musica leggera sempre allo stesso modo, di stare alle regole dei bei suoni, degli effetti» dichiara il cantante. «Tutto mi è sembrato troppo, e così ho eliminato piano dalla mia mente un suono dopo l'altro fino ad arrivare al silenzio. E dal silenzio sono ripartito mischiando la mia voce alle uniche due vibrazioni essenziali, naturali: l'accompagnamento e la vibrazione».



Influenze jazz con nuovi musicisti: «Ero stufo dei soliti arrangiamenti»

Un bis generoso offerto ai suoi vecchi e nuovi fans conclude lo spettacolo e accontenta anche i nostalgici affezionati ai suoi pezzi classici come «Milady» e «El bandolero stanco». In cambio Vecchioni chiede due minuti del nostro tempo e un euro da spendere chiamando il numero 48588. Il ricavato verrà usato per terminare la costruzione di un ospedale a Nairobi, progetto a cui il cantautore si dedica da alcuni anni. E così il concerto finisce con il pubblico riconoscente che, fra gli applausi, riaccende il cellulare per offrire un piccolo aiuto.

Eleonora Zeper
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)
Lorenzo Tommasini
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

FOLLIARTE-MADART

Gli ideali di Basaglia in un film del Collegio

«La follia è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per dirsi civile, dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia... È con queste parole di Franco Basaglia che Trieste ha visto l'ospedale psichiatrico di San Giovanni mutare da manicomio in rivoluzionaria rete di servizi interni ed esterni di assistenza e cura della salute mentale.

Oggi i servizi propongono agli utenti attività che consentono a tutti di essere seguiti dal punto di vista medico, ma anche e soprattutto di sviluppare il proprio potenziale creativo.

Camminando attraverso il padiglione M, non si può far a meno di venire rapiti dalla bellezza e dall'originalità delle più varie opere degli utenti. Dal laboratorio di maglieria, a quello di serigrafia; dai dipinti alle sculture e agli oggetti di design vario che decorano corridoi e scale, si apre un percorso che richiama i nostri più intimi istinti legati all'arte e alla libera espressione.

Parallelamente al grande centro di San Giovanni operano altri distretti, come quello del Centro diurno di salute mentale di Aurisina. Agli utenti che lo frequentano si dà l'opportunità di trascorrere delle ore creative in compagnia, e di essere guidati in attività di riabilitazione, attraverso corsi di teatro, musica, cucina, equitazione, ginnastica e giardinaggio agli utenti.

Il Centro, a cavallo tra il mese di febbraio e quello di marzo, ospiterà l'incontro tra gli ideali di Basaglia e quelli dei Collegi del Mondo Unito. Sette studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, accompagnati dal professore di Arti Visive, affiancheranno gli operatori del centro nelle loro attività, per un'esperienza di aiuto sociale, di crescita, e di attiva partecipazione alla realtà che li circonda.

L'intento ultimo, è quello di contribuire al progetto, dei servizi del San Giovanni ed altre associazioni di auto-aiuto, sulla «memoria». Quello che i ragazzi si propongono di portare a termine è un film-documentario che possa essere integrato ed utilizzato un domani con le altre forme di archiviazione, testimonianza scritta e fotografica e tutto quanto verrà a comporre questo speciale «archivio della memoria».

L'incontro tra le due realtà verrà testimoniato dai ragazzi dal film FolliArte-MadArt, che come forma di arte, si ripropone di parlare del rapporto normalità-follia, arte-follia. Inoltre, durante la settimana, verranno integrati al programma del centro diurno dei laboratori alternativi, sempre sul filo conduttore del film.

Una luce inaspettata, comparsa casualmente in maniera contemporanea ai primi abbozzi del progetto, ha illuminato i ragazzi nelle ultime decisioni riguardanti il progetto: gli spettacoli itineranti dell'Accademia della Follia andati in scena alla sala Tripcovich di Trieste nei primi giorni del mese. Con un'intensa narrazione di Tecnica e Follia e Arte quale risultato, il tema degli spettacoli verrà usato dai ragazzi quale ispirazione e linea guida durante l'intera settimana del progetto.

Cecilia Anesi
(Collegio del Mondo Unito - Duino)

Silvia Rosa Brusin, conduttrice di «Leonardo» alla sua scrivania nella redazione del programma tv

INTERVISTA A SILVIA ROSA BRUSIN, CONDUTTRICE DEL PROGRAMMA

«Leonardo», la scienza in tv resa comprensibile a tutti

«Ormai sono certa che non è possibile sapere di amare una cosa finchè non la si fa davvero». Parla Silvia Rosa Brusin, vice caporedattore e conduttrice del Tg Leonardo di Rai Tre, incontrata a Trieste, in occasione di un servizio-lezione ai ragazzi del master in comunicazione scientifica della Sissa, e successivamente nella redazione di «Leonardo» a Torino. Il quotidiano di divulgazione scientifica (in onda dal lunedì al venerdì alle 14.50, www.leonardo.rai.it) a cura di Battista Gardoncini, è un'esperienza unica in Europa che riesce ad coniugare l'attualità all'approfondimento.

Partiamo degli inizi

Ho fatto il liceo classico, e poi Storia dell'arte all'università. Iniziai a lavorare per mantenermi all'università. Dovevo «riempire i buchi» tra un programma e l'altro a «TeleTorino International», la tv privata della Fiat. Ho iniziato a fare la giornalista, senza saperlo. Poi, vendettero la tv, pensando che il privato non avrebbe mai avuto successo. La comprò Berlusconi. Mi ero resa conto che il giornalismo mi attraeva, e dalla tv passai a «Stampasera», e poi a «La Stampa», con un percorso inverso al tradizionale: dalla cultura alla cronaca. Il pezzo che mi lanciò fu proprio su Leonardo da Vinci e venne pubblicato in terza pagina, facendo arrabbiare moltissimo la mia professoressa. Da quel momento la mia vita universitaria fu terribile. Per cominciare è indispensabile avere qualcuno che ti dia un'occasione. Ho lavorato sette anni senza ferie, svegliandomi ogni mattina con la stessa domanda: «Oggi cosa mi inventa»?

Come è passata alla scienza?

Sono entrata in Rai nel 1987 ed ho fatto un po' di cronaca e cultura, ma non mi vedevo per sempre a parlare di fatti locali. Quando nel 1992 c'è stata la proposta del Consiglio di amministrazione sulla Scienza nella sede di Torino, non ci ho pensato un attimo. Ho iniziato a condurre Leonardo a settimane alterne. Condurre ha i suoi pregi, ma io volevo uscire per lavorare.

In tv i tempi sono sempre un problema: perché Tg Leonardo ha solo dieci minuti?

Leonardo cominciò con dieci minuti, e dieci sono rimasti. Ma è già un bel risultato che sia ancora in onda: dipende tutto dal direttore. C'è un'aspra lotta sul palinsesto. È capitato anche che fossimo a rischio di cancellazione, quando un direttore, volendo dare un'impronta più nazionalpopolare alla programmazione, provò ad usare il nostro tempo. Il mio caporedattore d'allora, Roberto Antonetto (fondatore di Tg Leonardo, n.d.r.), lottò duramente, ma non riuscì ad evitare lo spostamento alla mattina.

Com'è cambiato il lavoro con Internet?

Oggi è un altro mondo. I primi anni sono stati faticosissimi: basti pensare alle notizie d'attualità senza Internet, l'accesso alle banche dati e altro. Il difetto di Internet è che bisogna distinguere all'interno, i tipi di contenuti: è un fatto di cultura, uno strumento. Se non hai una solida cultura non serve a nulla.

Dall'aviaria alle bufere, alle estati mai calde ma «africane»: cosa pensa quando vede tematiche scientifiche affrontate in modo allarmistico-emozionale?

Che posso fare? Allargo le braccia. Non amo le notizie meteorologiche: sono fra i pochi italiani non preoccupati dal tempo del giorno successivo. Non voglio criticare i miei colleghi, a volte sono i direttori a imporre qualche servizio, pensando di fare quello che la gente chiede. Potrebbe essere una moda mutuata dall'America, dove l'allarmismo ha un senso, perché lì le dimensioni sono amplificate. Invece,sull'aviaria, non sarei così netta. A volte si confonde l'allarmismo con la maggiore informazione. Certo, il limite è molto labile, perché la percezione della gente è particolare. Anche quando facciamo i servizi per i tg nazionali ricordiamo che in Oriente l'aviaria c'è sempre stata, e che ci fu anche in Europa, negli anni '80. Peraltro, l'Organizzazione mondiale della sanità, diversamente da altre volte, ha dato un allarme globale ben preciso, anche perché non darlo significava non preparare alla difficoltà tutte le nazioni. Spesso serve spendere molto per mettere in atto delle misure preventive. Può essere che qualche giornalista ci abbia un po' marciato sopra, ma l'Organizzazione mondiale della sanità è indubbiamente una fonte affidabile.

Ha ancora senso l'albo dei giornalisti?

È un po' una lobby, ma ha un senso. La nostra professione ha bisogno di un metro, un limite. Il giornalista deve rispondere anche eticamente di quello che fa. Ad esempio, sulla privacy, ci dev'essere una regola.

Da quasi vent'anni lei lavora alla Rai. Un bilancio?

Tutto può essere perfettibile, ma amo il mio lavoro: sono riuscita a scavarmi una nicchia che mi ha permesso di incontrare le persone più interessanti del mondo, di andare in posti affascinanti, di scoprire qual è la mia grande passione, le missioni spaziali. La Rai può avere molti difetti, ma per ora le sono grata per quello che mi ha dato. Non so se durerà, perché ogni anno ci troviamo a discutere per continuare a fare «Leonardo».

Ogni giorno è un conto alla rovescia: in redazione alle 9, senza sapere quando si finirà. Coordinarsi all'interno della famiglia Rai è fondamentale: prenotare il montaggio, fare i servizi per i nazionali, le trasferte. I timer scandiscono il tempo. Nelle prime ore la scaletta è pronta: i giornalisti iniziano a lavorare, tra agenzie, telefonate e-mail. Verso mezzogiorno il ritmo aumenta: alle 12.53 il testo del servizio è pronto, alle 12.59 bisogna scegliere le immagini. Poi, di corsa a registrare l'audio: ore 13.06. Quattro minuti più tardi si è già al montaggio. Alle 14.09 a mangiare in mensa, poi, sempre con l'occhio all'orologio, di nuovo in redazione a controllare che non ci siano novità, e poi, finalmente (14.40) tutti pronti alla diretta. Si aspetta la linea da Roma, e alle 14.53...in onda.

Beniamino Pagliaro
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)

UN PROGETTO REALIZZATO AL SINCROTRONE DI TRIESTE

«Elettra» sposa l'archeologia

Un antico vaso di Pompei analizzato con l'acceleratore lineare

Prendersi cura dei reperti archeologici è sempre molto difficile anche perché gli archeologi, gli storici e i direttori dei musei non possono sempre disporre dei reperti a lungo, e spesso non riescono ad analizzarli come vorrebbero nel timore di rovinarli utilizzando apparecchiature non adeguate. Pertanto molti esperti si sono rivolti al Sincrotrone Elettra di Trieste con i suoi macchinari al laser e ai neutroni.

Nella struttura è stato realizzato il «Linac» (acceleratore lineare) e tutti i suoi componenti: la linea di trasferimento, l'anello d'accumulazione in tutte le sue parti (magneti, cavità a radiofrequenza, camera da vuoto, alcuni front-end) ed i primi dispositivi d'inserzione.

Nel settembre 1993 ebbero inizio le prime prove; il 6 ottobre il primo fascio di particelle ha circolato nell'anello. Attualmente sono in funzione 4 linee, altre 4 sono state consegnate agli utenti ed ulteriori 3 linee sono in fase di realizzazione.

L'ampia portata del progetto per la realizzazione del laboratorio di luce del Sincrotrone a Trieste ha coinvolto scienziati, ricercatori, tecnici ed esperti di tutto il mondo. La capacità di attrarre know-how ha permesso al Sincrotrone di acquisire un bagaglio ineguagliabile di conoscenze e di esperienze qualificate che ora è in grado di cedere alla comunità scientifica e produttiva internazionale. Tra le attività in ambito internazionale della società c'è anche la partecipazione alla realizzazione di progetti con partner esteri: le collaborazioni in ambito internazionale riguardano l'esecuzione di programmi di ricerca e la realizzazione di nuove facilities.

Franco Zanini, professore d'archeometria all'Università di Trieste e scienziato al sincrotrone Elettra di Trieste, assieme ai colleghi della Biblioteca Nazionale di Lubiana, fa parte di uno di questi progetti.

La dimostrazione pratica del potere di queste macchine ad alta tecnologia nel decifrare la storia dietro ogni reperto, è attualmente dimostrata con l'analisi di un vaso ritrovato a Pompei. Questo oggetto è venuto alla luce perfettamente intatto e con dell'inchiostro ancora visibile. Franco Zanini cercherà di capire da quali materiali è composto l'inchiostro e quindi questa ricerca svelerà molte cose nuove sul mondo antico. Sul vaso sarà applicata una spettroscopia Raman in grado di identificare una grande varietà di materiali sulla base delle vibrazioni molecolari e del reticolo cristallino. Se ciò non dovesse bastare il vaso sarà sottoposto a radiazioni infrarosse.

Questi strumenti permettono un'analisi più accurata senza recare danni agli oggetti e permettendo il ritorno immediato di questi ai musei. Inoltre il laser permette di riparare gli oggetti minimamente danneggiati.

Questo progetto è stato anche pubblicato sulla rivista inglese Physics World nel gennaio scorso.

Martina Pluda
(Liceo Linguistico V.Bachelet - Trieste)

SERATA DEL LEO CLUB

Un Carnevale diverso: musica e allegria a scopo benefico

Il prossimo 28 febbraio si svolgerà una festa di carnevale organizzata dal Leo Club di Trieste. Quasi un anno fa, infatti, è ufficialmente rinato questo circolo, parte di un distretto corrispondente circa al Friuli Venezia Giulia, a sua volta parte del Multidistretto Italy, la più alta struttura di rappresentanza e coordinamento, che promuove scopi e finalità dei Leo in ambito nazionale: il suo compito principale è quello di promuovere fra i giovani della comunità quelle attività di servizio civico che sviluppano le qualità individuali di Leadership, Esperienza ed Opportunità (da cui l'acronimo L.E.O.). Il circolo di Trieste esisteva già dal 1983, però era stato chiuso fin quando il Lions Club Trieste Host si è incaricato di ricrearlo: nel giugno del 2005 è così rinato e ha cominciato a distinguersi per le sue attività, di solito sempre rivolte ai giovani ma con uno scopo benefico.

I fondi raccolti saranno devoluti al Burlo Garofolo

Anche la serata in programma l'ultimo martedì di febbraio avrà come obiettivo la raccolta di alcuni fondi che verranno poi devoluti all'ospedale infantile Burlo Garofolo, e più specificatamente al reparto di Clinica pediatrica, il cui primario è il professor Alessandro Ventura. Il ricavato sarà quindi aggiunto a quello ottenuto lo scorso novembre sempre in occasione di una serata simile: nonostante la raccolta avesse fruttato solamente la somma (non molto rilevante a dire il vero) di 260 euro, il tutto va giudicato sicuramente come un buon inizio. La festa che si terrà martedì grasso si auspica provveda quindi ad ottenere cifre significative, non dimenticando però il divertimento: dalle nove e mezza di sera, al Caffè San Marco, inizierà la serata aperta a tutti i giovani desiderosi di passare una notte tra svago, risate e balli. Sarà anche presente un dj, molto popolare (si esibisce al Royal di Pordenone e al Mokambo di Lignano), che avrà il compito di allietare l'atmosfera con musiche moderne. Per coloro che volessero informazioni o effettuare prenotazioni, il numero cui rivolgersi è 3473553538; inoltre si può scrivere all'indirizzo mail leotrieste@yahoo.it

Questa, però, non è stata l'unica attività del giovane neonato Leo Club, che nel dicembre dello scorso anno è sceso in piazza della Borsa a vendere confezioni di cioccolatini (ne sono state distribuite oltre 100.000 confezioni) il cui ricavato è stato devoluto all'Aisla (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) e all'Aisa (Associazione Italiana per lotta alle Sindromi Atassiche). Oltre 6000 soci Leo in tutta Italia hanno partecipato a questo avvenimento, durante il quale sono state raccolte cifre importanti attraverso le donazioni dei cittadini. Tutti i fondi raccolti sono stati destinati al miglioramento dell'assistenza e della qualità della vita dei pazienti, attraverso la creazione di due centri operativi nazionali e al finanziamento di corsi di formazione annuali per psicologi e fisioterapisti specializzati.

A questo proposito, il presidente del Leo Club di Trieste, Luca Russignan, tiene a sottolineare che è stato molto soddisfatto per la riuscita distribuzione avvenuta tra il 5 e il 11 dicembre perchè in questo modo molte persone sono venute a conoscenza del circolo e hanno contribuito alle sue iniziative benefiche. Inoltre esprime la sua piena approvazione per i festeggiamenti di martedì 28 e aggiunge che «sarebbe magnifico che molte persone si unissero a questa serata perchè divertendosi contribuirebbero ad un gesto di beneficenza». Non resta quindi che seguire questo consiglio e invitare tutti i ragazzi, con la speranza che in molti accolgano l'invito.

Alessia Sbroiavacca
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

MENTRE SI ALIMENTA, PIU' O MENO VOLONTARIAMENTE, LA CRITICA ALL'ORIENTE MUSULMANO

La vittoria di Hamas in Palestina rende inquieto l'Occidente

La vittoria di Hamas alle prime elezioni politiche palestinesi,il 25 gennaio scorso, ha sollevato un polverone di polemiche ed una generale sensazione d'inquietudine nel nostro Occidente che, se da una parte alimenta più o meno volontariamente il livello d'ostilità sempre più critico con l'Oriente musulmano - prima con la pubblicazione delle vignette satiriche contro il profeta Maometto e nei giorni scorsi con la sconsideratezza dell'ex ministro Calderoli - , dall'altra vede lecitamente come una minaccia la presenza di una formazione come Hamas (con 76 seggi su 132 in Parlamento) all'interno dell'amministrazione del potere in Palestina.

L'esortazione del Congresso Usa all'autorità palestinese di non concedere l'autorizzazione a partecipare alle elezioni a chi nega il diritto d'Israele all'esistenza e mantiene contatti con le milizie che praticano il terrorismo, non è stata accolta per una semplice ragione: non si poteva assolutamente escludere la maggiore formazione politica palestinese, che sì pratica lo scontro armato continuo contro Israele, ma che d'altra parte sostiene concretamente a livello umanitario la popolazione, costruendo - particolarmente nei primi anni, quando ancora non s'era alleata con le frange integraliste palestinesi islamiche e gli attacchi suicidi non erano la sua arma principale - cliniche, asili, scuole per la formazione dei bambini.

Due sono fondamentalmente i leader di Hamas: Marwan Barghuti,detenuto in Israele dove deve scontare 5 ergastoli ed il neo premier Ismail Haniyen. Il primo, che agli occhi di molti palestinesi è il successore naturale di Arafat, ha sempre contestato i negoziati tra Israele e Palestina - in particolare dopo l'inizio della seconda Intifada nel settembre 2000 - , si è guadagnato ampi consensi e neppure la riconosciuta colpevolezza di 4 attentati e la sua detenzione dall'agosto 2003 in un carcere di massima sicurezza hanno appannato il suo carisma. Il secondo,appartenente alla cosiddetta «nuova generazione» più moderata, secondo fonti giornalistiche palestinesi vorrebbe riscrivere la Carta stipulata nel 1973 dallo sceicco Ahmed Yassin che in quell'anno fondò Hamas e che si guadagnò subito il favore della maggior parte della popolazione, il cui malcontento confluì nell'appoggio massiccio al blocco islamico, e d'Israele, che allora vedeva di buon occhio questo «contrappeso» al potere dell'Olp di Arafat, corrotto ed incapace di garantire il benessere ed il futuro della sua gente, e che oggi stenta a pronunciare il nome di quest'organizzazione terroristica che invoca la sua distruzione.

Il clima,insomma, è tutt'altro che dei migliori: l'Unione Europea dichiara che non vi può essere tolleranza nei confronti di Hamas e che è inaccettabile detenere il potere politico e proseguire nella violenza terroristica. Il processo di pace continua a non essere ripreso, nemmeno dopo i moniti della Comunità internazionale. L'esercito israeliano,così come quello giordano,quello egiziano ed i rispettivi servizi di sicurezza, hanno decretato lo stato di massima allerta.

Il timore che Hamas brindi alla sua vittoria politica con un'escalation terroristica è più fondato che mai.

David Bonini
(Liceo Linguistico Europeo P. d'Aquileia - Gorizia)
Simone Bais
(Liceo Scientifico M. Buonarroti - Monfalcone)

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B L'ex allenatore analizza il momento particolare della Triestina dopo l'ennesimo cambio in panchina

Unione, con Fantinel Ferrari presidente

Il tecnico che era al «Rocco» contro il Rimini: «La trattativa adesso è ferma»

di Bruno Lubis

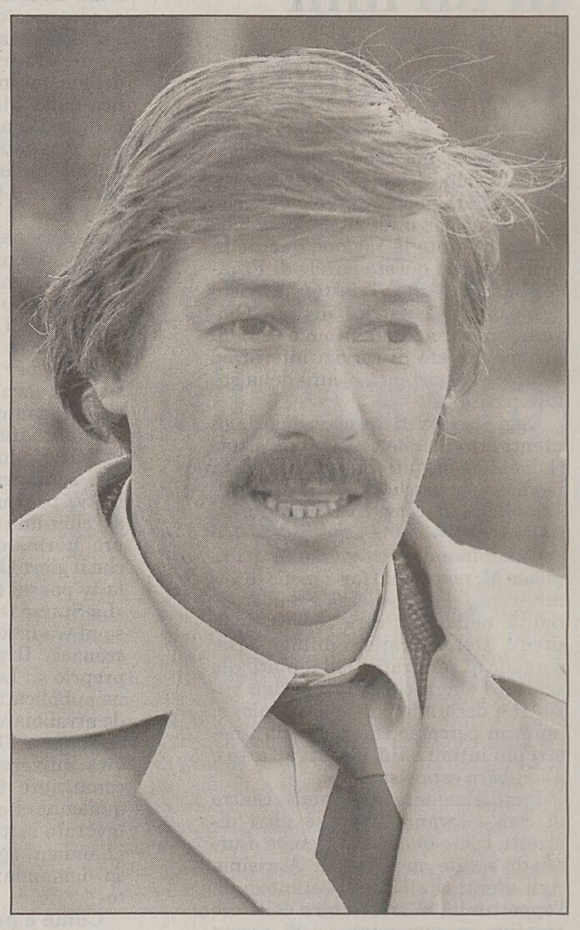
TRIESTE Per rispetto del geniale inventore del Cavallino rampante e delle macchine rosse, si presentava come Ferrari Enzo, il nome dopo il cognome.

Da suddito della Serenissima, nato a San Donà,è diventato cittadino della piccola patria Furlana, vive a Udine. Prima giocatore noto per un sinistro potente e preciso, ma anche per aver realizzato un gol da 60 metri, è stato il primo allenatore ingaggiato fuori dall'Italia: dopo l'Udinese di Surjak e Zico, è andato a Saragozza e poi alla Triestina squassata dalla penalizzazione nel calcio scandalo e costretta a restare in serie B. Era l'Alabarda di Causio, Romano (finito ben presto al Napoli per vincere il primo scudetto con Maradona indiscusso leader), Cinello e Bivi e del giovanissimo Polonia.

Questa lunga introduzione per un personaggio che si tiene in disparte da tempo ma che ha sempre il calcio nel cuore. Il calcio a Udine e a Trieste. Lo si incontra al Rocco e poi si ferma in città per passare la serata con amici. Ferrari Enzo è indicato come la persona di fiducia della famiglia Fantinel, in predicato di rilevare le azioni della Triestina. Qualcuno lo dava come consulente, altri come plenipotenziario, taluni addirittura come presidente operativo dell'Alabarda. Poi la trattativa si è arenata, almeno per il momento. «Non posso dire niente su ipotesi...sui se non si ragiona...è una cosa ferma e dunque siamo fuori tema. Sulla trattativa con Tonellotto parla Stefano Fantinel. Personalmente sono stato presente agli incontri ma non ho nulla da aggiungere a quanto si legge sul giornale. Parlarne sarebbe una minestra riscaldata».

Enzo Ferrari (il Drake è morto e non si sentirebbe offeso dalla posposizione del cognome) non intende metterci la sua pezza su una situazione ormai sepolta. Era in tribuna al Rocco in occasione del pareggio dell'Unione col Rimini e guardava la partita con l'occhio consapevole dell'addetto ai lavori. Se non si può parlare della società, cosa si può dire della squadra? «Che è nella media della categoria. Certo, col mercato di gennaio alcuni giocatori bravi sono andati via, la squadra ne risente. Il momento è delicato ma non tragico, la salvezza è alla portata di questa Triestina. Purchè ci sia chiarezza nei ruoli: ci deve essere chi comanda e chi esegue. Adesso non mi sembra che le cose siano ben definite e i giocatori vivono nell'incertezza perchè non sanno a chi far riferimento. Vediamo cosa cambia con Agostinelli, il nuovo allenatore. Non ci sono pià alibi adesso».

Il momento non è dei migliori, certo, ma cosa vede un uomo di calcio nel gioco degli alabardati? «Il gioco rispecchia la confusione. Sei allenatori passati al Rocco in qualche mese, tanti giocatori definiti importanti e poi relegati in tribuna. Partenze e arrivi che non hanno contribuito a dare un volto alla squadra. Con quei due là davanti, Eliakwu e Herpen, mi sarebbe piaciuto vedere Baù per un trio di attaccanti capaci di giocare in velocità senza dare riferimenti agli avversari. Ma è solo una chiacchiera la mia. Nulla più».


Enzo Ferrari è sempre legato a Trieste e all'Unione

TORNEO VIAREGGIO

Oggi Triestina-Juventud Bazeu: «Finale alla portata»

TRIESTE La Triestina affronterà questo pomeriggio (ore 15) a Cecina (Livorno) gli uruguaiani dell'Atletico Juventud per gli ottavi di finale del 58.o Torneo di Viareggio. Non è uno scherzo, ma la giovane Alabarda punta realmente alla finalissima della Coppa Carnevale. Dopo la conquista del girone 12, la Triestina è stata inserita nel gruppo A che, oltre a Triestina - Juventud, comprende le sfide tra Treviso-Newcastle, Torino-Inter e Pakhtakor-Siena. Solo nella finalissima l'Unione potrebbe incontrare le vincenti del gruppo B, per il quale sempre questo pomeriggio scenderanno in campo Empoli-Juventus, Milan-Stella Rossa, Roma-Fiorentina e Atalanta - Palermo. Insomma, un viaggio non certo semplice ma nemmeno impossibile. Almeno sulla carta.

Ma intanto la squadra di Bazeu deve superare l'esame uruguagio. L'Atletico Juventud è allenato da Julio Ribas, mister che lo scorso anno aveva preso per mano il Venezia portando in Italia anche gli attuali alabardati Erpen e Landaida. Ora Ribas guida la prima squadra della città di Las Piedras, ma anche quella formazione giovanile (in coabitazione con Caceres) che ha nel figlio Sebastiano il suo punto di forza. Una formazione che si è preparata al Viareggio svernando in Italia, dove ha incontrato in amichevole il Vicenza e la Triestina B, quando l'Alabarda vera e propria era in trasferta e Cremona. «L'ho vista giocare una volta - spiega l'allenatore alabardato Claudio Bazeu - e si tratta di una squadra ai limiti dell'età consentita, forte fisicamente e tignosa. Insomma, una bella rogna. A questo punto in ogni caso doveva capitarci una squadra forte. Ma, visto il calendario, il passaggio del turno contro gli uruguaiani potrebbe essere un bel viatico verso la finale. Noi ci crediamo». E per la partita di oggi la Triestina cambierà modulo, giocherà con il 4-3-3. Farinelli, Veneruso, Aspridis, Cappellari e Battistin la difesa; Villa, De Cristofaro e Crozzoli (o Antonaci) i tre mediani; Da Dalt, Rezgane e Gomez (o Da Silva) i tre attaccanti.

L'undici dell'ex veneziano Ribas sta svernando nel nostro Paese

al.ra.

IL CASO

La società di Capodistria sarà rilevata dall'imprenditore americano di origine serba Mandaric che ha già pagato alcuni stipendi

Dopo il no a Tonellotto, il Koper all'ex presidente del Portsmouth

TRIESTE Adesso il Koper c'è chi vuole comprarlo sul serio. Solo tre mesi fa Flaviano Tonellotto aveva tentato la scalata alla società capodistriana trovando però più ostacoli sulla sua strada. L'affare sembrava quasi fatto ma all'ultimo momento la dirigenza locale si era tirata indietro anche perchè per cedere il Capodistria bisognava appena modificare lo statuto.

Ora in procinto di rilevare il Koper è l'imprenditore statunitense di origini serbe Milan Mandaric, ma le trattative non sono ancora concluse. Mandaric e' interessato a investire nella societa', ma a condizione di avere altre opportunita' d'affari nel comune di Capodistria.

I contatti tra l'imprenditore e il club capodistriano durano ormai da due anni, e i colloqui sono stati particolarmente intensi lo scorso gennaio, quando Mandaric e' intervenuto a sostegno del Koper calcio con 5 milioni di talleri (poco piu' di 20.000 euro) per gli stipendi dei calciatori e si e' accollato le spese per ingaggiare tre calciatori di spicco: Mladen Rudonja, Amir Karic e Igor Lazic.

Il sindaco Boris Popovic ha dichiarato che la citta' continuera' a sostenere il Koper calcio come finora. Da fonti ufficiose si apprende che Mandaric, ex proprietario del club inglese del Portsmouth, ha intenzione di rinnovare lo stadio. La fine delle trattative e' attesa per i prossimi giorni. Mancano solo le firme. Il via libera lo darà l'assemblea del Koper calcio, convocata per il mese di marzo. Ma l'operazione è ormai arrivata in dirittura d'arrivo.

f.d.

QUI BRESCIA

Fa paura la coppia Possanzini-Bruno

TRIESTE Conto alla rovescia per la sfida di sabato al Rocco che il Brescia intende affrontare con calma ed attenzione per poter confermare o ancor meglio migliorare il suo solitario quinto posto in classifica. Prosegue senza sosta la preparazione e anche ieri la squadra ha sostenuto una doppia seduta sul campo di Coccaglio. Risolto il dubbio per il difensore Di Biagio che al Rocco sarà della partita mentre restano da valutare le condizioni del centrocampista Milanetto. Anche ieri il regista del Brescia ha disertato il campo di allenamento e ha continuato il lavoro di recupero in piscina ma il dolore alla caviglia destra non è scomparso. Vasche riabilitative anche per il centrocampista Zambrella. Buone notizie invece per il giovane attaccante Alberti che ha lavorato con i compagni per metà allenamento. Con 49 punti conquistati i bianco azzurri si trovano in piena zona promozione. La squadra del tecnico Rolando Maran è la formazione di serie B che ha subito meno sconfitte, solo 4 e che assieme al Mantova vanta la seconda miglior difesa della categoria: 23 le reti subite e 40 invece i gol segnati. Complessivamente ha conquistato 12 vittorie, 13 pareggi e 4 sconfitte. Miglior realizzatore della squadra, l'attaccante Bruno con 10 reti al suo attivo e nessun rigore, seguito da Possanzini anche lui a quota 10 ma con 1 rigore, quindi Milanetto con 8 ma 3 rigori. La lista degli uomini gol si completa con il lituano Stankevicius, a segno 4 volte, Del Nero e Mareco 2, uno ciascuno per Zoboli, Piangerelli e Mannini. Nelle ultime due partite, successi interni con Verona e Albinoleffe, la squadra ha dimostrato di esser giunta ad una svolta, riconquistando il proprio pubblico a suon di gol, 14 nelle ultime cinque partite al Rigamonti. Per cercare di avvicinarsi alla vetta, Maran ha confezionato un nuovo assetto da combattimento: un 4-4-2 con l'avanzamento di un centrocampista esterno, Stankevicius o Mannini e in attacco la coppia Bruno-Possanzini, meno costretti a sacrificarsi in fase di non possesso palla e più vicini fra loro. I due nuovi gemelli del gol, che Maran ha fortemente voluto a Brescia e che nemmeno il calcio mercato di gennaio è riuscito a scalfire, hanno segnato quasi il 50 per cento delle reti dei lombardi.

Il bomber Possanzini

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Il capitano riconosce che con l'arrivo di Agostinelli c'è maggiore entusiasmo, tuttavia ringrazia Russo

Mignani: «Solo i risultati portano serenità»

«I lombardi sono molto forti ma noi abbiamo un grande bisogno di fare punti»

TRIESTE Mignani, ma nella Triestina si respira davvero un'aria nuova da una settimana a questa parte?

«Diciamo che c'è il naturale entusiasmo che porta ogni nuovo mister. C'è anche grande voglia di fare bene da parte di tutti, ma la vera serenità la possono portare solamente i risultati. Sono quelli che dobbiamo fare per poter davvero acquisire sicurezza e tranquillità, a partire da sabato».

A proposito di sabato, l'avversario sarà di quelli tosti: questo Brescia fa davvero paura?

«Per me il Brescia è tra le squadre più forti del campionato, anzi secondo me alla fine sarà sicuramente promosso in serie A. Ma noi non dobbiamo porci questi problemi: il fatto è che prima o poi queste squadre forti dovremo incontrarle tutte, e almeno a qualcuna dovremo pur rompere le scatole. D'accordo che il calendario è difficile, ma a noi servono punti».

Per te la pausa è giunta al momento giusto: sei uno dei tanti acciaccati di questi giorni. Come stai adesso?

«Meglio. In tutti questi giorni sono stato costretto a un lavoro differenziato a causa di un problema muscolare al bicipite femorale, ma sono in costante miglioramento e per sabato non dovrebbero esserci problemi».

Hai detto che Agostinelli ha portato una ventata di entusiasmo: ma qual è la vostra impressione sul nuovo mister?

«L'impressione è che sia una persona in gamba, intelligente, che ascolta tutti e sta cercando di mettere qualche pezza nei buchi della squadra. Oltre ad aver grande voglia di fare bene, è un tecnico preparato con una carriera importante alle spalle. Ripeto, è un arrivo che certamente ci ha fatto piacere. Con questo non dimentico certo Russo, che ringrazio per l'ottimo lavoro svolto nel mese che ho passato a Trieste».

Da capitano sei stato tu a spiegare la situazione della squadra ad Agostinelli?

«Non solo io, anche gli altri più anziani e quelli che sono qui da più tempo, che poi sono gli stessi che hanno spiegato a me quando sono arrivato come funzionavano le cose. Per il resto ci siamo messi tutti a sua disposizione per cercare di venir fuori da questo periodo difficile».

Le vicende societarie come le state vivendo?

«Cerchiamo di rimanerne staccati il più possibile, anche se ovviamente non è semplice. Credo che se ci fosse stata più tranquillità a livello societario, anche sul campo la squadra avrebbe fatto meglio. Ma non vogliamo assolutamente cercare alibi, ora la situazione è questa e dobbiamo dare il meglio: la squadra in pratica è stata rifatta, sono stati persi giocatori importanti, ma la miglior medicina sono i risultati. Se arrivano quelli, l'ambiente acquisterà fiducia e serenità».

Avete fatto qualche tabellina salvezza?

«Assolutamente no, sarebbe anche inutile farle. E poi la classifica non è ancora bruttissima, finisse così saremmo ampiamente salvi».

Antonello Rodio

Il capitano Michele Mignani

LA SQUADRA

Galloppa e Agazzi sono impegnati con i rispettivi team azzurri

Ancora in alto mare la formazione per l'incontro di sabato. Oggi amichevole alle 15 a Visco con la Manzanese

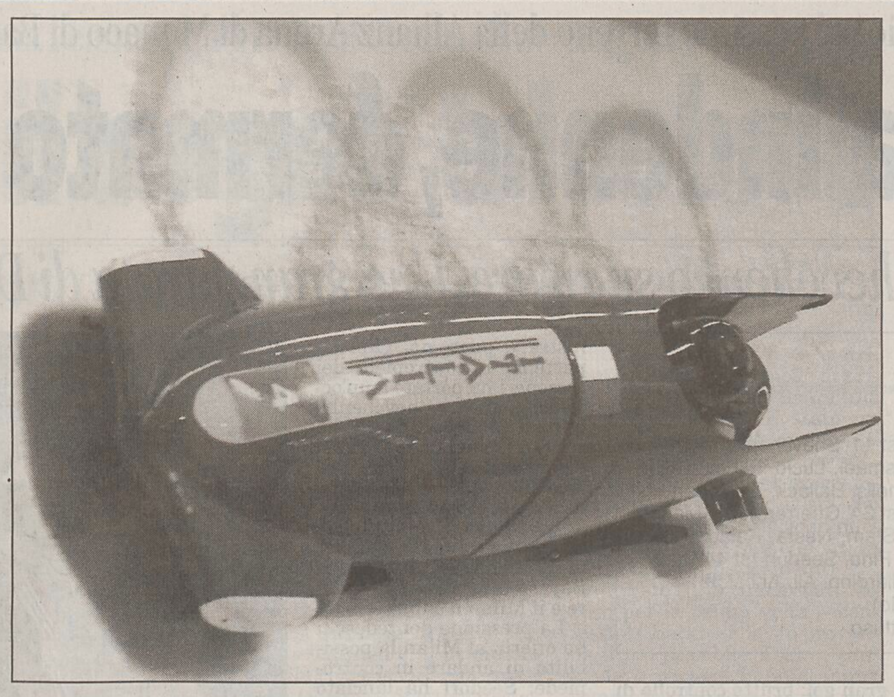
Recuperati Rossi e Marchini, Kyriazis in forse

TRIESTE La Triestina resterà la stessa sino alla fine del campionato. Per raggiungere la salvezza non si farà ricorso a qualche giocatore svincolato, gli unici tesserabili in questo momento stando alle regole federali. Così almeno assicura Franco De Falco. «Ci stiamo guardando attorno - spiega il ds alabardato - ma sinceramente a questo punto della stagione c'è ben poco da pescare in giro. Difficile che un giocatore svincolato si sia allenato a pieno ritmo in questi mesi, prendendone uno dovremmo appena attendere che entri in forma. Abbiamo già avuto problemi all'inizio del campionato in questo senso. Perciò andremo avanti così sino alla fine. E' giusto credere nei giocatori che abbiamo e dargli fiducia. Abbiamo un gruppo che può raggiungere la salvezza».

Andrea Agostinelli

Un gruppo che ieri è rientrato a Trieste allenandosi sul campo in erba sintetica di Opicina. Un ottimo rifugio in questo piovoso finale d'inverno. Andrea Agostinelli ha dovuto fare a meno di Fabio Di Venanzio, stiratosi ad una coscia e fermo sicuramente oltre la partita di sabato prossimo con il Brescia. Torneranno appena giovedì prossimo a Trieste gli azzurrini Michael Agazzi e Daniele Galloppa. Il primo sarà impegnato domani nella britannica Hill con la nazionale Under 21 di serie B che incontrerà una selezione della seconda lega inglese; il secondo è agli ordini dell'Under 20 di Claudio Gentile impegnata nell'eterno Torneo Quattro Nazioni che stavolta farà tappa a Burghausen in Germania. Sono rimasti fermi ieri Jonatan Binotto (mal di schiena) e Giorgios Kyriazis. Il greco era uscito anzitempo dal campo nel corso del triangolare amichevole di domenica pomeriggio causa il riacutizzarsi di un problema a un tendine d'Achille che lo affligge da tempo. Si sono regolarmente allenati, invece, gli altri giocatori acciaccati. Generoso Rossi ha dovuto fare molta attenzione nello sbattere nuovamente sul costato colpito duro nell'incontro con il Rimini ma entro sabato tornerà a buttarsi a terra per difendere la sua porta. Michele Mignani (vecchio problema muscolare) e Davide Marchini (mal di schiena) sono invece ritornati tranquillamente sul campo e dovrebbero essere a disposizione di Andrea Agostinelli per l'incontro di sabato al Rocco con le rondinelle. Probabile, quindi, che per il suo esordio l'allenatore alabardato si affidi a Rossi, Azizou (o Kyriazis se recupererà in tempo), Lima, Mignani e Zeoli per il reparto arretrato; Gorgone, Allegretti e Briano (o Pagliuca) per il centrocampo a tre; Erpen (o Marchini), Eliakwu ed Esposito (o Borgobello) per il tridente d'attacco. Servirà ancora invece un po' di tempo a Francesco Ciullo per potere rientrare nel giro dei 18 nomi da trascrivere sul referto arbitrale pre partita: la punta ieri è rimasto fermo e la sua condizione di piena forma pare ancora lontana dopo lo stop di quasi un anno causato dall'infortunio ad un ginocchio. Prima di fine marzo non se ne parla. Quest'oggi tutta la truppa sarà testata nel corso di un'amichevole contro la Manzanese che si disputerà sul campo di Visco a partire dalle ore 15.

Alessandro Ravalico



A sinistra la grinta di Fabris nella gara dei 1500 metri che l'ha visto dominare davanti ai due americani Davis e Hedrick. Qui sopra Weissensteiner e Isacco in piena azione nella quarta e decisiva manche della gara di bob a 2 femminile che ha regalato loro il bronzo

I vincitori nelle gare dell'undicesima giornata

Biathlon: staffetta 4x7,5 km maschile

Oro	GERMANIA	
Argento	RUSSIA	
Bronzo	FRANCIA	

Combinata nordica: trampolino LH+fondo sprint

Oro	GOTTWALD Felix	AUT
Argento	MOAN Magnus	NOR
Bronzo	HETTICH Georg	GER

Pattinaggio di velocità: 1500 m maschile

Oro	FABRIS Enrico	ITA
Argento	DAVIS Shani	USA
Bronzo	HEDRICK Chad	USA

Bob a 2 femminile

Oro	Kiriazis-Schneiderheinze	GER
Argento	Rohbock-Fleming	USA
Bronzo	Weissensteiner-Isacco	ITA

torino 2006

Olimpiadi, nuova giornata trionfale per l'Italia: sono arrivate altre due medaglie che vanno a impreziosire il palmares della nazionale

Fabris secondo oro, bronzo al bob femminile

Impresa eccezionale del veneto nei 1500 metri di pattinaggio velocità. E diventa il Paperone azzurro

TORINO Le promesse della vigilia erano state chiare: «Gli avversari sono forti - aveva sentenziato - ma so di valere il podio». Il passo dalle parole ai fatti, è stato breve. O meglio, veloce. Proprio come i pattini che ieri pomeriggio hanno di nuovo trasformato in oro il ghiaccio dell'Ovale. E che hanno inciso il nome di Enrico Fabris tra le leggende dell'Olimpo. La medaglia conquistata nella sua gara preferita, i 1500 metri, lo hanno reso infatti l'uomo azzurro più riccamente medagliato in una singola edizione delle Olimpiadi invernali. E non solo di questa spedizione, ma di tutta la storia a cinque cerchi. Meglio del bobista Monti e di Albertone Tomba (due ori negli stessi Giochi) e persino del fondista Giorgio Vanzetta, che 14 anni fa ad Albertville vinse sì tre medaglie, ma due di bronzo e una d'argento. Davvero incredibile per questo atleta che fino a un mese fa era famoso solo in Olanda, dove il pattinaggio di velocità è uno sport nazionale, e che per pagarsi gli allenamenti e gli studi universitari si è arruolato in Polizia.

Un passato che ora sembra lontano anni luce, quasi quanto le locomotive americane Shani Davis (argento) e Chad Hedrick (bronzo), che ieri hanno sbuffato alle sue spalle. Tutti questi successi lo hanno reso l'atleta più famoso del momento insieme al fratturato Francesco Totti. Ed anche il più ricco, visto che queste Olimpiadi gli hanno già fatto guadagnare 300 mila euro di premi Coni (130.000 per ogni oro, 40.000 per il bronzo, come da tabella stabilita prima dei Giochi).

Non ha invece prezzo la gioia per quello che fino a 15 giorni fa era soltanto un sogno e per giunta difficile da realizzare. La comprensibile ansia con cui ha seguito sul monitor la corsa dei rivali scesi in pista dopo di lui si è trasformato così in un pianto liberatorio. E poi in un salto, sul gradino più alto del podio, che gli ha fatto toccare il cielo con un dito.

E pensare che dopo 300 metri di pista era solo diciassettesimo, con un ritardo di 26 centesimi sul russo Ivan Skobrev che è poi finito addirittura sesto. La vista della tuta arancione di Simon Kuipers, che al suo fianco cercava di prendere il largo, deve però avere avuto su di lui l'effetto che il rosso ha sui tori, perchè la rimonta è stata immediata. Al rilevamento dei 700 metri il tabellone lo indicava quindicesimo, il giro dopo era sesto. Ma è stato negli ultimi 400 metri che Fabris ha messo il turbo bruciando il ghiaccio sotto i suoi pattini. Al traguardo è scattato il tripudio italiano, che ha coinvolto anche i numerosi olandesi presenti sugli spalti. Impossibile, per loro che sostengono di nascere sui pattini, non innamorarsi dell'irresistibile fascino di questo fuoriclasse della velocità. Immobile al centro dell'impianto, Fabris ha osservato poi l'olandese Erben Wennermars e gli americani Chad Hedrick e Shani Davis fallire uno dopo l'altro l'occasione di superarlo. La grande festa è stata quindi servita: tricolore sulle spalle e lacrime in volto, il pattinatore d'oro dell'Italia che frana sugli sci, ma sul ghiaccio sta diventando irresistibile, ha girato come una trottola impazzita lungo la pista. Soltanto l'abbraccio di Ippolito Sanfratello, oro con lui nell'inseguimento e ieri solo diciottesimo, e quello degli altri suoi compagni di squarda Stefano Donagrandi (ventiduesimo) e Matteo Anesi (ventinovesimo) sono riusciti a fermarlo. Ma solo per un attimo, perchè dopo aver iniziato a volare, Fabris non voleva più fermarsi. E allora di fronte a tutto questo entusiasmo è scattato nei sotterranei del palazzetto il coro che domenica hanno inventato i fondisti azzurri. «Siamo noi - si è sentito cantare - i campioni dell'Olimpo siamo noi». E il direttore d'orchestra, manco a dirlo, era proprio Enrico Fabris.

Enrico Fabris

La giornata ai giochi

Gli appuntamenti in tv

09.00-09.30	Tg Olimpico	
09.30-09.50	Buongiorno Torino	
10.00-10.55	Snowboard: PGS M qualificazioni	
10.00-11.05	Sci di Fondo: Sprint M & F elim.	
12.30-14.40	Sci di Fondo: Sprint M & F finale	
13.00-14.50	Snowboard: PGS M finale	Rai Due
14.00-17.00	Curling F: Semifinali	
14.45-16.00	Sci Alpino: Slalom Speciale F 1ª Manche	
16.30-18.30	Hockey: Quarti di Finale M	
17.00-19.15	Pattinaggio Velocità: 1.500 m F	
17.30-19.30	Hockey: Quarti di Finale M	
17.45-19.10	Sci Alpino: Slalom Speciale F 2ª Manche	
18.45-20.35	Freestyle: Aerials F Finale	
19.00-22.00	Curling M: Semifinali	
19.30-21.25	Short Track: 500 m M, 1000 m F, 3000 m staff. F	
20.30-22.30	Hockey: Quarti di Finale M	
21.30-23.30	Hockey: Quarti di Finale M	
23.25-00.25	Buonanotte Torino	*gare da medaglia*

Gli azzurri in gara

Sci di fondo - Sprint F
Arianna Follis, Magda Genuin, Barbara Moriggl

Sci di fondo - Sprint M
Cristian Zorzi, Freddy Schwienbacher, Loris Frasnelli, Renato Pasini

Snowboard - Gigante parall. M
Meinhard Erlacher, Roalnd Fishnaller, Rudy Galli

Sci Alpino - Slalom F
Annalisa Ceresa, Chiara Costazza, Daniela Merighetti, Manuela Moelgg

Short track - 500 M
Nicola Franceschina, Nicola Rodigari, Roberto Serra

Pattinaggio di velocità-1.500 F
Adelia Marra, Chiara Simionato

Short track - 1.000 F
Marta Capurso, Arianna Fontana

ANSA-CENTIMETRI

LE PROTAGONISTE

Weissensteiner e Isacco, affiatatissime in gara e grandi amiche fuori

Gerda e Jennifer: «Chiudiamo qui»

TORINO Una gioia infinita, e anche l'ultima. Il bronzo fa impazzire di gioia Gerda e Jennifer. Una felicità incontenibile, anche perchè sanno che non ce ne saranno più di questi momenti. «Questa è la mia ultima gara» dice la Weissensteiner. «Sì finiamola qui, questa è la conclusione più bella» fa la Isacco. Da quando Antonella Bellutti, ex olimpionica del ciclismo su pista, è scesa dal bob della Weissensteiner c'è salita lei. «Ci siamo conosciute per caso nel 2001» racconta la frenatrice. Da allora sono diventate amiche inseparabili. «Sono anche andata a vivere a casa sua» dice la bella frenatrice comasca, che già pensa al lavoro di insegnante da laureata in lettere, al fidanzato e al matrimonio.

A vederle esultare sul podio, tenersi per mano, abbracciarsi, sembrano quasi due gemelline, con i loro capelli biondi e gli occhi azzurri. In fondo hanno solo otto anni di differenza. A forza di stare insieme hanno finito per assomigliarsi ancora di più. Prima di salire Jennifer ha consegnato all'amica un bigliettino. A sua insaputa la Weissensteiner l'ha nascosto nella sua tuta e l'ha mostrato alle telecamere una volta finita la discesa della medaglia. «Io ti farò volare in partenza, ma tu portami giù il più veloce possibile. Ti voglio bene, Jennifer».

Sul podio la lady di ferro Gerda si lascia scappare una lacrimuccia. «Questa medaglia vale come e forse più dell'oro (nello slittino, *ndr*) di Lillehammer. Alla mia età ricominciare da zero è stata una sofferenza. Ho concentrato tutte le energie per questa Olimpiade». Se è arrivata dove è arrivata lo deve solo alla sua ostinazione. «Ha una forza tremenda - racconta la Isacco - se sono qui è merito suo. Un suo difetto? È permalosa, ma ha tantissimi pregi». Col nome che porta, Gerda ha trovato anche uno sponsor. Il bob gliel'ha preparato il leggendario Guenther Huber, olimpionico di Nagano. Tutto italiano, telaio e pattini rigorosamente italiani, salvo la carena tedesca. Il suo allenatore Antonio Tartaglia, che era con Huber a Nagano, stravede per Gerda («tanto di cappello, non è facile mettersi in discussione a 32 anni») e ha due sogni nel cassetto: «Vorrei che questo impianto di Cesana rimanesse, ne abbiamo bisogno. E che le case automobilistiche ci diano una mano sulla tecnologie. Le tedesche sono aiutate da Bmw e Audi».

Gerda si gode il suo ultimo miracolo. Ha le gambe indolenzite, non ha mai corso tanto in vita sua. Guarda la sua Jennifer e si abbracciano di nuovo: «Siamo molto diverse, ma ci compensiamo - dice la Weissensteiner - Lei mi fa stare più tranquilla». «Gerda? - fa Jennifer - È una chiacchierona, più esuberante di me, io sono un tipo più pacato». Le luci della serata si spengono, ma la loro festa è appena cominciata.

IL CASO

Il potente presidente della Federsci, Peter Schroecksnadel: «È vero, abbiamo mele marce»

Doping, prime ammissioni austriache

Siringhe endovenose usate nell'alloggio di Mayer a Pragelato

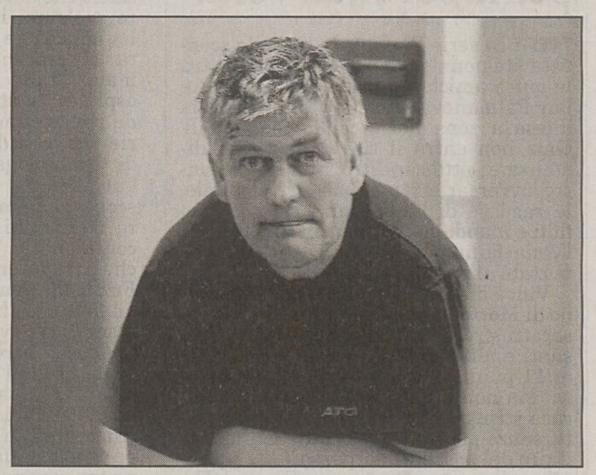
TORINO «Ci sono mele marce», ma la Federsci austriaca è sana, forte, vincente e pienamente rispettosa delle regole Cio antidoping: è riassunto in questi concetti il contenuto delle dichiarazioni che il potente presidente della Federsci austriaca (OeSV), Peter Schroecksnadel, ha fatto ieri in una affolatissima conferenza stampa al Sestriere, a casa Austria.

In Austria la vicenda è diventata un caso politico e i Verdi hanno chiesto le sue dimissioni mentre i socialdemocratici lo hanno ampiamente criticato. Lui, vicino ai popolari OeVP, pare intenzionato a resistere, forte anche dei successi che i suoi atleti continuano a raccogliere a queste Olimpiadi. Schroecksnadel ha dovuto però ammettere che ci sono stati un tecnico e due atleti, prontamente sospesi, che si sono allontanati senza permesso dalle Olimpiadi. E anzi uno di questi atleti, Wolfgang Perner, ha ammesso pubblicamente di aver preso sostanze vietate.

Poi c'è il caso, naturalmente, di Walter Mayer, che ha dato origine a tutta la vicenda. Mayer è radiato dal Cio sino al 2010. Non poteva venire a Torino 2006, ma ci è venuto lo stesso e anzi aveva annunciato ai giornali austriaci che lo avrebbe fatto perchè lui, per tutto il resto dell'anno e per tutte le altre gare di Coppa del Mondo, è a tutti gli effetti l'allenatore capo austriaco.

«È un privato cittadino, non lo abbiamo accredidato, ma non si poteva impedirgli di venire a Torino 2006» ha ripetuto Schroecksnadel. Mayer dormiva in alloggi dell'Austria, aveva contatti continui con gli atleti austriaci e viaggiava su un'auto federale. Il tutto, però, a sentire Schroecksnadel, a sua insaputa. Ma Mayer, «come privato cittadino», si muoveva liberamente continuando il suo lavoro, quello che faceva per tutto il resto dell'anno pagato dalla Federsci austriaca. E Mayer intanto è in Germania, in una clinica psichiatrica, sotto cura perchè ha minacciato di suicidarsi.

Il Cio, dal canto suo, ha annunciato l'apertura di un'indagine disciplinare nei confronti dei dieci atleti austriaci sottoposti al test antidoping, a prescindere dall'esito degli esami che dovrebbe arrivare tra oggi e domani. La nuova perquisizione dei carabinieri, effettuata lunedì sera proprio mentre a Casa Austria, nel cuore di Sestriere, si festeggiava la conquista di due ori e un bronzo, ha portato a rinvenire materiale endovenoso usato, nella villetta di Pragelato che ha ospitato l'ex allenatore austriaco Walther Mayer. Nella stessa villa alloggiano pure gli atleti fondisti austriaci finiti nelle indagini sul doping.



Walter Mayer nell'ufficio della polizia austriaca dopo l'arresto di domenica scorsa. Ora è in una clinica psichiatrica tedesca

LA DELUSIONE

Subito dopo il via la Kostner è caduta e ha compromesso la gara. È solo undicesima, domani le medaglie

Ghiaccio stregato anche per Carolina

TORINO L'angelo è caduto, ma ha incantato tutti lo stesso. Un cristallo di neve, illuminato di pietre azzurre sul collo e sulle braccia, però la missione, così come voleva la musica scelta per il debutto nella società che pattina a cinque cerchi, non è compiuta: pista ghiacciata maledetta anche per Carolina Kostner.

Dopo le lacrime amare della coppia della danza, Fusar Poli-Margaglio, è toccato anche all'azzurrina su cui erano puntati i riflettori di questa Olimpiade in casa. Dal giorno in cui il Coni l'ha scelta come portabandiera. Troppo tesa forse per reggere il triplo flip più triplo toeloop. Finisce a terra, l'angelo con i capelli raccolti, ma si rialza e non perde il sorriso, anche se è a dodici punti dal podio.

Arriva fino in fondo, con la leggerezza che le sue gambe lunghe le donano. Passo dopo passo, avvitamento su avvitamento. Ma quell'ala spezzata in volo la fa scivolare all'undicesimo posto: lontano dalle star del pattinaggio di figura. In testa c'è l'americana Sasha Cohen che ha beffato la favorita della vigilia, la russa Irina Slutskaya, a ritmo di danza moscovita.

La campionessa statunitense, sotto un tifo da stadio con 66.73 si mette al riparo da assalti. Ma la meno bambina, anzi la più vecchia delle 29 in gara, la russa, non vuole perdere lo scettro.

Il giro di note si chiude: la pista sfortunata di Torino fa lo sgambetto alla bella Carolina. Che non perde mai il sorriso, solo un gesto alla fine tradisce l'ingenuità dei suoi anni. Si tocca la fronte, per dire «che sciocca, come ho fatto a cadere». Ma dura un attimo, passo dopo passo, angelo dopo angelo, il centro della scena è ancora suo. Un inchino all'Italia che fa il tifo per lei.

La Kostner durante la gara

LA POLEMICA

Snowboard, la surfista trentina esclusa per fare posto alla Dal Balcon non farà ricorso

Trettel: «Vado via a testa alta»

TORINO Hanno pianto a rotazione in tre, ma adesso una più di tutte. Nella «frittata all'italiana» che ha portato lo snowboard azzurro sotto i riflettori, e non per le prodezze dei surfisti della neve, a rimetterci sono state le atlete: Lidia Trettel, Corinna Boccaccini, Isabella Dal Balcon, le cui Olimpiadi sono nate, finite e rinate nel giro di 24 ore. Quella della Trettel, la più titolata del gruppo per il bronzo vinto a Salt Lake, è però finita davvero, la sua che sembrava al riparo degli attacchi a suon di carte bollate. È invece a due giorni dalla sua gara l'azzurra viene rimandata a casa. «Potrei fare ricorso anche io, ne avrei tutto il diritto - dice la trentatreenne trentina - ma non voglio buttare fuori una delle mie compagne. Io no. Il casino lo ha combinato una collega (Isabella Dal Balcon, *ndr*) che non ha accettato di restare a casa, perchè non aveva ottenuto i punteggi per la qualificazione». Lidia Trettel confessa di aver pianto, in disparte quando le è stata data la notizia. «Quando me lo hanno detto mi sono gelata, mentre tutti parlavano, io pensavo. Erano i miei ultimi Giochi, la mia ultima stagione. Ma la vita non finisce certo qui». Sorride: «Io ne esco a testa alta». E già con un lavoro: l'altra azzurra Marion Posch ha infatti annunciato l'intenzione di assumerla come sua allenatrice personale.

CHAMPIONS LEAGUE Un giusto pareggio sul pessimo terreno della Allianz Arena di Monaco di Baviera

Il Milan torna indenne, fermato il Bayern

Al gol di Ballack, risponde Shevchenko su rigore. Una gran parata di Dida salva i rossoneri

MONACO Era cominciata male per il Milan che aveva subito l'assalto del Bayern e il gol (bello) di Ballack nel primo tempo. Poi la squadra di Ancelotti ha rimontato metri e ha pareggiato nella ripresa su un discusso rigore segnato da Shevchenko, non riuscendo tuttavia a mettere a frutto due altre palle gol. Il Milan ha perso Dida (infortunio), mentre per il ritorno non ci sarà Gattuso per squalifica.

I rossoneri hanno sofferto molto a centrocampo perdendo molti palloni all'inizio, poi hanno recuperato mettendo in difficoltà il Bayern. In fondo il risultato è giusto e il Milan ha concrete possibilità di passare il turno. È stata una partita intensa, nervosa e poco spettacolare. Il forfeit di Kahn (pochi minuti prima della partita, dopo il riscaldamento) e le scelte tecniche di Magath, che ha lasciato fuori Deisler e Lizarazu, hanno portato alla ribalta il giovane portiere Reinsing, l'esterno di sinistra Lahm e il centrocampista di destra Salihamidzic. Quest'ultimo è stato una spina nel fianco dei rossoneri, come il ruvido ma bravissimo Demichelis, che ha giocato davanti alla difesa, e Ballack che è stato il fulcro del gioco bavarese nonchè l'autore al 23' di un gran gol: brutto controllo di Gilardino sulla trequarti, palla al capitano del Bayern, controllo e destro al volo sulla sinistra di Dida, imprendibile.

La migliore disposizione della squadra di Ancelotti ha infatti propiziato il pareggio: Serginho da sinistra, mani di Ismael e penalty contestato dai bavaresi al 10': Shevchenko ha spiazzato Reinsing sulla sinistra e pareggio. Una ripartenza in contropiede dei rossoneri ha portato a un'occasionissima: Shevchenko in fuga sul centro destra ha servito Gilardino nei pressi del dischetto, ma il tiro è finito alle stelle al 16'. Su un' uscita alta poi si è fatto male, ricadendo, Dida: distorsione alla caviglia e Kalac in campo. Negli ultimi 20' il Bayern è tornato a offendere e il Milan a subire.

La pressione dei tedeschi ha offerto al Milan la possibilità di andare in contropiede: Seedorf ha lanciato Shevchenko che è filato sulla sinistra tirando poi su Reinsing in uscita. Un colpo di Gattuso a Ballack ha fatto scattare ammonizione (e squalifica) per il milanista. L'assalto finale del Bayern non ha sortito risultati concreti e così una serata che era cominciata male si è trasformata per il Milan in una concreta possibilità di passare ai quarti a San Siro.

Bayern	**1**
Milan	**1**

MARCATORI: pt 22' Ballack, st 11' Shevchenko (rig)
BAYERN: Rensing, Sagnol, Ismael, Lucio, Lahm, Salihamidzic (st 12' Karimi), De Michelis, Ballack, Ze Roberto (st 31' Scholl), Pizarro, Makaay (st 34' Guerrero). All. Magath
MILAN. Dida (st 22' Kalac), Stam, Nesta, Kaladze, Serginho, Gattuso (st 40' Vogel), Pirlo, Seedorf (st 44' Jankulovski), Kakà, Shevchenko, Gilardino. All. Ancelotti
ARBITRO: De Blakeere (Belgio)
NOTE: ammoniti Seedorf, Gattuso.

Gattuso ostacola in ogni modo il capitano del Bayern, Ballack

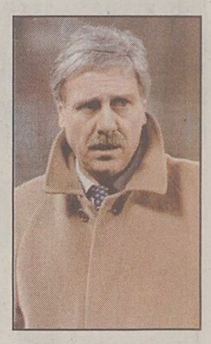
LIBERO ARBITRIO

Gli esperti peggio dei giovani

Fischietti confusi e troppo permissivi con i falli volontari

di **Fabio Baldas**

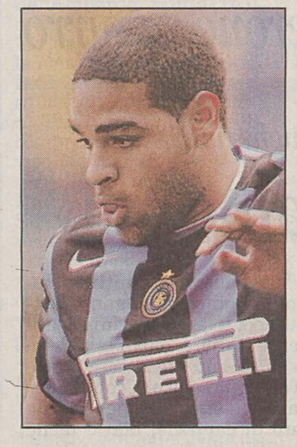
TRIESTE Tagliavento, Demarco e Rocchi - riproposti per la seconda volta consecutiva in serie A - assieme a Banti e Stefanini sembrano essere i giovani più promettenti della covata di Mattei. Fin qui tutto regolare anche se, a mio avviso, solo il primo ha qualcosina in più degli altri. Quello che non si capisce è come faccia il designatore a considerare facili gli scontri diretti per non retrocedere, visto che per tali partite vengono continuamente designati arbitri quantomeno inesperti. Tant'è che il povero Romeo (da anni alla Can A e B senza aver mai dimostrato qualcosa di buono), mal coadiuvato dal collega di linea Liberti (altro inesperto), ha sballato il risultato di Treviso, facendo andare su tutte le furie il presidente Setten per le non nuove perle arbitrali commesse a loro danno.



Gestione dei giovani a parte, dall'inizio del campionato (anzi da molto ma molto tempo prima) vado dicendo che in campo gli arbitri permettono di tutto e di più, tramutando entrate da cartellino rosso in giallo, falli da giallo in semplici punizioni e così via. Di conseguenza, qualcuno doveva rimetterci ed è capitato a Totti nel momento meno opportuno.

E adesso tutti a lamentarsi del troppo permissivismo. Ma qui non si tratta solo degli arbitri, che, per quanto scarsi, se ricevessero direttive ben precise sicuramente userebbero un metro diverso. E che chi li dirige che avrebbe dovuto imporre il rispetto delle regole e del buon senso. Perché se un internazionale come Bertini, davanti a un'entrata come quella dell'interista wome su Balleri - da rosso pieno - si limita a un semplice richiamo, allora c'è qualcosa che non quadra. Anche perché a Genova il giovane Rocchi espelle Flachi per proteste e risate ironiche.

Se poi entriamo nel tecnico sono dolori anche lì: rigori fasulli, gol regolari annullati e altri irregolari concessi, gialli per simulazioni assurde e fuorigioco inesistenti sono un segnale della situazione arbitrale italiana.


Adriano

La Juventus deve offrire stasera in casa del Werder Brema una prova coraggiosa anche se l'attaccante Klose non è in buone condizioni

Contro l'Ajax l'Inter si aspetta da Adriano i gol qualificazione

ROMA Non sono pochi 662' di digiuno per un attaccante, soprattutto se il suo nome è Adriano. E all'Amsterdam Arena il presidente Facchetti vuole vedere il suo uomo più pericoloso tornare a rendere al massimo. Perchè non è solo una questione di gol, ma anche di rendimento complessivo da tempo lontano dalla sufficienza. Le ultime reti del brasiliano risalgono alla partita contro il Cagliari del 15 gennaio e, da allora, solo tante corse a vuoto e tante parole inutili. A complicare le cose e a rendere ancora più difficile il clima attorno a lui è arrivata anche la squalifica di due giornate con la prova tv per lo schiaffo dato a Grandoni sabato scorso.

Stasera Adriano sarà regolarmente in campo e l'andata degli ottavi di finale contro una squadra tutt'altro che irresistibile come l'Ajax potrebbe essere l'occasione giusta per sbloccarsi. Per questo, prima di partire per Amsterdam, Facchetti ha usato toni non consueti per un dirigente diplomatico come lui nel tentativo di dare la carica giusta al brasiliano: «Lo ha ammesso lui stesso che può dare di più e sicuramente in questo periodo ci sono mancati i gol, non il coraggio e non certo la difesa, visto che abbiamo preso solo tre reti in più della Juventus».

La quale Juventus dovrà fare una partita coraggiosa, come vuole l'allenatore Capello. C'è infatti un Werder da prendere con le molle e il tecnico lo sa bene. Non si fida dei tedeschi, anche se hanno in dubbio fino all'ultimo Klose, la punta di diamante, che alla fine giocherà, sostenuto da qualche antidolorifico.

«Che sia una buona squadra, l'ho già detto prima di sapere che l'avremmo incontrata - spiega l'allenatore - Certo, se manca Klose, per noi è un vantaggio, perchè è un giocatore molto importante per loro, ma è tutta la filosofia tattica dei nostri avversari a farmi prevedere che sarà una partita intensissima. La giocheremo entrambi con grande attenzione, perchè è importantissima per tutte e due le squadre. Vedremo due avversari che attaccano, ma con giudizio. Noi non sappiamo difenderci, o meglio, non ne abbiamo la mentalità. Sappiamo però che il Werder è molto pericoloso sui calci piazzati e che ci vorrà grande attenzione anche in questo». Echiaro che i gol in trasferta

Una telefonata del sindaco Dipiazza per candidare Trieste dopo l'esclusione dagli Europei 2012

La Federcalcio inserisce lo stadio Rocco come sede per il campionato under 21

TRIESTE Il Rocco l'anno scorso non era stato inserito nella lista dei dodici stadi italiani designati per ospitare i campionati europei di calcio che dovrebbero svolgersi in Italia nel 2012 e la città ci era rimasta male. Dopo aver ospitato partite valide per le eliminatorie dei Mondiali e di Champions League, Trieste aveva scoperto all'improvviso di non avere i requisiti per la competizione continentale. Una brutta botta anche per l'intera regione, visto che il Friuli ha avuto una sorta appena migliore. Lo hanno inserito tra gli stadi di riserva.

Paris Lippi

Adesso però Trieste avrà il suo contentino: il Rocco si candida per diventare una delle sedi principali degli Europei under 21 (squadra in cui ora gioca l'alabardato Galloppa) che presumibilmente si terranno tra maggio e giugno dello stesso anno e la Federcalcio è disposta a sposare questa causa. A dire sì, anche se manca un preciso impegno formale, è stato Francesco Ghirelli, segretario del presidente della Figc Carraro a conclusione di una cordiale conversazione telefonica con il sindaco Roberto Dipiazza.

È stato il primo cittadino ieri mattina ad alzare la cornetta e a contattare la Federazione per chiedere lumi (anche se un po' in ritardo) sulle ragioni che l'avevano indotta a escludere il Rocco. Dipiazza ha cercato di ottenere il massimo della posta (l'assegnazione in extremis di qualche partita per gli Europei) ma ormai non c'è nulla da fare. «I giochi potrebbero riaprirsi - spiega l'assessore allo sport Paris Lippi - solo se qualche città fosse costretta a rinunciare».

Trieste ha dovuto così ripiegare sul torneo under 21 che ha comunque una sua dignità e che vede spesso gli azzurrini tra le nazionali protagoniste. Mancano ancora sei anni per cui tutto può accadere, ma questa è una promessa importante. A tempo debito la Figc manderà i suoi ispettori a verificare le strutture del Rocco.

Cat.

CANESTRO ROSA

Serie B, l'Oma perde per la seconda volta

TRIESTE In serie B arriva la seconda sconfitta stagionale per l'Oma, la prima tra le mura amiche. Sorride dunque la Robur Palmanova, abile a capitalizzare la difesa a zona nel secondo tempo. All' Oma non entra il tiro dalla lunga distanza e sotto canestro si fa fatica contro avversarie più robuste. Nel finale, le ragazze di Guttadauro commettono falli e mandano la Robur in lunetta, poi l'Oma fallisce il tiro da 3 che avrebbe portato al supplementare.

Vince di misura la Libertas sul campo di Mortegliano. Le biancorosse di Tosoratti sfruttano bene all'inizio i tiri pesanti e all'intervallo il loro vantaggio è di 11 punti. Sembra una gara in discesa, ma non è così, poiché le padrone di casa stringono in difesa e si rifanno sotto, senza però avere nelle mani alla fine il tiro del possibile sorpasso.

15.a giornata: Pordenone-Eurocos Fogliano 69-83, Concordia-Codroipese 42-39, Mortegliano-Libertas 56-57, Oma-Robur Palmanova 50-53. Riposa: Don Bosco.

Classifica: Oma 22, Don Bosco 18, Libertas 16, Codroipese, Concordia, Fogliano, Robur 14, Pordenone 4, Mortegliano 2.

In serie C il Poggi si aggiudica il derby con l'Oma mostrando impegno e compattezza di squadra. Garbin e compagne conducono fin dall'inizio, ma il loro vantaggio si assottiglia fino alle 3 lunghezze all'ultimo minuto. L'Oma sembra crederci, ma un fallo tecnico fischiato alla panchina ferma irrimediabilmente la sua risalita.

Nel campionato under 18, la Sgt A vince oltrepassando la soglia dei 100 punti sul parquet di Fogliano e mantiene così la scia della capolista Udine. Attacco in evidenza dunque (bene in particolare la Furlan e la Nadlisek), ma convincente l'atteggiamento dell'intera squadra, in vantaggio fin dal primo quarto. Poco più che un semplice allenamento la gara dell'Interclub Muggia contro Gorizia. L'altro successo agevole di giornata lo firma la Libertas, impegnata nel derby con l'Oma.

Più sofferta, anche perché ottenuta con sette sole giocatrici a disposizione, la vittoria della Sgt B contro la Codroipese.

Marco Federici

ATLETICA LEGGERA

Cross, nelle gare di Gorizia in evidenza i giovanissimi delle società triestine

TRIESTE Atleti triestini in evidenza nel corso della prima prova dei campionati regionali giovanili di cross svoltisi a Gorizia. Domenica trasferimento a Majano, dove si assegneranno i titoli individuali e quelli societari dopo la disputa della seconda prova.

Nella gara isontina vittoria di Federica Bevilacqua nella categoria Cadette, dove la Trieste Trasporti ha piazzato una doppietta grazie alla seconda piazza di Jessica Barbato. La compagna di colori Giulia Tamburini ha completato il successo neroverde con il 6.o posto. Tra i Cadetti successi per Mohamed Muoaovia dell'Atletica Monfalcone che ha preceduto sul traguardo Luca Sponza (Fincantieri Wartsila). Terzo Luis Fagiolino (Atl. Monfalcone) e quarto Federico Viviani del Marathon Trieste. Sui 1400 metri della competizione riservata alle Ragazze, prima piazza per Valentina Juric (Atletica Gorizia), con la portacolori della Pentatletica Trieste, Maddalena Longo, quarta assoluta. Nella gara maschile (1800 metri) la vittoria è andata a Massimiliano Marzo (Torriana), terzo Luca Parovel (Fincantieri), sesto Michele Borri (Trieste Trasporti). Tutta targata Atletica Gorizia la prova riservata agli Esordienti, con Camilla Pin e Matteo Antoni che sono saliti sul primo gradino del podio. Mauro Degrassi (Marathon) si è piazzato quarto tra i maschi, la sua compagna di colori Elisa Folla ha conquistato uguale posizione in campo femminile.

al. ra.

PIRELLI RE AGENCY

Trieste - Piazza Oberdan
Vendiamo uffici, negozi ed appartamenti

Nel cuore della città, in palazzo d'epoca con portineria, vendiamo uffici di rappresentanza, negozi ed appartamenti liberi ed affittati di varie dimensioni e tipologie. Disponibilità di posti auto.
Possibilità di mutuo con istituti di credito convenzionati.

Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Informazioni e visite: Trieste - Telefono 040 634 992
pirellireagency.com

TUFFI Da venerdì a domenica alla Bianchi andranno in scena i campionati italiani invernali di categoria

La Batki insegue il sogno tricolore

La giovane atleta della squadra triestina è in forma e non si pone limiti

L'appuntamento di questo fine settimana è solo il primo di una lunga serie di eventi di altissimo livello che si svolgeranno al polo natatorio nei prossimi mesi

TRIESTE Una sfida a suon di tuffi tra i migliori rappresentanti italiani della specialità avrà Trieste quale palcoscenico. E non sarà un duello mordi e fuggi, bensì un confronto che si baserà su più appuntamenti. Il primo assaggio sarà servito tra venerdì e domenica, quando andranno in scena i campionati tricolori invernali di categoria al polo natatorio Bruno Bianchi. La tappa successiva sarà data dai campionati italiani invernali assoluti, che si svolgeranno dal 24 al 26 marzo.

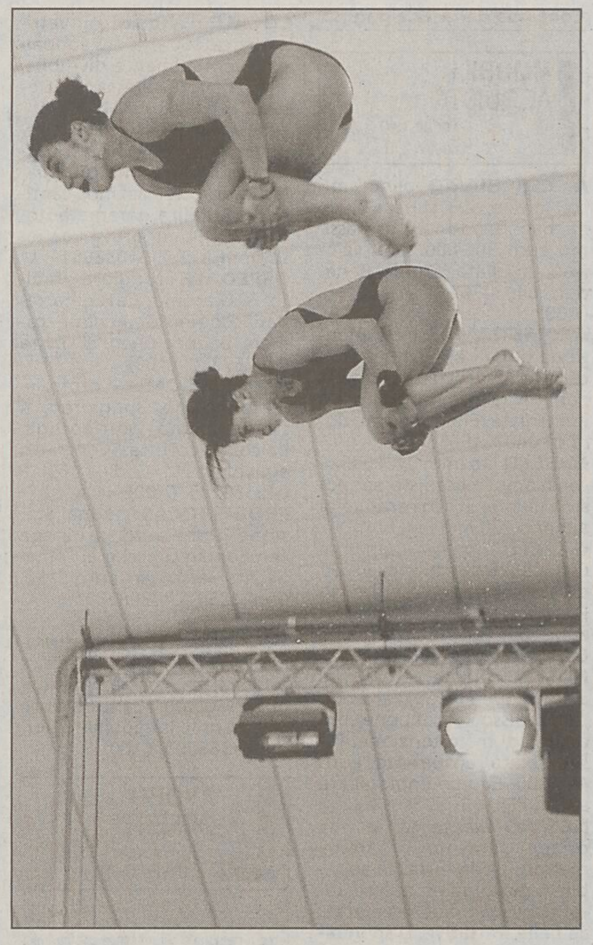
Spazio poi al torneo giovanile internazionale Sei Nazioni, fissato per l'1 e il 2 aprile e infine sarà il turno del Trofeo Primavera, in programma a fine aprile o inizio maggio. A fare da corollario a questi eventi ci saranno i campionati italiani Master, ospitati sempre dal centro federale triestino l'11 e il 12 marzo, e a prendere parte a queste manifestazioni ci saranno pure la Trieste Tuffi e la Triestina Nuoto, che, come detto, se la vedranno fin da subito con quasi tutti i big. Sarà infatti solo Tania Cagnotto a saltare la prima kermesse di scena a Trieste.

Tutti gli altri elementi di spicco, però, ci saranno ai tricolori di categoria, che scatteranno appunto venerdì. Ci saranno, tanto per cominciare, le altre figlie d'arte Brenda Spaziani e Valentina Marocchi, nonché Francesco Dell'Uomo, tuffatore di punta della squadra maschile dell'Italia assieme ai fratelli Nicola e Tommaso Marconi, che sono arrivati a Trieste già domenica in compagnia dell'allenatore azzurro Domenico Rinaldi per rifinire la preparazione nel miglior modo possibile. A far loro compagnia ci saranno altri componenti della nazionale quali Michele Benedetti, Maria Marconi, Maicol Verzotto, Christopher Sacchin, Anna Paola Tocchio, Massimiliano Mazzucchi, Maicol Scuttari, Francesca Dallapè, Emanuele Marini, Gabrio Mauri, Andreas Billi e Noemi Batki.

Quest'ultima è in forza alla Trieste Tuffi ed è al primo anno nella categoria Senior, ma è già stata capace di ottenere successi importanti in occasione di precedenti campionati italiani, oltre a togliersi delle soddisfazioni agli europei juniores 2004 (secondaa nel sincro da 3 metri, terza dalla piattaforma) e ai mondiali 2005 (quinta nel sincro 2005). Noemi, tra l'altro, è reduce dalla positiva uscita alla Coppa Pechino di Belluno, dove ha vinto la finale dalla piattaforma con tanto di nuovo personale (306 punti) e si è classificata seconda dai 3 metri, contribuendo in tal modo al primo posto in campo femminile della sua società. È stato un buon trampolino di lancio, a livello anche di morale, per riuscire a completare il programma dai 10 metri in vista del nuovo impegno. Proprio in questi ultimi giorni si è cimentata con il triplo e mezzo avanti.

«Questo tuffo l'ho provato sabato per la prima volta – confessa la Batki – e lo sto provando il più possibile. D'altro canto devo portare il programma completo, visto che ci sono tutte le qualificazioni da affrontare. Vedremo come andrà e speriamo bene, anche se ho delle sensazioni positive. A Belluno è andata meglio del previsto, forse perché sono rimasta tranquilla. Con la giusta tranquillità, infatti, le cose vengono meglio». La Trieste Tuffi punterà anche su di lei per confermare la terza piazza nella graduatoria nazionale per società.

Massimo Laudani



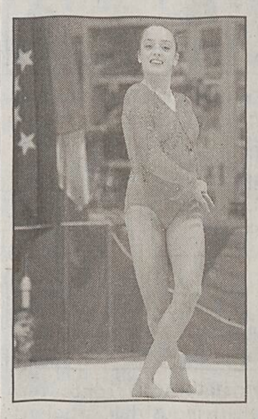
Una spettacolare fase degli italiani dell'anno scorso

GINNASTICA

A1, l'Artistica '81 di bronzo a Viterbo

TRIESTE Una bella medaglia di bronzo per le ragazze dell'Artistica '81-Il Mercatino alla seconda uscita del campionato di A1 a Viterbo, un ottimo piazzamento perché la squadra ha lottato con alcune difficoltà, non potendo contare sulla perfetta forma fisica di Sara Bradaschia, reduce da una botta al braccio, procurata durante un allenamento.

Al primo posto si classifica la Brixia Brescia (110.000), secondo posto per la Gal Lissone (106.100), terza l'Artistica '81-Il Mercatino (105.300). Prestazione strepitosa per Federica Macrì che incrementa il suo totale personale, con 55.300 punti, risultando la migliore tra le atlete in gara ad aver affrontato tutti gli attrezzi. Ottimo il suo esercizio al corpo libero (14.150) nel quale ha sfoderato la consueta grazia e una preparazione tecnica al di sopra delle avversarie. Preciso anche il salto al volteggio (14.150), senza alcuna sbavatura, così come alle parallele (13.400) e alla trave (13.600).



Federica Macrì

Giornata super positiva anche per Manuela Carrafiello che migliora il suo precedente punteggio totalizzando 13.250 punti al volteggio. Nonostante la botta al gomito, che ha impedito la regolare preparazione di Sara Bradaschia durante la scorsa settimana, la ginnasta si è impegnata al massimo, stringendo i denti e riuscendo comunque a portare a termine gli esercizi al corpo libero e alla trave.

L'Artistica '81-Il Mercatino resta saldamente ancorata al secondo posto nella classifica generale, un posto preziosissimo, da mantenere anche nei prossimi appuntamenti. Solo le prime 4 squadre infatti passeranno di diritto alla finale di maggio, nella quale i punteggi verranno azzerati e si ripartirà tutti sulla stessa linea, con una lotta serrata per la conquista del titolo italiano.

Micol Brusaferro

IPPICA

Dopo l'antipasto della matinée, oggi in pista a Montebello i trottatori di tre anni per una corsa incerta

Pronostico in bilico tra Gillmon As e Golerid dei Nando

TRIESTE A Montebello matinée con le due solit tranche, di giovani all'inizio e di anziani nella seconda parte. Goliardico ha colto la terza vittoria a seguire, imprendibile lepre da un capo all'altro davanti al coriaceo debuttante Gelindo in un campo falcidiato dalle rotture. Per Filusofic Cobra, invece, si è trattato del primo successo in carriera, successo ottenuto con un brillante finish di Benfenati che ha portato il figlio di Pyoneer As a prendere la meglio sul fuggitivo favorito Feux del Nord.

Ancora una soluzione allo spunto nell'altra prova per i 4 anni. Qui è stato Focus Way a cercare di svignarsela, però Filius De' Mura, dopo averlo seguito pazientemente, all'epilogo lo ha puntualmente trafitto, con Fugass al terzo posto.

Con assoluta padronanza, Cedrone Rl ha nuovamente fatto valere i suoi mezzi, sciorinando un convinto percorso di testa una volta superata Convenuta Giab che poi finiva seconda rimontando Aristotele Top che era partito all'attacco nel penultimo rettilineo. Media di 1.18.5 per il vincitore con il quale Borghetti perfezionava un bel doppio. In ordine smagliante, Destroyed è stato portato da Alfredo Gamboz a fulminare all'epilogo il fuggitivo Zagiak Spin che si salvava da Delvin Goal Grad per il secondo posto. E in chiusura il colpaccio di Eudelfa che sprintava a successo su Duna d'Arno piegata questa poi anche da Cariani, per un epilogo dei più soprendenti.

OGGI Sono i puledri di 3 anni a tenere banco a Montebello nella riunione odierna. Nel Premio dei Gatti, in sei al via per una prova abbastanza piacevole (almeno sulla carta) che vedrà Vecchione presentare il suo allievo Gillmon As, un «Terra Reggiana» che rimane su due successi consecutivi, il primo ottenuto proprio a Montebello nel dicembre scorso. Gillmon As dovrà vedersela con alcuni coetanei niente male come Gino Pizz, Greta Abel e Golerid dei Nando, avversari tutt'altro che trascurabili se pensiamo che Gino Pizz, prima di fallire l'ultimo ingaggio, era andato a segno anche lui due volte, che Greta Abel sta gradatamente salendo di tono (posto d'onore in 1.18.5 all'ultima uscita trevigiana) e che Golerid dei Nando, campioncino di regolarità, non è mai uscito dal marcatore totalizzando una vittoria e dieci piazzamenti nelle undici corse finora disputate.

Se per Gernau e Gait Laksmy, che completano lo schieramento, l'impegno si annuncia gravoso, appare evidente che la cors di centro punta su un quartetto omogeneo che dovrebbe dare vita a una contesa qualitativa oltre che incerta. Gillmon As, Gino Pizz e Golerid dei Nando formano la nostra selezione, Greta Abel è il rincalzo più evidente.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Camilla: Ferrara Vita, First Star Vita, Florentino.
Premio Peperoncino: Avion du Kras, Dalila Gas, Diamoz.
Premio dei Gatti: Gillmon As, Golerid dei Nando, Gino Pizz.
Premio Rosy: Giostrablu Rex, Giassico Guasimo, Guinigi Gius.
Premio Lucy: Exciting Bi, Borg Pizz, Ziker Pun.
Premio Botolo: Fetonte Jet, Fluoro du Kras, Flash Pizz.
Premio Fred: Druved Mo, Effetto Park, Duke Edward Elli.
Premio Isotta: Do It Now Jo, Camelot, Cricket Men.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Frutta (m 1660): 1) Goliardico (A. Borghetti); 2) Gelindo; 3) Gulp. 8 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 1,47; 1,35, 2,66, 1,84; (10,73). Trio: 49,71 euro.
Premio Mela (m 1660): 1) Filusofic Cobra (J. Benfenati); 2) Feux del Nord; 3) Furiosa. 7 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 12,98; 2,95, 1,85; (12, 44). Trio: 183,16 euro.
Premio Arancia (metri 1660): 1) Filius De' Mura (R. Destro jr); 2) Focus Way; 3) Fugass. 8 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 6,03; 1,71, 1,57, 1,44; (10,10). Trio: 106,73 euro.
Premio Mandarino (m 1660): 1) Cedrone Rl (A. Borghetti); 2) Convenuta Tab; 3) Aristotele Top. 8 part. Tempo al km 1.18.5. Tot.: 2,59; 1,46, 1,44, 1,33; (13,14). Trio: 86,71 euro.
Premio Banana (m 1660): 1) Destroyed (Alf. Gamboz); 2) Zagiak Spin; 3) Delvin Goal Grad. 8 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 3,06; 1,26, 1,41, 1,31; (7,50). Trio: 35,18 euro.
Premio Pera (m 1660): 1) Eudelfa (R. Totaro); 2) Cariani; 3) Duna d'Arco. 11 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 14,01; 4,02, 8,64, 1,77; (135,08). Trio: 12.618,45 euro.

TRIS

Si corre a Torino e Pisa: ecco Duploz e Gokarna

TRIESTE Non sarà facile agguantare Duploz nel «doppio chilometro» post prandium di Stupinigi. Ben sistemato allo start, l'allievo di Andrea Guzzinati si fa preferire ai compagni di nastro Clymer, Edmondo Sport e Elga Blu e, allo stesso tempo, appare in grado di tenere alla larga i penalizzati Delpi del Rio, Bienvenidoss e Ceva del Pri.

Pronostico base: **9) Duploz. 14) Delpi del Pri. 16) Bienvenidoss.** Aggiunte sistemistiche: **10) Clymer. 8) Edmondo Sport. 4) Elga Blu.**

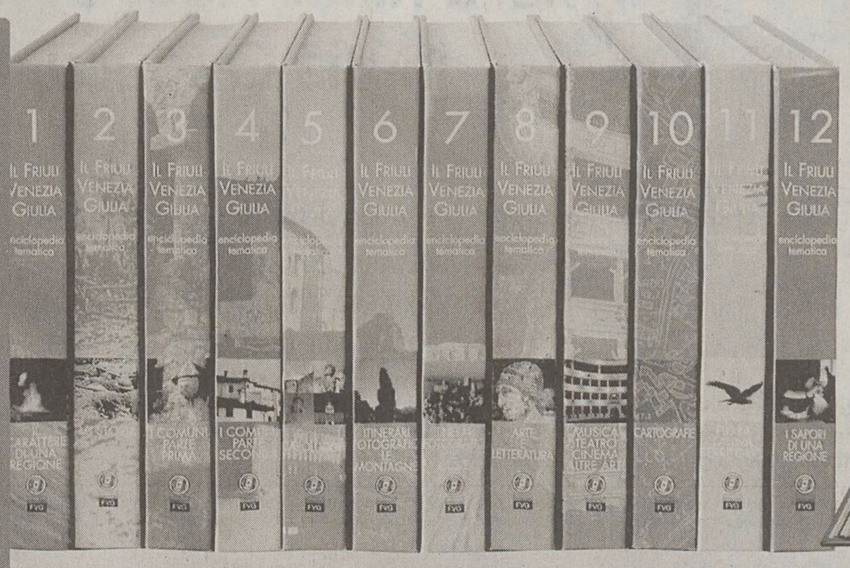
È riservata ai mezzofondisti la prova dei galoppatori in programma in serata al Casalone. La rosa dei dichiarati protagonisti risulta quanto mai ampia, anche se Gokarna, pur un tantino gravata, potrebbe risultare il cavallo da battere, cosa questa che cercheranno di fare Shinko Baby, Mukazazu, El Society e Important, mentre i soggetti che potrebbero far lievitare la quota si riconoscono in Erba Stella e Tomei.

Pronostico base: **4) Gokarna. 3) Shinko Baby. 5) Mukazazu.** Aggiunte sistemistiche: **6) Important. 9) El Society. 10) Erba Stella.**

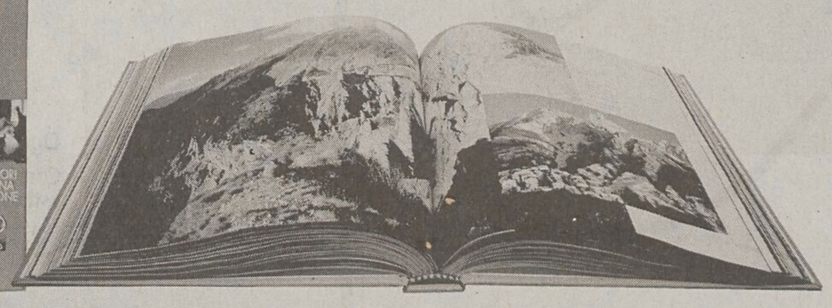
2-4-16 i numeri della tris di Milano che ha pagato 847,77 euro per 1770 vincitori. A Palermo 8-1-16. Quota 862,08 euro per 512 fortunati scommettitori.

ger.

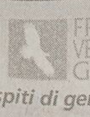
UN'INIZIATIVA EDITORIALE UNICA
CON IL PICCOLO
L'ENCICLOPEDIA TEMATICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
DOMANI IL SESTO VOLUME



I TITOLI:
1. IL CARATTERE DI UNA REGIONE
2. LA STORIA
3. I COMUNI PARTE PRIMA
4. I COMUNI PARTE SECONDA
5. I CAPOLUOGHI
6. ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
7. ITINERARI FOTOGRAFICI LE COSTE
8. ARTE E LETTERATURA
9. MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
10. CARTOGRAFIE
11. FLORA, FAUNA TERRITORIO
12. I SAPORI DI UNA REGIONE



In 12 volumi a colori da **480 pagine ciascuno**, un'opera inedita corredata da **oltre 5.000 fotografie**. Tradizioni, storia, cultura, arte, letteratura, risorse naturali, schede dettagliate su ciascun comune, itinerari fotografici: uno strumento completo per le famiglie e per chi vuole conoscere meglio la propria regione.

in collaborazione con  FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

e con il sostegno di Banca Popolare FriulAdria

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
PER CAPIRE E RISCOPRIRE LA NOSTRA TERRA
CON IL PICCOLO OGNI GIOVEDÌ A SOLI € 9,90 IN PIÙ

9,90 + il prezzo del quotidiano

Continua dalla 12.a pagina

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

A. CERCHIAMO panoramico, salone, 2/3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 300.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 040764666.

GABETTI Op.Imm 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente, attico centrale di almeno 120 mq.

GABETTI Op.Imm 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente, villetta con ampio giardino in zone periferiche di Trieste, Carso, Aurisina. (C00)

NOSTRO cliente cerca: casa di 120-130 mq, con giardinetto e accesso auto, buone condizioni di manutenzione. Disponibilità acquirente euro 430.000. Equipe immobiliare srl 040764666.

NOSTRO cliente cerca: villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo, Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente elevata. Equipe immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 ns/cliente cerca zona industriale capannone minimo 1.000 mq definizione immediata per contanti.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

ARREDATO Gretta su due livelli salone, quattro stanze, cucina, studio, tripli servizi, terrazzi. Canone euro 1300 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

CENTRO LOCALE d'affari primoingresso con vetrine, canna fumaria e bagno. Disponibile anche monolocale primoingresso uso ufficio. Domus. Tel. 040366811.

LOCALE centralissimo ben vetrinato, circa 200 mq. Trattative riservate. Domus. Tel. 040366811.

LOCALE d'angolo con vetrine, circa 160 mq più soppalco. Eventualmente divisibile, condizioni interessanti. Domus. Tel. 040366811.

LOCALE d'angolo con vetrine, circa 160 mq più soppalco. Eventualmente divisibile, condizioni interessanti. Domus. Tel. 040366811.

MINIAPPARTAMENTI arredati e non, composti da soggiorno-cottura, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina, possibilità garage, autometano. Primingressi lussuosi. Domus. Tel. 040366811.

OSPEDALE Maggiore, S. Vito, S. Giacomo, Cavana arredati soggiorno una/due camere bagno. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

PROGETTOCASA centrale, ultimo piano, soggiorno, 4 stanze, bagno+wc, ripostigli, balcone, soffitta. Contratto agevolato. Cod. 698/P 040368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Stazione posto auto in garage con doppio cancello automatizzato affittasi euro 150. Cod. 425/P 040368283. (A00)

VUOTO San Vito ristrutturato composto da soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, poggioli. Canone euro 550 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro max 4 ore conoscenza croato max 60 anni. Chiamare 0403498119 dalle 15 alle 19. (Fil 47)

AZIENDA ricerca expediter/collaudatore anche pensionato per attività ispettiva su motori elettrici asincroni conoscenza inglese, uso pc, 3475299500. (A00)

A Trieste assumiamo personale 18/35 con bella presenza per gestione clienti/personale, amministrazione, pubbliche relazioni. Tel. 040774763.

CERCASI personale per gelateria in Germania ottimo trattamento, retribuzione raccomandasi serietà astenersi perditempo 0438551035 - 3474227133.

MANPOWER Gorizia ricerca addetta pulizie per Romans, operai legno, impiegato commerciale ottimo sloveno, operai turnisti, macellaio, addetti cnc, laureato in geologia, impiegato commerciale ottimo tedesco. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. Manpower Spa iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro sezione I autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - Sg rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca saldocarpentieri; manutentori meccanici; meccanici industriali; fresatori / alesatori; impiegata amministrativa conoscenza lingue straniere; operai turnisti; periti elettronici / elettrotecnici; carrellista; responsabile ufficio tecnico; responsabile sicurezza di cantiere; disegnatore Cad 2D/3D. Tel. 0481/791686. Autorizzazione ministeriale prot. N. 1116 - SG del 26/11/2004.

PADRONCINO/RAPPRESENTANTE cui affidare zona esclusiva per consegne e acquisizione clientela azienda leader cerca. Tel. 029838410. (A00)

PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla I qualifica e concrete prospettive manageriali. Prenota un colloquio allo 0403226957 dalle 9 alle 19.

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 40 operatori di call center, offresi adeguato trattamento economico, inquadramento di legge. Per colloquio tel. 040308398. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Grigio Met. Euro 10.800,00 Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 12.800,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S.W Distinctive Grigio Met. 2001 Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 9.500,00 Con Finanziamento Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive Nero Met. Anno 2002, Full Optional, Navigatore, Perfetta Con Garanzia, Finanziabile Euro 11.600,00 Aerre Car Tel040637484.

ALFA Romeo 156 2.4 Jtd Sw Distinctive 2001 km 112.000, euro 10.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

ALFA Spider 2.0 Jts 16v Grigio Met, 2003, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Chilometri 27.000, Garanzia, Euro 16.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

AUDI A3 2,0 Tdi Ambition 140cv Aziendale Argento Euro 22.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

AUDI A4 2,0 Tdi Avant 140cv Nuove E Aziendali A Partire Da Euro 28.600. Dinoconti Tel. 0402610000.

AUDI A4 2,0 Tdi Berlina 140cv Aziendale 05/2005 Grigio Met Euro 26.600. Dinoconti Tel. 0402610000.

BMW 318i Touring 2000 argento f. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710.

BMW 530 d Touring Futura 2002 argento pelle c/aut Tv navi cd Xenon Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 Pluriel 1,4 Anno 10/2003 Verde Met Km 20,000 Tratt. In Sede. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Idea 1,3 Mjt 16v Active Anno 07/2004 Azzurro Met Euro 11.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Punto Active 5porte Anno 2003, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento 1.1, Anno 2003, Colore Rosso, Clima Servosterzo, 27.000 Chilometri, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 4.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Fusion 1,4 Tdci Collection Anno 06/2004 Garanzia Ford Fino 06/2008 Argento Euro 11.500. Dinoconti Tel. 0402610000.

FORD Tourneo Connect 1.8 Tdci Lx 2004 km 29.000 euro 12.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

HONDA Jazz 1.4 i-Dsi, 5 porte Ls 2004, km 43.000, euro 9.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

HONDA Logo 1,3 @You Anno 2001 Argento Km 25.000 Euro 5.000. Dinoconti Tel. 0402610000.

JMD Albizia confort Y 523cc 2003 azzurro met V el ch centr c lega radio patentino Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Libra 1.8 Lx S. Wagon, Anno 2001, Full Opzional, Verde Met. Perfetta, Euro 8.500,00 Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA Phedra 2.2 Td executive 2003 gr. sc. met alcantara blu Navi cd gomme nuove Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury 2000 gr. verde met Tc hdc 2 t.a Concinnitas tel. 040307710.

MALAGUTI F12 100 cc cat 2002 blu met Concinnitas tel. 040307710.

MAZDA Premacy 2.0 Tdi 7 posti 2003, km 68.000, euro 12.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

MERCEDES A 140 Classic Anno 1999 Blu Met Euro 7.600. Dinoconti Tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic Lunga Argento Anno 2004 Euro 15.500. Dinoconti Tel. 0402610000.

MERCEDES Nuove Classe A 150 /170/ 180 Cdi Aziendali Anno 2005 Vasta Disponibilita' Vetture In Arrivo Consegna 20 Giorni. Dinoconti Tel. 0402610000.

NISSAN Patrol 3.0 Gr 2002 km 108.000, euro 18.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

NISSAN Super Terrano 3.0 td 3p 2003 nero cd c lega Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Terrano 2.4 bz autocarro 1989 bianco ss t.a. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Tino 1.8 Luxury 2001 km 85.000 euro 8.900. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

NUOVA Fiat Panda 1.2 Emotion, Full Optional, 5.000 Chilometri, Anno 2005, Grigio Met. Garanzia Fiat, Euro 9.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Astra 1.7 Cdti 2005 gr met f. opt Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira Benzina E Diesel Vasta Disponibilita'. Dinoconti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 1.6 sw xs 2003 rosso cd c lega Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.9 Dci Confort 5p 2004 km 43.000 euro 13.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

RENAULT Megane 1.9 dCi s.w. air 2002 bordeaux met clima ss Concinnitas tel. 040307710.

SKODA Fabia 1,9 Tdi Wagon Elegance Anno 2002 Grigio Met Euro 9.700. Dinoconti Tel. 0402610000.

SMART Passion 2003 azz. nuvola strumenti cd Concinnitas tel. 040307710.

SMART Pulse Anno 10/2002 Giallo Km 37000 Euro 6.900. Dinoconti Tel. 0402610000. (A00)

SUZUKI Vitara Jlx 1.6 16v 1995 verde met. ss Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Celica 1.8 16v Plus 1998 km 60.000 euro 8.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

TOYOTA Rav 4 2.0 Tdi D-4D 5 p 2004 Blu met Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, Anno 2000, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.400,00, Aerre Car Tel040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1,6 16v 3p 25 Years Anno 2001 Argento Euro 8.900. Dinoconti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf 1,6 16v 5p Time Anno 2003 Argento Euro 11.200. Dinoconti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf 1,9 Tdi 5p Comfortline Anno 2004 Nero Met Euro 16.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Variant 2000 km 74.000 euro 7.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 km 98.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE cilena 3293961845. (A1180)

A.A.A.A.A.A.A. INCONTROLLABILE mulatta senza limite 3203340248. (A1172)

A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA ventenne a Grado 3280466611.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio, bravissima giapponese 3299757300. (A1182)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice. 3343921284.

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ asiatica 18.enne 4 misura bellissima 3291778032. (A1177)

A.A.A.A.A. GORIZIA insaziabile gattina 22.enne molto sensuale 3463534407.

A.A.A.A.A. GORIZIA sensualissima portoricana dominatrice 7 misura 3349289759.

A.A.A.A. GORIZIA bellissima 19enne 7 misura senza fretta. 3349200589.

A.A.A.A. GORIZIA sensuale domatrice 7.a misura tacchi a spillo 3349289759.

A.A.A.A. SUPER sexy fisico mozzafiato 6.a m. massima disponibilità 3337076610.

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima russa 19enne indimenticabile 3484556048.

A.A.A. AFFASCINANTE bambola coccolona erotica, per le tue fantasie. 3337701827.

A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno. 3289241189.

A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura, formosa anche domenica 3205735185. (A1176)

A.A.A. MONFALCONE bella fanciulla, mulatta, cilena di passaggio. Con calma 3487152389. (C00)

A.A.A. STARANZANO bellissima, bambolina sexy, 6.a misura, completissima, anche domicilio 3283237322. (C00)

A.A.A. TRIESTE dolcissima sexy girl 4.a misura, massaggiatrice chiamami 3463732833. (C00)

A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187.

A.A. MONICA a Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale. Cell. 3349201609.

A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6 m dolcissima sensuale senza fretta ti aspetta 3388072885. (A940)

A.A. TUTTI i tipi di massaggio vi aspettiamo 0038631533827 orario 9-20.

BELLA, nuovissima, travolgente e appassionata ti aspetta a Monfalcone. Chiama 3403924912. (C00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391.

DONNA allegra e solare cerca uomo per futura relazione. Tel. 3389859118. (Fil37)

ECCITANTE 899060869 esibizioniste 008819398192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni.

KATIA GIOVANE accompagnatrice russa alta bella dolcissima simpatica ricevo vicino Aquileia. Tel. 3492428858.

MASSAGGIATRICE molto calda 6.a naturale s/m anche domenica. 3288610883. (A1181)

MONFALCONE LATINA dolcissima ragazza sensuale, disponibile ti aspetta tutti i giorni 3338826483.

NOEMI massaggiatrice professionista alta, mulatta, sexy, senza fretta molto disponibile 3282209617. (A1183)

NOVITÀ Lisa italiana bellissima molto femminile con grossa sorpresa 3331798203. (A00)

NOVITÀ Trieste bellissima raffinata sudamericana ti farò impazzire non ti pentirai 3385003967. (A00)

ROSSANA novità assoluta 21enne italianissima bellissima presenza grossa sorpresa. Ultimi giorni 3332631903. (A945)

SIGNORA conoscerebbe distinti tel. 3805023280. (A00)

VICINANZE MONFALCONE bella attraente 6.a misura compiacente corpo da sballo riservata divertente 3391952445.

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

FELICEINCONTRO, la soluzione più adatta alle tue esigenze! Professionalità, riservatezza, consulto gratuito. Tel. 0404528457, 0432204236. (A922)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil 2)

NOVITÀ adiacenze Rive attività tabacchi, lotto, ampia licenza, magazzino. Possibilità acquisto muri. Ivimmobili 0400641546, 3403962547.

VENDO bar tavola calda a Monfalcone, doppia licenza A-B. Per informazioni telefonare 048199475 3939724455. (C00)

Bisogno di flessibilità?

Vieni a conoscere Duttilio

nella filiale Agos di Trieste in Via Carducci, 4

Agos ha creato Duttilio, il primo e unico prestito flessibile. **Infatti nel corso del finanziamento potrai:**

- SALTARE UNA RATA
- VARIARE L'IMPORTO DELLA RATA
- MODIFICARE LA DURATA DEL RIMBORSO

Ogni modifica è completamente gratuita e il tasso d'interesse non cambia!

Con Duttilio puoi chiedere fino a 30.000 euro per un massimo di 84 rate, a tasso sempre bloccato anche se fai qualche modifica, e puoi estinguere anticipatamente il prestito senza alcuna penale.

L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos Spa. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai "fogli informativi" disponibili presso le nostre filiali o sul sito Internet. Questa offerta ha natura di messaggio pubblicitario e non è cumulabile con altre promozioni Agos Spa in corso. Esempio: 30.000,00 € in 84 rate, rata 486,85 €, Tan 7,91%, Taeg 8,34%.

Numero Verde 800-199075 — Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 21.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00

DUTTILIO
Il prestito diventa flessibile

www.duttilio.it

Ti aspettiamo con un'offerta speciale valida fino al 31 marzo 2006